Prospetto di Base relativo all'offerta e/o quotazione dei "Certificati BMPS Airbag", "Certificati BMPS Bonus", "Certificati BMPS Twin Win e Autocallable Twin Win" e "Certificati BMPS Autocallable".

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell'operazione,il potenziale investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato ai sensi della normativa applicabile.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea dello stesso sarà consegnata gratuitamente agli Investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, nonché presso le filiali dell'Emittente, e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Il presente Prospetto di Base è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.mps.it e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 9.8.2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 4.8.2011 n. prot. 11069703.

Il presente documento, unitamente ai documenti in esso incorporati mediante riferimento ed ogni eventuale successivo supplemento, costituisce un prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è stato predisposto da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in conformità all'articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento 11971**").

Il documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") relativo a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., depositato presso la CONSOB in data 6 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 26 maggio 2011, n. prot. 11047973 è incluso mediante riferimento alla Sezione III del presente Prospetto di Base.

Il presente Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi, II) Fattori di rischio, III) Documento di Registrazione, IV) Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**").

Il presente Prospetto di Base ha ad oggetto il programma di emissione di certificati denominato "Certificati BMPS Airbag", "Certificati BMPS Bonus", "Certificati BMPS Twin Win e Autocallable Twin Win" e "Certificati BMPS Autocallable" (rispettivamente i "**Certificati**" ed il "**Programma**").

L'informativa completa sull'Emittente e sui Certificati può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del presente Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso, unitamente ad ogni successivo eventuale supplemento nonché delle condizioni definitive dell'Offerta di ciascun Certificato (le "**Condizioni Definitive**").

Si fa rinvio inoltre al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel presente Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Certificato per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed agli strumenti finanziari offerti, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto dei Certificati.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 9.8.2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11069703 del 4.8.2011.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base presso il Mercato Telematico dei Securitised Derivatives ("**SeDeX**"), segmento Investment Certificate, con provvedimento n. LOL-000885 del 1.8.2011.

INDICE

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE 11

1. I CERTIFICATI AIRBAG 12

2. CERTIFICATI BONUS 13

3. CERTIFICATI TWIN WIN E AUTOCALLABLE TWIN WIN 14

4. CERTIFICATI AUTOCALLABLE 15

SEZIONE I – NOTA DI SINTESI 17

1. Caratteristiche essenziali e rischi associati ai Certificati 17

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dei Certificati 17

Certificati Airbag 17

Certificati Bonus 19

Certificati Twin Win e Autocallable Twin Win 21

Certificati Autocallable 26

1.2 Prezzo dei Certificati e spese legate all'emissione dei Certificati 29

1.3 Fattori di rischio connessi ad un investimento nei Certificati 30

1.3.1 Fattori di rischio comuni 30

1.3.2 Fattori di rischio specifici 31

2. Informazioni sui certificati 31

2.1 Condizioni Definitive 31

2.2 Legge applicabile e foro competente 31

2.3 Regime di circolazione 32

2.4 Restrizioni alla trasferibilità 32

2.5 Ammontare totale dell'Offerta 32

2.6 Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione 33

2.7 Collocamento 33

2.8 Acquisto e consegna dei Certificati 33

2.9 Categorie dei potenziali Investitori 34

2.10 Criteri di Riparto 34

2.11 Potenziali conflitti di interesse 34

2.12 Prezzo di sottoscrizione 34

2.13 Ammissione alla quotazione/negoziazione 35

3. Descrizione dell'emittente 36

3.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente. Situazione finanziaria dell'Emittente 36

3.2 Capitale sociale e partecipazioni di controllo 36

3.3 Panoramica delle attività 37

3.4 Struttura organizzativa 40

3.5 Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza 41

3.6 Società di revisione 42

3.7 Situazione Finanziaria dell'Emittente 42

3.8 Dichiarazioni 46

3.9 Rating dell'Emittente 46

3.10 Rischio relativo all'Emittente 47

4. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO 49

SEZIONE II – FATTORI DI RISCHIO 50

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE 50

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI 50

SEZIONE III – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE 51

SEZIONE IV – NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI 52

1. Persone Responsabili 53

1.1 Indicazione delle persone responsabili 53

2. Fattori di Rischio 54

2.1 Avvertenze Generali 54

2.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario 55

Certificati Airbag ... 55

Certificati Bonus ... 56

Certificati Twin Win e Autocallable Twin Win ... 58

Certificati Autocallable ... 62

2.3 Esemplificazioni e scomposizione del prezzo dei Certificati ... 66

2.4 Fattori di Rischio Generali connessi ad un investimento nei Certificati ... 66

Fattori di rischio comuni ... 66

2.5 Fattori di rischio specifici ... 76

2.5.1 Certificati Airbag ... 76

2.5.2 Certificati Bonus ... 77

2.5.3 Certificati Twin Win e Autocallable Twin Win ... 78

2.5.4 Certificati Autocallable ... 79

2.6 Esemplificazioni relative ai "*Certificati BMPS Airbag*" ... 80

2.7 Esemplificazioni relative ai "*Certificati BMPS Bonus*" ... 91

2.8 Esemplificazioni relative ai "Certificati BMPS Twin Win" ... 104

2.9 Esemplificazioni relative ai "*Certificati Autocallable Twin Win*" ... 123

2.10 Esemplificazioni relative ai "Certificati BMPS Autocallable" ... 140

3. Informazioni Fondamentali ... 156

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta ... 156

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi ... 157

4. Informazioni Riguardanti gli strumenti finanziari da offrire ... 158

4.1 Informazioni relative ai Certificati ... 158

4.1.1 Descrizione dei Certificati ... 158

Descrizione generale degli Airbag ... 158

Certificati Bonus ... 159

Certificati Twin Win e Autocallable Twin Win ... 160

Certificati Autocallable ... 161

4.1.2 Rendimento dei certificati ... 162

4.1.3 **Legge applicabile e foro competente** ... 164

4.1.4 **Regime di circolazione** ... 164

4.1.5 **Valuta di denominazione** ... 164

4.1.6 **Ranking** ... 164

4.1.7 **Diritti connessi ai Certificati** ... 164

4.1.8 **Autorizzazioni** ... 165

4.1.9 **Data di emissione e durata** ... 165

4.1.10 **Restrizione alla trasferibilità** ... 165

4.1.11 **Data di Scadenza e Data di Esercizio** ... 165

4.1.12 **Modalità di Regolamento** ... 165

4.1.13 **Importo di Liquidazione** ... 166

4.1.14 **Regime fiscale** ... 172

4.2 Informazioni relative ai Sottostanti ... 173

4.2.1 **Descrizione del Sottostante** ... 173

4.2.2 **Eventi relativi al Sottostante** ... 175

4.2.3 **Sconvolgimenti di Mercato** ... 175

5. Condizioni dell'offerta ... 177

5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'Offerta ... 177

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata ... 177

5.1.2 Importo totale dell'emissione/Offerta ... 177

5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione ... 177

5.1.4 Riduzione e/o ritiro dell'Offerta ... 179

5.1.5 Importo di Sottoscrizione (minimo – massimo) ... 179

5.1.6 Acquisto e consegna dei Certificati ... 179

5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'Offerta ... 180

5.1.8 Sconvolgimenti di mercato ... 180

5.2 Ripartizione e assegnazione ... 180

5.2.1 Categorie di potenziali Investitori ... 180

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Certificati assegnati ... 180

5.2.3 Prezzo di Sottoscrizione ... 180

5.3 Collocamento e sottoscrizione ... 181

5.3.1 Intermediario e distributore/i ... 181

5.3.2 Agente per i pagamenti ... 181

5.3.3 Accordi di sottoscrizione ... 181

5.3.4 Agente di Calcolo ... 181

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE ... 182

6.1 Negoziazione sui mercati regolamentati ... 182

6.2 Altri mercati in cui i Certificati sono ammessi alla negoziazione ... 182

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario ... 183

7. Informazioni supplementari ... 185

7.1 Consulenti legati all'emissione ... 185

7.2 Informazioni sottoposte a revisione ... 185

7.3 Pareri di terzi o e relazioni di esperti ... 185

7.4 Informazioni provenienti da terzi ... 185

7.5 Rating ... 185

7.6 Condizioni Definitive ... 186

7.7 Agente di Calcolo ... 186

7.8 Informazioni successive all'emissione ... 186

7.9 Ulteriori Informazioni sull'Emittente ... 186

Appendice A – REGOLAMENTO GENERALE RELATIVO AI "CERTIFICATI BMPS" ... 188

APPENDICE B – REGOLAMENTO SPECIFICO RELATIVO AI "CERTIFICATI BMPS AIRBAG" ... 209

APPENDICE C- REGOLAMENTO SPECIFICO DEI CERTIFICATI "BMPS BONUS" ... 213

APPENDICE D- REGOLAMENTO SPECIFICO DEI CERTIFICATI "BMPS TWIN WIN E AUTOCALLABLE TWIN WIN" 216

APPENDICE E - Regolamento SPECIFICO RELATIVO AI "*CERTIFICATI BMPS AUTOCALLABLE*" 221

APPENDICE F – MODULO PER LA Dichiarazione di rinuncia all'esercizio dei Certificati 226

APPENDICE G -Modelli Condizioni Definitive 228

7.10 Modello Condizioni Definitive relative [all'offerta] / [alla quotazione] dei "Certificati BMPS Airbag" 228

1. Fattori di Rischio 230

1.1 Avvertenze Generali 230

1.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dei Certificati Airbag. 231

1.3 Esemplificazioni e scomposizione del prezzo dei Certificati 232

1.4 Fattori di Rischio Generali connessi ad un investimento nei Certificati 233

Fattori di rischio comuni 233

1.5 Fattori di rischio specifici dei Certificati Airbag. 243

2. Esemplificazioni relative ai "certificati bmps airbag" 245

2.1 Esemplificazioni relative ai Certificati 245

3. DESCRIZIONE DEGLI INDICI SOTTOSTANTI 263

4. [descrizione del basket] 263

9.2 **Modello Condizioni Definitive relative [all'offerta] / [alla quotazione] dei "Certificati BMPS Bonus"** 265

1. Fattori di Rischio 267

1.1 Avvertenze Generali 267

1.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dei Certificati Bonus. 268

1.3 Esemplificazioni e scomposizione del prezzo dei Certificati 270

1.4 Fattori di Rischio Generali connessi ad un investimento nei Certificati 270

Fattori di rischio comuni 270

1.5 Fattori di rischio specifici dei Certificati Bonus. 280

2. Esemplificazioni relative ai "certificati BMPS BONUS" 282

2.1 Esemplificazioni relative ai Certificati 282

3. Condizioni dell'offerta e Caratteristiche dei Certificati 295

4. DESCRIZIONE DEGLI INDICI SOTTOSTANTI 300

5. [descrizione del basket] 301

9.3 **Modello Condizioni Definitive relative [all'offerta] / [alla quotazione] dei "Certificati BMPS Twin Win e Autocallable Twin Win"** 302

1. Fattori di Rischio 304

1.1 Avvertenze Generali 304

Descrizione sintetica delle caratteristiche dei Certificati Twin Win e Autocallable Twin Win..... 305

1.2 Esemplificazioni e scomposizione del prezzo dei Certificati 309

1.3 Fattori di Rischio Generali connessi ad un investimento nei Certificati 309

Fattori di rischio comuni..... 309

1.4 Fattori di rischio specifici dei Certificati Twin Win e Autocallable Twin Win..... 319

2. ESeMPLIFICAZIONE relative ai Certificati BMPS Twin Win e Autocallable Twin Win..... 321

2.1 Esemplificazioni relative ai "Certificati BMPS Twin Win" 321

2.1.1 **Esemplificazioni relative ai certificati** 339

2.1.2 **Esemplificazioni relative ai "Certificati Autocallable Twin Win"**..... 339

3. Condizioni dell'offerta e Caratteristiche dei Certificati 352

4. DESCRIZIONE DEGLI INDICI SOTTOSTANTI 358

5. [descrizione del basket] 359

9.4 **Modello Condizioni Definitive relative [all'offerta] / [alla quotazione] dei "Certificati BMPS Autocallable"** 360

1. Fattori di Rischio 362

1.1 Avvertenze Generali 362

1.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dei Certificati Autocallable. 363

1.3 Esemplificazioni e scomposizione del prezzo dei Certificati 366

1.4 Fattori di Rischio Generali connessi ad un investimento nei Certificati 366

Fattori di rischio comuni..... 366

1.5 Fattori di rischio specifici dei Certificati Autocallable. 376

2. ESeMPLIFICAZIONE RELATIVE AI "CERTIFICATI BMPS AUTOCALLABLE" 377

2.1 Esemplificazioni relative ai Certificati 377

3. Condizioni dell'offerta e Caratteristiche dei Certificati 392

4. DESCRIZIONE DEGLI INDICI SOTTOSTANTI 398

5. [descrizione del basket] 399

_____ 399

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE

La seguente descrizione generale deve essere letta come un'introduzione al Prospetto e costituisce una descrizione generale del programma di offerta e/o quotazione (il "**Programma**") descritto nel Prospetto di Base, in conformità all'articolo 22 del Regolamento 2004/71/CE di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**").

La presente descrizione deve essere letta congiuntamente con tutte le informazioni contenute nel Prospetto e, con specifico riferimento a ciascuna emissione, nelle relative Condizioni Definitive.

I termini in minuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito nelle altre sezioni del presente Prospetto, ovvero nel Documento di Registrazione (incluso mediante riferimento), ed in particolare nell'articolo 1 del Regolamento riprodotto all'Interno della Nota Informativa.

Nell'ambito del Programma oggetto del presente Prospetto di Base approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente per un valore nominale complessivo, unitamente a *investment certificates* di altre tipologie, di euro 600.000.000., Banca Monte dei Paschi di Siena potrà emettere una o più serie di strumenti finanziari della seguente tipologia:

- "Certificati Airbag" (gli "**Airbag**")
- "Certificati Bonus" (i "**Bonus**")
- "Certificati Twin Win" e "Certificati Autocallable Twin Win" (collettivamente i "**Twin Win**")
- "Certificati Autocallable" (gli "**Autocallable**")

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati di cui al presente Prospetto di Base (collettivamente i "Certificati") non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Il presente Prospetto di Base si compone di:

- Nota di sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari;
- Documento di Registrazione – relativo a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 6 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 26 maggio 2011, n. prot. 11047973, ed ogni eventuale successivo supplemento allo stesso ed incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento – che contiene informazioni sull'Emittente;
- Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali ed i rischi relativi agli strumenti finanziari.

In occasione di ciascuna offerta e/o quotazione, l'Emittente predisporrà le relative condizioni definitive (le "**Condizioni Definitive**"), secondo i modelli riportati nel presente Prospetto di Base, nelle quali saranno descritte le caratteristiche specifiche degli strumenti finanziari.

1. I CERTIFICATI AIRBAG

Gli Airbag sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B: infatti, attribuiscono all'Investitore una protezione totale o parziale da eventuali deprezzamenti del Sottostante.

Gli Airbag sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all'investimento diretto nell'attività Sottostante: infatti, alla scadenza, permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo del Sottostante mentre, in caso di andamento negativo del Sottostante consentono all'Investitore di preservare il proprio investimento con un livello di protezione pari al 100% del Valore Nominale se il Sottostante non scende sotto un predeterminato livello, di limitare il risultato negativo se il Sottostante scende sotto tale livello. Tuttavia, nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Airbag sarà pari a zero.

In particolare:

(i) se il livello finale del Sottostante ("**Sottostante Finale**") è maggiore di un predeterminato livello ("**Prezzo Start**"), corrispondente al livello iniziale del Sottostante ("**Sottostante Iniziale**") i Certificati Airbag replicano - in misura corrispondente alla partecipazione ("**Partecipazione**") - la performance positiva del Sottostante ossia la performance registrata dal Sottostante Finale rispetto al Sottostante Iniziale.

(ii) se il Sottostante Finale è compreso tra il Prezzo Stop e Prezzo Start, gli Airbag forniscono un livello di protezione totale ossia rimborsano il 100% del Valore Nominale del Certificato;

(iii) se il Sottostante Finale è minore del Prezzo Stop, gli Airbag replicano la performance negativa del sottostante in misura meno che proporzionale, per effetto di un fattore moltiplicativo sempre maggiore di 1 ("**Rapporto Airbag**") del rapporto tra il Sottostante Iniziale e il Sottostante Finale. Di conseguenza, grazie al Rapporto Airbag, la perdita di valore dell'investimento è inferiore alla perdita di livello del Sottostante. Tale riduzione della perdita diminuisce al diminuire del livello finale del Sottostante.

Gli Airbag rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

Gli Airbag sono prodotti derivati di natura opzionaria che conferiscono all'Investitore il diritto di ricevere alla loro scadenza l'Importo di Liquidazione in Euro, se positivo, a seguito dell'esercizio automatico da parte dell'Emittente (esercizio "europeo").

Gli Airbag rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia, che, nel caso di Certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividedi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Airbag.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Airbag non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Airbag, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di

neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

2. CERTIFICATI BONUS

I Bonus sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B: infatti, attribuiscono all'Investitore una protezione totale da eventuali deprezzamenti del Sottostante garantendo un rimborso minimo a scadenza ("**Percentuale bonus**") se e solo se, durante il **Periodo di Osservazione** prestabilito, il Sottostante non scende al di sotto di un valore predeterminato (**Barriera**). In caso contrario, il certificato replica esattamente l'andamento del sottostante.

Sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto a quello dell'investimento diretto nell'attività Sottostante e permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo o anche moderatamente negativo (ma alla sola condizione che la Barriera non venga mai toccata) del Sottostante.

I Bonus consentono, infatti, all'Investitore di partecipare in misura illimitata alla performance positiva del Sottostante, con possibilità di ricevere un bonus o, se maggiore, di partecipare alla *performance* del Sottostante. Inoltre, i Certificati consentono di proteggersi, entro determinati limiti, dai ribassi del Sottostante, con possibilità di ottenere un rimborso minimo prestabilito nella sola ipotesi in cui il livello del Sottostante non tocchi mai la Barriera durante il Periodo di Osservazione. In caso contrario, l'Investitore partecipa illimitatamente al ribasso, con conseguente rischio di perdita parziale o totale del capitale investito. Nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Bonus sarà pari a zero.

In particolare:

(i) se il Livello del Sottostante nel Periodo di Osservazione prestabilito non è mai stato uguale o inferiore alla Barriera, i Certificati Bonus rimborsano un importo pari al maggiore tra a) la Percentuale Bonus moltiplicata per il Sottostante Iniziale e b) il Sottostante Finale, il tutto moltiplicato per il Multiplo;

(ii) se il Livello del Sottostante nel Periodo di Osservazione prestabilito è stato pari o inferiore alla Barriera, i Bonus rimborsano un importo pari al Sottostante Finale moltiplicato per il multiplo**.**

Di conseguenza, i Bonus verranno rimborsati a un valore che dipende, oltre che dal valore finale del Sottostante, dal suo andamento durante il Periodo d'Osservazione.

I Bonus rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Bonus sono prodotti derivati di natura opzionaria che conferiscono all'Investitore il diritto di ricevere alla loro scadenza l'Importo di Liquidazione in Euro, se positivo, a seguito dell'esercizio automatico da parte da parte dell'Emittente (esercizio "europeo").

I Bonus rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia, che, nel caso di Certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a

ricevere i dividendi, il flusso di dividedi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Bonus.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Bonus non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Bonus, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

3. CERTIFICATI TWIN WIN E AUTOCALLABLE TWIN WIN

I Twin Win sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B: infatti consentono di guadagnare sia dal rialzo che dal ribasso del Sottostante a seconda del valore assegnato rispettivamente alla partecipazione al rialzo ("**PartecipazioneUp**") e alla partecipazione al ribasso ("**PartecipazioneDown**") del Sottostante, purché, in quest'ultima ipotesi, il Sottostante non abbia mai toccato una determinata barriera ("**Twin WinStop**") durante la vita del Certificato.

Nel caso in cui, durante la vita del Certificato accada un cosiddetto Evento Barriera, che si verifica qualora il Sottostante scenda al di sotto del Twin Win Stop, il valore del Certificato sarà determinato direttamente dal valore del Sottostante, e sarà dunque legato direttamente alla perdita del Sottostante.

Qualora specificamente previsto, l'Importo di Liquidazione e, conseguentemente, il rendimento derivante dalla performance positiva del sottostante potrà essere limitato ad un valore predefinito ("**LivelloMassimo**").

Nella variante "Autocallable", i Certificati Twin Win prevedono la possibilità del rimborso anticipato nel caso in cui il valore osservato nel periodo di riferimento sia uguale o superiore ad un valore predeterminato dall'Emittente.

Sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto a quello dell'investimento diretto nell'attività Sottostante e permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo o anche negativo (alla sola condizione che la barriera non venga mai toccata) dell'Attività Sottostante. Qualora, al contrario, durante la vita del Certificato si verifichi un Evento Barriera, l'Investitore parteciperà illimitatamente al ribasso, con conseguente rischio di perdita parziale o totale del capitale investito. Nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Twin Win sarà pari a zero.

I Certificati Autocallable Twin Win rappresentano strumenti di investimento che permettono all'Investitore di trarre profitto :

- dal rialzo del Sottostante, con la possibilità di ottenere il rimborso anticipato a percentuale fissa se il Sottostante, alla data prestabilita, è uguale o superiore ad una certa soglia percentuale;
- dal ribasso dell'Attività Sottostante nella sola ipotesi in cui l'Attività Sottostante non tocchi mai la Barriera durante il Periodo di Osservazione.

In caso contrario, offrono un rendimento positivo o negativo a seconda del livello del Sottostante.

I Twin Win rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Twin Win sono prodotti derivati di natura opzionaria che conferiscono all'Investitore il diritto di ricevere alla loro scadenza l'Importo di Liquidazione, se positivo, a seguitio dell'esercizio automatico da parte dell'Emittente (esercizio "europeo"), ad esclusione dell'ipotesi nella quale si verifichi l' "**Evento di Estinzione Anticipata**" (ove applicabile), nel qual caso l'Investitore avrà diritto di ricevere l'Importo di Esercizio Anticipato .

Qualora nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce *Evento di Estinzione Anticipata* sia precisato "Applicabile", i Certificati Autocallable Twin Win si caratterizzano per la particolarità di estinguersi anticipatamente ad un rendimento predeterminato.

I Twin Win rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia, che, nel caso di Certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividedi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Twin Win.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Twin Win non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Twin Win, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

4. CERTIFICATI AUTOCALLABLE

Gli Autocallable sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B: infatti rimborsano in modo automatico un valore che, salvo il verificarsi di un Evento di Estinzione Anticipata, sarà corrisposto alla Data di Scadenza e che dipenderà dal Livello Finale del Sottostante, dal Livello Iniziale del Sottostante, dal Livello Barriera e dal Fattore di Partecipazione, mentre nel caso in cui ad una Data di Valutazione si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata sarà corrisposto alla relativa Data di Scadenza Anticipata e sarà pari ad un importo prefissato il quale sarà sempre superiore o uguale al Valore Nominale.

Qualora, nel corso della durata dei Certificati Autocallable, in una delle date di valutazione periodica (ciascuna la "**Data di Valutazione**" e insieme le "**Date di Valutazione**"), il livello del Sottostante sia superiore o uguale ad un valore predeterminato dall'Emittente (il "**Livello di Esercizio Anticipato"-** tale evento l'"**Evento di Estinzione Anticipata**"), l'Investitore avrà diritto di percepire alla data prestabilita (la "**Data di Scadenza Anticipata**") il pagamento di una somma predeterminata dall'Emittente, il cui ammontare sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive (l'"**Importo di Esercizio Anticipato**"). In tal caso, i Certificati si intendono esercitati alla Data di Valutazione in cui si verifica l'Evento di Estinzione Anticipata. I termini di cui sopra saranno specificati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto a quello dell'investimento diretto nell'attività Sottostante e permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento anche in caso di andamento stabile o moderatamente positivo dell'attività Sottostante.

Tuttavia, qualora non si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata e nell'eventualità, seppur remota, che il Livello Finale del Sottostante sia alla Data di Valutazione Finale pari a zero, all'Investitore non spetterà nessun Importo di Liquidazione.

Gli Autocallable sono prodotti derivati di natura opzionaria che conferiscono all'Investitore il diritto di ricevere alla loro scadenza l'Importo di Liquidazione, se positivo, a seguitio dell'esercizio automatico da parte dell'Emittente (esercizio "europeo"), ad esclusione dell'ipotesi nella quale si verifichi l' "**Evento di Estinzione Anticipata**", nel qual caso l'Investitore avrà diritto di ricevere l'Importo di Esercizio Anticipato

Gli Autocallable rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia, che, nel caso di Certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividedi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Autocallable.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Autocallable non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Autocallable, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

3. Autorizzazioni

Le informazioni concernenti le autorizzazioni relative all'emissione, all'offerta al pubblico e alla quotazione dei Certificati che, sulla base del presente Prospetto saranno di volta in volta emessi per il collocamento e/o la relativa quotazione sul Mercato SeDeX, saranno riportate nelle relative Condizioni Definitive dell' offerta/eo quotazione da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e/o nelle Condizioni Definitive di Quotazione da pubblicarsi entro il giorno antecedente la pubblicazione dell'avviso di inizio negoziazione da parte di Borsa Italiana S.p.A

.

SEZIONE I – NOTA DI SINTESI

*La presente nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**") è stata redatta ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed al presente Prospetto di Base sui Certificati (unitamente alle Condizioni Definitive e ad ogni eventuale successivo supplemento alla predetta documentazione) predisposto dall'Emittente (come di seguito definito), in relazione ai Certificati emessi nell'ambito del programma di offerta e/o quotazione denominato "Certificati BMPS Airbag", "Certificati BMPS Bonus", "Certificati BMPS Twin Win e Autocallable Twin Win" e "Certificati BMPS Autocallable" (rispettivamente il "**Programma**" e i "**Certificati Airbag**", "**Certificati Bonus**", "**Certificati Twin Win** e **Autocallable Twin Win**" e "**Certificati Autocallable**"; i Certificati Airbag, Certificati Bonus e Certificati Twin Win e Autocallable Twin Win e Certificati Autocallable saranno denominati anche un/i "**Certificato/i**").*

Qualunque decisione di investire in strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del relativo Prospetto di Base nella sua totalità, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento. A seguito dell'implementazione delle disposizioni della Direttiva Prospetto in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, ad eccezione dei casi in cui la stessa risulti fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto di Base. Qualora venga presentata un'istanza dinanzi al tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo Prospetto di Base, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, essere richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto di Base prima dell'avvio del relativo procedimento.

Le espressioni definite all'interno del presente Prospetto di Base, del Regolamento Generale dei Certificati e del pertinente Regolamento Specifico (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

1. CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI AI CERTIFICATI

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dei Certificati

<u>Certificati Airbag</u>

Finalità dell'investimento

I Certificati Airbag sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B: infatti, attribuiscono all'Investitore una protezione totale o parziale da eventuali deprezzamenti del Sottostante.

Gli Airbag sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all'investimento diretto nell'attività Sottostante: infatti, alla scadenza, permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo del Sottostante mentre, in caso di andamento negativo del Sottostante consentono all'Investitore di preservare il proprio investimento con un livello di protezione pari al 100% del Valore Nominale se il Sottostante non scende sotto un predeterminato livello, di limitare il risultato negativo se il Sottostante

scende sotto tale livello. Tuttavia, nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Airbag sarà pari a zero.

Gli Airbag rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

Gli Airbag rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Airbag.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Airbag non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Airbag, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Gli Airbag, di cui al presente prospetto, inoltre, possono avere come attività Sottostante:

(i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;

(ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri;

(iii) indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all'area euro e indici di valute;

(iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali;

(v) commodities;

(vi) contratti futures;

(vii) tassi di cambio;

(viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea;

(ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti;

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati Airbag su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione "Altre informazioni relative al Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'Investitore consegue alla scadenza (l'esercizio è automatico) l'Importo di Liquidazione, che per i Certificati Airbag è calcolato con le seguenti modalità:

(i) se il livello finale del Sottostante ("**Sottostante Finale**") è maggiore di un predeterminato livello ("**Prezzo Start**"), corrispondente al livello iniziale del Sottostante ("**Sottostante**

Iniziale") i Certificati Airbag rimborsano il capitale investito più la performance positiva del Sottostante ossia la performance registrata dal Sottostante Finale rispetto al Sottostante Iniziale, moltiplicata per la partecipazione ("**Partecipazione**"). Pertanto, l'Importo di Liquidazione sarà così calcolato:

$$VN + VN * Partecipazione * \left(\frac{Sottostante_{finale}}{Sottostante_{iniziale}} - 1\right)$$

(ii) se il Sottostante Finale è compreso tra il Prezzo Stop e Prezzo Start, gli Airbag forniscono un livello di protezione totale ossia rimborsano il 100% del Valore Nominale del Certificato. "). Pertanto, l'Importo di Liquidazione sarà così calcolato:

$$VN$$

(iii) se il Sottostante Finale è minore del Prezzo Stop, gli Airbag rimborsano il valore nominale moltiplicato per un fattore moltiplicativo sempre maggiore di 1 ("**Rapporto Airbag**") del rapporto tra il Sottostante Iniziale e il Sottostante Finale. Di conseguenza, grazie al Rapporto Airbag, la perdita di valore dell'investimento è inferiore alla perdita di valore del Sottostante. Tale riduzione della perdita diminuisce al diminuire del valore finale del Sottostante. Pertanto, l'Importo di Liquidazione sarà così calcolato:

$$\text{(i)} \quad VN * RapportoAirbag * \left(\frac{Sottostante_{finale}}{Sottostante_{iniziale}}\right)$$

dove:

VN	:	Valore Nominale
$RapportoAirbag$	:	$\frac{Prezzo\ Start}{Prezzo\ Stop}$
$Sottostante_{iniziale}$	:	Livello Iniziale del Sottostante
$Sottostante_{finale}$	:	Livello Finale del Sottostante

Per i termini definiti si rinvia all'articolo 1 del Regolamento Specifico relativo ai "Certificati BMPS Airbag".

<u>Certificati Bonus</u>

Finalità dell'investimento

I Certificati Bonus sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B: infatti, attribuiscono all'Investitore una totale o parziale protezione da eventuali deprezzamenti del Sottostante. Inoltre, garantiscono un rimborso minimo a

scadenza ("**Percentuale Bonus**") se, durante il **Periodo di Osservazione** prestabilito, il Sottostante non scende al di sotto di un valore predeterminato (**Barriera**).

Sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto a quello dell'investimento diretto nell'attività Sottostante e permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo o anche moderatamente negativo (ma alla sola condizione che la Barriera non venga mai toccata) del Sottostante.

I Bonus consentono, infatti, all'Investitore di partecipare in misura illimitata alla performance positiva del Sottostante, con possibilità di ricevere un bonus o, se maggiore, di partecipare alla *performance* del Sottostante. Inoltre, i Certificati consentono di proteggersi, entro determinati limiti, dai ribassi del Sottostante, con possibilità di ottenere un rendimento minimo prestabilito nella sola ipotesi in cui il livello del Sottostante non tocchi mai la Barriera durante il Periodo di Osservazione. In caso contrario, l'Investitore partecipa illimitatamente al ribasso, con conseguente rischio di perdita parziale o totale del capitale investito. Nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Bonus sarà pari a zero.

I Bonus rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Bonus rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Bonus.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Bonus non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Bonus, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

I Bonus, di cui al presente prospetto, inoltre, possono avere come attività Sottostante:

(i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;

(ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri;

(iii) indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all'area euro e indici di valute;

(iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali;

(v) commodities;

(vi) contratti futures;

(vii) tassi di cambio;

(viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea;

(ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti;

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati Bonus su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione "Altre informazioni relative al Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'Investitore consegue alla scadenza (l'esercizio è automatico) l'Importo di Liquidazione, che per i Certificati Bonus è calcolato con le seguenti modalità:

(i) se il Livello del Sottostante nel Periodo di Osservazione prestabilito non è mai stato uguale o inferiore alla Barriera, i Certificati Bonus rimborsano un importo pari al maggiore tra a) la Percentuale Bonus moltiplicata per il Sottostante Iniziale e b) il Sottostante Finale, il tutto moltiplicato per il Multiplo. Pertanto, l'Importo di Liquidazione sarà così calcolato:

$$MAX[(Sottostante_{Iniziale} * Percentuale\ Bonus); Sottostante_{Finale}] * Multiplo$$

(ii) se il Livello del Sottostante nel Periodo di Osservazione prestabilito è stato pari o inferiore alla Barriera, i Bonus rimborsano un importo pari al Sottostante Finale moltiplicato per il Multiplo**.** Pertanto, l'Importo di Liquidazione sarà così calcolato:

$$Sottostante_{Finale} * Multiplo$$

Dove:

Multiplo * : $\frac{100}{\text{Livello Iniziale del Sottostante}}$

Sottostante iniziale : Livello Iniziale del Sottostante

Sottostante finale : Livello Finale del Sottostante

*arrotondato all'8° decimale

Di conseguenza, i Bonus verranno rimborsati a un valore che dipende, oltre che dal valore finale del Sottostante, dal suo andamento durante il Periodo d'Osservazione.

Per i termini definiti si rinvia all'articolo 1 del Regolamento Specifico relativo ai "Certificati BMPS Bonus".

<u>Certificati Twin Win e Autocallable Twin Win</u>

Finalità dell'investimento

I Certificati Twin Win sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale

condizionatamente protetto di classe B: infatti consentono di guadagnare sia dal rialzo che dal ribasso del Sottostante a seconda del valore assegnato rispettivamente alla partecipazione al rialzo ("**PartecipazioneUp**") e alla partecipazione al ribasso ("**PartecipazioneDown**") del Sottostante, purché, in quest'ultima ipotesi, il Sottostante non abbia mai toccato una determinata barriera ("**Twin WinStop**") durante la vita del Certificato.

Nel caso in cui, durante la vita del Certificato accada un cosiddetto Evento Barriera, che si verifica qualora il Sottostante scenda al di sotto del Twin Win Stop, il valore del Certificato sarà determinato direttamente dal valore del Sottostante, e sarà dunque legato direttamente alla perdita del Sottostante.

Qualora specificamente previsto, l'Importo di Liquidazione e, conseguentemente, il rendimento derivante dalla performance positiva del Sottostante potrà essere limitato ad un valore predefinito ("**LivelloMassimo**")

I Certificati Autocallable Twin Win oggetto delle presenti esemplificazioni rappresentano strumenti di investimento di classe B che permettono all'Investitore di trarre profitto sia:

- dal rialzo dell'attività sottostante, con la possibilità aggiuntiva, rispetto ai Certificati Twin Win, di ottenere il rimborso anticipato se l'attività sottostante, alle date prestabilite (Date di Valutazione Anticipata), è uguale o superiore ad una prefissato livello (Autocallability Level): in tal caso (Evento di Estinzione Anticipata) all'Investitore sarà corrisposto un importo predeterminato (Importo di Liquidazione Anticipata) che sarà sempre uguale o superiore al valore nominale;
- dal ribasso dell'attività sottostante, come avviene per i Certificati Twin Win, nella sola ipotesi in cui, durante il Periodo di Osservazione, ovvero dalla Data di Emissione fino alla Data di Valutazione Finale, non si sia mai verificato un Evento Barriera, ovvero l'attività sottostante non sia mai stata uguale o inferiore ad un prefissato livello (TwinWinStop).

Nel caso in cui durante il Periodo di Osservazione, si sia verificato un Evento Barriera, ovvero l'attività sottostante è stata uguale o inferiore al TwinWinStop, il rendimento del Certificato sarà unicamente legato a quello dell'attività sottostante.

Quindi i Certificati Autocallable Twin Win rimborsano anticipatamente un valore certo oppure a scadenza un valore incerto che dipende, oltre che dalla performance finale del Sottostante, anche dal suo andamento durante il Periodo di Osservazione.

I Twin Win sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto a quello dell'investimento diretto nell'attività Sottostante e permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo o anche negativo (alla sola condizione che la barriera non venga mai toccata) dell'Attività Sottostante. Qualora, al contrario, durante la vita del Certificato si verifichi un Evento Barriera, l'Investitore parteciperà illimitatamente al ribasso, con conseguente rischio di perdita parziale o totale del capitale investito. Nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Twin Win sarà pari zero.

I Twin Win rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Twin Win rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Twin Win.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Twin Win non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Twin Win, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

I Twin Win, di cui al presente prospetto, inoltre, possono avere come attività Sottostante:

(i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;

(ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri;

(iii) indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all'area euro e indici di valute;

(iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali;

(v) commodities;

(vi) contratti futures;

(vii) tassi di cambio;

(viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea;

(ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti;

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati Twin Win su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione "Altre informazioni relative al Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

A seguito dell'esercizio (automatico) alla scadenza, i Certificati Twin Win prevedono due scenari:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

  Nel caso in cui il Sottostante rimanga invariato ovvero registri un apprezzamento, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza pari al Valore Nominale più l'apprezzamento del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneUp, eventualmente limitato al valore del LivelloMassimo, qualora previsto, a prescindere dal verificarsi o meno di un Evento Barriera;

  In formula, l'Importo di Liquidazione del Certificato Twin Win sarà:

$$VN + VN * \left\{ PartecipazioneUp * \left[\frac{Min(Sottostante_{Finale}; LivelloMassimo)}{Sottostante_{Iniziale}} - 1 \right] \right\}$$

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) Nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante non sia mai stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante, riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale più il deprezzamento in valore assoluto del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Twin Win sarà:

$$VN + VN * \left[PartecipazioneDown * \left(1 - \frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}} \right) \right]$$

2.B) Nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante è stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per il deprezzamento del Sottostante.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Twin Win sarà:

$$VN * \left(\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}} \right)$$

dove:

VN	:	Valore Nominale
$Sottostante_{iniziale}$	:	Livello Iniziale del Sottostante
$Sottostante_{finale}$	:	Livello Finale del Sottostante

Qualora nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce *Evento di Estinzione Anticipata* sia precisato "Applicabile", il Certificato Twin Win è di tipo Autocallable. I Certificati Autocallable Twin Win si caratterizzano per la particolarità di estinguersi anticipatamente ad un rendimento predeterminato. In tal caso, a seguito dell'esercizio (automatico) alla Data di Estinzione Anticipata oppure alla Data di Scadenza, i Certificati AutocallableTwin Win prevedono due scenari:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

a. Nel caso in cui ad una Data di Valutazione Anticipata il Livello del Sottostante alla Data di Valutazione Anticipata sia uguale o maggiore dell'Autocallability Level (Evento di Estinzione Anticipata) i Certificati Autocallable Twin Win si estingueranno automaticamente alla pertinente Data di Estinzione Anticipata e l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari all'Importo di Liquidazione Anticipata;

L'Evento Estinzione Anticipata si verifica quando in corrispondenza della singola Data di Valutazione Anticipata il Sottostante risulta uguale o superiore all'Autocallability Level.

b. Nel caso in cui, invece, l'Evento di Estinzione Anticipata non si sia mai verificato, l'Importo di Liquidazione a scadenza coinciderà con quello previsto per il Certificato Twin Win, ovvero l'Investitore riceverà un Importo di Liquidazione in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza pari al Valore Nominale più l'apprezzamento del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneUp, a prescindere dal verificarsi o meno di un Evento Barriera;

In formula, l'Importo di Liquidazione a scadenza del Certificato Autocallable Twin Win sarà:

$$VN + VN * \left[PartecipazioneUp * \left(\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}} - 1\right)\right]$$

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

a. Nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante non sia mai stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante, riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale più il deprezzamento in valore assoluto del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'importo di liquidazione a scadenza del Certificato Autocallable Twin Win sarà:

$$VN + VN * \left[PartecipazioneDown * \left(1 - \frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}}\right)\right]$$

b. Nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante sia stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per il deprezzamento del Sottostante.

In formula, l'Importo di Liquidazione a scadenza del Certificato Autocallable Twin Win sarà:

$$VN * \left(\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}}\right)$$

dove:

VN	:	Valore Nominale
Sottostante iniziale	:	Livello Iniziale del Sottostante
Sottostante finale	:	Livello Finale del Sottostante o Livello del Sottostante alla Data di Valutazione Anticipata

Per i termini definiti si rinvia all'articolo 1 del Regolamento Specifico relativo ai "Certificati BMPS Twin Win e Autocallable Twin Win".

Certificati Autocallable

Finalità dell'investimento

Gli Autocallable sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B.

Gli Autocallable rimborsano in modo automatico un valore che, salvo il verificarsi di un Evento di Estinzione Anticipata, sarà corrisposto alla Data di Scadenza e che dipenderà dal Livello Finale del Sottostante, dal Livello Iniziale del Sottostante, dal Livello Barriera e dal Fattore di Partecipazione, mentre nel caso in cui ad una Data di Valutazione si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata sarà corrisposto alla relativa Data di Scadenza Anticipata e sarà pari ad un importo prefissato e che sarà sempre superiore o uguale al Valore Nominale.

Qualora, nel corso della durata dei Certificati Autocallable, in una delle date di valutazione periodica (ciascuna la "**Data di Valutazione**" e insieme le "**Date di Valutazione**"), il livello del Sottostante sia superiore o uguale ad un valore predeterminato dall'Emittente (il "**Livello di Esercizio Anticipato"-** tale evento l'"**Evento di Estinzione Anticipata**"), l'Investitore avrà diritto di percepire alla data prestabilita (la "**Data di Scadenza Anticipata**") il pagamento di una somma predeterminata dall'Emittente, il cui ammontare sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive (l'"**Importo di Esercizio Anticipato**"). In tal caso, i Certificati si intendono esercitati alla Data di Valutazione in cui si verifica l'Evento di Estinzione Anticipata. I termini di cui sopra saranno specificati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto a quello dell'investimento diretto nell'attività Sottostante e permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento anche in caso di andamento stabile o moderatamente positivo dell'attività Sottostante. Tuttavia, qualora non si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata e nell'eventualità, seppur remota, che il Livello Finale del Sottostante sia alla Data di Valutazione Finale pari a zero, all'Investitore non spetterà nessun Importo di Liquidazione.

Gli Autocallable rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

Gli Autocallable rappresentano strumenti di investimento che per natura non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti.

L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Autocallable.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Autocallable non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Autocallable, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Gli Autocallable, di cui al presente prospetto possono avere come Sottostante:

(i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;

(ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri;

(iii) indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all'area euro e indici di valute;

(iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali;

(v) commodities;

(vi) contratti futures;

(vii) tassi di cambio;

(viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea;

(ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti;

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati Autocallable su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione "Altre informazioni relative al Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

I Certificati Autocallable conferiscono all'Investitore il diritto di percepire, alla scadenza, l'Importo di Liquidazione – ove positivo - ovvero, prima della scadenza, qualora si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata, l'Importo di Esercizio Anticipato.

Possono dunque verificarsi due scenari:

- **Scenario 1**

Nel caso in cui in nessuna Data di Valutazione si verifichi Evento di Estinzione Anticipata, l'importo di Liquidazione dipende dal Livello Finale del Sottostante, dal Livello Iniziale del Sottostante, dal Livello Barriera e dal Fattore di Partecipazione.

1.A) Se il Livello Finale del Sottostante risulta pari o superiore al Livello Iniziale del Sottostante, come rilevato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione Finale, l'Importo di Liquidazione sarà pari alla somma del Valore Nominale e di un importo pari al prodotto tra Valore Nominale e la Percentuale di Liquidazione Addizionale.

In formula, l'Importo di Liquidazione sarà dato da:

$$VN + (VN * PLA)$$

1.B) Se il Livello Finale Sottostante risulta pari o superiore al Livello Barriera, così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive, ma inferiore al Livello Iniziale del Sottostante, come rilevato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione Finale, l'Importo di Liquidazione sarà pari al Valore Nominale.

In formula, l'Importo di Liquidazione sarà dato da:

$$VN$$

1.C) Se il Livello Finale del Sottostante risulta inferiore al Livello Barriera, così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive e come rilevato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione Finale, l'Importo di Liquidazione sarà pari al rapporto tra il Livello Finale del Sottostante e il Livello Iniziale del Sottostante moltiplicato per il Valore Nominale del Certificato Autocallable e diviso per il Fattore di Partecipazione.

In formula, l'Importo di Liquidazione sarà dato da:

$$\frac{1}{FP} * \frac{LFS}{LIS} * VN$$

Dove:

VN: Valore Nominale

LFS: Livello Finale del Sottostante;

LIS: Livello Iniziale del Sottostante;

FP: Fattore di Partecipazione;

PLA: Percentuale di Liquidazione Addizionale;

- **Scenario 2**

Qualora in una Data di Valutazione, il livello del Sottostante sia superiore o uguale al Livello di Esercizio Anticipato, l'Investitore avrà diritto a percepire il pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato. In tal caso, i Certificati Autocallable si intendono esercitati alla Data di Valutazione in cui si verifica tale Evento di Estinzione Anticipata. Nelle pertinenti Condizioni Definitive verrà specificato

l'Importo di Esercizio Anticipato da corrispondere relativamente a ciascuna Data di Valutazione *t* in cui si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata.

L'Importo di Esercizio Anticipato, da corrispondere nel caso in cui si verifichi l' Evento di Estinzione Anticipata alla Data di Valutazione *t*, sarà pari alla somma del Valore Nominale e di un importo pari al prodotto tra Valore Nominale e la corrispondente Percentuale di Esercizio Anticipato.

In formula l'Importo di Esercizio Anticipato da corrispondersi alla Data di Scadenza Anticipata successiva alla Data di Valutazione *t* in cui si è verificato l' Evento di Estinzione Anticipata è dato da:

$$VN + (VN * PEA_t)$$

dove:

VN: Valore Nominale

PEA$_t$: Percentuale di Esercizio Anticipato relativo alla Data di Valutazione t.

Per i termini definiti si rinvia all'articolo 1 del Regolamento Specifico relativo ai "Certificati BMPS Autocallable".

1.2 Prezzo dei Certificati e spese legate all'emissione dei Certificati

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati oggetto del presente Prospetto, con riferimento a ciascuna serie, sarà di volta in volta indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive e sarà comprensivo delle eventuali commissioni di collocamento/strutturazione pagate dall'Investitore. L'ammontare di tali commissioni sarà indicato al paragrafo "Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione" contenuto al paragrafo 2 delle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è dunque la risultante del valore della componente derivativa e del valore delle commissioni di sottoscrizione e/o strutturazione.

Si precisa che il valore della componente derivativa dei Certificati Airbag si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico un modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, che riprende il modello Black-Scholes, descritto nelle pubblicazioni: Black F. e Scholes M., "The Pricing of Options and Corporate Liabilities". Journal of Political Economy, 81 (May-June 1973), 637-59; e Merton R.C., "Theory of Rational Option Pricing". Bell Journal of Economics and Management Science, 4 (Spring 1973),141-83 per la combinazione di opzioni finanziariamente equivalente.

Il valore della componente derivativa dei Certificati Bonus, Twin Win ed Autocallable Twin Win si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico il modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, descritto nella pubblicazione: Cox J.C., Ross S.A. e Rubistein M., "Option Pricing: a simplified approach". Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64.

Il valore della componente derivativa dei Certificati Autocallable si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico il modello di tipo binomiale, opportunamente adattato descritto nella pubblicazione: Rubinstein M., "displaced diffusion model", Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64.

I Certificati rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato.

1.3 Fattori di rischio connessi ad un investimento nei Certificati

L'investimento nei Certificati di cui al presente Prospetto di Base è soggetto ai rischi di seguito riportati ed indicati nella Nota Informativa (Sezione IV).

1.3.1 *Fattori di rischio comuni*

- Rischio di perdita del capitale investito
- Rischio di credito per il sottoscrittore
- Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati
- Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
- Rischio relativo alla struttura dei Certificati
- Rischio relativo alla dipendenza dal livello del Sottostante
- Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Valutazione Finale del Sottostante con le date di stacco di dividendi azionari
- [Rischio relativo agli indici di Futures e ai contratti Futures su commodities]
- Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi
- [Rischio relativo ai Basket di Sottostanti]
- Rischio di conflitto di interessi
- Rischio relativo all'eventuale finanziamento
- Rischio di possibili variazioni dei termini e delle condizioni contrattuali
- Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti
- Rischio relativo al ritiro dell'Offerta
- Rischio di modifiche al Regolamento Generale e/o al Regolamento Specifico
- Rischio di modifiche legislative
- Rischio connesso alla variazione del regime fiscale
- Rischio correlato all'assenza di rating dei Certificati

- Rischio di limitate informazioni successive all'emissione

1.3.2 *Fattori di rischio specifici*

Certificati Airbag

- Rischio di perdita del capitale investito
- Rischio relativo al livello di protezione
- Rischio relativo alla Partecipazione inferiore al 100%

Certificati Bonus

- Rischio di perdita del capitale investito
- Rischio relativo alla barriera

Certificati Twin Win e Autocallable Twin Win

- Rischio di perdita del capitale investito
- Rischio relativo alla Partecipazione al rialzo e alla Partecipazione al ribasso
- Rischio relativo al verificarsi dell'Evento Barriera
- Rischio relativo all'Evento di Estinzione Anticipata per i Certificati Autocallable Twin Win

Certificati Autocallable

- Rischio di perdita del capitale investito
- Rischio relativo all'Evento di Estinzione Anticipata

2. INFORMAZIONI SUI CERTIFICATI

2.1 Condizioni Definitive

In occasione di ciascuna emissione l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, *inter alia*, il numero di serie e il Codice ISIN dei Certificati, il Periodo di Offerta, l'Ammontare Totale, la Quantità Minima, il Lotto Minimo di Sottoscrizione, il Lotto Minimo di Negoziazione, il Prezzo di Sottoscrizione, nel caso in cui sia effettuata un'Offerta al pubblico dei Certificati, le eventuali commissioni e oneri a carico dell'Investitore, il Sottostante e la Data di Scadenza. Alla voce "Quotazione/Negoziazione", l'Emittente provvederà ad indicare se è stata chiesta l'ammissione dei Certificati alla quotazione sul SeDeX, ovvero sugli altri mercati regolamentati ovvero la trattazione dei Certificati presso internalizzatori sistematici ovvero l'ammissione alla negoziazione dei Certificati su sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo Montepaschi. Le Condizioni Definitive saranno rese pubbliche entro l'inizio dell'Offerta o delle negoziazioni.

2.2 Legge applicabile e foro competente

I Certificati oggetto della presente Nota Informativa sono regolati dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli Investitori e l'Emittente sarà esclusivamente competente il Foro di Siena, ovvero, ove l'Investitore sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1469 bis del Codice Civile e dell'articolo 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex articolo 63 del Codice del Consumo).

2.3 Regime di circolazione

I Certificati emessi a valere sul programma, rappresentati da titoli al portatore, saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ("**Monte Titoli**") ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.P.R. 30 dicembre 2003, n. 398 ed al provvedimento congiunto CONSOB-Banca d'Italia 22 febbraio 2008. Conseguentemente, sino a quando i Certificati saranno gestiti in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli, il trasferimento dei Certificati e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari dei Certificati non possono chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi degli stessi.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'articolo 83 *quinquies* del Testo Unico della Finanza ed all'articolo 13, comma 1, lettera b) del D.P.R. 30 dicembre 2003, n. 398.

2.4 Restrizioni alla trasferibilità

Il presente Prospetto di Base non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei Certificati non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti, né costituisce offerta di strumenti finanziari in qualunque altro stato membro dell'Unione Europea (gli "**Altri Paesi**"). I Certificati non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *U.S. Securities Act of 1933, as amended*, né ai sensi delle corrispondenti normative vigenti in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o ad alcuna persona statunitense (c.d. "*U.S. Person*"), né in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Conformemente alle disposizioni dello *U.S. Commodity Exchange Act*, la negoziazione dei Certificati non è autorizzata dalla *U.S. Commodity Futures Trading Commission* ("**CFTC**").

I Certificati non possono essere venduti o proposti nel Regno Unito, se non conformemente alle disposizioni applicabili del *Financial Services Markets Act 2000* ("**FSMA**"). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal FSMA.

2.5 Ammontare totale dell'Offerta

L'importo nominale massimo complessivo di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma (l'"**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà incrementare/ridurre l'Ammontare Totale dell'emissione, secondo quanto previsto dai paragrafi 5.1.3 e 5.1.4 della Nota Informativa, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

2.6 Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive alla voce "Periodo di Offerta".

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

(a) estendere la durata del Periodo di Offerta;

(b) procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;

(c) aumentare o ridurre l'ammontare totale della singola serie di Certificati,

dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e/o sul sito internet del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Copia dell'avviso è, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.

2.7 Collocamento

Per i Certificati oggetto di Offerta nell'ambito del presente Prospetto di Base, l'Emittente ovvero un'altra banca del Gruppo Montepaschi, agirà in qualità di Responsabile del Collocamento nell'ambito del Programma. In relazione a ciascuna serie di Certificati l'identità del Responsabile del Collocamento sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

I Certificati verranno offerti presso le sedi e dipendenze del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. E' altresì prevista l'offerta fuori sede tramite promotori finanziari. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'Investitore ha facoltà di recedere entro 7 (sette) giorni della sottoscrizione del modulo di adesione. E' infine prevista l'Offerta dei Certificati mediante tecniche di comunicazione a distanza (*online*).

Qualora l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al presente Prospetto di Base, l'Investitore ha altresì la facoltà di recedere entro 2 (due) Giorni Lavorativi successivi a detta pubblicazione.

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento (modulo di adesione).

2.8 Acquisto e consegna dei Certificati

I Certificati oggetto di Offerta nell'ambito del presente Prospetto di Base, fermo quanto indicato al paragrafo "*Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione*" in ordine alla validità dell'Offerta e quanto indicato al paragrafo "*Sconvolgimenti di Mercato*" del presente Prospetto di Base, verranno emessi il giorno che sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Data di Emissione".

L'importo del Prezzo di Sottoscrizione comprensivo delle commissioni dovrà essere pagato dall'Investitore nel periodo compreso tra l'inizio del Periodo di Offerta e la Data di Emissione, a seconda delle modalità di pagamento in concreto praticate dai Soggetti Incaricati del Collocamento, quali specificate nel modulo di sottoscrizione dagli stessi utilizzato, a cui pertanto si rinvia.

I Certificati saranno messi a disposizione dell'Investitore entro il quinto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Emissione, a mezzo di conforme evidenziazione contabile nel deposito indicato dall'Investitore nel modulo di sottoscrizione utilizzato dagli intermediari incaricati del collocamento.

2.9 Categorie dei potenziali Investitori

I Certificati saranno offerti al pubblico indistinto in Italia.

2.10 Criteri di Riparto

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnati tutti i Certificati richiesti dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'Ammontare Totale. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione dei Certificati e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Salvo quanto previsto al paragrafo 5 della Nota Informativa, a cui si rinvia, le domande di adesione all'Offerta sono irrevocabili.

2.11 Potenziali conflitti di interesse

Come descritto nel paragrafo 3.1 della Nota Informativa, a cui si rinvia, l'Emittente e/o società del gruppo a cui appartiene l'Emittente potranno svolgere determinate attività in relazione al collocamento, l'emissione e la quotazione dei Certificati. Tali circostanze potrebbero dar luogo a conflitti di interesse.

2.12 Prezzo di sottoscrizione

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati oggetto del presente Prospetto, con riferimento a ciascuna serie, sarà di volta in volta indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "*Prezzo di Sottoscrizione*", contenuta nel paragrafo 3 (*Condizioni dell'Offerta [e/o Quotazione] e caratteristiche dei Certificati*) e sarà comprensivo delle eventuali commissioni di collocamento/strutturazione pagate dall'Investitore. L'ammontare di tali commissioni sarà indicato al paragrafo 2, alla voce "*Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione*" delle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è dunque la risultante del valore della componente derivativa e del valore delle commissioni di sottoscrizione e/o strutturazione.

Si precisa che il valore della componente derivativa dei Certificati Airbag si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico un modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, che riprende il modello Black-Scholes, descritto nelle pubblicazioni: Black F. e Scholes M., "The Pricing of Options and Corporate Liabilities". Journal of Political Economy, 81 (May-June 1973), 637-59; e Merton R.C., "Theory of Rational Option Pricing". Bell Journal of Economics and Management Science, 4 (Spring 1973),141-83 per la combinazione di opzioni finanziariamente equivalente.

Il valore della componente derivativa dei Certificati Bonus, Twin Win ed Autocallable Twin Win si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico il modello di tipo

binomiale, opportunamente adattato, descritto nella pubblicazione: Cox J.C., Ross S.A. e Rubistein M., "Option Pricing: a simplified approach". Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64.

Il valore della componente derivativa dei Certificati Autocallable si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico il modello di tipo binomiale, opportunamente adattato descritto nella pubblicazione: Rubinstein M., "displaced diffusion model", Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64.

I Certificati rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato.

2.13 Ammissione alla quotazione/negoziazione

L'Emittente si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione dei Certificati o singole serie alla negoziazione presso Borsa Italiana S.p.A. e/o presso altre borse valori Europee o su sistemi multilaterali di negoziazione e presso internalizzatori sistematici.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base presso il SeDeX, segmento *Investment Certificate*, con provvedimento n. LOL-000885 del 1.8.2011.

Con riferimento a ciascuna serie di Certificati, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive, alla voce "Quotazione/Negoziazione", se è stata chiesta l'ammissione dei Certificati alla quotazione sul SeDeX, ovvero su altri mercati regolamentati ovvero la trattazione dei Certificati presso internalizzatori sistematici ovvero l'ammissione alla negoziazione dei Certificati su sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo Montepaschi.

L'Emittente si riserva la facoltà (senza l'assunzione di alcun impegno al riguardo) di assumersi l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di Intermediari Terzi anche di Gruppo.

Indipendentemente dalla circostanza che i relativi Certificati vengano o meno quotati, i Sottostanti soddisferanno in ogni caso i requisiti previsti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; vale a dire, a seconda di ciascun Sottostante, i requisiti di elevata liquidità, trasparenza nei metodi di rilevazione e diffusione, la disponibilità di informazioni continue e aggiornate. Le Condizioni Definitive conterranno le informazioni relative (i) allo specifico Sottostante dei Certificati emessi e (ii) alle fonti informative, ove sia possibile reperire informazioni continue e aggiornate, oltre alle pagine delle relative agenzie informative (come Reuters e Bloomberg). In particolare, nel caso in cui il Sottostante sia costituito da un paniere, le Condizioni Definitive conterranno anche informazioni relative alle modalità di calcolo e di gestione di detti indici e panieri.

Con riferimento alle singole serie di Certificati, in relazione alle quali l'Emittente abbia esercitato la facoltà di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione sul SeDeX, tale ammissione è subordinata comunque al rilascio, da parte della stessa Borsa Italiana S.p.A., del relativo

provvedimento di ammissione, come previsto dall'articolo 2.4.6, comma 5, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Con il provvedimento di ammissione alla quotazione viene altresì stabilito da Borsa Italiana S.p.A. il quantitativo minimo di negoziazione dei Certificati. Tale quantitativo sarà inserito, alla voce "Lotto Minimo di Negoziazione", nelle pertinenti Condizioni Definitive, che saranno pubblicate il giorno antecedente l'inizio della quotazione mediante deposito presso Borsa Italiana S.p.A., presso il sito internet dell'Emittente www.mps.it e contestualmente trasmesse alla Consob. Borsa Italiana S.p.A. provvederà inoltre ad informare il pubblico dell'inizio delle negoziazioni mediante proprio avviso

3. DESCRIZIONE DELL'EMITTENTE

3.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente. Situazione finanziaria dell'Emittente

La società emittente gli strumenti finanziari è denominata Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**BMPS**" o la "**Banca**"), ed è una società costituita in data 14 agosto 1995 secondo il diritto italiano, nella forma giuridica di società per azioni.

Ai sensi dell'Articolo 5 dello Statuto, la durata della Banca è stabilita fino al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga.

L'Emittente è registrata presso il Registro delle Imprese di Siena con il numero 00884060526 ed è inoltre iscritta con il numero 5274 all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e, in qualità di società capogruppo del Gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena (il "**Gruppo Montepaschi**" o "**Gruppo MPS**") all'Albo dei Gruppi Bancari con il numero 1030.6.

La sede legale della Banca si trova in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena ed il numero di telefono è +39 0577 294111.

BMPS è considerata la banca più antica a livello mondiale ed è operativa dal 1472. La Banca, allora conosciuta come "Monte di Pietà", è stata originariamente costituita dalla Repubblica di Siena per fornire una fonte controllata di finanziamenti alla comunità locale con lo scopo principale di combattere l'usura. Nel 1624 la Banca cambiò la propria denominazione in "Monte dei Paschi di Siena" e, a seguito dell'unificazione d'Italia, estese le sue attività oltre l'immediata periferia di Siena. Dopo la Prima Guerra Mondiale la Banca si ampliò sensibilmente, sia geograficamente sia in termini di attività e nel 1936 fu dichiarata un Istituto di Credito di Diritto Pubblico ed organizzata con un nuovo statuto, che, modificato nel corso del tempo, è rimasto in vigore fino al 1995.

3.2 Capitale sociale e partecipazioni di controllo

Alla data del Prospetto di Base il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 4.502.410.157,20, suddiviso in 5.569.271.362 azioni ordinarie, n. 1.131.879.458 azioni privilegiate e n. 18.864.340 di risparmio.

Secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle altre comunicazioni ricevute ai sensi della normativa vigente e dalle altre informazioni a disposizione, gli unici azionisti che alla data del Prospetto di Base partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% del capitale sociale, rappresentato da azioni con diritto di voto, sono:

Azionista	*n. azioni possedute*	*% sul capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria*	*% sul capitale sociale avente diritto di voto in assemblea straordinaria*	*% sul capitale sociale totale*
JP Morgan Chase & Co. [1]	*308.389.584 ordinarie*	*5,54*	*4,59*	*4,58*
Fondazione Monte dei Paschi di Siena	*2.544.187.735 ordinarie*	*45,68*	*54,86*	*54,98*
	1.131.879.458 privilegiate			
	18.592.066 risparmio			
Caltagirone Francesco Gaetano	*268.000.000 ordinarie*	*4,81*	*4,00*	*3,99*
Axa S.A.	*253.846.370 ordinarie*	*4,56*	*3,79*	*3,78*
Unicoop Firenze S.c.a r.l.	*185.176.232 ordinarie*	*3,32*	*2,76*	*2,75*

3.3 Panoramica delle attività

Il Gruppo Montepaschi, le cui origini risalgono al 1472, è uno dei principali poli bancari e creditizi del panorama finanziario italiano, con una forte connotazione di banca commerciale.

Il Gruppo opera sull'intero territorio nazionale e sui principali mercati finanziari internazionali, svolgendo attività di intermediazione creditizia, di gestione del risparmio, di gestione del patrimonio dei Clienti Private, di intermediazione sui mercati finanziari, di erogazione di servizi finanziari ai Clienti Corporate ed altri servizi bancari. Inoltre il Gruppo offre, grazie alla partnership strategica con AXA, prodotti assicurativi e previdenziali.

Alla data del Prospetto di Base l'Emittente è a capo del Gruppo Montepaschi, caratterizzato da:

- una struttura centrale di coordinamento direzionale e gestionale facente capo a BMPS che, quale capogruppo del Gruppo Montepaschi, oltre alle attività di banca commerciale, svolge le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società controllate;

[1] Di tale partecipazione JP Morgan Chase & Co detiene indirettamente la nuda proprietà di n. 295.236.070 azioni ordinarie, pari al 5,30% del capitale sociale ordinario, tramite JP Morgan Securities Ltd e JP Morgan Whitefriars, mentre l'usufrutto è costituito a favore di BMPS. Il diritto di voto relativo a tali azioni, spettante all'usufruttuario, risulta sospeso fintanto che il diritto di usufrutto a favore di BMPS sarà in essere.

- una struttura di distribuzione costituita dalle reti bancarie di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., di Banca Antonveneta S.p.A. e di Biverbanca S.p.A.;

- una struttura di produzione costituita dalle banche e dalle società finanziarie del Gruppo Montepaschi espressamente dedicate allo sviluppo di strumenti finanziari specialistici da offrire al mercato (c.d. Società prodotto). In particolare il Gruppo è attivo nel credito al consumo attraverso la società Consum.it, nel risparmio gestito attraverso Prima Sgr nata dalla partnership con Clessidra Sgr S.p.A.[2], nell'offerta di prodotti di credito alle imprese a medio e lungo termine e di prodotti di finanza strutturata, nelle attività di corporate finance e capital markets tramite MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e nell'offerta di pacchetti integrati di leasing e factoring con MPS Leasing & Factoring S.p.A.;

- una struttura di servizio, costituita dalle società del Gruppo dedicate alla gestione delle attività informatiche, immobiliari e delle altre attività di supporto al Gruppo. In particolare, (i) il Consorzio Operativo Gruppo MPS sviluppa e gestisce i sistemi informatici e di telecomunicazione del Gruppo, (ii) la società MPS Gestione Crediti Banca S.p.A. gestisce i crediti non performing di Gruppo.

Il Gruppo opera - attraverso il predetto modello organizzativo - nei seguenti principali settori di attività:

- Retail & Private banking svolgendo l'attività di raccolta del risparmio ed erogazione di servizi finanziari e non (anche mediante gestione di strumenti di pagamento elettronici) ed offrendo un'ampia gamma di prodotti e servizi di intermediazione creditizia a favore dei clienti retail. Relativamente ai Clienti Private è prevista una vasta gamma di servizi e prodotti personalizzati in grado di soddisfare le esigenze dei clienti in materia di gestione patrimoniale e pianificazione finanziaria, promozione finanziaria ed asset management;

- Corporate banking svolgendo attività di (i) raccolta del risparmio e di erogazione di servizi finanziari ai clienti Corporate e Key Client, (ii) amministrazione e negoziazione di titoli, per conto proprio e conto terzi e (iii) garanzia e collocamento di titoli anche mediante la partecipazione ad appositi consorzi.

Al 31 marzo 2011, il Gruppo vanta un network distributivo costituito in Italia da 2.917 sportelli[3] distribuiti, in termini percentuali, in misura pari al 34,8% nelle regioni dell'Italia centrale, al 43.2% nel Nord ed al 22% nel Sud e nelle isole[4].

Il patrimonio Clienti complessivo del Gruppo si attesta, al 31 marzo 2011, ad oltre 6,2 milioni di unità[5], dei quali 5,9 milioni risultano gestiti dalle Reti Commerciali[6] e nell'ambito del canale della Promozione

---

[2] In data 30 dicembre 2010, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Milano e Clessidra Sgr, per conto del Fondo Clessidra Capital Partners II, (i "Partner") hanno comunicato il closing dell'operazione, già annunciata il 29 ottobre 2010 a seguito della firma dell'accordo tra le parti, che ha determinato la nascita del maggior operatore indipendente nel settore dell'asset management in Italia, con oltre 40 miliardi di euro di asset in gestione. I Partner hanno definito e concluso l'accordo dopo aver ottenuto, martedì 28 dicembre 2010, l'approvazione da parte degli organi di vigilanza competenti.

[3] Numero di segnalazioni all'Istituto di vigilanza di Banca d'Italia. Il dato non comprende i presidi specialistici della società MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A..

[4] Fonte: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011

[5] Il dato comprende i clienti di Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Antonveneta, Biverbanca e quelli non condivisi gestiti direttamente da Consumit. Si ricorda che in data 16 aprile 2010 è avvenuta la fusione per incorporazione di Banca Personale in Banca Monte dei Paschi di Siena con decorrenza degli effetti contabili/fiscali dal 1° gennaio 2010.

[6] Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Antonveneta S.p.A. e Biverbanca.

Finanziaria. La Clientela commerciale risulta classificata in segmenti ai quali è attribuito uno specifico Modello di Servizio per meglio rispondere alle esigenze ed ai bisogni da essa manifestati:

- la Clientela "Privati", che accoglie oltre 5,7 milioni di Clienti nel cui ambito prevale con il 69,5% la componente delle famiglie consumatrici (Family), segue con il 22,7% la clientela Affluent, con il 7,2% quella rappresentata dalle piccole imprese (Small Business) e con lo 0.6% la clientela Private.
- Completa il quadro della clientela "Privati" del Gruppo il segmento **Family Office** (oltre 1.300 clienti) rappresentato da quelle famiglie ed imprenditori a cui il Gruppo Montepaschi si rivolge proponendo soluzioni evolute per valorizzare il patrimonio nella sua globalità e complessità, integrando la gestione degli asset con un'ampia gamma di servizi di consulenza, finanziaria e non finanziaria.
- la Clientela "Corporate", che è costituita da oltre 78.000 Clienti, ripartiti tra Piccole e Medie Imprese (circa l'82%) ed Enti (18%).

  Nell'ambito della Clientela "Corporate", un modello di servizio a parte è riservato ai **Key Clients** (quasi 1.600 unità) rappresentati da una specifica clientela selezionata attraverso un mix di criteri quantitativi, quasi esclusivamente dimensionali (per il mondo imprese si considera il fatturato), e qualitativi, legati cioè alla complessità operativa dei clienti stessi ed alle loro specifiche esigenze (anche a prescindere dal fatturato).

Al 31 dicembre 2010, il Gruppo Montepaschi:

(i) con un totale attivo pari a circa € 244.000/mln (circa € 232.000/mln al 31 marzo 2011) è il terzo gruppo bancario in Italia[7];

(ii) sviluppa oltre € 158.400/mln (circa €160.000/mln al 31 marzo 2011) di raccolta diretta da clientela (3° a livello nazionale[8]);

(iii) sviluppa circa € 145.000/mln di raccolta indiretta da clientela (circa € 148.000/mln al 31 marzo 2011), al cui interno il totale di asset under management è di oltre € 50.500/mln (circa € 50.000/mln al 31 marzo 2011). Risulta tra i maggiori operatori nel settore bancassurance con una raccolta premi a circa € 5,200/mln (oltre €.1.000/mln al 31 marzo 2011);

(iv) sviluppa un totale di impieghi alla clientela di oltre € 156.200/mln (3° a livello nazionale[9]) (circa € 155.000/mln al 31 marzo 2011), con una significativa presenza nel credito specializzato con quote di mercato pari al 5,19% nel credito al consumo[10], 4,91% nel factoring[11] e 5,12% nel leasing[12]. Nell'ambito della Finanza d'Impresa è proseguita l'attività svolta da MPS Capital Services Banca per le Imprese nei vari segmenti di operatività (Global market, Corporate Finance, Investment Banking e Finanza Ordinaria), attraverso la proposta di soluzioni all'avanguardia in grado di integrare la tradizionale offerta creditizia.

---

[7] Fonte: ABI.
[8] Fonte: ABI.
[9] Fonte: ABI.
[10] Fonte Assofin
[11] Fonte Assifact
[12] Fonte Assilea

Al 31 dicembre 2010, il Risultato Operativo Netto del Gruppo è pari a circa € 946/mln (circa Euro 349/ mln al 31 marzo 2011), di cui circa il 99% è realizzato sul mercato domestico.

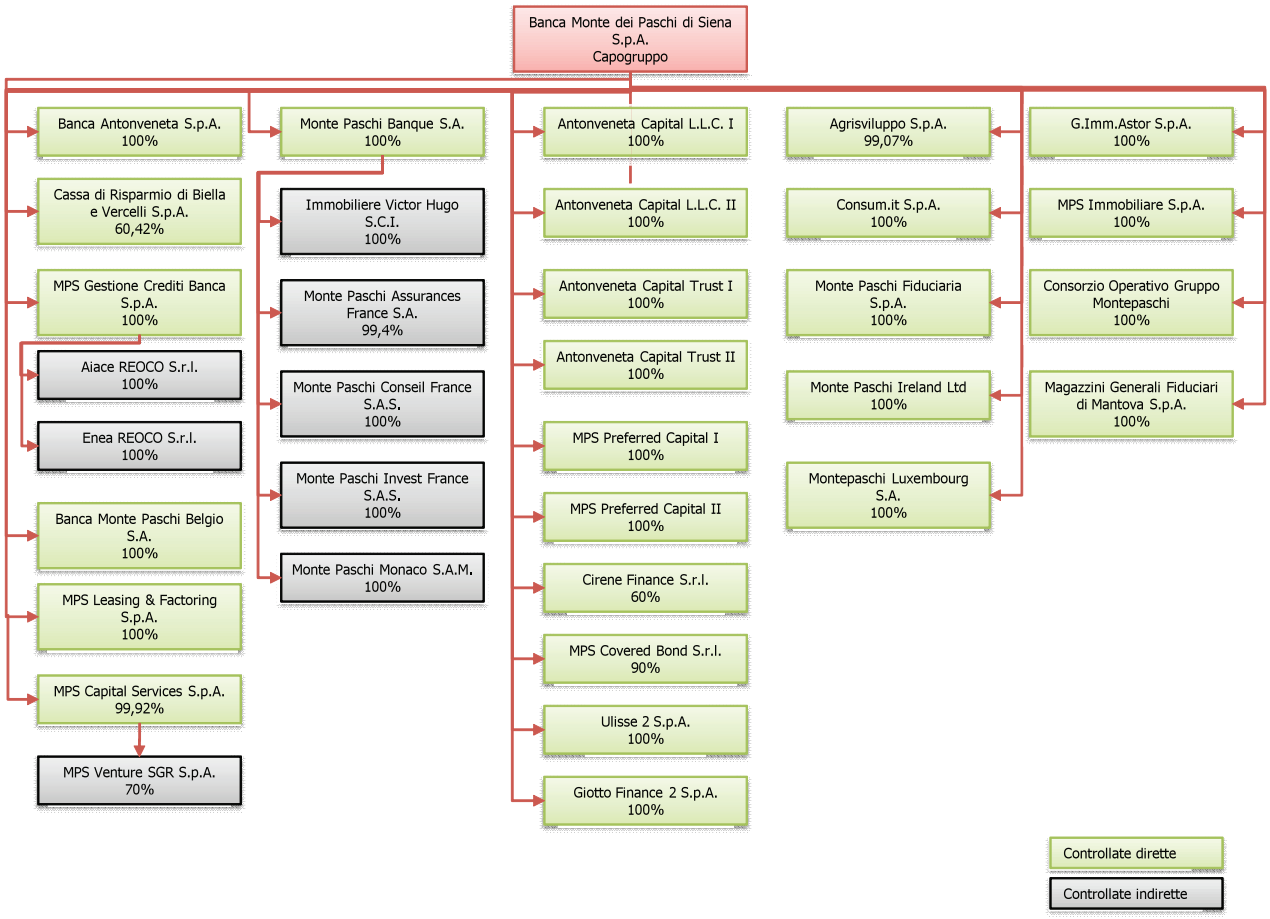
Al 31 dicembre 2010 il Gruppo conta 31.495 dipendenti a libro paga (n. 31.405 i dipendenti al 31 marzo 2011).

3.4 Struttura organizzativa

BMPS, non facente capo ad alcun gruppo di riferimento, è la società capogruppo del Gruppo MPS e svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società finanziarie e strumentali controllate.

BMPS, quale banca che esercita l'attività di direzione e coordinamento del Gruppo MPS, ai sensi dell'articolo 61, quarto comma, del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e di coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo, e ciò anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle autorità di vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo.

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della composizione del Gruppo Bancario Montepaschi (dati partecipazioni al 31 marzo 2011).



3.5 Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto da Giuseppe Mussari (Presidente), Francesco Gaetano Caltagirone (Vice Presidente), Ernesto Rabizzi (Vice Presidente), Fabio Borghi, Turiddo Campaini, Massimiliano Capece Minutolo, Graziano Costantini, Frédéric Marie de Courtois d'Arcollières, Lorenzo Gorgoni, Alfredo Monaci, Andrea Pisaneschi e Carlo Querci. I membri del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati in data 29 aprile 2009 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

I membri del Collegio Sindacale sono Tommaso Di Tanno (Presidente), Marco Turchi, Paola Serpi (Sindaci effettivi), Luigi Liaci e Francesco Bonelli (Sindaci supplenti).

La carica di *Chief Financial Officer* (CFO), con compiti di pianificazione, bilancio, *tax planning*, tesoreria e *capital allocation/management*, è ricoperta da Marco Massacesi, con decorrenza dal 12 febbraio 2010.

Con la medesima decorrenza è stato conferito a Daniele Bigi l'incarico di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

3.6 Società di revisione

La revisione contabile dei bilanci di esercizio e consolidati dell'Emittente per gli esercizi 2009 e 2010 è stata effettuata da KPMG S.p.A., con sede in Via Vittor Pisani n. 25, Milano.

3.7 Situazione Finanziaria dell'Emittente

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi relativi al Gruppo Montepaschi tratti dalla relazione finanziaria al 31 dicembre 2010 e dal resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011. Per una corretta lettura delle variazioni indicate, si rimanda alle annotazioni riportate in calce alla tabella.

Dati finanziari e patrimoniali	31 marzo 2011	31 marzo 2010	Variazione 3/'11 su 3/'10	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009	Variazione 12/'10 su 12/'09
TOTAL CAPITAL RATIO DI GRUPPO	13,8%	11,8%	2,0 p.p.	12,9%	11,9%	1,0 p.p.
TIER ONE CAPITAL RATIO DI GRUPPO	9,1%	7,5%	1,6 p.p.	8,4%	7,5%	0,9 p.p.
CORE TIER ONE (1)	7,8%	7,0%	1,5 p.p.	7,1%	7,0%	0,8 p.p.
ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO (€/mln)(4)	106.899	121.955	-12,35%	109.238	120.899	-9,65%
PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO (€/mln)	14.707	14.406	2,09%	14.144	14.380	-1,64%
SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI PER CASSA V/CLIENTELA (2)	7,8%	7,1%	0,7 p.p.	7,5%	6,7%	0,8 p.p.
SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI NETTI PER CASSA V/CLIENTELA (2)	3,6%	3,3%	0,3 p.p.	3,5%	3,1%	0,4 p.p.
PARTITE ANOMALE LORDE(3) **SU IMPIEGHI LORDI PER CASSA VS CLIENTELA** (2)	12,5%	11,4%	1,1 p.p.	11,8%	10,9%	1,0 p.p.
PARTITE ANOMALE NETTE(3) **SU IMPIEGHI NETTI PER CASSA VS CLIENTELA** (2)	7,8%	7,1%	0,6 p.p.	7,3%	6,8%	0,5 p.p.

(1) valori stimati.

(2) Valori relativi alla voce 70 "Crediti verso clientela". I volumi della voce "Crediti verso Clientela" al 31/12/2009 ed al 31/03/2010 sono stati depurati degli effetti relativi ai rami d'azienda bancari ceduti nel corso del 2010 (n. 72 filiali di Banca Monte dei Paschi di Siena) e di quelli riferiti alle attività poste in via di dismissione a fine 2010 (MP Monaco SAM e MPS Venture SpA).

(3) Con riferimento alle partite anomale è stata considerata la sommatoria di sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate, esposizioni scadute e rischio paese.

(4) L'ammontare di *Risk Weighted Asset* al 31 marzo 2011 comprende ancora le attività della società Consorzio Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari, in coerenza con quanto operato ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, non essendosi realizzate, alla data del 31/03/2011, tutte le condizioni previste per il riconoscimento prudenziale.

Il **patrimonio di vigilanza** ed i **coefficienti patrimoniali** sono calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e tenendo conto delle istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia con il 12° aggiornamento della Circolare n. 155/91 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul

patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali". Il patrimonio di vigilanza viene calcolato come somma di componenti positive e negative, in base alla loro qualità patrimoniale. Le componenti positive devono essere nella piena disponibilità della banca, al fine di poterle utilizzare nel calcolo degli assorbimenti patrimoniali.

A partire dall'esercizio 2008 la Banca calcola i requisiti prudenziali secondo l'accordo denominato Basilea 2. Inoltre, a seguito di autorizzazione della Banca d'Italia ricevuta nel giugno 2008, la Capogruppo è stata autorizzata – nell'ambito del perimetro delle entità legali e dei portafogli regolamentari riconosciuti - all'utilizzo dei modelli interni A-IRB per la determinazione dei requisiti patrimoniali sia individuali sia di Gruppo a fronte dei rischi di credito e operativi. L'applicazione dei modelli interni è consentita nel rispetto di alcuni limiti qualitativi e quantitativi previsti dalla normativa di Vigilanza. In particolare sono stati stabiliti dei limiti (cd "floor") per i quali l'eventuale risparmio di capitale ottenuto con i modelli interni risulta soggetto a dei massimali da parametrare rispetto ai requisiti calcolati sulla base della precedente normativa (Basilea1). E' previsto che tale limitazione ai benefici possa essere rimossa nei futuri esercizi, tenendo conto del progressivo affinamento e consolidamento dei modelli interni adottati. Tale affinamento ha consentito al Gruppo Montepaschi di abbassare nel corso del 2010 il livello del floor sui requisiti di Basilea 1 dal 90% al 85%.

Ciò premesso il **Patrimonio di Vigilanza consolidato** del Gruppo Montepaschi, al 31 dicembre 2010, è risultato pari a circa 14.144 milioni (cfr. tabelle e commenti nella Parte F di Nota Integrativa consolidata) ed al 31 marzo 2011 è pari a 14.707 milioni.

Patrimonio di Vigilanza - Importi in mln Euro

	31/03/11	31/03/10	Variazione 3/'11 su 3/'10	31/12/10	31/12/09	Variazione 12/'10 su 12/'09
Patrimonio di Base	9.738	9.165	6,25%	9.142	9.093	0,54%
Patrimonio Supplementare	5.446	5.657	-3,73%	5.456	5.697	-4,23%
Elementi da dedurre	477	417	14,42%	455	410	10,96%
Patrimonio di Vigilanza (ante Patr. 3° livello)	14.707	14.406	2,09%	14.144	14.380	-1,65%
Patrimonio di Vigilanza Compl.vo	14.707	14.406	2,09%	14.144	14.380	-1,65%
Tier 1 Ratio	9,1%	7,5%	1,6 p.p.	8,4%	7,5%	0,9 p.p.
Total Capital Ratio	13,8%	11,8%	2,0 p.p.	12,9%	11,9%	1,0 p.p.

Per quanto riguarda i ratios regolamentari, al 31 dicembre 2010 si evidenzia un TIER I Ratio BIS II al 8,4% (7,5% a fine 2009) e un total capital ratio del 12,9% (11,9% a fine 2009). Al 31 marzo 2011 il TIER I Ratio BIS II è pari al 9,1% (7,5% al 31 marzo 2010), mentre il total capital ratio risulta pari al 13,8% (11,8% al 31 marzo 2010).

In particolare, al 31 dicembre 2010 il **Patrimonio di Base** risulta pari a circa 9.142 milioni (circa 9.738 milioni al 31 marzo 2011), in crescita rispetto al valore al 31.12.09 (quando era pari a circa 9.093 milioni). La variazione del Patrimonio di Base risente di un effetto positivo dovuto alla crescita delle riserve (al netto della contabilizzazione della cedola del Tremonti Bond), alla patrimonializzazione dell'utile e ad una lieve riduzione degli avviamenti (a seguito della cessione di alcuni sportelli), e di un effetto negativo connesso all'incremento delle immobilizzazioni immateriali e delle deduzioni (effetto lordizzazione delle eccedenze delle perdite attese rispetto alle rettifiche di valore complessive – Delta Perdita Attesa).

Il **Patrimonio Supplementare** si posiziona al 31 dicembre 2010 ad un valore di circa 5.456 milioni (circa 5.446 il valore al 31 marzo 2011), in riduzione rispetto al valore a fine 2009 (quando era pari a circa 5.697 milioni) per effetto dell'incremento delle deduzioni. Gli elementi in deduzione dal Patrimonio di Base e Supplementare si pongono ad un valore di circa 455 milioni, in riduzione dal livello di 410 al 31.12.09, per effetto principalmente del valore delle partecipate assicurative.

Al 31 dicembre 2010, il **Patrimonio di Vigilanza complessivo** si pone, pertanto, ad un valore di circa 14.144 milioni (circa 14.707 milioni al 31 marzo 2011), in riduzione rispetto al valore di 14.380 milioni al 31.12.09, per effetto di quanto sopra evidenziato.

Le **attività ponderate per il rischio (Risk Weighted Assets – RWA)** ammontano, al 31 dicembre 2010, ad un valore di circa 109.238,2 milioni (circa 120.899,3 milioni al 31.12.09), mentre al 31 marzo 2011 si attestano a circa 106.899 milioni. L'incremento registrato nel corso del 2010 è riconducibile principalmente all'effetto del passaggio in AIRB di Antonveneta nel corso del 2010, all'implementazione di azioni di ottimizzazione dei requisiti e al contenimento della dinamica complessiva di crescita degli attivi.

Relativamente alla **qualità del credito**, al 31 marzo 2011 il Gruppo Montepaschi ha registrato un'esposizione netta in termini di crediti deteriorati[13] pari a 12.002 milioni, in crescita di 621 milioni rispetto a fine 2010, con un' incidenza sul totale dei Crediti verso Clientela che si attesta al 7,76%. Al 31 dicembre 2010 il Gruppo Montepaschi ha registrato un'esposizione netta in termini di crediti deteriorati pari a 11.381 milioni, in aumento di 1.160 milioni rispetto a fine 2009 "a perimetro ricostruito"[14], con un'inversione di tendenza nel 4°Q2010 quando l'aggregato ha registrato una flessione dell' 1,7% rispetto al 30 settembre 2010, riportando l'incidenza sul totale dei Crediti verso Clientela al 7,28% (dal 7,58% di settembre). Rispetto al trimestre precedente, si riducono gli incagli (-3,5%) e soprattutto le esposizioni scadute (-33%) mentre crescono le sofferenze (+3,7%) ed i crediti ristrutturati (+5,4%).

Nelle successive tabelle sono stati riportati i principali dati di conto economico e di stato patrimoniale consolidati relativi al Gruppo Montepaschi tratti dalla relazione finanziaria al 31 dicembre 2010, dal resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011. Per la corretta lettura delle variazioni percentuali indicate, si rimanda alle annotazioni riportate in calce alle tabelle.

Principali dati di conto economico consolidati

Dati in €/mln	31 marzo 2011	31 marzo 2010	Variazione % 3/'11 su 3/'10	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009	Variazione % 12/'10 su 12/'09
		(1) (2)		(1)	(1) (2)	
MARGINE DI INTERESSE	**878**	872	0,7%	3.592	3.577	0,4%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE PRIMARIO	1.350	1.352	-0,1%	5.503	5.418	1,6%

[13] Per "crediti deteriorati" si intende la sommatoria di Sofferenze, Incagli, Esposizioni Ristrutturate, Esposizioni Scadute e Rischio Paese).

[14] I valori al 31/12/2009 sono stati ricostruiti escludendo dai dati storici i volumi riconducibili ai rami d'azienda bancari ceduti nel corso del 2010 (n. 72 filiali di Banca Monte dei Paschi di Siena) ed alle società MP Monaco SAM e MPS Venture SpA poste in via di dismissione a fine 2010.

MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	1.483	1.393	6,4%	5.571	5.593	-0,4%
ONERI OPERATIVI	855	846	1,1%	3.431	3.620	-5,2%
RISULTATO OPERATIVO NETTO	349	239	45,8%	946	462	104,6%
UTILE DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	310	210	47,7%	1.489	267	n.s.
UTILE NETTO CONTABILE	140	142	-1,4%	985	220	n.s.

(1) I valori economici dei singoli margini (escluso l'utile netto contabile) sono stati ricostruiti per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro operativo a seguito della cessione dei rami d'azienda bancari avvenuta nel corso del 2010 (n. 72 filiali di Banca Monte dei Paschi di Siena).

(2) I valori economici sono stati anche depurati dei dati relativi alle attività che sono state poste in via di dismissione a fine 2010 (MP Monaco SAM e MPS Venture SpA).

Principali dati di stato patrimoniale consolidati

Dati in €/mln	31 marzo 2011	31 marzo 2010	Variazione % 3/'11 su 3/'10	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009	Variazione % 12/'10 su 12/'09
		(1)			(1)	
DEBITI VERSO CLIENTELA E TITOLI, di cui:	160.361	152.670	5,0%	158.486	152.917	3,6%
DEBITI VERSO CLIENTELA	95.775	91.998	4,1%	97.770	88.659	10,3%
TITOLI IN CIRCOLAZIONE	40.344	38.656	4,4%	35.247	42.559	-17,2%
PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	24.243	22.016	10,1%	25.469	21.699	17,4%
RACCOLTA INDIRETTA	147.840	135.333	9,2%	144.919	130.878	10,7%
DEBITI VERSO BANCHE	22.360	25.628	-12,8%	28.334	22.758	24,5%
CREDITI VERSO CLIENTELA	154.664	148.457	4,2%	156.238	150.073	4,1%
CREDITI VERSO BANCHE	10.420	10.474	-0,5%	9.710	10.328	-6,0%
ATTIVITA' FINANZIARIE	46.938	47.855	-1,9%	55.973	38.676	44,7%
TOTALE ATTIVO	232.126	230.301	0,8%	244.279	224.815	8,7%
PATRIMONIO NETTO	17.497	17.167	1,9%	17.156	17.175	-0,1%
CAPITALE	4.502	4.502	0,0%	4.502	4.502	0,0%

(1) Le voci patrimoniali "Debiti verso Clientela e Titoli" e "Crediti Vs Clientela" sono state depurate dei volumi riconducibili ai rami d'azienda bancari ceduti nel corso del 2010 (n. 72 filiali di Banca Monte dei Paschi di Siena) ed alle attività poste in via di dismissione a fine 2010 (MP Monaco SAM e MPS Venture SpA).

3.8 Dichiarazioni

- Informazioni sulle tendenze previste

BMPS attesta che a partire dal 31 dicembre 2010, data delle ultime informazioni finanziarie consolidate sottoposte a revisione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

- Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

Alla Data di pubblicazione del Prospetto di Base non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

- Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Pur in un contesto macroeconomico e finanziario che si prefigura ancora complesso per il settore bancario, a causa del livello dei tassi di interesse, delle timide dinamiche di ripresa e, da ultimo, dell'accentuata percezione dei rischi sovrani, il Gruppo Montepaschi intende perseguire le proprie strategie di penetrazione di mercato e di recupero della redditività. Tutto ciò al fine di cogliere le opportunità di sviluppo che potranno presentarsi, migliorando il soddisfacimento dei bisogni di famiglie ed imprese che continuano a risentire della difficile congiuntura economica.

L'azione del Gruppo sarà favorita da un lato dal rafforzamento della dotazione patrimoniale avvenuto a fine esercizio 2009 attraverso l'emissione dei c.d. "Tremonti Bond" e dall'altro dal miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia gestionale conseguente all'adozione del nuovo assetto organizzativo sulle strutture di distribuzione e su quelle centrali, dove trovano collocazione anche i progetti di incorporazione di Paschi Gestioni Immobiliari S.p.A. e di MPS Investments S.p.A. nella Capogruppo Bancaria attuati nel corso dell'ultima parte del 2010.

Gli elementi di incertezza presenti sul mercato, anche per effetto della crisi del debito sovrano di alcuni Stati europei e delle recenti tensioni politiche nei paesi dell'area nord-africana, rendono volatili - al momento - le previsioni circa l'evoluzione dei risultati attesi. Nell'ipotesi di un graduale riassorbimento dei fenomeni in atto, si conferma la capacità del Gruppo di operare con margini in miglioramento.

Con riferimento alle indicazioni fornite nell'ambito del Documento n. 2 del 6 febbraio 2009, emanato congiuntamente da Banca d'Italia, Consob e Isvap e successivi aggiornamenti, il Gruppo Montepaschi ha la ragionevole aspettativa di continuare con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile ed ha pertanto redatto la relazione finanziaria nel presupposto della continuità aziendale, in quanto le predette incertezze conseguenti all'attuale contesto economico non generano dubbi sulla nostra capacità di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

- Cambiamenti significativi nella struttura finanziaria e commerciale dell'Emittente

Successivamente al 31 marzo 2011 (data delle ultime informazioni pubblicate), non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente e del Gruppo Motepaschi.

3.9 Rating dell'Emittente

Si riporta si seguito il riepilogo dei dati relativi ai livelli di *rating* assegnati dalle principali Agenzie alla data del Prospetto di Base aggiornati rispetto a quelli contenuti nel paragrafo 13.1 del Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento alla Sezione III del presente Prospetto di Base.

Agenzia di *Rating*	**Debito a Medio-Lungo Termine**	**Debito a Breve Termine**	**Outlook**	**Data ultimo aggiornamento**
Moody's	A2	P-1	Stabile	20 ottobre 2010
Standard & Poor's	A-	A-2	Stabile	12 aprile 2011
Fitch *Rating*s	A-	F2	Stabile	21 settembre 2010

3.10 Rischio relativo all'Emittente

Per "Rischio Emittente" si intende il rischio connesso all'eventualità che, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, l'Emittente non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni relative agli Strumenti Finanziari quali, ad esempio, il pagamento degli interessi e/o il rimborso del capitale.

Alla data del Documento di Registrazione, la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli Investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli Strumenti Finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro.

Si rilevano anche i seguenti rischio associati all'Emittente:

- Rischio di credito;
- Rischio di mercato;
- Rischio operativo;
- Rischio di liquidità dell'Emittente;
- Rischio connesso alla presenza di derivati c.d. OTC nel portafoglio del Gruppo Montepaschi;
- Rischi connessi alla crisi dei mercati finanziari;
- Rischi connessi alle cartolarizzazioni;
- Rischio relativo ai procedimenti giudiziari.

Per ulteriori informazioni relative ai fattori di rischio associati all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione, relativo a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 6 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 26 maggio 2011, n. prot. 11047973, incluso mediante riferimento alla Sezione III del presente Prospetto di Base.

.

4. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Per l'intera validità del presente Documento di Registrazione, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto dell'Emittente,
- bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010;
- bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009;
- bilancio individuale dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010;
- bilancio individuale dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009;
- resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2011;
- relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2010;
- relazione della società di revisione sull'esame della situazione patrimoniale consolidata e del conto economico consolidato al 31 dicembre 2010;
- relazione della società di revisione sull'esame della situazione patrimoniale consolidata e del conto economico consolidato al 31 dicembre 2009;
- relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011;
- una copia del Documento di Registrazione
- una copia del presente Prospetto di Base.

Tali documenti possono altresì essere consultati sul sito internet dell'Emittente www.mps.it, ad eccezione dell'atto costitutivo che sarà disponibile, su richiesta, presso la Segreteria Generale dell'Emittente.

L'Emittente si impegna a rendere disponibili con le modalità di cui sopra le informazioni concernenti la propria struttura societaria e le situazioni consolidate successive al 31 marzo 2011, data dell'ultimo documento periodico pubblicato.

L'Emittente, inoltre, renderà disponibile al pubblico, con le medesime modalità di cui sopra, ogni altro documento che dovrà rendere noto in ottemperanza alle disposizioni sull'informativa relativa alle società quotate.

SEZIONE II – FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento alla Sezione III del presente Prospetto di Base, così come depositato presso la CONSOB in data 6 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 11047973 del 26 maggio 2011 e ad ogni eventuale successivo supplemento allo stesso.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

In riferimento agli strumenti finanziari, si rinvia al Capitolo 2 della Nota Informativa (Sezione IV del presente Prospetto di Base). In particolare, si invitano i potenziali investitori a leggere attentamente tale capitolo al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto dei Certificati.

SEZIONE III – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente Sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 6 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 11047973 del 26 maggio 2011, ed in ogni eventuale successivo supplemento allo stesso.

SEZIONE IV – NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il presente documento costituisce una nota informativa sugli strumenti finanziari (la "Nota Informativa") ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all'articolo 15 del Regolamento 2004/809/CE. Esso contiene le informazioni che figurano nello schema di cui all'allegato XII del Regolamento 2004/809/CE.

La presente Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al Documento di Registrazione sull'Emittente Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., depositato presso la CONSOB in data 6 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 26 maggio 2011, n. prot. 11047973, incluso mediante riferimento alla Sezione III del presente Prospetto di Base, ed alla relativa Nota di Sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei Certificati.

La presente Nota Informativa, unitamente al predetto Documento di Registrazione ed alla Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico presso la sede operativa dell'Emittente in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, presso la Borsa Italiana S.p.A., consultabile sul sito internet www.mps.it e resa disponibile presso il/i Responsabile/i del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede legale in Piazza Salimbeni n. 3, Siena, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Avv. Giuseppe Mussari, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base relativo al Programma.

2. FATTORI DI RISCHIO

2.1 Avvertenze Generali

Si invitano gli Investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto dei Certificati emessi dall'Emittente nell'ambito del Programma.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del Prospetto.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente ai fattori di rischio contenuti nel Documento di Registrazione incluso mediante riferimento. Si invitano quindi gli Investitori a valutare il potenziale acquisto dei Certificati alla luce di tutte le informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione nonché nelle relative Condizioni Definitive.

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

L'Investitore e l'Intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e all' esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di questo ultimo.

I rinvii a sezioni, capitoli, paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli ed ai paragrafi della presente Nota Informativa.

Avvertenza

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'Investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'Investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti Investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'Investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'Investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

2.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Certificati Airbag

Finalità dell'investimento

Gli Airbag sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B: infatti, attribuiscono all'Investitore una protezione totale o parziale da eventuali deprezzamenti del Sottostante.

Gli Airbag sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all'investimento diretto nell'attività Sottostante: infatti, alla scadenza, permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo del Sottostante mentre, in caso di andamento negativo del Sottostante consentono all'Investitore di preservare il proprio investimento con un livello di protezione pari al 100% del Valore Nominale se il Sottostante non scende sotto un predeterminato livello, di limitare il risultato negativo se il Sottostante scende sotto tale livello. Tuttavia, nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Airbag andrà a zero.

Gli Airbag rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

Gli Airbag rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Airbag.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Airbag non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Airbag, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Gli Airbag, di cui al presente prospetto, inoltre, possono avere come attività Sottostante:

(i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;

(ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri;

(iii) indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all'area euro e indici di valute;

(iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali;

(v) commodities;

(vi) contratti futures;

(vii) tassi di cambio;

(viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea;

(ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti;

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati Airbag su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione "Altre informazioni relative al Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'Investitore consegue alla scadenza (l'esercizio è automatico) l'Importo di Liquidazione, che per i Certificati Airbag è calcolato con le seguenti modalità:

(iv) se il livello finale del Sottostante ("**Sottostante Finale**") è maggiore di un predeterminato livello ("**Prezzo Start**"), corrispondente al livello iniziale del Sottostante ("**Sottostante Iniziale**") i Certificati Airbag rimborsano il capitale investito più la performance positiva del Sottostante ossia la performance registrata dal Sottostante Finale rispetto al Sottostante Iniziale, moltiplicata per la partecipazione ("**Partecipazione**"). Pertanto, l'Importo di Liquidazione sarà così calcolato:

$$VN + VN * Partecipazione * \left(\frac{Sottostante_{finale}}{Sottostante_{iniziale}} - 1\right)$$

(v) se il Sottostante Finale è compreso tra il Prezzo Stop e Prezzo Start, gli Airbag forniscono un livello di protezione totale ossia rimborsano il 100% del Valore Nominale del Certificato. "). Pertanto, l'Importo di Liquidazione sarà così calcolato:

$$VN$$

(vi) se il Sottostante Finale è minore del Prezzo Stop, gli Airbag rimborsano il valore nominale moltiplicato per un fattore moltiplicativo sempre maggiore di 1 ("**Rapporto Airbag**") del rapporto tra il Sottostante Iniziale e il Sottostante Finale. Di conseguenza, grazie al Rapporto Airbag, la perdita di valore dell'investimento è inferiore alla perdita di livello del Sottostante. Tale riduzione della perdita diminuisce al diminuire del valore finale del Sottostante. Pertanto, l'Importo di Liquidazione sarà così calcolato:

(ii) $$VN * RapportoAirbag * \left(\frac{Sottostante_{finale}}{Sottostante_{iniziale}}\right)$$

Per i termini definiti si rinvia all'articolo 1 del Regolamento Specifico relativo ai "Certificati BMPS Airbag".

Certificati Bonus

I Bonus sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B: infatti, attribuiscono all'Investitore una totale o parziale protezione da eventuali deprezzamenti del Sottostante. Inoltre, garantiscono un rimborso minimo a scadenza ("**Percentuale Bonus**") se, durante il **Periodo di Osservazione** prestabilito, il Sottostante non scende al di sotto di un valore predeterminato (**Barriera**).

Sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto a quello dell'investimento diretto nell'attività Sottostante e permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo o anche moderatamente negativo (ma alla sola condizione che la Barriera non venga mai toccata) del Sottostante.

I Bonus consentono, infatti, all'Investitore di partecipare in misura illimitata alla performance positiva del Sottostante, con possibilità di ricevere un bonus o, se maggiore, di partecipare alla *performance* del Sottostante. Inoltre, i Certificati consentono di proteggersi, entro determinati limiti, dai ribassi del Sottostante, con possibilità di ottenere un rendimento minimo prestabilito nella sola ipotesi in cui il livello del Sottostante non tocchi mai la Barriera durante il Periodo di Osservazione. In caso contrario, l'Investitore partecipa illimitatamente al ribasso, con conseguente rischio di perdita parziale o totale del capitale investito. Nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Bonus andrà a zero.

I Bonus rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Bonus rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Bonus.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Bonus non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Bonus, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

I Bonus, di cui al presente prospetto, inoltre, possono avere come attività Sottostante:

(i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;

(ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri;

(iii) indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all'area euro e indici di valute;

(iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali;

(v) commodities;

(vi) contratti futures;

(vii) tassi di cambio;

(viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea;

(ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti;

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati Bonus su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione "Altre informazioni relative al Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'Investitore consegue alla scadenza (l'esercizio è automatico) l'Importo di Liquidazione, che per i Certificati Bonus è calcolato con le seguenti modalità:

(i) se il Livello del Sottostante nel Periodo di Osservazione prestabilito non è mai stato uguale o inferiore alla Barriera, i Certificati Bonus rimborsano un importo pari al maggiore tra a) la Percentuale Bonus moltiplicata per il Sottostante Iniziale e b) il Sottostante Finale, il tutto moltiplicato per il Multiplo.Pertanto, l'Importo di Liquidazione sarà così calcolato:

$$MAX[(Sottostante_{Iniziale} * Percentuale\ Bonus); Sottostante_{Finale}] * Multiplo$$

(ii) se il Livello del Sottostante nel Periodo di Osservazione prestabilito è stato pari o inferiore alla Barriera, i Bonus rimborsano un importo pari al Sottostante Finale moltiplicato per il Multiplo**.** Pertanto, l'Importo di Liquidazione sarà così calcolato:

$$Sottostante_{Finale} * Multiplo$$

Di conseguenza, i Bonus verranno rimborsati a un valore che dipende, oltre che dal valore finale del Sottostante, dal suo andamento durante il Periodo d'Osservazione.

Per i termini definiti si rinvia all'articolo 1 del Regolamento Specifico relativo ai "Certificati BMPS Bonus".

<u>Certificati Twin Win e Autocallable Twin Win</u>

I Twin Win sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B: infatti consentono di guadagnare sia dal rialzo che dal ribasso del Sottostante a seconda del valore assegnato rispettivamente alla partecipazione al rialzo ("**PartecipazioneUp**") e alla partecipazione al ribasso ("**PartecipazioneDown**") del Sottostante, purché, in quest'ultima ipotesi, il Sottostante non abbia mai toccato una determinata barriera ("**Twin WinStop**") durante la vita del Certificato.

Nel caso in cui, durante la vita del Certificato accada un cosiddetto Evento Barriera, che si verifica qualora il Sottostante scenda al di sotto del Twin Win Stop, il valore del Certificato sarà determinato direttamente dal livello del Sottostante, e sarà dunque legato direttamente alla perdita del Sottostante.

Qualora specificamente previsto, l'Importo di Liquidazione e, conseguentemente, il rendimento derivante dalla performance positiva del sottostante potrà essere limitato ad un valore predefinito ("**LivelloMassimo**")

I Certificati Autocallable Twin Win oggetto delle presenti esemplificazioni rappresentano strumenti di investimento di classe B che permettono all'Investitore di trarre profitto sia:

- dal rialzo dell'attività sottostante, con la possibilità aggiuntiva, rispetto ai Certificati Twin Win, di ottenere il rimborso anticipato se l'attività sottostante, alle date prestabilite (Date di Valutazione Anticipata), è uguale o superiore ad una prefissato livello (Autocallability Level): in tal caso (Evento di Estinzione Anticipata) all'Investitore sarà corrisposto un importo predeterminato (Importo di Liquidazione Anticipata) che sarà sempre uguale o superiore al valore nominale;
- dal ribasso dell'attività sottostante, come avviene per i Certificati Twin Win, nella sola ipotesi in cui, durante il Periodo di Osservazione, ovvero dalla Data di Emissione fino alla Data di Valutazione Finale, non si sia mai verificato un Evento Barriera, ovvero l'attività sottostante non sia mai stata uguale o inferiore ad un prefissato livello (TwinWinStop).

Nel caso in cui durante il Periodo di Osservazione, si sia verificato un Evento Barriera, ovvero l'attività sottostante è stata uguale o inferiore al TwinWinStop, il rendimento del Certificato sarà unicamente legato a quello dell'attività sottostante.

Quindi i Certificati Autocallable Twin Win rimborsano anticipatamente un valore certo oppure a scadenza un valore incerto che dipende, oltre che dalla performance finale del Sottostante, anche dal suo andamento durante il Periodo di Osservazione.

I Twin Win sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto a quello dell'investimento diretto nell'attività Sottostante e permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo o anche negativo (alla sola condizione che la barriera non venga mai toccata) dell'Attività Sottostante. Qualora, al contrario, durante la vita del Certificato si verifichi un Evento Barriera, l'Investitore parteciperà illimitatamente al ribasso, con conseguente rischio di perdita parziale o totale del capitale investito. Nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Twin Win andrà a zero.

I Twin Win rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Twin Win Win rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Twin Win.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Twin Win non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Twin Win, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

I Twin Win, di cui al presente prospetto, inoltre, possono avere come attività Sottostante:

(i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;

(ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri;

(iii) indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all'area euro e indici di valute;

(iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali;

(v) commodities;

(vi) contratti futures;

(vii) tassi di cambio;

(viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea;

(ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti;

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati Twin Win su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione "Altre informazioni relative al Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

A seguito dell'esercizio (automatico) alla scadenza, i Certificati Twin Win prevedono due scenari:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

  Nel caso in cui il Sottostante rimanga invariato ovvero registri un apprezzamento, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza pari al Valore Nominale più l'apprezzamento del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneUp, eventualmente limitato al valore del LivelloMassimo, qualora previsto, a prescindere dal verificarsi o meno di un Evento Barriera;

  In formula, l'Importo di Liquidazione del Certificato Twin Win sarà:

$$VN + VN * \left\{ PartecipazioneUp * \left[\frac{Min(Sottostante_{Finale}; LivelloMassimo)}{Sottostante_{Iniziale}} - 1 \right] \right\}$$

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

2.C) Nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante non sia mai stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante, riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale più il deprezzamento in valore assoluto del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Twin Win sarà:

$$VN + VN * \left[PartecipazioneDown * \left(1 - \frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}}\right)\right]$$

2.D) Nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione si sia verificato un Evento Barriera, ovvero in il livello del Sottostante è stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per il deprezzamento del Sottostante.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Twin Win sarà:

$$VN * \left(\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}}\right)$$

Qualora nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce *Evento di Estinzione Anticipata* sia precisato "Applicabile", il Certificato Twin Win è di tipo Autocallable. I Certificati Autocallable Twin Win si caratterizzano per la particolarità di estinguersi anticipatamente ad un rendimento predeterminato. In tal caso, a seguito dell'esercizio (automatico) alla Data di Estinzione Anticipata oppure alla Data di Scadenza, i Certificati AutocallableTwin Win prevedono due scenari:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

c. Nel caso in cui ad una Data di Valutazione Anticipata il Livello del Sottostante alla Data di Valutazione Anticipata sia uguale o maggiore dell'Autocallability Level (Evento di Estinzione Anticipata) i Certificati Autocallable Twin Win si estingueranno automaticamente alla pertinente Data di Estinzione Anticipata e l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari all'Importo di Liquidazione Anticipata;

L'Evento Estinzione Anticipata si verifica quando in corrispondenza della singola Data di Valutazione Anticipata il Sottostante risulta uguale o superiore all'Autocallability Level.

d. Nel caso in cui, invece, l'Evento di Estinzione Anticipata non si sia mai verificato, l'Importo di Liquidazione a scadenza coinciderà con quello previsto per il Certificato Twin Win, ovvero l'Investitore riceverà un Importo di Liquidazione in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza pari al Valore Nominale più l'apprezzamento del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneUp, a prescindere dal verificarsi o meno di un Evento Barriera;

In formula, l'Importo di Liquidazione a scadenza del Certificato Autocallable Twin Win sarà:

$$VN + VN * \left[PartecipazioneUp * \left(\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}} - 1\right)\right]$$

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

c. Nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante non sia mai stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante, riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale più il deprezzamento in valore assoluto del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'importo di liquidazione a scadenza del Certificato Autocallable Twin Win sarà:

$$VN + VN * \left[PartecipazioneDown * \left(1 - \frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}}\right)\right]$$

d. Nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante sia stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per il deprezzamento del Sottostante.

In formula, l'Importo di Liquidazione a scadenza del Certificato Autocallable Twin Win sarà:

$$VN * \left(\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}}\right)$$

Per i termini definite si rinvia all'art. 1 del Regolamento Specifico relativo ai "Certificati BMPS Twin Win e Autocallable Twin Win".

<u>Certificati Autocallable</u>

Gli Autocallable sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B.

Gli Autocallable rimborsano in modo automatico un valore che, salvo il verificarsi di un Evento di Estinzione Anticipata, sarà corrisposto alla Data di Scadenza e che dipenderà dal Livello Finale del Sottostante, dal Livello Iniziale del Sottostante, dal Livello Barriera e dal Fattore di Partecipazione, mentre nel caso in cui ad una Data di Valutazione si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata sarà corrisposto alla relativa Data di Scadenza Anticipata e sarà pari ad un importo prefissato e che sarà sempre superiore o uguale al Valore Nominale.

Qualora, nel corso della durata dei Certificati Autocallable, in una delle date di valutazione periodica (ciascuna la "**Data di Valutazione**" e insieme le "**Date di Valutazione**"), il livello del Sottostante sia superiore o uguale ad un valore predeterminato dall'Emittente (il "**Livello di Esercizio Anticipato"-** tale evento l'"**Evento di Estinzione Anticipata**"), l'Investitore avrà diritto di percepire alla data prestabilita (la "**Data di Scadenza Anticipata**") il pagamento di una somma predeterminata dall'Emittente, il cui ammontare sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive (l'"**Importo di Esercizio Anticipato**"). In tal caso, i Certificati si intendono esercitati alla Data di Valutazione in cui si verifica l'Evento di Estinzione Anticipata. I termini di cui sopra saranno specificati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto a quello dell'investimento diretto nell'attività Sottostante e permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento anche in caso di andamento stabile o moderatamente positivo dell'attività Sottostante. Tuttavia, qualora non si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata e nell'eventualità, seppur remota, che il Livello Finale del Sottostante sia alla Data di Valutazione Finale pari a zero, all'Investitore non spetterà nessun Importo di Liquidazione.

Gli Autocallable rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

Gli Autocallable rappresentano strumenti di investimento che per natura non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Autocallable.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Autocallable non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Autocallable, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Gli Autocallable, di cui al presente prospetto possono avere come Sottostante:

(i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;

(ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri;

(iii) indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all'area euro e indici di valute;

(iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali;

(v) commodities;

(vi) contratti futures;

(vii) tassi di cambio;

(viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea;

(ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti;

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati Autocallable su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione "Altre informazioni relative al Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

I Certificati Autocallable conferiscono all'Investitore il diritto di percepire, alla scadenza, l'Importo di Liquidazione – ove positivo - ovvero, prima della scadenza, qualora si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata, l'Importo di Esercizio Anticipato.

Possono dunque verificarsi due scenari:

- **Scenario 1**

Nel caso in cui in nessuna Data di Valutazione si verifichi Evento di Estinzione Anticipata, l'importo di Liquidazione dipende dal Livello Finale del Sottostante, dal Livello Iniziale del Sottostante, dal Livello Barriera e dal Fattore di Partecipazione.

1.A) Se il Livello Finale del Sottostante risulta pari o superiore al Livello Iniziale del Sottostante, come rilevato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione Finale, l'Importo di Liquidazione sarà pari alla somma del Valore Nominale e di un importo pari al prodotto tra Valore Nominale e la Percentuale di Liquidazione Addizionale.

In formula, l'Importo di Liquidazione sarà dato da:

$$VN + (VN * PLA)$$

1.B) Se il Livello Finale Sottostante risulta pari o superiore al Livello Barriera, così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive, ma inferiore al Livello Iniziale del Sottostante, come rilevato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione Finale, l'Importo di Liquidazione sarà pari al Valore Nominale.

In formula, l'Importo di Liquidazione sarà dato da:

$$VN$$

1.C) Se il Livello Finale del Sottostante risulta inferiore al Livello Barriera, così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive e come rilevato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione Finale, l'Importo di Liquidazione sarà pari al rapporto tra il Livello Finale del Sottostante e il Livello Iniziale del Sottostante moltiplicato per il Valore Nominale del Certificato Autocallable e diviso per il Fattore di Partecipazione.

In formula, l'Importo di Liquidazione sarà dato da:

$$\frac{1}{FP} * \frac{LFS}{LIS} * VN$$

Dove:

VN: Valore Nominale

LFS: Livello Finale del Sottostante;

LIS: Livello Iniziale del Sottostante;

FP: Fattore di Partecipazione;

PLA: Percentuale di Liquidazione Addizionale;

Scenario 2

Qualora in una Data di Valutazione, il livello del Sottostante sia superiore o uguale al Livello di Esercizio Anticipato, l'Investitore avrà diritto a percepire il pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato. In tal caso, i Certificati Autocallable si intendono esercitati alla Data di Valutazione in cui si verifica tale Evento di Estinzione Anticipata. Nelle pertinenti Condizioni Definitive verrà specificato l'Importo di Esercizio Anticipato da corrispondere relativamente a ciascuna Data di Valutazione *t* in cui si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata.

L'Importo di Esercizio Anticipato, da corrispondere nel caso in cui si verifichi l' Evento di Estinzione Anticipata alla Data di Valutazione *t*, sarà pari alla somma del Valore Nominale e di un importo pari al prodotto tra Valore Nominale e la corrispondente Percentuale di Esercizio Anticipato.

In formula l'Importo di Esercizio Anticipato da corrispondersi alla Data di Scadenza Anticipata successiva alla Data di Valutazione *t* in cui si è verificato l' Evento di Estinzione Anticipata è dato da:

$$VN + (VN * PEA_t)$$

dove:

VN: Valore Nominale

PEA$_t$: Percentuale di Esercizio Anticipato relativo alla Data di Valutazione t.

Per i termini definiti si rinvia all'articolo 1 del Regolamento Specifico relativo ai "Certificati BMPS Autocallable".

2.3 Esemplificazioni e scomposizione del prezzo dei Certificati

Nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione sarà indicata la scomposizione del prezzo dei Certificati e le esemplificazioni delle convenienze, unitamente al relativo grafico illustrativo dell"andamento del Sottostante.

Tali informazioni sono fornite anche, con riferimento a Certificati ipotetici, nel paragrafo 2.5 e seguenti "Esemplificazioni relative ai Certificati" della presente Nota Informativa.

2.4 Fattori di Rischio Generali connessi ad un investimento nei Certificati

Fattori di rischio comuni

Rischio di perdita del capitale investito

L'Investitore deve considerare che, ove il valore del Sottostante diminuisca rispetto al Prezzo di Sottoscrizione, realizzerà una perdita parziale del capitale investito, correlata alla diminuzione del valore del sottostante o, nell'ipotesi, seppur remota, in cui il valore dell'attività sottostante sia paria zero, di tutto il capitale investito nei Certificati.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando i Certificati, l'Investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento dell'Importo di Liquidazione, ove positivo. L'Investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tale obbligo di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati

Il pagamento degli importi dovuti in relazione ai Certificati è garantito unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

I Certificati non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'Investitore volesse vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo dei Certificati anche al di sotto del Valore Nominale degli stessi.

Questo significa che, nel caso in cui l'Investitore vendesse i Certificati prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'Investitore di vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato.

La possibilità per gli Investitori di rivendere i Certificati sul mercato prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i Certificati, nonché dall'eventuale assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Al riguardo, si precisa che l'Emittente, con riferimento a ciascuna serie di Certificati emessa a valere sul presente Prospetto di Base, si riserva la facoltà di:

a) presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione delle singole serie di Certificati emesse a valere sul presente Prospetto di Base sul SeDeX, segmento *Investment Certificates*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base presso il Mercato Telematico dei Securitised Derivatives ("**SeDeX**"), segmento Investment Certificate, con provvedimento n. LOL-000885 del 1.8.2011;

b) richiedere la trattazione di ciascuna serie di Certificati presso internalizzatori sistematici, di cui all'articolo 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**Testo Unico della Finanza**"), come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica ("**SIS**) denominato "De@lDone Trading" ("**DDT**"), in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico;

c) richiedere l'ammissione di ciascuna serie di Certificati alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, previsto all'articolo 1 comma 5-octies del Testo Unico della Finanza, ovvero dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da società interne o esterne al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile;

d) procedere all'offerta al pubblico di ciascuna serie di Certificati e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa, l'ammissione a negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o l'ammissione alla trattazione da parte di internalizzatori sistematici.

e) procedere alla sola offerta al pubblico di ciascuna serie di Certificati emessa a valere sul presente Prospetto di Base;

f) non assumere l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Certificati su iniziativa dell'Investitore. Potrebbe pertanto risultare difficile o anche impossibile liquidare il proprio investimento prima della scadenza.

L'esercizio di una o più delle su menzionate facoltà sarà comunicato con riferimento alle singole serie di Certificati nelle relative Condizioni Definitive.

Al riguardo si precisa che: **(i)** nei casi di sola offerta al pubblico dei Certificati, né l'Emittente, né il Responsabile del Collocamento, ove previsto e diverso dall'Emittente stesso, né altro soggetto assumono l'impegno di effettuare operazioni di negoziazione sui Certificati emessi al fine di sostenerne la liquidità; **(ii)** nei casi di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. in qualità di Market Maker, si impegna, nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza degli artt. 2.2.23, 2.3.18 e 4.2.10 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa proposte di acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (obblighi di spread) per un quantitativo di Certificati pari almeno al lotto minimo di negoziazione stabilito da Borsa Italiana S.p.A. secondo la tempistica specificata nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; **(iii)** nei casi in cui i Certificati siano oggetto di offerta al pubblico non seguita da quotazione, l'Emittente, potrà trasmettere ordini relativi ai Certificati ad un sistema multilaterale di negoziazione o ad internalizzatori sistematici, come illustrato ai punti b) e c) che precedono.

Si segnala infine che in caso di successiva quotazione sul SeDeX, negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o trattazione da parte di un internalizzatore sistematico di una serie di Certificati precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il prezzo di sottoscrizione dei Certificati offerti ed il prezzo di negoziazione degli stessi.

Infine, si evidenzia come nel corso del Periodo di Offerta dei Certificati l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'Ammontare Totale dei Certificati offerti nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 "*Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione*" della presente Nota Informativa). Per la valutazione dell'impatto negativo che l'eventuale chiusura anticipata dell'Offerta o l'eventuale riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti possono avere sulla liquidità dei Certificati, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio "*Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti*".

Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati può incorporare commissioni e oneri in rapporto ai costi da sostenere per la strutturazione dello strumento e/o per il suo collocamento. L'Investitore deve tener presente che i Certificati sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi contenuti nel Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati, con la conseguenza che il prezzo, diminuito delle commissioni e degli oneri, rifletterà l'effettivo valore del Certificato. In assenza di un apprezzamento della componente derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita dei Certificati in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al Prezzo di Sottoscrizione, fin dal giorno successivo all'emissione stessa. L'Investitore deve inoltre considerare che tali costi

sono pagati *upfront* cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza.

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori è indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna serie di Certificati ed è rappresentato in via esemplificativa al paragrafo 2.5 della presente Nota Informativa.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il merito di credito dell'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell'outlook attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Certificati; tuttavia, un miglioramento del rating non diminuirebbe gli altri rischi di investimento correlati ai Certificati.

A tale riguardo, si rappresenta che in data 16 dicembre 2010 l"Agenzia di Rating Standard & Poor"s ha confermato a Banca Monte dei Paschi di Siena il rating per i debiti a breve termine "A-2" e il rating per i debiti a medio-lungo termine "A-", e le ha attribuito un "outlook stable".

Non si può,peraltro, escludere che i corsi dei Certificati sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio relativo alla struttura dei Certificati

L'acquisto dei Certificati comporta dei rischi legati alla loro struttura specifica. Fondamentalmente, oltre all'andamento del prezzo del Sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore dell'opzione incorporata nel Certificato comprendono, (i) il periodo di vita residua dell'opzione incorporata nei Certificati e (ii) i tassi di interesse sul mercato monetario, nonché, qualora si tratti diCertificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere dividendi, (iii) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento al Sottostante.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Esemplificazioni" in cui si illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato.

Rischio relativo alla dipendenza dal livello del Sottostante

Qualsiasi investimento nei Certificati comporta rischi connessi al valore dei Sottostanti. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per quegli Investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello di un Sottostante.

Il rendimento dei Certificati dipende infatti dal valore assunto dai Sottostanti che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali: il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, operazioni societarie, distribuzione dei dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative.

I dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future. Cambiamenti nel livello del Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione dei Certificati, ma non è possibile prevedere se il livello del Sottostante subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione.

Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Valutazione Finale del Sottostante con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Valutazione Finale del Sottostante ai fini della determinazione degli importi da corrispondere in base ai Certificati possano coincidere con le date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario Sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario Sottostante. In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato del Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

[Rischio relativo agli indici di Futures e ai contratti Futures su commodities

Con riferimento ai Sottostanti costituiti da indici di futures, l'Investitore deve tenere presente che lo sponsor di tali indici deve considerare nel calcolo degli stessi la sostituzione periodica dei futures Sottostanti (*Rollover*) e la conseguente rettifica del loro valore oltre ai costi conseguenti a tale attività di sostituzione (Transaction Charge). Di conseguenza, il valore dell'indice riflette le rettifiche di valore dovute alla sostituzione dei futures e i costi commissionali accumulatisi nel tempo.

Inoltre, in relazione ad alcuni Certificati, vengono applicati altri oneri periodici per il mantenimento dello strumento e/o per il pagamento delle licenze per l'utilizzazione del Sottostante e/o per i costi connessi alla sostituzione del Sottostante (*Rollover*).

Si evidenzia che, ogni volta che viene sostituito il contratto future Sottostante (*Rollover),* il prezzo dei Certificati potrebbe essere influenzato in modo positivo o negativo per gli Investitori, in conseguenza di qualsiasi differenza tra il prezzo del Future Sottostante sostituito e quello del nuovo Future Sottostante.

Si evidenzia inoltre che la sostituzione del contratto future Sottostante potrebbe comportare un costo per l'Investitore (*Total Transaction Charge)].*

Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I Certificati non conferiscono all'Investitore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri Sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Parimenti, i Certificati non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari, ovvero dai Sottostanti. Il rischio di parziale o totale perdita del prezzo pagato per l'acquisto del Certificato - comprese le eventuali spese sostenute - sussiste quindi anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'Emittente.

[Rischio relativo ai Basket di Sottostanti

L'Investitore deve tenere presente che nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un basket di Sottostanti ("**Basket**"), il valore e il rendimento dei Certificati dipendono dal valore di ciascun Sottostante che compone il Basket, dalla ponderazione attribuita a ciascun Sottostante che compone il Basket e dalla correlazione tra i singoli Sottostanti che compongono il Basket.

L'Investitore deve inoltre considerare che in caso di Basket, quanto maggiore è la correlazione tra i valori dei Sottostanti che compongono il Basket, tanto maggiore sarà la volatilità del valore del Basket e dunque del livello del Certificato. In particolare, saranno amplificati gli effetti rialzisti o ribassisti dell'andamento di tali Sottostanti che compongono il Basket sul valore del Basket medesimo. Al contrario, quanto minore sarà la correlazione tra i Sottostanti che compongono i Basket, tanto minore sarà la volatilità del valore del Basket.

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione "Altre informazioni relative al Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.]

Rischio di conflitto di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento dei Certificati possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'Investitore. In particolare si invita l'Investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono generare dei conflitti di interesse:

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo, con il Soggetto e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente opera in qualità di Agente di Calcolo e di Responsabile del Collocamento; l'Emittente si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in quanto i titoli su cui opera i calcoli sono di propria emissione.

L'Emittente potrà operare in qualità di Soggetto Collocatore; in tale ipotesi, l'Emittente si troverà in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Coincidenza dell'Emittente con il market-maker

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche nell'ambito del Gruppo Montepaschi, svolga il ruolo di *market maker*, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo Montepaschi. In tal caso, il prezzo di acquisto dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

Rischio di operatività sul Sottostante

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi potrebbero porre in essere nel corso della loro attività operazioni di negoziazione sulle attività finanziarie prescelte quali Sottostanti per i Certificati. Tali operazioni potrebbero determinare una situazione di conflitto d'interessi, in quanto suscettibili di incidere sul valore di tali Sottostanti e quindi sul valore della componente derivativa dalla quale può dipendere il rendimento dei Certificati.

Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario

E' possibile che in relazione ad alcuni Certificati l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi. La comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori.

Appartenenza dell'Emittente e del gestore del SIS DDT al medesimo gruppo bancario

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione dei Certificati oggetto del presente Prospetto di Base presso il SIS DDT costituito ai sensi di quanto previsto all'articolo 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, e dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi, in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

Rapporti d'affari con gli emittenti i Sottostanti

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi intrattengono o potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività Sottostanti i Certificati ovvero con gli Sponsor di tali attività finanziarie Sottostanti. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli Investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei Sottostanti e quindi sul rendimento dei Certificati.

Coincidenza tra l'Emittente e lo Sponsor dell'Indice

L'Emittente ovvero un'altra società del Gruppo Montepaschi potrebbe essere proprietaria o comproprietaria di alcuni tra gli Indici prescelti quali Sottostanti dei Certificati che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base. In questo caso tale ruolo determina una situazione di conflitto di interesse, poiché influisce sul valore della *performance* utilizzata ai fini del calcolo del rendimento dei Certificati.

Coincidenza delle società del gruppo dell'Emittente con i Soggetti Collocatori

Qualora l'Emittente si avvalga di Soggetti Collocatori appartenenti al medesimo gruppo dell'Emittente, la comune appartenenza dell'Emittente e dei Soggetti Collocatori al medesimo gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in ragione degli interessi di Gruppo.

Commissioni percepite dai Soggetti Collocatori

L'attività dei Soggetti Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse.

Rischio relativo all'introduzione di prodotti concorrenti

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi possono emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi al Sottostante, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta dei Certificati, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Rischio relativo all'eventuale finanziamento

Nel caso in cui l'acquisto dei Certificati avvenga ricorrendo ad un finanziamento, se il mercato non incontra le aspettative dell'Investitore, questi deve tenere presente che non solo potrà subire una perdita risultante dall'investimento nei Certificati ma dovrà altresì rimborsare il prestito ottenuto ed i relativi interessi senza poter fare affidamento sulla possibilità di rimborsare il prestito ottenuto attraverso i proventi derivanti dai Certificati. L'Investitore deve quindi valutare attentamente la propria situazione finanziaria, così da accertarsi di essere in grado di corrispondere gli interessi sul prestito, e l'eventuale rimborso anticipato del capitale, anche in caso di perdite derivanti dall'investimento nei Certificati.

Rischio di possibili variazioni dei termini e delle condizioni contrattuali

Sconvolgimento di Mercato

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano situazioni di Sconvolgimento di Mercato come meglio definite all'articolo 12 del Regolamento Generale, l' Agente di Calcolo attuerà tutte quelle azioni descritte in relazione ai diversi Sottostanti dall'articolo 12 del Regolamento Generale che potranno influire sul valore dei Certificati e/o sull'Importo di Liquidazione.

L'intervento dell'Agente di Calcolo sarà comunque effettuato in buona fede e informato a metodologie di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti dello Sconvolgimento di Mercato. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale, gli interventi così effettuati.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 12 del Regolamento Generale.

Eventi Straordinari

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano Eventi Straordinari relativi al Sottostante, come meglio descritti all'articolo 13 del Regolamento Generale, l'Agente di Calcolo potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti di tali Eventi Straordinari. L'intervento dell'Agente di Calcolo potrà influire sul valore dei Certificati e/o sull'Importo di Liquidazione.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 13 del Regolamento Generale.

Eventi Rilevanti

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano Eventi Rilevanti relativi al Sottostante, come meglio descritti all'articolo 14 del Regolamento Generale, l'Agente di Calcolo potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti di tali Eventi Rilevanti.

Le rettifiche dell'Agente di Calcolo avranno luogo nei casi previsti dall'Articolo 14 del Regolamento Generale e comunque al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento.

Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche l'Emittente risolverà i contratti liquidando agli Investitori un importo in denaro pari al valore di mercato dei Certificati, basandosi, per quanto attiene alla determinazione del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Emittente ritenga rilevante.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 14 del Regolamento Generale.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti

Nel corso del Periodo di Offerta dei Certificati l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale dei Certificati offerti; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. L'eventualità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui l'Investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'Investitore che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'Ammontare Totale dei Certificati offerti.

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

Qualora al termine del Periodo di Offerta constino adesioni all'Offerta per un quantitativo di Certificati di controvalore inferiore a quello indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quantità Minima", l'Emittente avrà facoltà di non dare corso all'emissione ed alla consegna di quei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'Offerta di cui alle menzionate Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di procedere, prima della chiusura del Periodo di Offerta, al ritiro dell'Offerta per motivi di opportunità quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato.

Qualora l'Emittente intenda avvalersi di tale facoltà, ne darà notizia agli Investitori sul sito Internet dell'Emittente www.mps.it, e/o, ove previsto, e diverso dall'Emittente, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Rischio di modifiche al Regolamento Generale e/o al Regolamento Specifico

L'Emittente si riserva il diritto di integrare e modificare senza il consenso degli Investitori, con comunicazione alla CONSOB, le clausole del Regolamento Generale e/o del Regolamento Specifico in caso di: i) errori materiali di calcolo o di ortografia o qualsiasi altro errore materiale e ii) condizioni palesemente incomplete o contraddittorie.

Tali integrazioni e modifiche sono consentite solo se le stesse non peggiorino, nella sostanza, la posizione economica degli Investitori.

Le integrazioni e le modifiche al Regolamento Generale e/o al Regolamento Specifico verranno rese note, a scelta dell'Emittente, ove non diversamente previsto dalla legge, per il tramite di un apposito avviso comunicato ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale.

Rischio di modifiche legislative

Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati s'intenderanno venuti meno nel caso in cui, a causa di sopravvenute modifiche della legislazione domestica di settore o della disciplina fiscale applicabili, l'Emittente accerti in buona fede che l'adempimento degli obblighi in parola comporti la violazione di una disposizione di legge, l'impossibilità o l'eccessiva onerosità di adempiere in tutto o in parte agli stessi. In tali circostanze, l'Emittente comunicherà agli Investitori, secondo le modalità previste all'articolo 6 del Regolamento Generale, che i Certificati sono scaduti e con essi i diritti agli stessi incorporati.

L'Emittente sarà quindi tenuto a corrispondere agli Investitori una somma di danaro ragionevolmente determinata dal medesimo Emittente, previa consultazione con l'Agente di Calcolo (ove diverso dall'Emittente) che rappresenti il valore di mercato dei Certificati il Giorno di Negoziazione precedente al verificarsi degli eventi o all'entrata in vigore delle modifiche legislative che hanno reso impossibile o eccessivamente oneroso l'adempimento degli obblighi.

Il pagamento di tali somme di danaro avverrà non appena possibile e comunque non oltre dieci giorni lavorativi dal Giorno di Negoziazione di cui al paragrafo precedente, secondo le modalità che verranno comunicate agli Investitori tramite avviso pubblicato ai sensi dell"articolo 6 del Regolamento Generale.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al rendimento dei Certificati saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative alla singola emissione di Certificati.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita dei Certificati né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori determinati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili al rendimento dei Certificati.

Sono a carico degli Investitori dei Certificati le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano i Certificati e/o i relativi rendimenti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli Investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione dei Certificati. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sui Certificati.

La descrizione del regime fiscale applicabile ai Certificati e vigente alla data di pubblicazione del presente documento è riportata nel successivo paragrafo 4.1.14 del presente Prospetto di Base; la descrizione del regime fiscale applicabile ai Certificati e vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascuna serie di Certificati sarà riportata nelle relative Condizioni Definitive.

Rischio correlato all'assenza di rating dei Certificati

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, alla data del presente Prospetto di Base, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di *rating* ai Certificati. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato ai Certificati, tale *rating* sia almeno pari a quello assegnato all"Emittente, posto che il *rating* assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell"Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura dei Certificati, la presenza ed effettività di un mercato secondario dei Certificati, nonché da ogni altro fattore che possa avere un"incidenza sul valore di mercato dei Certificati. Peraltro, qualora un rating sia successivamente assegnato ai Certificati, non vi è alcuna garanzia che tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nei Certificati.

L'assenza di *rating* degli strumenti finanziari può rappresentare un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio di limitate informazioni successive all'emissione

In caso di mancata quotazione dei Certificati, l'Emittente si limiterà ad indicare nelle pertinenti Condizioni Definitive i canali di informazione sui quali saranno disponibili le informazioni relative all'andamento delle attività finanziarie Sottostanti i Certificati. L'Investitore, pertanto, dovrà reperire le informazioni necessarie per valutare il proprio investimento attraverso tali canali informativi a disposizione del pubblico. Le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'Investitore di individuare agevolmente il valore di mercato dei Certificati ovvero la loro liquidità.

In caso di quotazione dei Certificati sul SeDeX, qualsiasi modifica ed informazione rilevante in riferimento ai Certificati verrà effettuata da Borsa Italiana S.p.A. tramite avviso di borsa, secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, di volta in volta vigente.

2.5 Fattori di rischio specifici

2.5.1 *Certificati Airbag*

Rischio di perdita del capitale investito

L'Investitore deve considerare che, ove il Sottostante scenda al di sotto di un predeterminato livello ("Prezzo Stop"), realizzerà una perdita parziale del capitale investito, correlata alla diminuzione del livello del Sottostante o, nell'eventualità, anche se remota, in cui il livello del Sottostante sia paria zero, di tutto il capitale investito nei certificati. L'Investitore deve altresì tenere presente che tale perdita sarà comunque più moderata rispetto a quella realizzata dal Sottostante, per l'effetto del Rapporto Airbag. Gli Airbag prevedono infatti un fattore moltiplicativo, sempre maggiore di 1, del livello finale del Sottostante tale per cui la performance del Sottostante utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione è migliore delle performance effettivamente realizzata dal Sottostante. Tale riduzione della perdita, diminuisce al diminuire del livello finale del Sottostante.

Rischio relativo al livello di protezione ("Prezzo Stop")

L'Investitore deve tenere presente che l'Importo di Liquidazione e la potenziale perdita del capitale investito dipende dal livello di protezione del capitale investito. In particolare, se il Sottostante realizza una performance negativa, ma si mantiene al di sopra di un predeterminato livello ("Prezzo Stop"), il Certificato rimborsa il valore nominale dell'investimento; nel caso in cui, al contrario, il Sottostante scenda al di sotto di tale predeterminato livello si potrà verificare una perdita parziale del capitale investito (tuttavia minore della perdita del Sottostante).

Pertanto più il Prezzo Stop sarà vicino al Livello Iniziale del Sottostante, tanto maggiore potrà essere la probabilità che l'Investitore sia esposto alla diminuzione del livello del Sottostante. Viceversa, quanto più il Prezzo Stop sarà inferiore al Livello Iniziale del Sottostante, tanto minore potrà essere la probabilità che l'Investitore sia esposto alla diminuzione del livello del Sottostante.

Rischio relativo alla Partecipazione inferiore al 100%

L'Investitore deve tenere presente che in caso di apprezzamento del Sottostante (ossia nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia superiore al Livello Iniziale del Sottostante) il rendimento del Certificato dipende anche dalla Partecipazione del Certificato. Nel caso in cui sia prevista una Partecipazione inferiore al 100%, l'Investitore beneficerà solo parzialmente degli eventuali incrementi di livello del Sottostante.

2.5.2 *Certificati Bonus*

Rischio di perdita del capitale investito

L'Investitore deve tener presente che, nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera e nel Giorno di Rilevazione il Prezzo di Riferimento risulti inferiore al Valore Iniziale, potrà perdere parte del suo investimento o l'intero ammontare. Tale perdita sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà il ribasso dell'Attività Sottostante.

L'Investitore, pertanto, in tale ipotesi, parteciperà illimitatamente alla riduzione del livello del Sottostante e, nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante alla Data di Valutazione Finale sia pari a zero, il valore dei Bonus, nonché dell'Importo di Liquidazione sarà pari a zero.

Rischio relativo alla barriera

L'Investitore deve tenere presente che quanto più il Livello Barriera è vicino al Valore Iniziale, tanto maggiore è la possibilità per l'Investitore di non godere del rendimento minimo garantito implicito nell'Importo di Liquidazione calcolato a scadenza come Valore Iniziale per il Bonus; di conseguenza maggiore è la possibilità di partecipare integralmente alla diminuzione del livello del Sottostante.

Nel caso in cui si verificasse un Evento Barriera, gli Investitori ne saranno informati mediante avviso riportato sul sito web dell'Emittente, www.mps.it , ed eventualmente (in caso di ammisione a quotazione dei Certificati) senza che questo comporti alcun obbligo a carico dell'Emittente, per tramite di Borsa Italiana S.p.A., con avviso di Borsa.

L'Investitore deve inoltre considerare che, a parità di ogni altra condizione, la probabilità che l'Evento Barriera si verifichi è tanto maggiore quanto più alta è la volatilità del Sottostante. La volatilità è una grandezza frutto di calcoli statistici che sintetizza in un numero percentuale la variabilità del Sottostante, ossia la tendenza del suo prezzo di mercato a discostarsi dal valore medio. Maggiore è la volatilità del Sottostante, maggiore è l'ampiezza

delle oscillazioni del suo prezzo al di sopra e al di sotto del valore medio, in un periodo di tempo passato (volatilità storica) o in un intervallo di tempo futuro (volatilità attesa, ossia riferita ad un'aspettativa futura sull'andamento del prezzo di mercato del Sottostante).

2.5.3 *Certificati Twin Win e Autocallable Twin Win*

Rischio di perdita del capitale investito

Nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione, se la variazione del Sottostante è negativa rispetto al Valore Iniziale, l'Investitore subirà una perdita parziale del capitale investito o, nell' eventualità, anche se remota, in cui il livello del Sottostante sia paria zero, di tutto il capitale investito nei certificati.

Rischio relativo alla Partecipazione al rialzo e alla Partecipazione al ribasso

L'Investitore deve tenere presente che il rendimento dei Certificati dipende anche dalla Partecipazione al rialzo e dalla Partecipazione al ribasso. Infatti, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, la partecipazione alla variazione percentuale del Sottostante Finale sarà tanto maggiore quanto più alta è la Partecipazione al rialzo o la Partecipazione al ribasso. Diversamente, la partecipazione alla variazione percentuale del Sottostante Finale sarà tanto minore quanto più bassa è la Partecipazione al rialzo o la Partecipazione al ribasso. Occorre in ogni caso considerare che, mentre in caso di performance negativa del Sottostante la Partecipazione al Ribasso è considerata solo nelle ipotesi di mancata verificazione dell'Evento Barriera, il Certificato partecipa alla performance positiva del Sottostante sempre nei limiti della Partecipazione al Rialzo, e ciò indipendentemente dal verificarsi dell'Evento Barriera.

Rischio relativo al verificarsi dell'Evento Barriera

L'Investitore deve tenere presente che quanto più il Livello Barriera è vicino al Valore Iniziale, tanto maggiore è la possibilità per l'Investitore di non godere del rendimento minimo garantito implicito nell'Importo di Liquidazione calcolato a scadenza come Valore Iniziale per il Bonus; di conseguenza maggiore è la possibilità di partecipare integralmente alla diminuzione del livello del Sottostante.

Nel caso in cui si verificasse un Evento Barriera, gli Investitori ne saranno informati mediante avviso riportato sul sito web dell'Emittente, www.mps.it , ed eventualmente (in caso di ammisione a quotazione dei Certificati) senza che questo comporti alcun obbligo a carico dell'Emittente, per tramite di Borsa Italiana S.p.A., con avviso di Borsa.

L'Investitore deve inoltre considerare che, a parità di ogni altra condizione, la probabilità che l'Evento Barriera si verifichi è tanto maggiore quanto più alta è la volatilità del Sottostante. La volatilità è una grandezza frutto di calcoli statistici che sintetizza in un numero percentuale la variabilità del Sottostante, ossia la tendenza del suo prezzo di mercato a discostarsi dal valore medio. Maggiore è la volatilità del Sottostante, maggiore è l'ampiezza delle oscillazioni del suo prezzo al di sopra e al di sotto del valore medio, in un periodo di tempo passato (volatilità storica) o in un intervallo di tempo futuro (volatilità attesa, ossia riferita ad un'aspettativa futura sull'andamento del prezzo di mercato del Sottostante)

Rischio relativo all'Evento di Estinzione Anticipata per i Certificati Autocallable Twin Win

Qualora i Certificati prevedano un Evento di Estinzione Anticipata potranno essere rimborsati anticipatamente e gli Investitori riceveranno rispettivamente alla "Data di Scadenza Anticipata", un rendimento predeterminato. In tale circostanza, l'Investitore potrebbe non essere in grado di reinvestire i proventi della liquidazione ottenendo un rendimento effettivo pari a quello applicato ai Certificati rimborsati. I potenziali Investitori devono quindi valutare il rischio di reinvestimento alla luce delle alternative di investimento disponibili in quel momento sul mercato.

2.5.4 *Certificati Autocallable*

Rischio di perdita del capitale investito

L'Investitore deve considerare che, qualora non si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata ove alla Data di Valutazione Finale il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Barriera, realizzerà una perdita parziale del capitale investito, correlata alla diminuzione del livello del Sottostante o, nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari a zero, di tutto il capitale investito nei certificati. L'Investitore deve altresì tenere presente che tale perdita sarà comunque più moderata rispetto a quella realizzata dal Sottostante, nel caso in cui il Fattore di partecipazione risulti inferiore al 100%. Tale riduzione della perdita, diminuisce al diminuire del valore assunto dal Livello Finale del Sottostante.

Rischio relativo all'Evento di Estinzione Anticipata

Qualora i Certificati prevedano un Evento di Estinzione Anticipata, potranno essere rimborsati anticipatamente e gli Investitori riceveranno rispettivamente alla "Data di Estinzione Anticipata", un rendimento predeterminato. In tale circostanza, l'Investitore potrebbe non essere in grado di reinvestire i proventi della liquidazione ottenendo un rendimento effettivo pari a quello applicato ai Certificati rimborsati. I potenziali Investitori devono quindi valutare il rischio di reinvestimento alla luce delle alternative di investimento disponibili in quel momento sul mercato.

2.6 Esemplificazioni relative ai "*Certificati BMPS Airbag*"

I certificati utilizzati nelle esemplificazioni **hanno un valore puramente indicativo** e non fanno in alcun modo riferimento a Certificati che dovranno essere effettivamente emessi.

Con riferimento alle variabili adottate nelle esemplificazioni che seguono si fa osservare che i livelli del Prezzo Start, Prezzo Stop, Rapporto Airbag e Partecipazione sono valori che possono modificarsi a seconda del Certificato effettivamente emesso, pertanto i dati di seguito indicati hanno un valore puramente indicativo.

Finalità dell'investimento

I Certificati Airbag oggetto delle presenti esemplificazioni sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B: infatti, attribuiscono all'Investitore una protezione totale o parziale da eventuali deprezzamenti del Sottostante.

Gli Airbag sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all'investimento diretto nell'attività Sottostante: infatti, alla scadenza, permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo del Sottostante mentre, in caso di andamento negativo del Sottostante consentono all'Investitore di preservare il proprio investimento con un livello di protezione pari al 100% del Valore Nominale se il Sottostante non scende sotto un predeterminato livello, di limitare il risultato negativo se il Sottostante scende sotto tale livello. Tuttavia, nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Airbag sarà pari a zero.

I Certificati Airbag rimborsano in modo automatico un valore che sarà corrisposto alla Data di Scadenza e che dipenderà dal Livello Finale del Sottostante, dal Livello Iniziale del Sottostante e dalla Partecipazione.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Airbag non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Airbag, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Possono dunque verificarsi due scenari:

- **Scenario 1: apprezzamento del sottostante**

  In questo caso, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale più l'apprezzamento del Sottostante moltiplicato per la Partecipazione.

- **Scenario 2: deprezzamento del Sottostante**

  2.A) In caso di andamento negativo a scadenza dell'attività sottostante, ma superiore al Prezzo Stop, l'Investitore riceve un Importo di liquidazione pari al Valore Nominale.

  2.B) In caso di andamento negativo a scadenza dell'attività sottostante ed inferiore al Prezzo Stop, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per il

deprezzamento del Sottostante e per un fattore moltiplicativo sempre maggiore di 1 (Rapporto Airbag = Prezzo Start/Prezzo Stop)

L'Investitore pertanto partecipa alla performance negativa del Sottostante in misura meno che proporzionale grazie alla presenza del moltiplicatore Rapporto Airbag: l'effetto di riduzione della perdita diminuisce al diminuire di valore dell'attività sottostante.

Nell'eventualità, seppur remota, che il Livello Finale del Sottostante sia pari a zero, all'Investitore non spetterà nessun Importo di Liquidazione.

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l'Investitore non intenda mantenere l'investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Strategia di investimento in opzioni

Il profilo dell'investimento di un Certificato Airbag pertanto è finanziariamente equivalente a:

- acquistare un numero pari al Rapporto Airbag di opzioni call europea con strike pari a zero;
- vendere un numero pari al Rapporto Airbag di opzioni call europea con strike pari al Prezzo Stop;
- acquistare un numero pari alla Partecipazione di opzioni call europea con strike pari al Prezzo Start.

Il prezzo da corrispondere in sede di sottoscrizione di un Certificato Airbag sarà pertanto dato dalla stessa combinazione delle componenti sopra citate valorizzate al prezzo di mercato, maggiorato delle commissioni di collocamento/strutturazione.

Metodo di determinazione del fair value

Il valore teorico dei Certificati è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse ed i dividendi attesi.

Il Prezzo di Sottoscrizione del Certificato Airbag si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico un modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, che riprende il modello Black-Scholes, descritto nelle pubblicazioni: Black F. e Scholes M., "The Pricing of Options and Corporate Liabilities". Journal of Political Economy, 81 (May-June 1973), 637-59; e Merton R.C., "Theory of Rational Option Pricing". Bell Journal of Economics and Management Science, 4 (Spring 1973),141-83 per la combinazione di opzioni finanziariamente equivalente.

L'Emittente si riserva la possibilità di cambiare il modello teorico di valutazione nel corso della vita del Certificato in ragione dell'aderenza alle mutevoli condizioni e dinamiche del mercato finanziario.

In conclusione, come evidenziato nelle relativa tabella di scomposizione, il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Airbag corrisponde al valore teorico della componente derivativa, maggiorato delle diverse voci di costo.

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Airbag durante la vita dello strumento

Il valore dei Certificati Airbag dipende principalmente dal livello del Sottostante, dalla sua volatilità implicita, dal tasso di interesse, dalla vita residua rispetto alla data di scadenza e dal flusso dei dividendi attesi, quando il Sottostante è un'azione o un indice azionario.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato Airbag.

Effetto di un aumento [↑] nel livello delle variabili di mercato sul valore del Certificato	**Valore del Certificato Airbag**
Livello del Sottostante	↑
Volatilità	↓
Tasso di interesse	↓
Vita residua	↑
Dividendi attesi	↓
Tasso di Cambio EURO/Divisa estera	**-**

Di seguito si riportano degli esempi che mostrano l'impatto istantaneo sul valore del singolo Certificato Airbag prodotto da variazioni di ciascuno dei suddetti fattori, assumendo di mantenere di volta in volta invariati i rimanenti parametri.

- ***Certificato Airbag*:**

Si consideri un Certificato Airbag su Indici relativo all' S&P 500 che alla data del 1 giugno 2011 abbia le seguenti caratteristiche:

Esempio	
Indice Sottostante	S&P 500
Livello Iniziale del Sottostante	1332,41
Data di Emissione	1 giugno 2011
Data di Scadenza	1 giugno 2014
Data di Valutazione Finale	10 giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza

Prezzo Start	1314,55	(100% Livello Iniziale del Sottostante)
Prezzo Stop	985,91	(75% Livello Iniziale del Sottostante)
Rapport Airbag*	1,33	
Partecipazione	100%	
Valore Nominale	100	
Dividendi attesi	90 punti indice	
Tasso di Interesse	1,10%	
Volatilità	21%	
Prezzo di Sottoscrizione	100,00 Euro	100 % del Valore Nominale
Lotto Minimo di Esercizio	1	

*Rapporto Airbag = $\frac{\text{Prezzo Start}}{\text{Prezzo Stop}}$ (arrotondato per eccesso al 2° decimale)

Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Airbag

I Certificati Airbag rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Airbag.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Airbag, di cui all'esempio può essere scomposto nei modi illustrati nelle sottostanti tabelle.

Valore componente derivativa		98,00	Euro	Ovvero in % del Valore Nominale	98,00 %
Così composta:	1,33 opzione Call europea Strike Zero acquistata	+123,00			
	1,33 opzione Call europea Strike = Prezzo Stop venduta	-37,50			
	1 opzione Call europea Strike = Prezzo Start acquistata	+12,50			
Commissioni di collocamento*		1,50	Euro		1,50 %

Commissioni di strutturazione*	0,50	Euro	0,50	%
Prezzo di Sottoscrizione**	**100,00**	**Euro**	**100**	**%**

** Si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi all'eventuale collocamento e/o alla strutturazione del prodotto; sia detti costi che gli altri oneri applicati a questo strumento durante la sua vita saranno distintamente evidenziati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Una tabella analoga a quella sopra riprodotta verrà inserita anche nelle pertinenti Condizioni Definitive.*

*** In tal caso il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è pari alla somma tra il valore della componente derivativa e le commissioni, come sopra descritte.*

Determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati Airbag

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Airbag non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Airbag, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Bisogna tuttavia considerare che durante la vita del Certificato Airbag l'andamento dei tassi di interesse di mercato nella valuta in cui è espresso il Sottostante e nella valuta in cui è denominato il Certificato Airbag (Euro) ha un'influenza sul prezzo. Non può inoltre essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante denominato in valuta e quindi, indirettamente, anche sul Certificato Airbag.

L'importo di Liquidazione di un Certificato Airbag è determinato come segue:

A) Scenario 1 : apprezzamento del Sottostante

Se il Livello Finale del Sottostante è superiore al Prezzo Start, l'Investitore riceve il Valore Nominale più la performance finale del Sottostante moltiplicata per la Partecipazione.

In formula, l'Importo di Liquidazione del Certificato Airbag sarà:

$$VN + VN * Partecipazione * \left(\frac{Sottostante_{finale}}{Sottostante_{iniziale}} - 1\right)$$

B) Scenario 2 : deprezzamento del Sottostante

2.A) Se il Livello Finale del Sottostante è compreso tra il Prezzo Start ed il Prezzo Stop l'Investitore riceve il Valore Nominale.

In formula, l'Importo di Liquidazione del Certificato Airbag sarà:

VN

2.B) Se il Livello Finale del Sottostante è inferiore al Prezzo Stop l'Investitore riceve il Valore Nominale moltiplicato per la performance finale del Sottostante e per il Rapporto Airbag.

In formula, l'Importo di Liquidazione del Certificato Airbag sarà:

$$VN * RapportoAirbag * \left(\frac{Sottostante_{finale}}{Sottostante_{iniziale}}\right)$$

dove:

VN	:	Valore Nominale
$RapportoAirbag$	:	$\frac{Prezzo\ Start}{Prezzo\ Stop}$
$Sottostante_{iniziale}$	:	Livello Iniziale del Sottostante
$Sottostante_{finale}$	:	Livello Finale del Sottostante

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Airbag durante la vita dello strumento

Si prenda ad esempio un Certificato Airbag su Indici relativo all' S&P 500, che abbia le caratteristiche evidenziate nella tabella Esempio. I valori iniziali sono evidenziati in grassetto.

Si precisa che le esemplificazioni che seguono fanno riferimento alla vita dello strumento e non sono riferite al momento della scadenza.

E' possibile simulare l'impatto del variare del livello del Sottostante sul prezzo del Certificato Airbag sulla base della formula che ne determina il prezzo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Livello del Sottostante	Variazione % livello Sottostante	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
1380,28	+5%	104,06	+4,06%
1314,55	**0%**	**100,00**	**0%**
1248,82	-5%	96,02	-3,98%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Airbag al variare del valore della volatilità, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Volatilità	Variazione % livello volatilità	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
22,05%	+5%	98,80	-1,20%
21%	**0%**	**100,00**	**0%**
19,95%	-5%	99,17	-0,83%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Airbag al variare del valore del tasso di interesse, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Tasso di Interesse	Variazione % Tasso di Interesse	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
2,10%	+91%	102,33	+2,33%
1,10%	**0%**	**100,00**	**0%**
0,10%	-91%	97,74	-2,26%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Airbag al variare della vita residua del medesimo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Vita residua (in giorni)	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
1096	**100,00**	**0%**
730	101,58	+1,58%
365	103,01	+3,01%

Si fa presente che, per i Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere i dividendi (quale quello di cui alla presente esemplificazione), la simulazione è influenzata dai flussi dei dividendi attesi sul Sottostante. In tutti gli altri casi, la vita residua del Certificato avrà un'influenza marginale sul valore del Certificato.

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Airbag al variare del flusso dei dividendi attesi, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Dividendi attesi	Variazione % dividendi attesi	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
94,50	+5%	99,77	-0,23%
90	**0%**	**100,00**	**0%**
85,50	-5%	100,23	+0,23%

Esemplificazioni relative ai rendimenti dei Certificati Airbag

Relativamente al Certificato Airbag, nel caso di esercizio (automatico) alla relativa Data di Scadenza, l'importo pagabile dall'Emittente all'Investitore è costituito dall'Importo di Liquidazione, vale a dire:

C) Scenario 1: apprezzamento del sottostante

$$VN + VN * Partecipazione * \left(\frac{Sottostante_{finale}}{Sottostante_{iniziale}} - 1\right)$$

Scenario favorevole per l'Investitore: Apprezzamento del Sottostante (superiore al Prezzo Start)

L'Investitore detiene un Certificato Airbag su Indici relativo all'S&P 500, denominato in USD. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
Prezzo Start	1314,55	(100% Livello Iniziale del Sottostante)			
Prezzo Stop	985,91	(75% Livello Iniziale del Sottostante)			
Rapporto Airbag	1,33				
Partecipazione	100%				
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55	Livello Finale del Sottostante	1446	Variazione % del Sottostante	+10%
Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione**	**110,00**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**+10%**

D) Scenario 2: deprezzamento del sottostante

A) VN

Scenario intermedio per l'Investitore: Deprezzamento del Sottostante compreso tra Prezzo Start e Prezzo Stop

L'Investitore detiene un Certificato Airbag su Indici relativo all'S&P 500, denominato in USD. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
Prezzo Start	1314,55	(100% Livello Iniziale del Sottostante)			
Prezzo Stop	985,91	(75% Livello Iniziale del Sottostante)			
Rapporto Airbag	1,33				
Partecipazione	100%				
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55	Livello Finale del Sottostante	1248,82	Variazione % del Sottostante	-5%
Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione**	**100,00**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**0%**

B) $VN * RapportoAirbag * \left(\frac{Sottostante_{finale}}{Sottostante_{iniziale}}\right)$

Scenario sfavorevole per l'Investitore: Deprezzamento del Sottostante inferiore al Prezzo Stop

L'Investitore detiene un Certificato Airbag su Indici relativo all'S&P 500, denominato in USD. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
Prezzo Start	1314,55	(100% Livello Iniziale del Sottostante)			
Prezzo Stop	985,91	(75% Livello Iniziale del Sottostante)			
Rapporto Airbag	1,33				
Partecipazione	100%				
Livello Iniziale del Sottostante	1314,55	Livello Finale del Sottostante	920,19	Variazione % del Sottostante	-30%
Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione**	**93,333**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**-6,667%**

Punto di pareggio

I Certificati non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile dal principio. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla data di scadenza dei Certificati ovvero è possibile

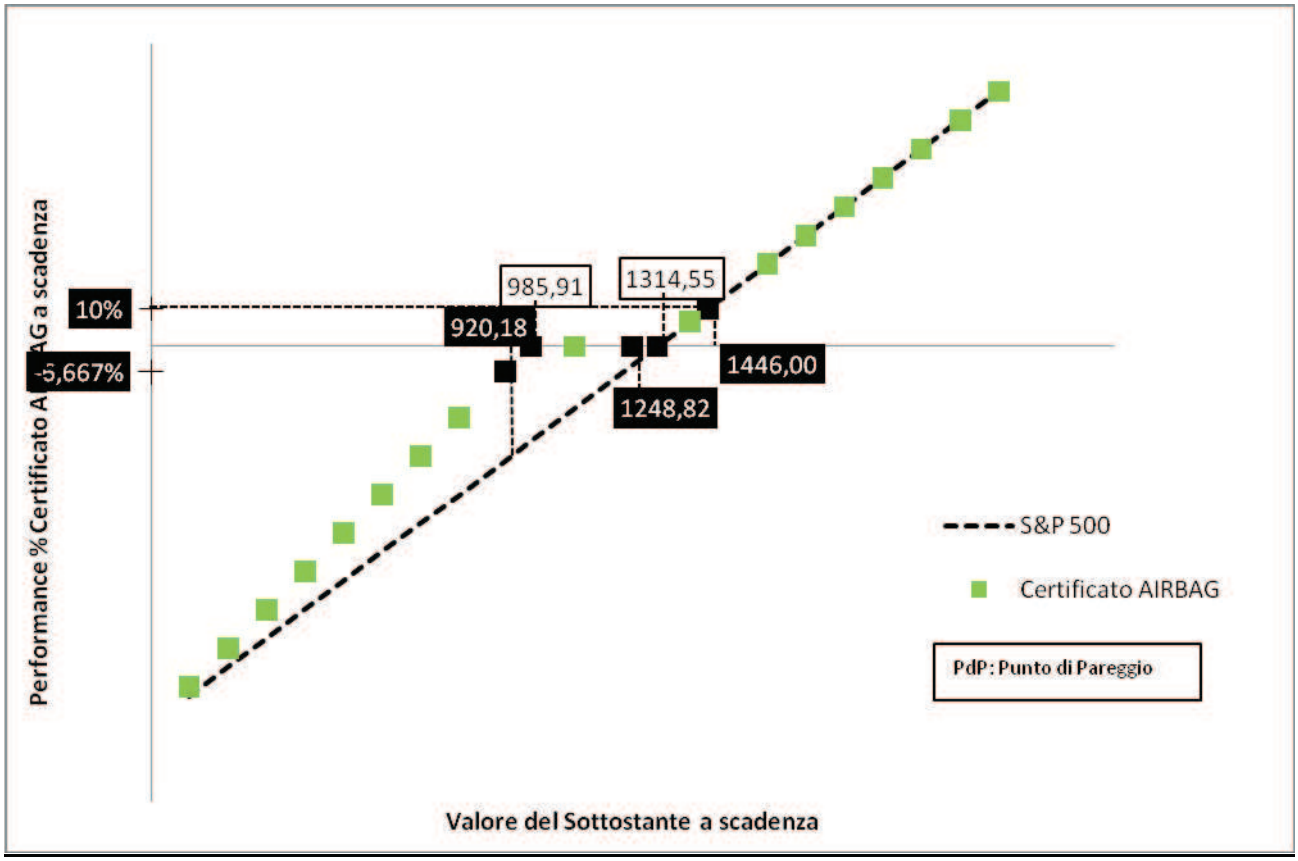
determinare in corrispondenza di quale livello del Sottostante a scadenza il pagamento dell'Importo di Liquidazione risulterà uguale al prezzo di sottoscrizione del Certificato.

Il punto di pareggio si ha in corrispondenza di un qualunque livello del sottostante superiore o uguale al Prezzo Stop e inferiore o uguale al Prezzo Start.

Nel caso del Certificato Airbag riportato nell'esempio, il punto di pareggio corrisponde a qualunque livello dell'Indice S&P 500 che a scadenza risulti compreso tra 1314,55 e 985,91

Variazione del Certificato rispetto al variare del Sottostante

Il grafico che segue illustra il rimborso a scadenza.



Andamento del Sottostante

Il grafico che segue illustra l'andamento del Sottostante.

Tabella riepilogativa delle esemplificazioni inerenti i rendimenti:

Esempio		Livello Iniziale del Sottostante	Livello Finale del Sottostante	Performance del Sottostante	Performance del Certificato
Scenario 1		1314,55	1446	+10%	+10%
Scenario 2	**A**	1314,55	1248,82	-5%	0%
	B	1314,55	920,19	-30%	-6,667%

2.7 Esemplificazioni relative ai "*Certificati BMPS Bonus*"

I certificati utilizzati nelle esemplificazioni **hanno un valore puramente indicativo** e non fanno in alcun modo riferimento a Certificati che dovranno essere effettivamente emessi.

Con riferimento alle variabili adottate nelle esemplificazioni che seguono si fa osservare che i livelli di Multiplo, Percentuale Bonus e Barriera sono valori che possono modificarsi a seconda del Certificato effettivamente emesso, pertanto i dati di seguito indicati hanno un valore puramente indicativo.

Finalità dell'investimento

I Certificati Bonus sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B: infatti, attribuiscono all'Investitore una totale o parziale protezione da eventuali deprezzamenti del Sottostante. Inoltre, garantiscono un rimborso minimo a scadenza ("**Percentuale Bonus**") se, durante il **Periodo di Osservazione** prestabilito, il Sottostante non scende al di sotto di un valore predeterminato (**Barriera**).

Sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto a quello dell'investimento diretto nell'attività Sottostante e permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo o anche moderatamente negativo (ma alla sola condizione che la Barriera non venga mai toccata) del Sottostante.

I Bonus consentono, infatti, all'Investitore di partecipare in misura illimitata alla performance positiva del Sottostante, con possibilità di ricevere un bonus o, se maggiore, di partecipare alla *performance* del Sottostante. Inoltre, i Certificati consentono di proteggersi, entro determinati limiti, dai ribassi del Sottostante, con possibilità di ottenere un rendimento minimo prestabilito nella sola ipotesi in cui il livello del Sottostante non tocchi mai la Barriera durante il Periodo di Osservazione. In caso contrario, l'Investitore partecipa illimitatamente al ribasso, con conseguente rischio di perdita parziale o totale del capitale investito. Nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Bonus sarà pari a zero.

I Bonus rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Bonus rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Bonus.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Bonus non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Bonus, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di

neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Alla data di scadenza possono verificarsi i seguenti due scenari:

- **Scenario 1**

  nel caso in cui durante il Periodo di Osservazione non si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante non è mai stato pari o inferiore alla Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza pari al maggiore tra:

  il Livello Finale del Sottostante moltiplicato per la Percentuale Bonus e il Multiplo;

  e

  il Livello Finale del Sottostante moltiplicato per il Multiplo;

- **Scenario 2**

  nel caso in cui durante il Periodo di Osservazione si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante è stato pari o inferiore alla Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza pari a:

  il Livello Finale del Sottostante moltiplicato per il Multiplo;

L'Evento Barriera si verifica quando il Sottostante è uguale o inferiore alla Barriera stabilita all'emissione. L'Evento Barriera può verificarsi dalla Data di Emissione (inclusa) alla Data di Valutazione Finale (inclusa) dei Certificati. Dall'istante in cui l'Evento Barriera si verifica, i Certificati replicheranno fino alla Data di Scadenza, l'andamento dell'attività sottostante e l'Investitore rimarrà esposto al suo andamento, beneficiando di eventuali rialzi o subendo eventuali ribassi.

Nell'eventualità, seppur remota, che il Livello Finale del Sottostante sia pari a zero, all'Investitore non spetterà nessun Importo di Liquidazione.

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l'Investitore non intenda mantenere l'investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Strategia di investimento in opzioni

Il profilo dell'investimento di un Certificato Bonus pertanto è finanziariamente equivalente a:

- acquistare una opzione call europea con strike zero;

- acquistare una opzione put "Down e Out" con strike pari alla Percentuale Bonus (sempre maggiore di 100%) e Barriera inferiore al Sottostante Iniziale.

Il prezzo da corrispondere in sede di sottoscrizione di un Certificato Bonus sarà pertanto dato dalla stessa combinazione delle componenti sopra citate valorizzate al prezzo di mercato, maggiorato delle commissioni di collocamento/strutturazione.

Metodo di determinazione del fair value

Il valore teorico dei Certificati è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse ed i dividendi attesi.

Il Prezzo di Sottoscrizione del Certificato Bonus si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico il modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, descritto nella pubblicazione: Cox J.C., Ross S.A. e Rubistein M., "Option Pricing: a simplified approach". Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64.

L'Emittente si riserva la possibilità di cambiare il modello teorico di valutazione nel corso della vita del Certificato in ragione dell'aderenza alle mutevoli condizioni e dinamiche del mercato finanziario.

Il valore teorico dei Certificati è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse ed i dividendi attesi.

In conclusione, come evidenziato nelle relativa tabella di scomposizione, il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Bonus corrisponde al valore teorico della componente derivativa, maggiorato delle diverse voci di costo.

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Bonus durante la vita dello strumento

Il valore dei Certificati Bonus dipende principalmente dal livello del Sottostante, dalla sua volatilità implicita, dal tasso di interesse, dalla vita residua rispetto alla data di scadenza e dal flusso dei dividendi attesi, quando il Sottostante è un'azione o un indice azionario.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato Bonus.

Effetto di un aumento [↑] nel livello delle variabili di mercato sul valore del Certificato	**Valore del Certificato Bonus**
Livello del Sottostante	↑
Volatilità	↓
Tasso di interesse	↑
Vita residua	↑

Dividendi attesi	↓
Tasso di Cambio EURO/Divisa estera	-

Di seguito si riportano degli esempi che mostrano l'impatto istantaneo sul valore del singolo Certificato Bonus prodotto da variazioni di ciascuno dei suddetti fattori, assumendo di mantenere di volta in volta invariati i rimanenti parametri.

- ***Certificato Bonus*:**

Si consideri un Certificato Bonus su Indici relativo al FTSE 100 denominato in GBP che alla data del 1 giugno 2011 abbia le seguenti caratteristiche:

Esempio		
Indice Sottostante	FTSE 100	
Livello Iniziale del Sottostante	5928,61	
Data di Emissione	1 giugno 2011	
Data di Scadenza	1 giugno 2014	
Data di Valutazione Finale	10 giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza	
Multiplo *	0,01686736	
Percentuale Bonus	118%	
Barriera	4446,46	(75% del Livello Iniziale del Sottostante)
Dividendi attesi	630 punti indice	
Tasso di Interesse	1,85%	
Volatilità	20%	
Prezzo di Sottoscrizione	100,00 Euro	100 % del Valore Nominale
Lotto Minimo di Esercizio	1	

*Multiplo = $\frac{100}{\text{Livello Iniziale del Sottostante}}$ arrotondato all'8° decimale

Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Bonus

I Certificati Bonus rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Bonus.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Bonus, di cui all'esempio può essere scomposto nei modi illustrati nelle sottostanti tabelle.

Valore componente derivativa		98,00	Euro	Ovvero in % del Valore Nominale	98,00	%
Così composta:	1 opzione call europea strike zero acquistata	+90,80	Euro			
	1 opzione put Down&Out acquistata	+7,20				
Commissioni di collocamento*		1,50	Euro		1,50	%
Commissioni di strutturazione*		0,50	Euro		0,50	%
Prezzo di Sottoscrizione**		**100,00**	**Euro**		**100**	**%**

** Si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi all'eventuale collocamento e/o alla strutturazione del prodotto; sia detti costi che gli altri oneri applicati a questo strumento durante la sua vita saranno distintamente evidenziati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Una tabella analoga a quella sopra riprodotta verrà inserita anche nelle pertinenti Condizioni Definitive.*

*** In tal caso il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è pari alla somma tra il valore della componente derivativa e le commissioni, come sopra descritte.*

Determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati Bonus

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Bonus non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Bonus appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio

Bisogna tuttavia considerare che durante la vita del Certificato Bonus l'andamento dei tassi di interesse di mercato nella valuta in cui è espresso il Sottostante e nella valuta in cui è denominato il Certificato Bonus (Euro) ha un'influenza sul prezzo. Non può inoltre essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante denominato in valuta e quindi, indirettamente, anche sul Certificato Bonus

A seguito dell'esercizio (automatico) alla scadenza, i Certificati Bonus prevedono due scenari:

- **Scenario 1**

  nel caso in cui durante il Periodo di Osservazione non si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante non è mai stato pari o inferiore alla Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al maggiore tra:

  il Livello Finale del Sottostante moltiplicato per la Percentuale Bonus e il Multiplo;

  e

  il Livello Finale del Sottostante moltiplicato per il Multiplo ;

  In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Bonus sarà:

$$MAX[(Sottostante_{Iniziale} * Percentuale\ Bonus); Sottostante_{Finale}] * Multiplo$$

- **Scenario 2**

  nel caso in cui durante il Periodo di Osservazione si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante è stato pari o inferiore alla Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari a:

  il Livello Finale del Sottostante moltiplicato per il Multiplo

  In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Bonus sarà:

$$Sottostante_{Finale} * Multiplo$$

dove:

Multiplo * : $\frac{100}{\text{Livello Iniziale del Sottostante}}$

Sottostante iniziale : Livello Iniziale del Sottostante

Sottostante finale : Livello Finale del Sottostante

*arrotondato all'8° decimale

<u>*Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Bonus durante la vita dello strumento*</u>

Si prenda ad esempio un Certificato Bonus su Indici relativo al FTSE 100 denominato in GBP, che abbia le caratteristiche evidenziate nella tabella Esempio. I valori iniziali sono evidenziati in grassetto.

Si precisa che le esemplificazioni che seguono fanno riferimento alla vita dello strumento e non sono riferite al momento della scadenza.

E' possibile simulare l'impatto del variare del livello del Sottostante sul prezzo del Certificato Bonus sulla base della formula che ne determina il prezzo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Livello del Sottostante	Variazione % livello Sottostante	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
6225,04	+5%	104,90	+4,90%
5928,61	**0%**	**100,00**	**0%**
5632,18	-5%	94,90	-5,10%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Bonus al variare del valore della volatilità, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Volatilità	Variazione % livello volatilità	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
21%	+5%	99,45	-0,55%
20%	**0%**	**100,00**	**0%**
19%	-5%	100,77	+0,77%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Bonus al variare del valore del tasso di interesse, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Tasso di Interesse	Variazione % Tasso di Interesse	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
2,85%	+54%	102,70	+2,70%
1,85%	**0%**	**100,00**	**0%**
0,85%	-54%	97,50	-2,50%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Bonus al variare della vita residua del medesimo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Vita residua (in giorni)	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
1096	**100,00**	**0%**

731	105,40	+5,40%
366	111,70	+11,70%

Si fa presente che, per i Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere i dividendi (quale quello di cui alla presente esemplificazione), la simulazione è influenzata dai flussi dei dividendi attesi sul Sottostante. In tutti gli altri casi, la vita residua del Certificato avrà un'influenza marginale sul valore del Certificato.

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Bonus al variare del flusso dei dividendi attesi, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Dividendi attesi	**Variazione % dividendi attesi**	**Valore del Certificato**	**Variazione % valore del Certificato**
661,5	+5%	99,60	-0,40%
630	**0%**	**100,00**	**0%**
598,5	-5%	100,60	+0,60%

Esemplificazioni relative ai rendimenti dei Certificati Bonus

Relativamente al Certificato Bonus nel caso di esercizio (automatico) alla relativa Data di Scadenza, l'importo pagabile dall'Emittente all'Investitore è costituito dall'Importo di Liquidazione, vale a dire:

- **Scenario 1**

Se durante il Periodo di Osservazione non si è verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante non è mai stato pari o inferiore alla Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari a

$$MAX[(Sottostante_{Iniziale} * Percentuale\ Bonus); Sottostante_{Finale}] * Multiplo$$

- **Scenario 1.A (favorevole per l'Investitore): Apprezzamento consistente del Sottostante (superiore alla Percentuale Bonus)**

L'Investitore detiene un Certificato Bonus su Indici relativo al FTSE 100, denominato in GBP. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:	
Multiplo	0,01686736
Percentuale Bonus	118%

Barriera	4446,46	75% Livello Iniziale del Sottostante			
Livello Iniziale del Sottostante	5928,61	Livello Finale del Sottostante	7410,76	Variazione % del Sottostante	+25%
Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione**	**125,00**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**+25%**

- **Scenario 1.B (favorevole per l'Investitore): Deprezzamento del Sottostante**

L'Investitore detiene un Certificato Bonus su Indici relativo al FTSE 100, denominato in GBP. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
Multiplo	0,01686736				
Percentuale Bonus	118%				
Barriera	4446,46	75% Livello Iniziale del Sottostante			
Livello Iniziale del Sottostante	5928,61	Livello Finale del Sottostante	5632,18	Variazione % del Sottostante	-5%
Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione**	**118,00**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**+18%**

- **Scenario 2**

se durante il Periodo di Osservazione si è verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante è stato pari o inferiore alla Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari a:

$$Sottostante_{Finale} * Multiplo$$

- **Scenario 2.A (favorevole per l'Investitore): Apprezzamento del Sottostante**

L'Investitore detiene un Certificato Bonus su Indici relativo al FTSE 100, denominato in GBP. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:	
Multiplo	0,01686736
Percentuale Bonus	118%

Barriera	4446,46	75% Livello Iniziale del Sottostante			
Livello Iniziale del Sottostante	5928,61	Livello Finale del Sottostante	6521,47	Variazione % del Sottostante	+10%
Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione**	**110,00**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**+10%**

- **Scenario 2.B (sfavorevole per l'Investitore): Deprezzamento consistente del Sottostante**

L'Investitore detiene un Certificato Bonus su Indici relativo al FTSE 100, denominato in GBP. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
Multiplo	0,01686736				
Percentuale Bonus	118%				
Barriera	4446,46	75% Livello Iniziale del Sottostante			
Livello Iniziale del Sottostante	5928,61	Livello Finale del Sottostante	4150,03	Variazione % del Sottostante	-30%
Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione**	**70,00**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**-30%**

Punto di pareggio

I Certificati non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile dal principio. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla data di scadenza dei Certificati ovvero è possibile determinare in corrispondenza di quale livello del Sottostante a scadenza il pagamento dell'Importo di Liquidazione risulterà uguale al prezzo di sottoscrizione del certificato..

i. **Se si verifica l'Evento Barriera:**

Punto di pareggio = Prezzo di Sottoscrizione /Multiplo

i. **Se non si verifica l'Evento Barriera:**

Il rimborso è sempre superiore al Prezzo di Sottoscrizione, per qualunque livello del Sottostante a scadenza.

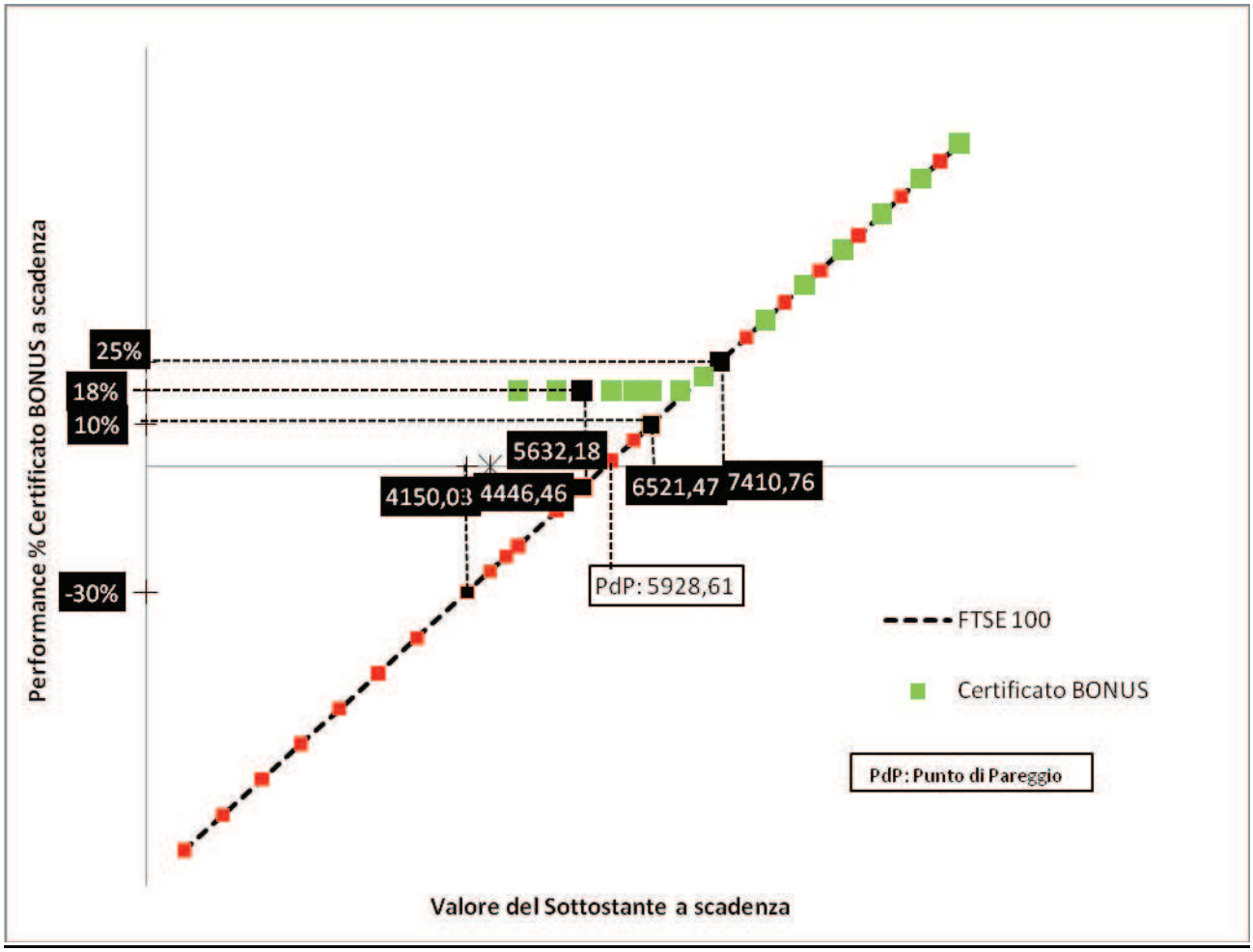
Nel caso del Certificato Bonus riportato nell'esempio, se il livello della Barriera (4446,46) è stato toccato durante il Periodo di Osservazione:

Punto di pareggio = 100/0,01686736 = 5928,61

Se invece il livello della Barriera (4446,46) non è mai stato raggiunto durante il Periodo di Osservazione, non è possibile individuare alcun livello del Sottostante a scadenza in corrispondenza del quale il valore di rimborso risulti uguale al capitale inizialmente investito, in quanto il rimborso è superiore al Prezzo di Sottoscrizione per qualunque livello del Sottostante a scadenza.

Variazione del Certificato rispetto al variare del Sottostante

Il grafico che segue illustra il rimborso a scadenza.



Andamento del Sottostante

Il grafico che segue illustra l'andamento del Sottostante.

Tabella riepilogativa delle esemplificazioni inerenti i rendimenti:

Esempio		Livello Iniziale del Sottostante	Livello Finale del Sottostante	Performance del Sottostante	Performance del Certificato
Scenario 1	**A**	5928,61	7410,76	+25%	+25%
	B	5928,61	5632.18	-5%	+18%
Scenario 2	**A**	5928,61	6521,47	+10%	+10%
	B	5928,61	4150,03	-30%	-30%

2.8 Esemplificazioni relative ai "Certificati BMPS Twin Win"

I certificati utilizzati nelle esemplificazioni **hanno un valore puramente indicativo** e non fanno in alcun modo riferimento a Certificati che dovranno essere effettivamente emessi.

Con riferimento alle variabili adottate nelle esemplificazioni che seguono si fa osservare che i Livelli di PartecipazioneUp, PartecipazioneDown, LivelloMassimo e TwinWinStop sono valori che possono modificarsi a seconda del Certificato effettivamente emesso, pertanto i dati di seguito indicati hanno un valore puramente indicativo.

Finalità dell'investimento

I Certificati Twin Win sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B: infatti consentono di guadagnare sia dal rialzo che dal ribasso del Sottostante a seconda del valore assegnato rispettivamente alla partecipazione al rialzo ("**PartecipazioneUp**") e alla partecipazione al ribasso ("**PartecipazioneDown**") del Sottostante, purché, in quest'ultima ipotesi, il Sottostante non abbia mai toccato una determinata barriera ("**Twin WinStop**") durante la vita del Certificato.

Nel caso in cui, durante la vita del Certificato accada un cosiddetto Evento Barriera, che si verifica qualora il Sottostante scenda al di sotto del Twin Win Stop, il valore del Certificato sarà determinato direttamente dal valore del Sottostante, e sarà dunque legato direttamente alla perdita del Sottostante.

Qualora specificamente previsto, l'Importo di Liquidazione e, conseguentemente, il rendimento derivante dalla performance positiva del Sottostante potrà essere limitato ad un valore predefinito ("**LivelloMassimo**")

I Certificati Autocallable Twin Win oggetto delle presenti esemplificazioni rappresentano strumenti di investimento di classe B che permettono all'Investitore di trarre profitto sia:

- dal rialzo dell'attività sottostante, con la possibilità aggiuntiva, rispetto ai Certificati Twin Win, di ottenere il rimborso anticipato se l'attività sottostante, alle date prestabilite (Date di Valutazione Anticipata), è uguale o superiore ad una prefissato livello (Autocallability Level): in tal caso (Evento di Estinzione Anticipata) all'Investitore sarà corrisposto un importo predeterminato (Importo di Liquidazione Anticipata) che sarà sempre uguale o superiore al valore nominale;
- dal ribasso dell'attività sottostante, come avviene per i Certificati Twin Win, nella sola ipotesi in cui, durante il Periodo di Osservazione, ovvero dalla Data di Emissione fino alla Data di Valutazione Finale, non si sia mai verificato un Evento Barriera, ovvero l'attività sottostante non sia mai stata uguale o inferiore ad un prefissato livello (TwinWinStop).

Nel caso in cui durante il Periodo di Osservazione, si sia verificato un Evento Barriera, ovvero l'attività sottostante è stata uguale o inferiore al TwinWinStop, il rendimento del Certificato sarà unicamente legato a quello dell'attività sottostante.

Quindi i Certificati Autocallable Twin Win rimborsano anticipatamente un valore certo oppure a scadenza un valore incerto che dipende, oltre che dalla performance finale del Sottostante, anche dal suo andamento durante il Periodo di Osservazione.

I Twin Win sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto a quello dell'investimento diretto nell'attività Sottostante e permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo o anche negativo (alla sola condizione che la barriera non venga mai toccata) dell'Attività Sottostante. Qualora, al contrario, durante la vita del Certificato si verifichi un Evento Barriera, l'Investitore parteciperà illimitatamente al ribasso, con conseguente rischio di perdita parziale o totale del capitale investito. Nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Twin Win sarà pari zero.

I Twin Win rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Twin Win rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Twin Win.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Twin Win non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Twin Win, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio

Alla scadenza possono verificarsi i seguenti due scenari:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

  nel caso in cui il Sottostante rimanga invariato ovvero registri un apprezzamento, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale più l'apprezzamento del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneUp, eventualmente limitato al valore del LivelloMassimo, qualora previsto, a prescindere dal verificarsi o meno di un Evento Barriera;

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

  2.A) nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante non sia mai stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante, riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale più il deprezzamento in valore assoluto del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneDown;

  2.B) nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante sia stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per il deprezzamento del Sottostante.

L'Evento Barriera si verifica quando il Sottostante è uguale o inferiore alla barriera stabilita all'emissione, il TwinWinStop. L'Evento Barriera può verificarsi dalla data di Emissione (inclusa) alla Data di Valutazione Finale (inclusa) dei Certificati. Dall'istante in cui l'Evento Barriera si verifica, i Certificati replicheranno fino alla Data di Valutazione Finale, l'andamento dell'attività sottostante e l'Investitore rimarrà esposto al suo andamento, beneficiando di eventuali rialzi o subendo eventuali ribassi.

Nell'eventualità, seppur remota, che il Livello Finale del Sottostante sia pari a zero, all'Investitore non spetterà nessun Importo di Liquidazione.

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l'Investitore non intenda mantenere l'investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento aipropri consulenti.

Strategia di investimento in opzioni

Il profilo dell'investimento di un Certificato Twin Win è finanziariamente equivalente a:

- acquistare un numero pari al Valore Nominale di opzioni call europea con strike zero;
- acquistare un numero pari a (PartecipazioneUp - 100%) di opzioni call europea con strike uguale al Sottostante Iniziale se la PartecipazioneUp è maggiore di 100%;

  o alternativamente*:*

- vendere un numero pari a (100% - PartecipazioneUp) di opzioni call europea con strike pari al Sottostante Iniziale se la PartecipazioneUp è minore del 100%;
- acquistare un numero pari a (PartecipazioneDown + 100%) di opzioni put Down & Out con strike pari al Sottostante Iniziale e Barriera pari al TwinWinStop;
- vendere un numero pari a PartecipazioneUp di opzioni call europea con strike uguale a LivelloMassimo, qualora previsto.

Il prezzo da corrispondere in sede di sottoscrizione di un Certificato Twin Win sarà pertanto dato dalla stessa combinazione delle componenti sopra citate valorizzate al prezzo di mercato, maggiorato delle commissioni di collocamento/strutturazione.

Metodo di determinazione del fair value

Il valore teorico dei Certificati è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse ed i dividendi attesi.

Il Prezzo di Sottoscrizione del Certificato Twin Win si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico il modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, descritto nella pubblicazione:

Cox J.C., Ross S.A. e Rubistein M., "Option Pricing: a simplified approach". Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64.

L'Emittente si riserva la possibilità di cambiare il modello teorico di valutazione nel corso della vita del Certificato in ragione dell'aderenza alle mutevoli condizioni e dinamiche del mercato finanziario.

In conclusione, come evidenziato nelle relativa tabella di scomposizione, il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Twin Win corrisponde al valore teorico della componente derivativa, maggiorato delle diverse voci di costo.

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Twin Win durante la vita dello strumento

Il valore dei Certificati Twin Win dipende principalmente dal livello del Sottostante, dalla sua volatilità implicita, dal tasso di interesse, dalla vita residua rispetto alla data di scadenza e dal flusso dei dividendi attesi, quando il Sottostante è un'azione o un indice azionario.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato Twin Win.

Effetto di un aumento [↑] nel livello delle variabili di mercato sul valore del Certificato	**Valore del Certificato**
Livello del Sottostante	↑
Volatilità	↓
Tasso di interesse	↑
Vita residua	↓
Dividendi attesi	↓
Tasso di Cambio EURO/Divisa estera	**-**

Di seguito si riportano degli esempi che mostrano l'impatto istantaneo sul valore del singolo Certificato Twin Win prodotto da variazioni di ciascuno dei suddetti fattori, assumendo di mantenere di volta in volta invariati i rimanenti parametri.

Certificato BMPS Twin Win

Si consideri un Certificato Twin Win su Indici relativo al SWISS MARKET INDEX (SMI) che alla data del 1 giugno 2011 abbia le seguenti caratteristiche:

Esempio 1	
Indice Sottostante	SWISS MARKET INDEX (SMI)

Livello Iniziale del Sottostante	6496,47	
Data di Emissione	1 giugno 2011	
Data di Scadenza	1 giugno 2014	
Data di Valutazione Finale	10 giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza	
TwinWinStop	4352,63	(67% Livello Iniziale del Sottostante)
PartecipazioneUp	110%	
PartecipazioneDown	80%	
LivelloMassimo	nd	Parametro non valorizzato
Valore Nominale	100	
Dividendi attesi	650 punti indice	
Tasso di Interesse	1,10%	
Volatilità	17%	
Prezzo di Sottoscrizione	100,00 Euro	100 % del Valore Nominale
Lotto Minimo di Esercizio	1	

Si consideri lo stesso Certificato Twin Win di cui sopra per il quale è valorizzato il parametro LivelloMassimo:

Esempio 2	
Indice Sottostante	SWISS MARKET INDEX (SMI)
Livello Iniziale del Sottostante	6496,47
Data di Emissione	1 giugno 2011
Data di Scadenza	1 giugno 2014
Data di Valutazione Finale	10 giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza

TwinWinStop	4352,63	67% Livello Iniziale del Sottostante)
PartecipazioneUp	120%	
PartecipazioneDown	100%	
LivelloMassimo	9095,06	(140% Livello Iniziale del Sottostante)
Valore Nominale	100	
Dividendi attesi	650 punti indice	
Tasso di Interesse	1,10%	
Volatilità	17%	
Prezzo di Sottoscrizione	100,00 Euro	100 % del Valore Nominale
Lotto Minimo di Esercizio	1	

Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Twin Win

I Certificati Twin WIn rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Twin Win.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Twin Win, di cui agli esempi può essere scomposto nei modi illustrati nelle sottostanti tabelle.

- **CERTIFICATO TWIN WIN ESEMPIO 1**

Valore componente derivativa		98,00	Euro	Ovvero in % del Valore Nominale	98 %
Così composta:	1 opzione Call europea Strike Zero acquistata	+89,00	Euro		
	0,1 opzioni Call europea Strike = Sottostante Iniziale acquistate	+1,00			
	1,8 opzioni Put Down&Out Strike = Sottostante Iniziale acquistate	+8,00			
Commissioni di collocamento*		1,50	Euro		1,5 %
Commissioni di strutturazione*		0,50	Euro		0,5 %
Prezzo di Sottoscrizione**		**100,00**	**Euro**		**100 %**

- **CERTIFICATO TWIN WIN ESEMPIO 2**

Valore componente derivativa		98,00	Euro	Ovvero in % del Valore Nominale	98 %
Così composta:	1 opzione Call europea Strike Zero acquistata	+89,00	Euro		
	0,2 opzioni Call europea Strike = Sottostante Iniziale acquistate	+2,00			
	2 opzioni Put Down&Out Strike = Sottostante Iniziale acquistate	+8,90			
	1,2 opzioni Call Strike = *LivelloMassimo* vendute	-1.90			
Commissioni di collocamento*		1,50	Euro		1,5 %
Commissioni di strutturazione*		0,50	Euro		0,5 %
Prezzo di Sottoscrizione**		**100,00**	**Euro**		**100 %**

** Si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi all'eventuale collocamento e/o alla strutturazione del prodotto; sia detti costi che gli altri oneri applicati a questo strumento durante la sua vita saranno distintamente evidenziati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Una tabella analoga a quella sopra riprodotta verrà inserita anche nelle pertinenti Condizioni Definitive.*

*** In tal caso il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è pari alla somma tra il valore della componente derivativa e le commissioni, come sopra descritte.*

Determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati Twin Win

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Twin Win non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Twin Win appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio

Bisogna tuttavia considerare che durante la vita del Certificato Twin Win l'andamento dei tassi di interesse di mercato nella valuta in cui è espresso il Sottostante e nella valuta in cui è denominato il Certificato Twin Win (Euro) ha un'influenza sul prezzo. Non può inoltre essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante denominato in valuta e quindi, indirettamente, anche sul Certificato Twin Win

A seguito dell'esercizio (automatico) alla scadenza, i Certificati Twin Win prevedono due scenari

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

  nel caso in cui il Sottostante rimanga invariato ovvero registri un apprezzamento, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza pari al Valore Nominale più l'apprezzamento del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneUp, eventualmente limitato al valore del LivelloMassimo, qualora previsto, a prescindere dal verificarsi o meno di un Evento Barriera;

  In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Twin Win sarà:

$$VN + VN * \left\{ PartecipazioneUp * \left[\frac{Min(Sottostante_{Finale}; LivelloMassimo)}{Sottostante_{Iniziale}} - 1 \right] \right\}$$

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

  2.E) nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, ovvero in il valore del Sottostante non sia mai stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante, riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale più il deprezzamento in valore assoluto del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneDown;

  In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Twin Win sarà:

$$VN + VN * \left[PartecipazioneDown * \left(1 - \frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}} \right) \right]$$

  2.F) nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione si sia verificato un Evento Barriera, ovvero in il valore del Sottostante è stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per il deprezzamento del Sottostante.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Twin Win sarà:

$$VN * \left(\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}}\right)$$

dove:

VN	:	Valore Nominale
$Sottostante_{iniziale}$	:	Livello Iniziale del Sottostante
$Sottostante_{finale}$	:	Livello Finale del Sottostante

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Twin Win durante la vita dello strumento

Si prenda ad esempio un Certificato Twin Win su Indici relativo al SWISS MARKET INDEX (SMI) che abbia le caratteristiche evidenziate nella tabella Esempio 2. I valori iniziali sono evidenziati in grassetto.

Si precisa che le esemplificazioni che seguono fanno riferimento alla vita dello strumento e non sono riferite al momento della scadenza.

E' possibile simulare l'impatto istantaneo del variare del livello del Sottostante sul prezzo del Certificato Twin Win sulla base della formula che ne determina il prezzo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Livello del Sottostante	Variazione % livello Sottostante	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
6821,29	+5%	104,20	+4,20%
6496,47	**0%**	**100,00**	**0%**
6171,65	-5%	95,20	-4,80%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Twin Win al variare del valore della volatilità, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Volatilità	Variazione % livello volatilità	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
17.85	+5%	99,40	-0,60%

17%	**0%**	**100,00**	**0%**
16.15%	-5%	100,50	+0,50%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Twin Win al variare del valore del tasso di interesse, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Tasso di Interesse	Variazione % Tasso di Interesse	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
2,10%	+91%	102,30	+2,30%
1,10%	**0%**	**100,00**	**0%**
0,10%	-91%	97,60	-2,40%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Twin Win al variare della vita residua del medesimo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Vita residua (in giorni)	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
1096	**100,00**	**0%**
731	104,50	+4,50%
366	106,70	+6,70%

Si fa presente che, per i Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere i dividendi (quale quello di cui alla presente esemplificazione), la simulazione è influenzata dai flussi dei dividendi attesi sul Sottostante. In tutti gli altri casi, la vita residua del Certificato avrà un'influenza marginale sul valore del Certificato.

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Twin Win al variare del flusso dei dividendi attesi, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Dividendi attesi	Variazione % dividendi attesi	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
683	+5%	99,60	-0,40%
650	**0%**	**100,00**	**0%**

618	-5%	100,30	+0,30%

Esemplificazioni relative ai rendimenti dei Certificati Twin Win

Relativamente al Certificato Twin Win nel caso di esercizio (automatico) alla relativa Data di Scadenza, l'importo pagabile dall'Emittente all'Investitore è costituito dall'Importo di Liquidazione, vale a dire:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

1.A) Livello Massimo non valorizzato (Esempio 1)

$$VN + VN * \left\{PartecipazioneUp * \left[\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}} - 1\right]\right\}$$

- **Scenario 1.A (favorevole per l'Investitore): Apprezzamento del Sottostante**

L'Investitore detiene un Certificato Twin Win su Indici relativo al SMI, denominato in CHF. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	110%				
PartecipazioneDown	80%				
TwinWinStop	4352,63	67% Livello Iniziale del Sottostante			
LivelloMassimo	nd	Parametro non valorizzato			
Livello Iniziale del Sottostante	6496,47	Livello Finale del Sottostante	7146,12	Variazione % del Sottostante	+10%
Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione**	**111,00**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**+11%**

1.B) Livello Massimo valorizzato (Esempio 2)

$$VN + VN * \left\{PartecipazioneUp * \left[\frac{Min(Sottostante_{Finale}; LivelloMassimo)}{Sottostante_{Iniziale}} - 1\right]\right\}$$

- **Scenario 1.B.i (favorevole per l'Investitore): Apprezzamento molto consistente del Sottostante (superiore al LivelloMassimo)**

L'Investitore detiene un Certificato Twin Win su Indici relativo al SMI, denominato in CHF. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	120%				
PartecipazioneDown	100%				
TwinWinStop	4352,63	67% Livello Iniziale del Sottostante			
LivelloMassimo	9095,06	140% Livello Iniziale del Sottostante			
Livello Iniziale del Sottostante	6496,47	Livello Finale del Sottostante	9744,71	Variazione % del Sottostante	+50%
Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione**	**148,00**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**+48%**

- **Scenario 1.B.ii (intermedio per l'Investitore): Apprezzamento moderato del Sottostante (inferiore al LivelloMassimo)**

L'Investitore detiene un Certificato Twin Win su Indici relativo al SMI, denominato in CHF. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	120%				
PartecipazioneDown	100%				
TwinWinStop	4352,63	67% Livello Iniziale del Sottostante			
LivelloMassimo	9095,06	140% Livello Iniziale del Sottostante			
Livello Iniziale del Sottostante	6496,47	Livello Finale del Sottostante	6951,22	Variazione % del Sottostante	+7%
Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione**	**108,40**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**+8,4%**

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante (Esempio 1)**

2.A) $$VN + VN * \left[PartecipazioneDown * \left(1 - \frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}}\right)\right]$$

Se nel periodo compreso tra la Data di Emissione (inclusa) e la Data di Valutazione Finale (inclusa) il livello del Sottostante non è mai stato pari o inferiore al TwinWinStop,

scenario 2.A (favorevole per l'Investitore): deprezzamento del Sottostante

L'Investitore detiene un Certificato Twin Win su Indici relativo al SMI, denominato in CHF. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	110%				
PartecipazioneDown	80%				
TwinWinStop	4352,63	67% Livello Iniziale del Sottostante			
LivelloMassimo	nd	Parametro non valorizzato			
Livello Iniziale del Sottostante	6496,47	Livello Finale del Sottostante	6171,65	Variazione % del Sottostante	-5%
Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione**	**104,00**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**+4%**

2.B) $VN * \left(\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}}\right)$

Se nel periodo compreso tra la Data di Emissione (inclusa) e la Data di Valutazione Finale (inclusa) il livello del Sottostante è stato pari o inferiore al TwinWinStop,

scenario 2.B.i (sfavorevole per l'Investitore): deprezzamento moderato del Sottostante

L'Investitore detiene un Certificato Twin Win su Indici relativo al SMI, denominato in CHF. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	110%				
PartecipazioneDown	80%				
TwinWinStop	4352,63	67% Livello Iniziale del Sottostante			
LivelloMassimo	nd	Parametro non valorizzato			
Livello Iniziale del Sottostante	6496,47	Livello Finale del Sottostante	6171,65	Variazione % del Sottostante	-5%

Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione**	**95,00**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**-5%**

scenario 2.B.ii. (sfavorevole per l'Investitore): deprezzamento consistente del Sottostante

L'Investitore detiene un Certificato Twin Win su Indici relativo al SMI, denominato in CHF. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	110%				
PartecipazioneDown	80%				
TwinWinStop	4352,63	67% Livello Iniziale del Sottostante			
LivelloMassimo	nd	Parametro non valorizzato			
Livello Iniziale del Sottostante	6496,47	Livello Finale del Sottostante	4222,71	Variazione % del Sottostante	-35%
Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione**	**65,00**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**-35%**

Punto di pareggio

I Certificati non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile dal principio. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla data di scadenza dei Certificati ovvero è possibile determinare in corrispondenza di quale livello del Sottostante a scadenza il pagamento dell'Importo di Liquidazione risulterà uguale al prezzo di sottoscrizione del Certificato.

Il punto di pareggio dipenderà dal livello del Sottostante a scadenza e dal verificarsi dell'Evento Barriera.

i. Performance positiva del Sottostante, non si è verificato l'Evento Barriera, il Punto di Pareggio è così determinabile:

$$Sottostante_{Iniziale} + \left[\left(\frac{Sottostante_{Iniziale}}{PartecipazioneUp}\right) x \left(\frac{PrezzoSottoscrizione}{VN} - 1\right)\right]$$

ii. Performance negativa del Sottostante, non si è verificato l'Evento Barriera, il Punto di Pareggio viene così calcolato:

$$Sottostante_{Iniziale} - \left[\left(\frac{Sottostante_{Iniziale}}{PartecipazioneDown}\right) x \left(\frac{PrezzoSottoscrizione}{VN} - 1\right)\right]$$

iii. Se l'Evento Barriera si è verificato, il Punto di Pareggio viene così calcolato:

$$Sottostante_{Iniziale} + \left[\left(\frac{Sottostante_{Iniziale}}{PartecipazioneUp}\right) x \left(\frac{PrezzoSottoscrizione}{VN} - 1\right)\right]$$

Dove:

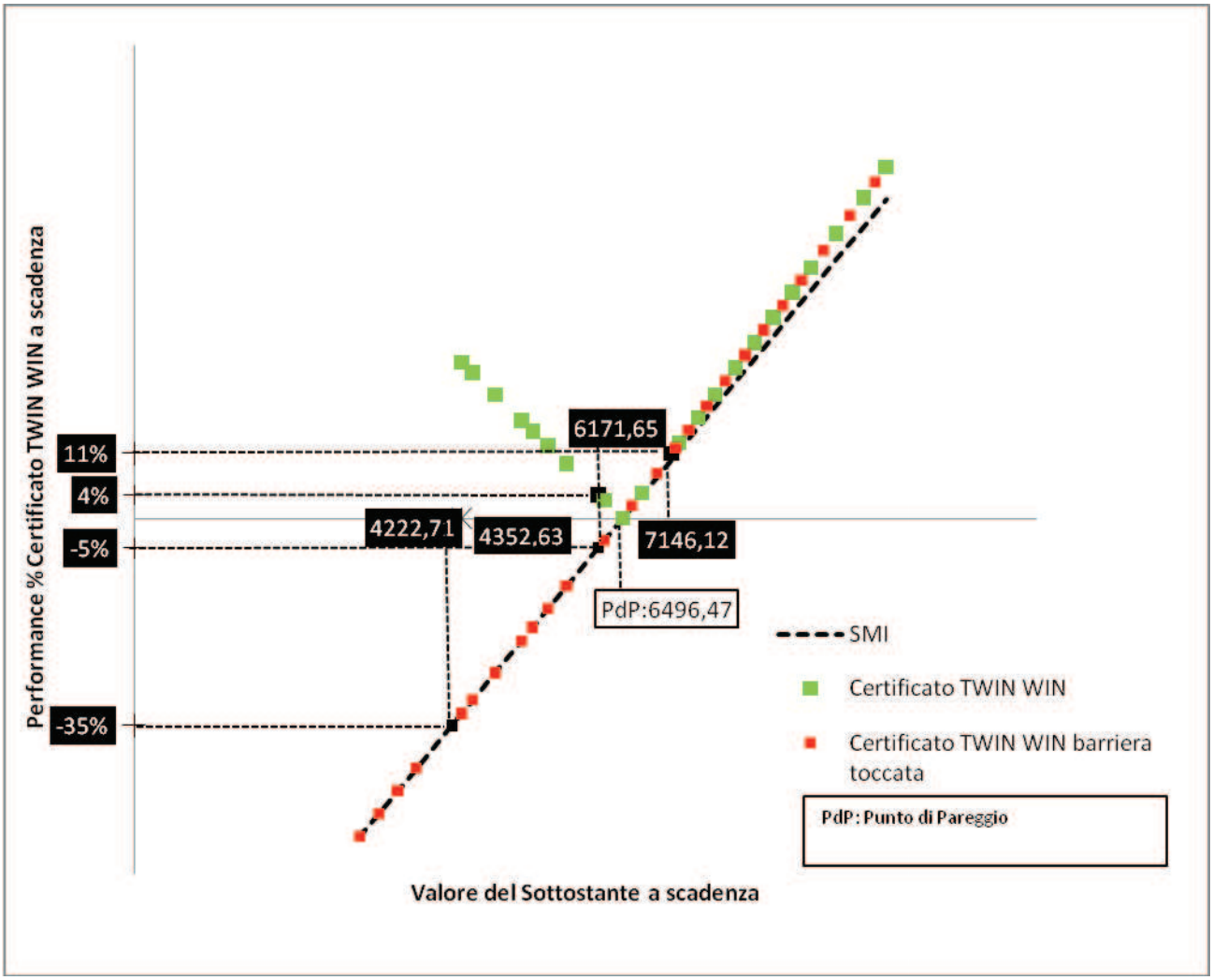
VN	:	Valore Nominale
$Sottostante_{iniziale}$	:	Livello Iniziale del Sottostante
$Sottostante_{finale}$	:	Livello Finale del Sottostante

Applicando i valori numerici dell'esempio 1 e 2, il punto di pareggio del Certificato Twin Win sull'indice SMI risulta sempre pari a 6496,47, ovvero il Livello Iniziale del Sottostante.

Variazione del Certificato rispetto al variare del Sottostante

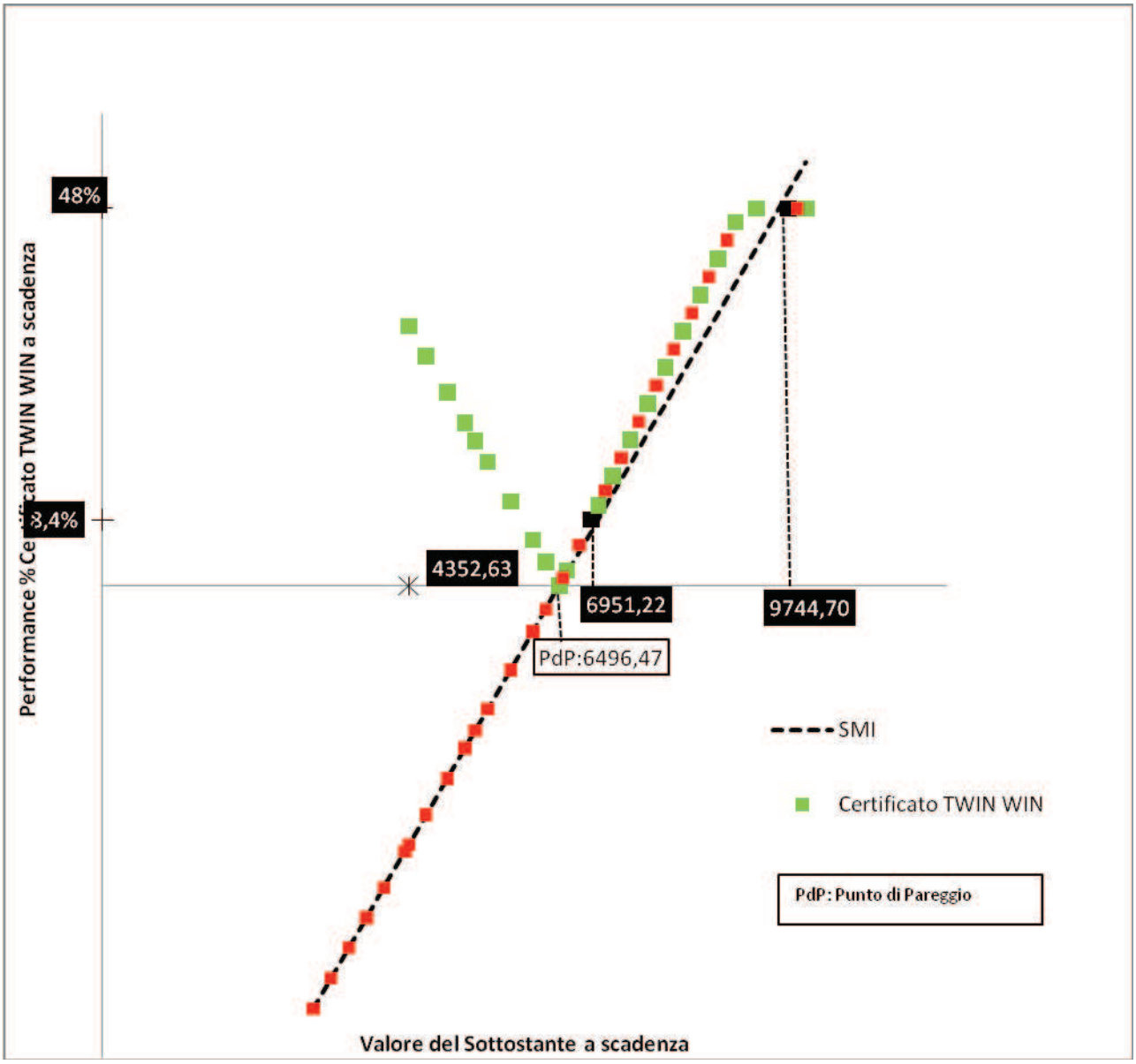
Esempio 1

Il grafico che segue illustra il rimborso a scadenza del Certificato Twin Win


Performance % Certificato TWIN WIN a scadenza
11%
4%
-5%
-35%
6171,65
4222,71
4352,63
7146,12
PdP:6496,47
SMI
Certificato TWIN WIN
Certificato TWIN WIN barriera toccata
PdP: Punto di Pareggio
Valore del Sottostante a scadenza

Esempio 2

Il grafico che segue illustra il rimborso a scadenza del Certificato Twin Win per il quale è valorizzato il parametro LivelloMassimo.



Andamento del Sottostante

Il grafico che segue illustra l'andamento del Sottostante.

Tabella riepilogativa delle esemplificazioni inerenti i rendimenti:

Esempio			Livello Iniziale del Sottostante	Livello Finale del Sottostante	Performance del Sottostante	Performance del Certificato
Scenario 1	**A**		6496,47	7146,12	+10%	+11%
	B	**i**	6496,47	9744,71	+50%	+48%
		ii	6496,47	6951,22	+7%	+8,4%
Scenario 2	**A**		6496,47	6171,65	-5%	+4%
	B	**i**	6496,47	6171,65	-5%	-5%
		ii	6496,47	4222,71	-35%	-35%

2.9 Esemplificazioni relative ai "*Certificati Autocallable Twin Win*"

I certificati utilizzati nelle esemplificazioni **hanno un valore puramente indicativo** e non fanno in alcun modo riferimento a Certificati che dovranno essere effettivamente emessi.

Con riferimento alle variabili adottate nelle esemplificazioni che seguono si fa osservare che i Livelli di PartecipazioneUp, PartecipazioneDown, TwinWinStop, AutocallabilityLevel e Importo di Liquidazione Anticipata sono valori che possono modificarsi a seconda del Certificato effettivamente emesso, pertanto i dati di seguito indicati hanno un valore puramente indicativo.

Finalità dell'investimento

I Certificati Autocallable Twin Win oggetto delle presenti esemplificazioni rappresentano strumenti di investimento di classe B che permettono all'Investitore di trarre profitto sia:

- dal rialzo dell'attività sottostante, con la possibilità aggiuntiva, rispetto ai Certificati Twin Win, di ottenere il rimborso anticipato se l'attività sottostante, alle date prestabilite (Date di Valutazione Anticipata), è uguale o superiore ad una prefissato livello (Autocallability Level): in tal caso (Evento di Estinzione Anticipata) all'Investitore sarà corrisposto un importo predeterminato (Importo di Liquidazione Anticipata) che sarà sempre uguale o superiore al valore nominale;
- dal ribasso dell'attività sottostante, come avviene per i Certificati Twin Win, nella sola ipotesi in cui, durante il Periodo di Osservazione, ovvero dalla Data di Emissione fino alla Data di Valutazione Finale, non si sia mai verificato un Evento Barriera, ovvero l'attività sottostante non sia mai stata uguale o inferiore ad un prefissato livello (TwinWinStop).

Nel caso in cui durante il Periodo di Osservazione, si sia verificato un Evento Barriera, ovvero l'attività sottostante è stata uguale o inferiore al TwinWinStop, il rendimento del Certificato sarà unicamente legato a quello dell'attività sottostante.

Quindi i Certificati Autocallable Twin Win rimborsano anticipatamente un valore certo oppure a scadenza un valore incerto che dipende, oltre che dalla performance finale del Sottostante, anche dal suo andamento durante il Periodo di Osservazione.

L'importo corrisposto non è soggetto alla conversione al Tasso di Cambio corrente: nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, infatti, i Certificati Autocallable Twin Win non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Autocallable Twin Win appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Alla scadenza possono verificarsi i seguenti due scenari:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

  1.A) nel caso in cui ad una Data di Valutazione Anticipata il Livello del Sottostante alla Data di Valutazione Anticipata sia uguale o maggiore dell'AutocallabilityLevel, i Certificati Autocallable Twin

Win si estingueranno automaticamente alla pertinente Data di Estinzione Anticipata e l'Investitore riceve un importo di liquidazione pari all'Importo di Liquidazione Anticipata;

1.B) nel caso invece che l'Evento di Estinzione Anticipata non si sia mai verificato, l'Importo di Liquidazione a scadenza coinciderà con quello previsto per il Certificato Twin Win, ovvero l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale più l'apprezzamento del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneUp, a prescindere dal verificarsi o meno di un Evento Barriera;

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

2.C) nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante non sia mai stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante, riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale più il deprezzamento in valore assoluto del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneDown;

2.D) nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante sia stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per il deprezzamento del Sottostante.

L'Evento Barriera si verifica quando il Sottostante è uguale o inferiore alla barriera stabilita all'emissione, il c.d. TwinWinStop. L'Evento Barriera può verificarsi dalla data di Emissione (inclusa) alla Data di Valutazione Finale (inclusa) dei Certificati. Dall'istante in cui l'Evento Barriera si verifica, i Certificati replicheranno fino alla Data di Valutazione Finale l'andamento dell'attività sottostante e l'Investitore rimarrà esposto al suo andamento, beneficiando di eventuali rialzi o subendo eventuali ribassi.

Nell'eventualità, seppur remota, che il Livello Finale del Sottostante sia pari a zero, all'Investitore non spetterà nessun Importo di Liquidazione.

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l'Investitore non intenda mantenere l'investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento aipropri consulenti.

Strategia di investimento in opzioni

Il profilo dell'investimento di un Certificato Autocallable Twin Win è finanziariamente equivalente a:

- acquistare un numero pari al Valore Nominale di opzioni call Multibarrier Up&Out con strike zero, barriera Up&Out pari all'Autocallability Level con N osservazioni dove N = numero Date di Valutazione Anticipata e rebate pari all'Importo di Liquidazione Anticipata.

  Trattasi di opzioni call il cui diritto ad essere esercitate a scadenza decade qualora ad una delle N Date di Valutazione Anticipata, il livello del Sottostante è uguale o superiore all'Autocallability Level.

- acquistare, se PartecipazioneUp è maggiore di 100%, un numero pari a (PartecipazioneUp-100%) di opzioni call Multibarrier Up&Out con strike uguale al Sottostante Iniziale, barriera Up&Out pari all'Autocallability Level con N osservazioni dove N = numero Date di Valutazione Anticipata.

  O alternativamente:

- vendere, se PartecipazioneUp è minore di 100%, un numero pari a (100%-PartecipazioneUp) di opzioni call Multibarrier Up&Out con strike uguale al Sottostante Iniziale, barriera Up&Out pari al Valore di Autocallability con N osservazioni dove N = numero Date di Valutazione Anticipata.

  In entrambi i casi, trattasi di opzioni call il cui diritto ad essere esercitate a scadenza decade qualora ad una delle N Date di Valutazione Anticipata, il livello del Sottostante è uguale o superiore all'Autocallability Level.

- acquistare un numero pari a (PartecipazioneDown +100%) di opzioni put Multibarrier Double Knockout con strike pari al Sottostante Iniziale, barriera Up&Out pari all'AutocallabilityLevel con N osservazioni dove N = numero Date di Valutazione Anticipata, barriera Down&Out pari al *TwinWinStop* con osservazione continua.

  Trattasi di opzioni put il cui diritto ad essere esercitate a scadenza decade qualora:

  - ad una delle N Date di Valutazione Anticipata, il livello del Sottostante è uguale o superiore all'Autocallability Level, oppure
  - il *TwinWinStop* è stato toccato

Il prezzo da corrispondere in sede di sottoscrizione di un Certificato Autocallable Twin Win sarà pertanto dato dalla stessa combinazione delle componenti sopra citate valorizzate al prezzo di mercato, maggiorato delle commissioni di collocamento/strutturazione.

Metodo di determinazione del fair value

Il valore teorico dei Certificati è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse ed i dividendi attesi.

Il Prezzo di Sottoscrizione del Certificato Autocallable Twin Win si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico il modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, descritto nella pubblicazione: Cox J.C., Ross S.A. e Rubistein M., "Option Pricing: a simplified approach". Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64.

L'Emittente si riserva la possibilità di cambiare il modello teorico di valutazione nel corso della vita del Certificato in ragione dell'aderenza alle mutevoli condizioni e dinamiche del mercato finanziario.

In conclusione, come evidenziato nelle relativa tabella di scomposizione, il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Autocallable Twin Win corrisponde al valore teorico della componente derivativa, maggiorato delle diverse voci di costo.

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Autocallable Twin Win durante la vita dello strumento

Il valore dei Certificati Autocallable Twin Win dipende principalmente dal livello del Sottostante, dalla sua volatilità implicita, dal tasso di interesse, dalla vita residua rispetto alla data di scadenza e dal flusso dei dividendi attesi, quando il Sottostante è un'azione o un indice azionario.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato Autocallable Twin Win.

Effetto di un aumento [↑] nel livello delle variabili di mercato sul valore del Certificato	**Valore del Certificato**
Livello del Sottostante	↑
Volatilità	↓
Tasso di interesse	↓
Vita residua	↑
Dividendi attesi	↓
Tasso di Cambio EURO/Divisa estera	-

Di seguito si riportano degli esempi che mostrano l'impatto istantaneo sul valore del singolo Certificato Autocallable Twin Win prodotto da variazioni di ciascuno dei suddetti fattori, assumendo di mantenere di volta in volta invariati i rimanenti parametri.

Si consideri un Certificato Autocallable Twin Win su Indici relativo all'EUROSTOXX 50 che alla data del 1 giugno 2011 abbia le seguenti caratteristiche:

Esempio		
Indice Sottostante	EUROSTOXX 50	
Livello Iniziale del Sottostante	2827,66	
Data di Emissione	1 giugno 2011	
Data di Scadenza	1 giugno 2014	
Data di Valutazione Finale	10 giorni lavorativi antecedenti la Data di Scadenza	
TwinWinStop	1696,60	(60% Livello Iniziale del Sottostante)

PartecipazioneUp	100%	
PartecipazioneDown	100%	
AutocallabilityLevel	2827,66	100% Livello Iniziale del Sottostante
Data di Valutazione Autocallability	5 Giorni Lavorativi antecedenti la Data di Estinzione Anticipata	
Data di Estinzione Anticipata	1 giugno 2012	
	1 giugno 2013	
Importo di Liquidazione Anticipata	116,50	Al 1 giugno 2012
	116,50	Al 1 giugno 2013
Valore Nominale	100	
Dividendi attesi	300 punti indice	
Tasso di Interesse	2,36%	
Volatilità	21%	
Prezzo di Sottoscrizione	100,00 Euro	100 % del Valore Nominale
Lotto Minimo di Esercizio	1	

Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati AutocallableTwin Win

I Certificati Autocallable Twin Win rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Autocallable Twin Win.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Autocallable Twin Win, di cui all'esempio può essere scomposto nei modi illustrati nella sottostante tabella.

Valore componente derivativa		98,00	Euro	Ovvero	98 %
Così	1 opzione Call Multibarrier Up&Out Strike Zero acquistata	+92,8	Euro	in % del Valore	

composta:	1 opzione Call Multibarrier Up&Out Strike Zero acquistata	+92,8		Nominale	
	2 opzioni Put Multibarrier Double KnockOut Strike=Sottostante Iniziale acquistate	+5,2			
Commissioni di collocamento*		1,50	Euro	1,5	%
Commissioni di strutturazione*		0,50	Euro	0,5	%
Prezzo di Sottoscrizione**		**100,00**	**Euro**	**100**	**%**

** Si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi all'eventuale collocamento e/o alla strutturazione del prodotto; sia detti costi che gli altri oneri applicati a questo strumento durante la sua vita saranno distintamente evidenziati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Una tabella analoga a quella sopra riprodotta verrà inserita anche nelle pertinenti Condizioni Definitive*.

*** In tal caso il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è pari alla somma tra il valore della componente derivativa e le commissioni, come sopra descritte.*

Determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati Autocallable Twin Win

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Autocallable Twin Win non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Autocallable Twin Win appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Bisogna tuttavia considerare che durante la vita del Certificato Autocallable Twin Win l'andamento dei tassi di interesse di mercato nella valuta in cui è espresso il Sottostante e nella valuta in cui è denominato il Certificato Autocallable Twin Win (Euro) ha un'influenza sul prezzo. Non può inoltre essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante denominato in valuta e quindi, indirettamente, anche sul Certificato Autocallable Twin Win.

A seguito dell'esercizio (automatico) alla Data di Estinzione Anticipata oppure alla Data di Scadenza, i Certificati AutocallableTwin Win prevedono due scenari

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

  a. Nel caso in cui ad una Data di Valutazione Anticipata il Livello del Sottostante alla Data di Valutazione Anticipata sia uguale o maggiore dell'Autocallability Level (Evento di Estinzione Anticipata) i Certificati Autocallable Twin Win si estingueranno automaticamente alla pertinente Data di Estinzione Anticipata e l'Investitore riceve un importo di liquidazione pari all'Importo di Liquidazione Anticipata;

L'Evento Estinzione Anticipata si verifica quando in corrispondenza della singola Data di Valutazione Anticipata il Sottostante risulta uguale o superiore all'Autocallability Level.

b. Nel caso invece che l'Evento di Estinzione Anticipata non si sia mai verificato, l'Importo di Liquidazione a scadenza coinciderà con quello previsto per il Certificato Twin Win, ovvero l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza pari al Valore Nominale più l'apprezzamento del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneUp, a prescindere dal verificarsi o meno di un Evento Barriera;

In formula, l'importo di liquidazione a scadenza del Certificato Autocallable Twin Win sarà:

$$VN + VN * \left[PartecipazioneUp * \left(\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}} - 1\right)\right]$$

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

c. nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante non sia mai stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante, riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale più il deprezzamento in valore assoluto del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'importo di liquidazione a scadenza del Certificato Autocallable Twin Win sarà:

$$VN + VN * \left[PartecipazioneDown * \left(1 - \frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}}\right)\right]$$

d. nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante sia stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per il deprezzamento del Sottostante.

In formula, l'importo di liquidazione a scadenza del Certificato Autocallable Twin Win sarà:

$$VN * \left(\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}}\right)$$

dove:

VN	:	Valore Nominale
$Sottostante_{iniziale}$	:	Livello Iniziale del Sottostante
$Sottostante_{finale}$	:	Livello Finale del Sottostante o Livello del Sottostante alla

Data di Valutazione Anticipata

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Autocallable Twin Win durante la vita dello strumento

Si prenda ad esempio un Certificato Autocallable Twin Win su Indici relativo all'EUROSTOXX 50 che abbia le caratteristiche evidenziate nella tabella Esempio. I valori iniziali sono evidenziati in grassetto.

Si precisa che le esemplificazioni che seguono fanno riferimento alla vita dello strumento e non sono riferite al momento della scadenza.

E' possibile simulare l'impatto istantaneo del variare del livello del Sottostante sul prezzo del Certificato Autocallable Twin Win sulla base della formula che ne determina il prezzo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Livello del Sottostante	Variazione % livello Sottostante	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
2969,04	+5%	101,72	+1,72%
2827,66	**0%**	**100,00**	**0%**
2686,28	-5%	98,58	-1,42%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Autocallable Twin Win al variare del valore della volatilità, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Volatilità	Variazione % livello volatilità	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
22,05%	+5%	98,91	-1,09%
21%	**0%**	**100,00**	**0%**
19,95 %	-5%	101,28	+1,28%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Autocallable Twin Win al variare del valore del tasso di interesse, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Tasso di Interesse	Variazione % Tasso di Interesse	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
3,36%	+42%	99,20	-0,80%

2.36%	**0%**	**100,00**	**0%**
1,36%	-42%	100,90	+0,90%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Autocallable Twin Win al variare della vita residua del medesimo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Vita residua (in giorni)	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
1096	**100,00**	**0%**
731	108,3	+8,3%
366	125,4	+25,4%

Si fa presente che, per i Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere i dividendi (quale quello di cui alla presente esemplificazione), la simulazione è influenzata dai flussi dei dividendi attesi sul Sottostante. In tutti gli altri casi, la vita residua del Certificato avrà un'influenza marginale sul valore del Certificato.

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Autocallable Twin Win al variare del flusso dei dividendi attesi, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Dividendi attesi	Variazione % dividendi attesi	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
315	+5%	99,79	-0,21%
300	**0%**	**100,00**	**0%**
285	-5%	100,23	+0,23%

Esemplificazioni relative ai rendimenti dei Certificati Autocallable Twin Win

Relativamente al Certificato Autocallable Twin Win nel caso di esercizio (automatico) alla Data di Estinzione Anticipata o alla Data di Scadenza , l'importo pagabile dall'Emittente all'Investitore è costituito dall'Importo di Liquidazione Anticipata oppure dall'Importo di Liquidazione, vale a dire:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

1.A) ***Importo di Liquidazione Anticipata***

Se alle Date di Valutazione Anticipata il livello del Sottostante è superiore all'Autocallability Level (Evento di estinzione Anticipata)

scenario 1.A.i (favorevole per l'Investitore): moderato apprezzamento del Sottostante alla prima Data di Valutazione Anticipata

L'Investitore detiene un Certificato Autocallable Twin Win su Indici relativo all'EUROSTOXX 50. Assumendo che alla prima Data di Valutazione Anticipata si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	100%				
PartecipazioneDown	100%				
TwinWinStop	1696,60	60% livello del Sottostante Iniziale			
Autocallability Level	2827,66	100% livello del Sottostante Iniziale			
Importo di Liquidazione Anticipata	116,50	Al 1 aprile 2012			
	-	Al 1 aprile 2013			
Livello Iniziale del Sottostante	2827,66	Livello Finale del Sottostante	2969,04	Variazione % del Sottostante	+5%
Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione**	**116,50**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**+16,5%**

scenario 1.A.ii (favorevole per l'Investitore): consistente apprezzamento del Sottostante alla seconda Data di Valutazione Anticipata.

L'Investitore detiene un Certificato Autocallable Twin Win su Indici relativo all'EUROSTOXX 50. Assumendo che alla seconda Data di Valutazione Anticipata si osservino i seguenti valori:	
PartecipazioneUp	100%
PartecipazioneDown	100%

TwinWinStop	1696,60	60% livello del Sottostante Iniziale			
AutocallabilityLevel	2827,66	100% livello del Sottostante Iniziale			
Importo di Liquidazione Anticipata	-	Al 1 aprile 2012			
	116,50	Al 1 aprile 2013			
Livello Iniziale del Sottostante	2827,66	Livello Finale del Sottostante	3393,19	Variazione % del Sottostante	+20%
Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione**	**116,50**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**+16,5%**

1.B) $$VN + VN * \left[PartecipazioneUp * \left(\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}} - 1\right)\right]$$

Se alle Date di Valutazione Anticipata il livello del Sottostante non è mai stato superiore all'Autocallability Level (Evento di Estinzione Anticipata mai verificato)

scenario 1.B (favorevole per l'Investitore): apprezzamento del Sottostante alla scadenza

L'Investitore detiene un Certificato Autocallable Twin Win su Indici relativo all'EUROSTOXX 50. Assumendo che alla seconda Data di Valutazione Anticipata si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	100%				
PartecipazioneDown	100%				
TwinWinStop	1696,60	60% livello del Sottostante Iniziale			
AutocallabilityLevel	2827,66	100% livello del Sottostante Iniziale			
Evento di Liquidazione Anticipata	Non verificato				
Livello Iniziale del Sottostante	2827,66	Livello Finale del Sottostante	3110,43	Variazione % del Sottostante	+10%
Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione**	**110,00**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**+10%**

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) $$VN + VN * \left[PartecipazioneDown * \left(1 - \frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}}\right)\right]$$

Se nel periodo compreso tra la Data di Emissione (inclusa) e la Data di Valutazione Finale (inclusa) il livello del Sottostante non è mai stato pari o inferiore al TwinWinStop.

scenario 2.A (favorevole per l'Investitore): deprezzamento del Sottostante

L'Investitore detiene un Certificato Autocallable Twin Win su Indici relativo all'EUROSTOXX 50. Assumendo che alla Data di Scadenza si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	100%				
PartecipazioneDown	100%				
TwinWinStop	1696,60	60% livello del Sottostante Iniziale			
AutocallabilityLevel	2827,66	100% livello del Sottostante Iniziale			
Evento di Liquidazione Anticipata	Non verificato				
Livello Iniziale del Sottostante	2827,66	Livello Finale del Sottostante	2686,28	Variazione % del Sottostante	-5%
Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione**	**105,00**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**+5%**

2.B) $$VN * \left(\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}}\right)$$

Se nel periodo compreso tra la Data di Emissione (inclusa) e la Data di Valutazione Finale (inclusa) il livello del Sottostante è stato pari o inferiore al TwinWinStop,

scenario 2.B (sfavorevole per l'Investitore): consistente deprezzamento del Sottostante

L'Investitore detiene un Certificato Autocallable Twin Win su Indici relativo all'EUROSTOXX 50. Assumendo che alla Data di Scadenza si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	100%				
PartecipazioneDown	100%				
TwinWinStop	1696,60	60% livello del Sottostante Iniziale			
AutocallabilityLevel	2827,66	100% livello del Sottostante Iniziale			
Evento di Liquidazione Anticipata	Non verificato				
Livello Iniziale del Sottostante	2827,66	Livello Finale del Sottostante	1555,21	Variazione % del Sottostante	-45%
Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione**	**55,00**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**-45%**

Punto di pareggio

I Certificati non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile dal principio. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla data di scadenza dei Certificati ovvero è possibile determinare in corrispondenza di quale livello del Sottostante a scadenza il pagamento dell'Importo di Liquidazione risulterà uguale al prezzo di sottoscrizione del Certificato.

Il punto di pareggio dipenderà dal livello del Sottostante a scadenza dell'Evento Barriera.

iv. Performance positiva del Sottostante, non si è verificato l'Evento Barriera, il Punto di Pareggio è così determinabile:

$$Sottostante_{Iniziale} + \left[\left(\frac{Sottostante_{Iniziale}}{PartecipazioneUp}\right) x \left(\frac{PrezzoSottoscrizione}{VN} - 1\right)\right]$$

v. Performance negativa del Sottostante, non si è verificato l'Evento Barriera, il Punto di Pareggio viene così calcolato:

$$Sottostante_{Iniziale} - \left[\left(\frac{Sottostante_{Iniziale}}{PartecipazioneDown}\right) x \left(\frac{PrezzoSottoscrizione}{VN} - 1\right)\right]$$

vi. Se l'Evento Barriera si è verificato, il Punto di Pareggio viene così calcolato:

$$Sottostante_{Iniziale} + \left[\left(\frac{Sottostante_{Iniziale}}{PartecipazioneUp}\right) x \left(\frac{PrezzoSottoscrizione}{VN} - 1\right)\right]$$

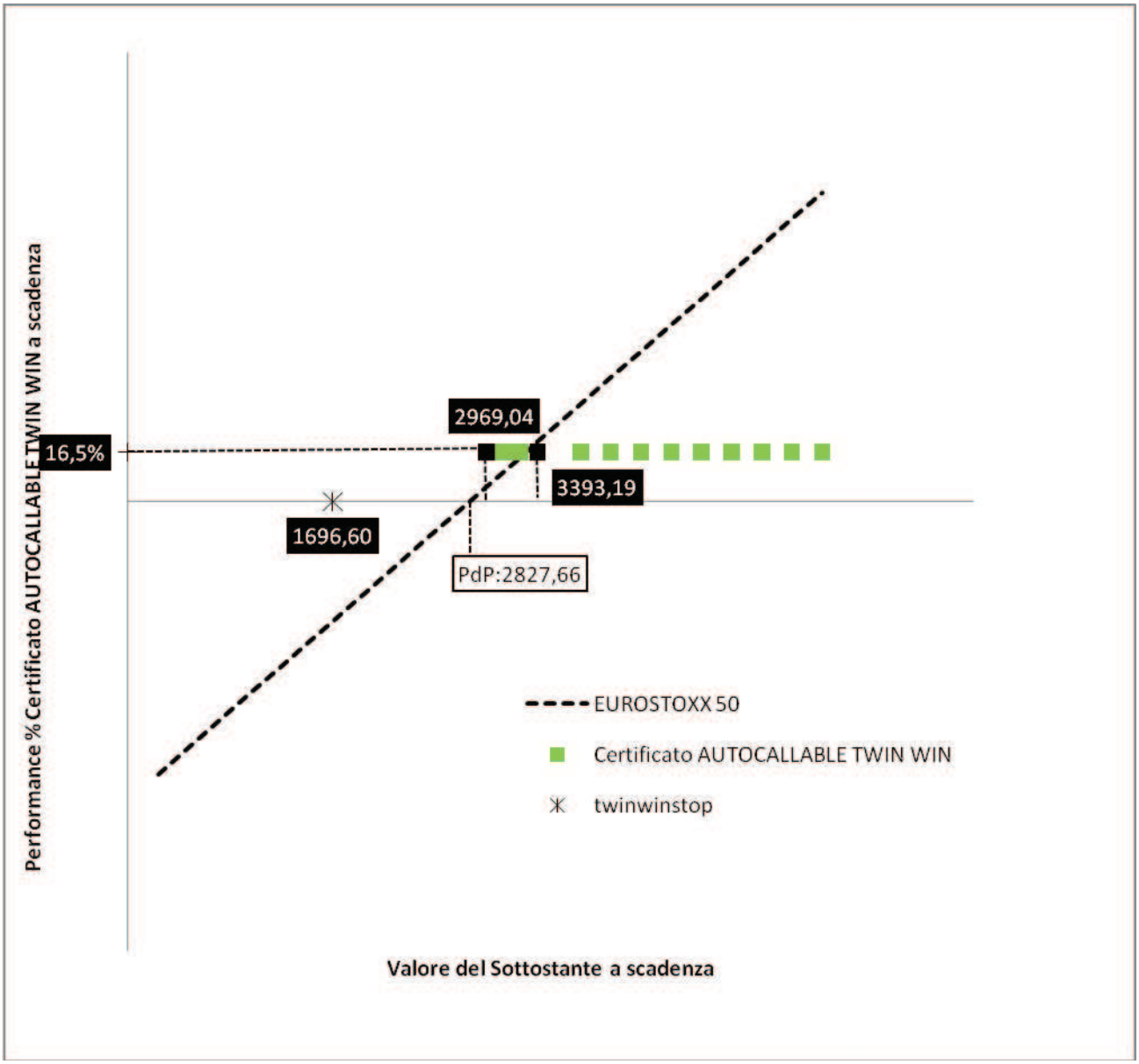
Dove:

VN	:	Valore Nominale
Sottostante iniziale	:	Livello Iniziale del Sottostante
Sottostante finale	:	Livello Finale del Sottostante o Livello del Sottostante alla Data di Valutazione Anticipata

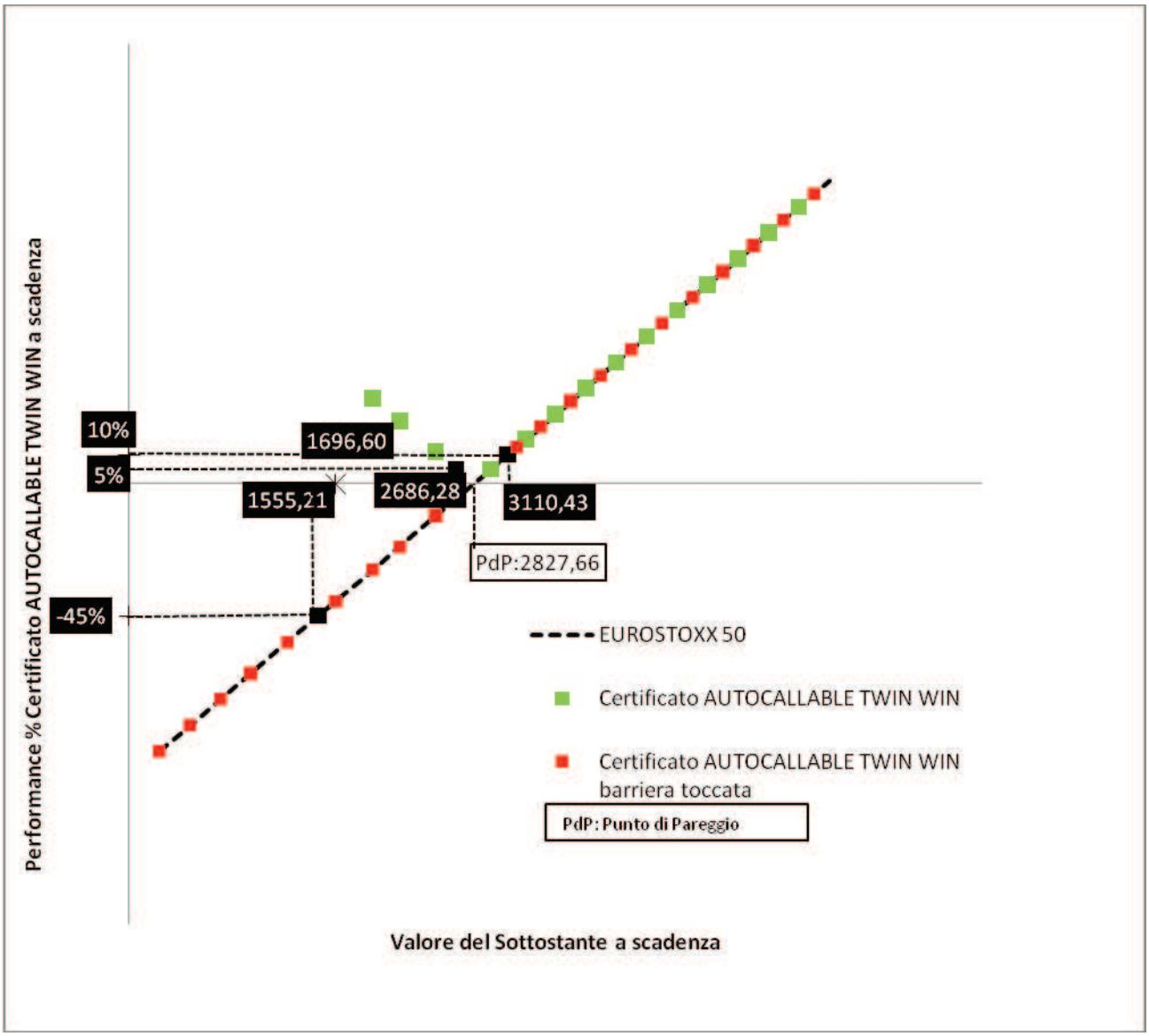
Applicando i valori numerici dell'esempio, il punto di pareggio del Certificato Autocallable Twin Win sull'indice EUROSTOXX 50 risulta sempre pari a 2827,66, ovvero il Livello Iniziale del Sottostante.

Variazione del Certificato rispetto al variare del Sottostante

Il grafico che segue illustra il rimborso del Certificato Autocallable Twin Win nell'ipotesi di Estinzione Anticipata:


Performance % Certificato AUTOCALLABLE TWIN WIN a scadenza
16,5%
2969,04
3393,19
1696,60
PdP:2827,66
EUROSTOXX 50
Certificato AUTOCALLABLE TWIN WIN
twinwinstop
Valore del Sottostante a scadenza

Il grafico che segue invece illustra il rimborso a scadenza del Certificato Autocallable Twin Win nell'ipotesi che non si sia verificato alcun Evento di Estinzione Anticipata:



Andamento del Sottostante

Il grafico che segue illustra l'andamento del Sottostante.

Tabella riepilogativa delle esemplificazioni inerenti i rendimenti

Esempio			Livello Iniziale del Sottostante	Livello Finale del Sottostante	Performance del Sottostante	Performance del Certificato
Scenario 1	**A**	**i**	2827,66	2969,04	+5%	+16,5%
		ii	2827,66	3393,19	+20%	+16,5%
	B		2827,66	3110,46	+10%	+10%
Scenario 2	**A**		2827,66	2686,28	-5%	+5%
	B		2827,66	1555,21	-45%	-45%

2.10 Esemplificazioni relative ai "Certificati BMPS Autocallable"

I certificati utilizzati nelle esemplificazioni **hanno un valore puramente indicativo** e non fanno in alcun modo riferimento a Certificati che dovranno essere effettivamente emessi.

Con riferimento alle variabili adottate nelle esemplificazioni che seguono si fa osservare che il Livello di Esercizio Anticipato, Percentuale di Esercizio Anticipato, Percentuale di Liquidazione Addizionale, Livello di Barriera e Fattore di Partecipazione sono valori che possono modificarsi a seconda del Certificato effettivamente emesso, pertanto i dati di seguito indicati hanno un valore puramente indicativo.

Finalità dell'investimento

Gli Autocallable sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B.

Gli Autocallable rimborsano in modo automatico un valore che, salvo il verificarsi di un Evento di Estinzione Anticipata, sarà corrisposto alla Data di Scadenza e che dipenderà dal Livello Finale del Sottostante, dal Livello Iniziale del Sottostante, dal Livello Barriera e dal Fattore di Partecipazione, mentre nel caso in cui ad una Data di Valutazione si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata sarà corrisposto alla relativa Data di Scadenza Anticipata e sarà pari ad un importo prefissato e che sarà sempre superiore o uguale al Valore Nominale.

Qualora, nel corso della durata dei Certificati Autocallable, in una delle date di valutazione periodica (ciascuna la "**Data di Valutazione**" e insieme le "**Date di Valutazione**"), il livello del Sottostante sia superiore o uguale ad un valore predeterminato dall'Emittente (il "**Livello di Esercizio Anticipato"-** tale evento l'"**Evento di Estinzione Anticipata**"), l'Investitore avrà diritto di percepire alla data prestabilita (la "**Data di Scadenza Anticipata**") il pagamento di una somma predeterminata dall'Emittente, il cui ammontare sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive (l'"**Importo di Esercizio Anticipato**"). In tal caso, i Certificati si intendono esercitati alla Data di Valutazione in cui si verifica l'Evento di Estinzione Anticipata. I termini di cui sopra saranno specificati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto a quello dell'investimento diretto nell'attività Sottostante e permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento anche in caso di andamento stabile o moderatamente positivo dell'attività Sottostante.

Gli Autocallable rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

Gli Autocallable rappresentano strumenti di investimento che per natura non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Autocallable.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Autocallable non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Autocallable, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente

all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Possono dunque verificarsi due scenari:

- **Scenario 1: in nessuna Data di Valutazione si verifica l'Evento di Estinzione Anticipata**

Nel caso in cui in nessuna Data di Valutazione si verifichi l'Evento di Estinzione Anticipata, l'Investitore avrà diritto a percepire, in seguito all'esercizio (automatico) alla Data di Scadenza, l'Importo di Liquidazione che sarà pari a:

1.A) se alla Data di Valutazione Finale il Livello Finale del Sottostante risulta pari o superiore al Livello Iniziale del Sottostante, la somma del Valore Nominale e di un importo pari al prodotto tra Valore Nominale e la Percentuale di Liquidazione Addizionale;

1.B) se alla Data di Valutazione Finale il Livello Finale del Sottostante risulta pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al Livello Iniziale del Sottostante, al Valore Nominale;

1.C) se alla Data di Valutazione Finale il Livello Finale del Sottostante risulta inferiore al Livello Barriera, al rapporto tra il Livello Finale del Sottostante e il Livello Iniziale del Sottostante moltiplicato per il Valore Nominale del Certificato Autocallable e diviso per il Fattore di Partecipazione.

<u>Qualora non si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata e nell'eventualità, seppur remota, che il Livello Finale del Sottostante sia alla Data di Valutazione Finale pari a zero, all'Investitore non spetterà nessun Importo di Liquidazione.</u>

- **Scenario 2: ad una Data di Valutazione si verifica l'Evento di Estinzione Anticipata**

Qualora in una Data di Valutazione, il livello del Sottostante sia superiore o uguale al Livello di Esercizio Anticipato per cui si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata, l'Investitore avrà diritto a percepire il pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato in seguito all'esercizio (automatico) alla relativa Data di Scadenza Anticipata e pari alla somma del Valore Nominale e di un importo pari al prodotto tra Valore Nominale e la Percentuale di Esercizio Anticipato prevista in corrispondenza di quella Data di Valutazione.

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l'Investitore non intenda mantenere l'investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

<u>Strategia di investimento in opzioni</u>

Il profilo dell'investimento nei Certificato Autocallable è finanziariamente equivalente a:

- acquistare un numero pari ad 1 diviso il Fattore di Partecipazione di opzioni call Multibarrier Up&Out con strike price pari a zero, scadenza coincidente con la Data di Scadenza, barriere Up&Out pari al Livello di Esercizio Anticipato e al Livello Iniziale del Sottostante, e rebate pari rispettivamente all'Importo di Esercizio Anticipato, previsto in corrispondenza della relativa Data di Valutazione e all'Importo di Liquidazione.

Trattasi di opzioni call il cui diritto ad essere esercitate a scadenza decade qualora ad una Data di Valutazione il livello del Sottostante è superiore o uguale al Livello di Esercizio Anticipato oppure, alla Data di Valutazione Finale, il Livello Finale del Sottostante è superiore o uguale al Livello Iniziale del Sottostante, con conseguente corresponsione del rebate previsto.

- vendere un numero pari ad 1 diviso il Fattore di Partecipazione di opzioni call Multibarrier Up&Out , con strike price pari al Livello Barriera, scadenza coincidente con la Data di Scadenza, barriere Up&Out pari al Livello di Esercizio Anticipato e al Livello Iniziale del Sottostante, e rebate pari a zero.

Trattasi di opzioni call il cui diritto ad essere esercitate a scadenza decade qualora ad una Data di Valutazione il livello del Sottostante è superiore o uguale al Livello di Esercizio Anticipato oppure, alla Data di Valutazione Finale, il Livello Finale del Sottostante è superiore o uguale al Livello Iniziale del Sottostante.

Il Prezzo di Sottoscrizione di un Certificato Autocallable, sarà pertanto dato dalla stessa combinazione delle componenti sopra citate, valorizzate al prezzo di mercato, maggiorato delle commissioni di collocamento/strutturazione come specificato nelle Condizioni Definitive.

Metodo di determinazione del fair value

Il valore teorico dei Certificati è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, i tassi di interesse, la vita residua a scadenza ed i dividendi attesi.

Nel caso dei Certificati Autocallable il modello di riferimento di valutazione è di tipo binomiale, opportunamente adattato, e riprende il modello descritto nella pubblicazione: Rubinstein M., "displaced diffusion model", Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64.

L'Emittente si riserva la possibilità di cambiare il modello teorico di valutazione nel corso della vita del Certificato in ragione dell'aderenza alle mutevoli condizioni e dinamiche del mercato finanziario.

In conclusione, come evidenziato nelle relativa tabella di scomposizione, il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Autocallable corrisponde al valore teorico della componente derivativa, maggiorato delle diverse voci di costo.

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Autocallable durante la vita dello strumento

Il valore dei Certificati Autocallable dipende principalmente dal livello del Sottostante, dalla sua volatilità implicita, dal livello dei tassi di interesse, dalla vita residua del Certificato rispetto alla data di scadenza e dal flusso dei dividendi attesi, quando il Sottostante è un'azione o un indice azionario.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato Autocallable.

Effetto di un aumento [↑] nel livello delle variabili di mercato sul valore del Certificato	**Valore del Certificato**
Livello del Sottostante	↑
Volatilità	↓

Tasso di interesse	↓
Vita residua	↓
Dividendi Attesi	↓
Tasso di Cambio EURO/Divisa estera	-

Di seguito si riportano degli esempi che mostrano l'impatto istantaneo sul valore del singolo Certificato Autocallable prodotto da variazioni di ciascuno dei suddetti fattori, assumendo di mantenere di volta in volta invariati i rimanenti parametri.

- ***Certificato BMPS Autocallable*:**

Si consideri un Certificato Autocallable su Indici relativo al Nikkei 225, denominato in JPY, che alla data del 1 giugno 2011 abbia le seguenti caratteristiche:

Esempio		
Indice Sottostante	Nikkei 225	
Livello Iniziale del Sottostante	9719,61	
Data di Emissione	1 giugno 2011	
Data di Scadenza	1 giugno 2016	
Date di Scadenza Anticipata e Percentuale di Esercizio Anticipato	Date: 1 giugno 2013 1 giugno 2014 1 giugno 2015	Percentuale:: 8% 16% 24%
Date di Valutazione	10 giorni lavorativi precedenti la relativa Data di Scadenza Anticipata	
Livello di Esercizio Anticipato	9719,61	(100% del Livello Iniziale del Sottostante)
Livello Barriera	6317,75	(65% del Livello Iniziale del Sottostante)
Data di Valutazione Finale	10 giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza	

Fattore di Partecipazione	65%	
Percentuale di Liquidazione Addizionale	32%	
Dividendi attesi	970 punti indice	
Tasso di Interesse	0,56%	
Volatilità	24%	
Prezzo di Sottoscrizione	100,00 Euro	100% del Valore Nominale
Lotto Minimo di Esercizio	1	

•

Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Autocallable

I Certificati Autocallable rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Autocallable.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Autocallable, di cui all'esempio, può essere scomposto nei modi illustrati nella sottostante tabella.

Valore componente derivativa	98,00	Eur	Ovvero in % del Valore Nominale	98,00 %
Così composta:				
1,538462[1] Call Multibarrier UP&OUT strike zero, barrier 9719,61 con rebates di Eur 108,116,124,132, acquistate.	+103,5	Eur		
1,538462[1] Call Multibarrier UP&OUT strike Livello 6317,75 barrier 9719,61 con rebate zero, vendute	-5,5			
Commissioni di collocamento*	1,50	Eur		1,50 %
Commissioni di strutturazione*	0,50	Eur		0,50 %

Prezzo di Sottoscrizione**	**100,00 Eur**	**100 %**

[1]cifra arrotondata al sesto decimale

** Si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi all'eventuale collocamento e/o alla strutturazione del prodotto; sia detti costi che gli altri oneri applicati a questo strumento durante la sua vita saranno distintamente evidenziati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Una tabella analoga a quella sopra riprodotta verrà inserita anche nelle pertinenti Condizioni Definitive*.

*** In tal caso il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è pari alla somma tra il valore della componente derivativa e le commissioni, come sopra descritte.*

Determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati Autocallable

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Autocallable non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Autocallable, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Bisogna tuttavia considerare che durante la vita del Certificato Autocallable l'andamento dei tassi di interesse di mercato nella valuta in cui è espresso il Sottostante e nella valuta in cui è denominato il Certificato Autocallable (Euro) ha un'influenza sul prezzo. Non può inoltre essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante denominato in valuta e quindi, indirettamente, anche sul Certificato Autocallable.

I Certificati Autocallable conferiscono all'Investitore il diritto di percepire, alla scadenza, l'Importo di Liquidazione – ove positivo - ovvero, prima della scadenza, qualora si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata, l'Importo di Esercizio Anticipato.

Possono dunque verificarsi due scenari:

- **Scenario 1**

Nel caso in cui in nessuna Data di Valutazione si verifichi Evento di Estinzione Anticipata, l'importo di Liquidazione dipende dal Livello Finale del Sottostante, dal Livello Iniziale del Sottostante, dal Livello Barriera e dal Fattore di Partecipazione.

1.A) Se il Livello Finale del Sottostante risulta pari o superiore al Livello Iniziale del Sottostante, come rilevato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione Finale, l'Importo di Liquidazione sarà pari alla somma del Valore Nominale e di un importo pari al prodotto tra Valore Nominale e la Percentuale di Liquidazione Addizionale.

In formula, l'Importo di Liquidazione sarà dato da:

$$VN + (VN * PLA)$$

1.B) Se il Livello Finale Sottostante risulta pari o superiore al Livello Barriera, così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive, ma inferiore al Livello Iniziale del Sottostante, come rilevato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione Finale, l'Importo di Liquidazione sarà pari al Valore Nominale.

In formula, l'Importo di Liquidazione sarà dato da:

$$VN$$

1.C) Se il Livello Finale del Sottostante risulta inferiore al Livello Barriera, così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive e come rilevato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione Finale, l'Importo di Liquidazione sarà pari al rapporto tra il Livello Finale del Sottostante e il Livello Iniziale del Sottostante moltiplicato per il Valore Nominale del Certificato Autocallable e diviso per il Fattore di Partecipazione.

In formula, l'Importo di Liquidazione sarà dato da:

$$\frac{1}{FP} * \frac{LFS}{LIS} * VN$$

Dove:

VN: Valore Nominale

LFS: Livello Finale del Sottostante;

LIS: Livello Iniziale del Sottostante;

FP: Fattore di Partecipazione;

PLA: Percentuale di Liquidazione Addizionale;

.

- **Scenario 2**

Qualora in una Data di Valutazione, il livello del Sottostante sia superiore o uguale al Livello di Esercizio Anticipato, l'Investitore avrà diritto a percepire il pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato. In tal caso, i Certificati Autocallable si intendono esercitati alla Data di Valutazione in cui si verifica tale Evento di Estinzione Anticipata. Nelle pertinenti Condizioni Definitive verrà specificato l'Importo di Esercizio Anticipato da corrispondere relativamente a ciascuna Data di Valutazione *t* in cui si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata.

L'Importo di Esercizio Anticipato, da corrispondere nel caso in cui si verifichi l' Evento di Estinzione Anticipata alla Data di Valutazione *t*, sarà pari alla somma del Valore Nominale e di un importo pari al prodotto tra Valore Nominale e la corrispondente Percentuale di Esercizio Anticipato.

In formula l'Importo di Esercizio Anticipato da corrispondersi alla Data di Scadenza Anticipata successiva alla Data di Valutazione *t* in cui si è verificato l' Evento di Estinzione Anticipata è dato da:

$$VN + (VN * PEA_t)$$

dove:

VN: Valore Nominale

PEA$_t$: Percentuale di Esercizio Anticipato relativo alla Data di Valutazione t.

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Autocallable durante la vita dello strumento

Si prenda ad esempio un Certificato Autocallable su Indici relativo al Nikkei 225 che abbia le caratteristiche evidenziate nella tabella Esempio. I valori iniziali sono evidenziati in grassetto

Si precisa che le esemplificazioni che seguono fanno riferimento alla vita dello strumento e non sono riferite al momento della scadenza.

E' possibile simulare, a mero titolo esemplificativo, l'impatto delle variazioni del livello del Sottostante sul prezzo del Certificato Autocallable, sulla base della formula che ne determina il prezzo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri..

Livello del Sottostante	Variazione %livello Sottostante	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
10205,59	+5%	100,93	0,93%
9719,61	**0%**	**100,00**	**0%**
9233,63	-5%	98,85	-1,15%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni dell'impatto delle variazioni della volatilità sul prezzo del Certificato Autocallable, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Volatilità	Variazione % livello volatilità	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
25,2%	+5%	99,26	-0,74%
24%	**0%**	**100,00**	**0%**
22,80%	-5%	100,91	0,91%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni dell'impatto delle variazioni del tasso di interesse sul prezzo del Certificato Autocallable, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Tasso di Interesse	Variazione % Tasso di Interesse	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
1,06%	+89%	99,13	-0,87%
0,56%	**0%**	**100,00**	**0%**
0,06%	-89%	101,15	+1,15%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni dell'impatto delle variazioni della vita residua sul prezzo del Certificato Autocallable, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Vita residua (in anni)	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
5	**100,00**	**0%**
4	103,97	3,97%
3	108,86	8,86%

Si fa presente che, per i Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere i dividendi (quale quello di cui alla presente esemplificazione), la simulazione è influenzata dai flussi dei dividendi attesi sul Sottostante. In tutti gli altri casi, la vita residua del Certificato avrà un'influenza marginale sul valore del Certificato.

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle dell'impatto delle variazioni dei dividendi attesi sul prezzo del Certificato Autocallable, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Dividendi attesi	Variazione % dividendi attesi	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
1018,5	+5%	99,97	-0,03%
970	**0%**	**100,00**	**0%**
921,5	-5%	100,24	0,24%

Esemplificazioni relative ai rendimenti dei Certificati Autocallable

I Certificati Autocallable conferiscono all'Investitore il diritto di percepire, alla scadenza, l'Importo di Liquidazione – ove positivo - ovvero, prima della scadenza, qualora si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata, l'Importo di Esercizio Anticipato.

Possono dunque verificarsi due scenari:

- **Scenario 1**

Nel caso in cui in nessuna Data di Valutazione si verifichi Evento di Estinzione Anticipata, l'Investitore avrà diritto a percepire, in seguito all'esercizio (automatico) alla Data di Scadenza, l'Importo di Liquidazione che sarà pari a:

1.A) $VN + (VN * PLA)$

se alla Data di Valutazione Finale il Livello Finale del Sottostante Finale risulta pari o superiore al Livello Iniziale del Sottostante (Scenario Favorevole;)

1.B) VN

se alla Data di Valutazione Finale il Livello Finale Sottostante risulta pari o superiore al Livello Barriera (Scenario Intermedio)

1.C) $\frac{1}{FP} * \frac{LFS}{LIS} * VN$

se alla Data di Valutazione Finale il Livello Finale del Sottostante risulta inferiore al Livello Barriera (Scenario Sfavorevole).

Dove:

VN: Valore Nominale

LFS: Livello Finale del Sottostante;

LIS: Livello Iniziale del Sottostante;

FP: Fattore di Partecipazione;

PLA: Percentuale di Liquidazione Addizionale;

Esempi

- **Scenario 1.A (favorevole per l'Investitore): Apprezzamento del Sottostante (Livello Finale del Sottostante superiore al Livello Iniziale del Sottostante) in corrispondenza della Data di Valutazione Finale**

L'Investitore detiene un Certificato Autocallable su Indici relativo al Nikkei 225, denominato in JPY.

Assumendo che alla Data di Valutazione Finale si osservino i seguenti valori:					
Percentuale di Liquidazione Addizionale	32%				
Fattore di Partecipazione	65%				
Livello Barriera	6317,75	65% del Livello Iniziale del Sottostante			
Livello Iniziale del Sottostante	9719,61	Livello Finale del Sottostante	10200	Variazione % del Sottostante	+4,94%
Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione**	**132,00**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**+32%**

- **Scenario 1.B (intermedio per l'Investitore): Moderato deprezzamento del Sottostante (Livello Finale del Sottostante superiore al Livello Barriera) in corrispondenza della Data di Valutazione Finale**

L'Investitore detiene un Certificato Autocallable su Indici relativo al Nikkei 225, denominato in JPY. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale si osservino i seguenti valori:					
Percentuale di Liquidazione Addizionale	32%				
Fattore di Partecipazione	65%				
Livello Barriera	6317,75	65% del Livello Iniziale del Sottostante			
Livello Iniziale del Sottostante	9719,61	Livello Finale del Sottostante	9200	Variazione % del Sottostante	-5,35%
Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione**	**100,00**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**0%**

- **Scenario 1.C (sfavorevole per l'Investitore): Deprezzamento del Sottostante (Livello Finale del Sottostante inferiore al Livello Barriera) in corrispondenza della Data di Valutazione Finale**

L'Investitore detiene un Certificato Autocallable su Indici relativo al Nikkei 225, denominato in JPY. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale si osservino i seguenti valori:

Percentuale di Liquidazione Addizionale	32%				
Fattore di Partecipazione	65%				
Livello Barriera	6317,75	65% del Livello Iniziale del Sottostante			
Livello Iniziale del Sottostante	9719,61	Livello Finale del Sottostante	6000	Variazione % del Sottostante	-38,27%
Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione**	**94,97**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**-5,03%**

- **Scenario 2**

Qualora in una Data di Valutazione, il Livello del Sottostante alla Data di Valutazione Anticipata sia superiore o uguale al Livello di Esercizio Anticipato per cui si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata, l'Investitore avrà diritto a percepire il pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato in seguito all'esercizio (automatico) alla Data di Scadenza Anticipata e pari a :

$$VN + (VN * PEA_t)$$

dove:

VN: Valore Nominale

PEA$_t$: Percentuale di Esercizio Anticipato relativo alla Data di Valutazione t.

Esempi**.**

Si ipotizza che, in corrispondenza di una Data di Valutazione, il livello del Sottostante sia pari a 10200, quindi superiore al Livello di Esercizio Anticipato (9719,61)

Ciò determina il verificarsi di un Evento di Estinzione Anticipata e l'Investitore avrà diritto di percepire alla prestabilita Data di Scadenza Anticipata il pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato. In tal caso, i Certificati si intendono esercitati in tale Data di Valutazione.

Si riportano di seguito, le tabelle relative al verificarsi dell' Evento di Estinzione Anticipata per ciascuna Data di Valutazione:

- **Scenario 2.A (favorevole per l'Investitore): Apprezzamento del Sottostante (Livello del Sottostante superiore al Livello di Esercizio Anticipato) in corrispondenza della prima Data di Valutazione**

Assumendo che alla prima Data di Valutazione si osservino i seguenti valori:					
Percentuale di Esercizio Anticipato	8%				
Livello di Esercizio Anticipato	9719,61	100% del Livello Iniziale del Sottostante			
Livello Iniziale del Sottostante	9719,61	Livello del Sottostante	10200	Variazione % del Sottostante	+4,94%
Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione Anticipata**	**108,00**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione Anticipata**	**+8%**

- **Scenario 2.B (favorevole per l'Investitore): Apprezzamento del Sottostante (Livello del Sottostante superiore al Livello di Esercizio Anticipato) in corrispondenza della seconda Data di Valutazione**

L'Investitore detiene un Certificato Autocallable su Indici relativo al Nikkei 225, denominato in JPY. Assumendo che alla seconda Data di Valutazione si osservino i seguenti valori:					
Percentuale di Esercizio Anticipato	16%				
Livello di Esercizio Anticipato	9719,61	100% del Livello Iniziale del Sottostante			
Livello Iniziale del Sottostante	9719,61	Livello del Sottostante	10200	Variazione % del Sottostante	+4,94%
Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione Anticipata**	**116,00**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione Anticipata**	**+16%**

- **Scenario 2.C (favorevole per l'Investitore): Apprezzamento del Sottostante (Livello del Sottostante superiore al Livello di Esercizio Anticipato) in corrispondenza della terza Data di Valutazione**

L'Investitore detiene un Certificato Autocallable su Indici relativo al Nikkei 225, denominato in JPY. Assumendo che alla terza Data di Valutazione si osservino i seguenti valori:

Percentuale di Esercizio Anticipato	24%				
Livello di Esercizio Anticipato	9719,61	100% Livello Iniziale del Sottostante			
Livello Iniziale del Sottostante	9719,61	Livello del Sottostante	10200	Variazione % del Sottostante	+4,94%
Prezzo di Sottoscrizione	**100,00**	**Importo di Liquidazione Anticipata**	**124,00**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione Anticipata**	**+24%**

Punto di pareggio

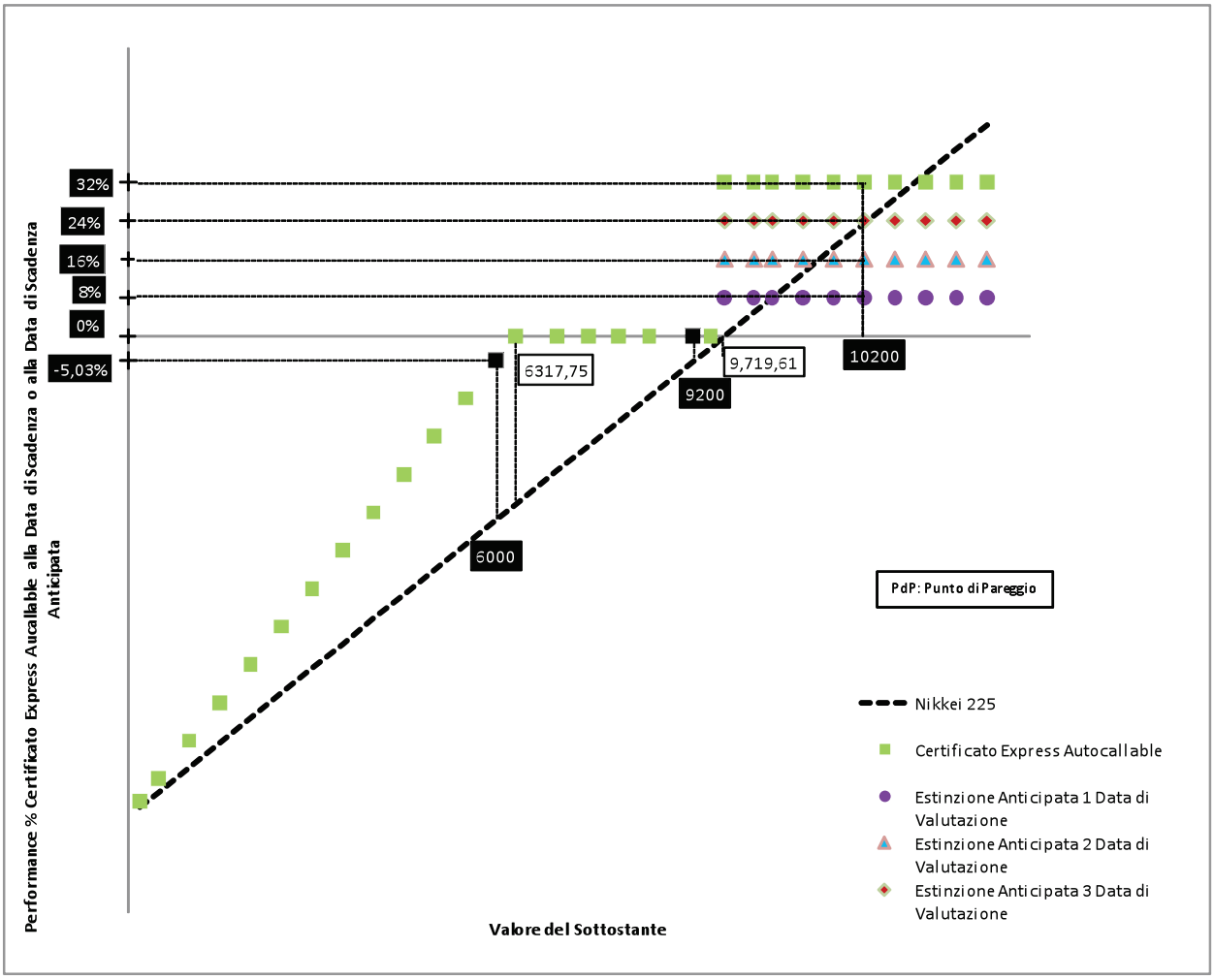
I Certificati Autocallable non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile dal principio. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla data di scadenza dei Certificati ovvero è possibile determinare in corrispondenza di quale livello del Sottostante alla Data di Valutazione Finale il pagamento dell'Importo di Liquidazione risulterà uguale al Prezzo di Sottoscrizione.

Il punto di pareggio alla scadenza si avrà in corrispondenza di un qualunque livello del Sottostante superiore o uguale al Livello Barriera e inferiore al Livello Iniziale del Sottostante.

Con riferimento al Certificato Autocallable riportato nell'esempio, il punto di pareggio alla data di scadenza si avrà in corrispondenza di un livello del Sottostante compreso tra 6317,75 (incluso) e 9719,61 (escluso).

Variazione del Certificato rispetto al variare del Sottostante

I grafici sottostanti illustrano le performance alla Data di Scadenza ed alle diverse Date di Scadenza Anticipata del Certificato Autocallable sopra descritto.



Andamento del Sottostante

Il grafico che segue illustra l'andamento del Sottostante

Tabella riepilogativa delle esemplificazioni inerenti i rendimenti:

Esempio		Livello Iniziale del Sottostante	Livello del Sottostante alla Data di Valutazione/ Data di Valutazione Finale	Performance del Sottostante	Performance del Certificato
Scenario 1	**A**	9719,61	10200	+4,94%	+32%
	B	9719,61	9200	-5,35%	0%
	C	9719,61	6000	-38,27%	-5,03%
Scenario 2	**A**	9719,61	10200	+4,94%	+8%
	B	9719,61	10200	+4,94%	+16%
	C	9719,61	10200	+4,94%	+24%

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento dei Certificati possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'Investitore.

Si configura una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento o nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento facciano parte del Gruppo Montepaschi di cui l'Emittente è capogruppo.

Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi in quanto il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta.

E' possibile inoltre che in relazione ad alcuni Certificati l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi; l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori.

Nei casi in cui l'Agente di Calcolo sia l'Emittente, ovvero una società nella quale l'Emittente detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione, si evidenzia la possibilità che si verifichi un conflitto di interesse. Relativamente alle singole emissioni dei Certificati, le pertinenti Condizioni Definitive daranno conto di tale conflitto di interesse.

Inoltre, l'Emittente, ovvero un'altra società del Gruppo Montepaschi potrebbe essere proprietaria o comproprietaria di alcuni tra gli indici prescelti quali sottostanti dei Certificati che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base. In questo caso tale ruolo determina una situazione di conflitto di interesse, poiché influisce sul valore della performance utilizzata ai fini del calcolo del rendimento dei Certificati.

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi intrattengono o potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività sottostanti i Certificati ovvero con gli Sponsor di tali attività finanziarie sottostanti. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli Investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei sottostanti e quindi sul rendimento dei Certificati.

Peraltro, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione dei Certificati oggetto del presente Prospetto di Base presso il SIS DDT costituito ai sensi di quanto previsto all'articolo 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, e dalla normativa di volta in volta vigente in materia (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

Infine, nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo Montepaschi, ovvero soggetti terzi, svolgano il ruolo di *market maker*, o si impegnino comunque al riacquisto degli strumenti finanziari collocati, lo stesso/gli stessi potrebbero trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo Montepaschi, ovvero ad avere un interesse proprio nell'operazione. In tal caso, il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato per effetto degli interessi, anche in conflitto, di tali soggetti nell'operazione.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi netti derivanti dall'offerta dei Certificati saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Informazioni relative ai Certificati

4.1.1 *Descrizione dei Certificati*

Descrizione generale degli Airbag

Gli Airbag sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B: infatti, attribuiscono all'Investitore una protezione totale o parziale da eventuali deprezzamenti del Sottostante.

Gli Airbag sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all'investimento diretto nell'attività Sottostante: infatti, alla scadenza, permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo del Sottostante mentre, in caso di andamento negativo del Sottostante consentono all'Investitore di preservare il proprio investimento con un livello di protezione pari al 100% del Valore Nominale se il Sottostante non scende sotto un predeterminato livello, di limitare il risultato negativo se il Sottostante scende sotto tale livello. Tuttavia, nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Airbag andrà a zero.

Gli Airbag rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

Gli Airbag rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Airbag.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Airbag non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Airbag, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Il Prezzo di Sottoscrizione di un singolo Certificato Airbag sarà pari alla somma della componente derivativa, maggiorata delle eventuali commissioni di collocamento e di strutturazione connesse all'investimento nello strumento finanziario di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive alla voce "*Prezzo di Sottoscrizione*", contenuta nel paragrafo 3 (*Condizioni dell'Offerta [e/o Quotazione] e caratteristiche dei Certificati*). Come meglio indicato nel fattore di rischio "Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri" descritto nel paragrafo 2.3 della Nota Informativa, cui si rinvia, l'Investitore deve tener presente che il prezzo dei Certificati Airbag sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento negli stessi.

Il prezzo dei Certificati Airbag è influenzato, oltre che dal prezzo del Sottostante, anche dalla variazione di altri fattori rilevanti, quali i dividendi attesi, l'andamento dei tassi di interesse e la durata residua.

.

Codice ISIN

Il Codice ISIN è quello indicato nelle Condizioni Definitive per titoli di volta in volta emessi.

Certificati Bonus

I Bonus sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B: infatti, attribuiscono all'Investitore una totale o parziale protezione da eventuali deprezzamenti del Sottostante. Inoltre, garantiscono un rimborso minimo a scadenza ("**Percentuale Bonus**") se, durante il **Periodo di Osservazione** prestabilito, il Sottostante non scende al di sotto di un valore predeterminato (**Barriera**).

Sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto a quello dell'investimento diretto nell'attività Sottostante e permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo o anche moderatamente negativo (ma alla sola condizione che la Barriera non venga mai toccata) del Sottostante.

I Bonus consentono, infatti, all'Investitore di partecipare in misura illimitata alla performance positiva del Sottostante, con possibilità di ricevere un bonus o, se maggiore, di partecipare alla *performance* del Sottostante. Inoltre, i Certificati consentono di proteggersi, entro determinati limiti, dai ribassi del Sottostante, con possibilità di ottenere un rendimento minimo prestabilito nella sola ipotesi in cui il livello del Sottostante non tocchi mai la Barriera durante il Periodo di Osservazione. In caso contrario, l'Investitore partecipa illimitatamente al ribasso, con conseguente rischio di perdita parziale o totale del capitale investito. Nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Bonus andrà a zero.

I Bonus rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Bonus rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Bonus.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Bonus non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Bonus, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Il Prezzo di Sottoscrizione di un singolo Certificato Bonus sarà pari alla somma della componente derivativa, maggiorata delle eventuali commissioni di collocamento e di strutturazione connesse all'investimento nello strumento finanziario di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive alla voce "*Prezzo di Sottoscrizione*", contenuta nel paragrafo 3 (*Condizioni dell'Offerta [e/o Quotazione] e caratteristiche dei Certificati*). Come meglio

indicato nel fattore di rischio "Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri" descritto nel paragrafo 2.3 della Nota Informativa, cui si rinvia, l'Investitore deve tener presente che il prezzo dei Certificati Bonus sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento negli stessi.

Il prezzo dei Certificati Bonus è influenzato, oltre che dal prezzo del Sottostante, anche dalla variazione di altri fattori rilevanti, quali i dividendi attesi, l'andamento dei tassi di interesse e la durata residua.

Codice ISIN

Il Codice ISIN dei Certificati è quello indicato nelle Condizioni Definitive per titoli di volta in volta emessi.

Certificati Twin Win e Autocallable Twin Win

I Twin Win sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B: infatti consentono di guadagnare sia dal rialzo che dal ribasso del Sottostante a seconda del valore assegnato rispettivamente alla partecipazione al rialzo ("**PartecipazioneUp**") e alla partecipazione al ribasso ("**PartecipazioneDown**") del Sottostante, purché, in quest'ultima ipotesi, il Sottostante non abbia mai toccato una determinata barriera ("**Twin WinStop**") durante la vita del Certificato.

Nel caso in cui, durante la vita del Certificato accada un cosiddetto Evento Barriera, che si verifica qualora il Sottostante scenda al di sotto del Twin Win Stop, il valore del Certificato sarà determinato direttamente dal livello del Sottostante, e sarà dunque legato direttamente alla perdita del Sottostante.

Qualora specificamente previsto, l'Importo di Liquidazione e, conseguentemente, il rendimento derivante dalla performance positiva del sottostante potrà essere limitato ad un valore predefinito ("**LivelloMassimo**").

Nella variante "Autocallable", i Certificati Twin Win prevedono la possibilità del rimborso anticipato nel caso in cui il valore osservato nel periodo di riferimento sia uguale o superiore ad un valore predeterminato dall'Emittente.

Sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto a quello dell'investimento diretto nell'attività sottostante e permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo o anche negativo (alla sola condizione che la barriera non venga mai toccata) dell'Attività Sottostante. Qualora, al contrario, durante la vita del Certificato si verifichi un Evento Barriera, l'Investitore parteciperà illimitatamente al ribasso, con conseguente rischio di perdita parziale o totale del capitale investito. Nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Twin Win andrà a zero.

I Twin Win rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Twin Win Win rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a

ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Twin Win.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Twin Win non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Twin Win, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Il Prezzo di Sottoscrizione di un singolo Certificato Twin Win sarà pari alla somma della componente derivativa, maggiorata delle eventuali commissioni di collocamento e di strutturazione connesse all'investimento nello strumento finanziario di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive alla voce "*Prezzo di Sottoscrizione*", contenuta nel paragrafo 3 (*Condizioni dell'Offerta [e/o Quotazione] e caratteristiche dei Certificati*). Come meglio indicato nel fattore di rischio "Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri" descritto nel paragrafo 2.3 della Nota Informativa, cui si rinvia, l'Investitore deve tener presente che il prezzo dei Certificati Twin Win sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento negli stessi.

Il prezzo dei Certificati Twin Win è influenzato, oltre che dal prezzo del Sottostante, anche dalla variazione di altri fattori rilevanti, quali i dividendi attesi, l'andamento dei tassi di interesse e la durata residua.

Codice ISIN

Il Codice ISIN dei Certificati è quello indicato nelle Condizioni Definitive per titoli di volta in volta emessi.

Certificati Autocallable

Gli Autocallable sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B.

Gli Autocallable rimborsano in modo automatico un valore che, salvo il verificarsi di un Evento di Estinzione Anticipata, sarà corrisposto alla Data di Scadenza e che dipenderà dal Livello Finale del Sottostante, dal Livello Iniziale del Sottostante, dal Livello Barriera e dal Fattore di Partecipazione, mentre nel caso in cui ad una Data di Valutazione si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata sarà corrisposto alla relativa Data di Scadenza Anticipata e sarà pari ad un importo prefissato e che sarà sempre superiore o uguale al Valore Nominale.

Qualora, nel corso della durata dei Certificati Autocallable, in una delle date di valutazione periodica (ciascuna la "**Data di Valutazione**" e insieme le "**Date di Valutazione**"), il livello del Sottostante sia superiore o uguale ad un valore predeterminato dall'Emittente (il "**Livello di Esercizio Anticipato"-** tale evento l'"**Evento di Estinzione Anticipata**"), l'Investitore avrà diritto di percepire alla data prestabilita (la "**Data di Scadenza Anticipata**") il pagamento di una somma predeterminata dall'Emittente, il cui ammontare sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive (l'"**Importo di Esercizio Anticipato**"). In tal caso, i Certificati si intendono esercitati alla Data di Valutazione in cui si verifica l'Evento di Estinzione Anticipata. I termini di cui sopra saranno specificati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto a quello dell'investimento diretto nell'attività Sottostante e permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento anche in caso di andamento stabile o moderatamente positivo dell'attività Sottostante.

Gli Autocallable rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

Gli Autocallable rappresentano strumenti di investimento che per natura non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Autocallable.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Autocallable non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Autocallable, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Il Prezzo di Sottoscrizione di un singolo Certificato Autocallable sarà pari alla somma della componente derivativa, maggiorata delle eventuali commissioni di collocamento e di strutturazione connesse all'investimento nello strumento finanziario di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive alla voce "*Prezzo di Sottoscrizione*", contenuta nel paragrafo 3 (*Condizioni dell'Offerta [e/o Quotazione] e caratteristiche dei Certificati*). Come meglio indicato nel fattore di rischio "Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri" descritto nel paragrafo 2.3 della Nota Informativa, cui si rinvia, l'Investitore deve tener presente che il prezzo dei Certificati Autocallable sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento negli stessi.

Il prezzo dei Certificati Autocallable è influenzato, oltre che dal prezzo del Sottostante, anche dalla variazione di altri fattori rilevanti, quali i dividendi attesi, l'andamento dei tassi di interesse e la durata residua.

Codice ISIN

Il Codice ISIN dei Certificati è quello indicato nelle Condizioni Definitive per titoli di volta in volta emessi.

4.1.2 *Rendimento dei certificati*

Metodo di determinazione del pricing

Il prezzo da corrispondere in sede di Offerta dei Certificati coincide con il Prezzo di Sottoscrizione di ciascun Certificato che sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "*Prezzo di Sottoscrizione*", contenuta nel paragrafo 3 (*Condizioni dell'Offerta [e/o Quotazione] e caratteristiche dei Certificati*). Il Prezzo di Sottoscrizione sarà altresì scomposto nella tabella "*Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati*" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive al paragrafo 2. Nel caso in cui i Certificati siano oggetto di quotazione, le Condizioni Definitive conterranno i valori indicativi dei Certificati con le ipotesi relative alla grandezze di mercato in base alle quali sono stati calcolati tali valori, per ciascuna serie emessa. Durante il

periodo di quotazione sul mercato secondario, il prezzo di ciascun Certificato verrà continuamente aggiornato dal Market Maker.

Si precisa che il valore della componente derivativa dei Certificati Airbag si ottiene applicando il modello di riferimento per il calcolo del valore teorico dei Certificati. Tale modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, che riprende il modello Black-Scholes, descritto nelle pubblicazioni: Black F. e Scholes M., "The Pricing of Options and Corporate Liabilities". Journal of Political Economy, 81 (May-June 1973), 637-59; e Merton R.C., "Theory of Rational Option Pricing". Bell Journal of Economics and Management Science, 4 (Spring 1973),141-83 per la combinazione di opzioni finanziariamente equivalente.

Per i Certificati Bonus, Twin Win ed Autocallable Twin Win il valore della componente derivativa si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico il modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, descritto nella pubblicazione: Cox J.C., Ross S.A. e Rubistein M., "Option Pricing: a simplified approach". Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64.

Per i Certificati Autocallable il valore della componente derivativa si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico il modello di tipo binomiale, opportunamente adattato descritto nella pubblicazione: Rubinstein M., "displaced diffusion model", Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64.

Impatto dei vari fattori sul valore teorico del Certificato

Il valore teorico dei Certificati è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse, il Tasso di Cambio ed i dividendi attesi, quando il Sottostante è rappresentato da azioni o indici azionari.

Si rinvia a quanto contenuto a titolo esemplificativo nei paragrafo 2.5. e seguenti della presente Nota Informativa, relativi alle Esemplificazioni relative ai Certificati.

Pubblicazione delle Condizioni Definitive

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche entro l'inizio dell'Offerta mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente www.mps.it e/o del Responsabile del Collocamento, ove previsto e diverso dall'Emittente e/o sui siti internet del Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, con contestuale trasmissione alla CONSOB.

Alla voce "Quotazione/Negoziazione" delle pertinenti Condizioni Definitive, l'Emittente provvederà ad indicare se è stata chiesta l'ammissione dei Certificati alla quotazione sul SeDeX, ovvero sugli altri mercati regolamentati ovvero l'ammissione alla negoziazione nelle sedi di cui al paragrafo 6.2 della presente Nota Informativa.

Nell'ipotesi di ammissione alla quotazione sul SeDeX, le pertinenti Condizioni Definitive saranno rese pubbliche entro l'inizio della quotazione mediante deposito presso Borsa Italiana S.p.A., mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente www.mps.it e contestualmente trasmesse alla Consob. Borsa Italiana S.p.A. provvederà inoltre ad informare il pubblico dell'inizio delle negoziazioni mediante proprio avviso.

4.1.3 Legge applicabile e foro competente

I Certificati oggetto della presente Nota Informativa sono regolati dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli Investitori e l'Emittente sarà esclusivamente competente il Foro di Siena, ovvero, ove l'Investitore sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1469 *bis* del Codice Civile e dell'articolo 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex articolo 63 del Codice del Consumo).

4.1.4 Regime di circolazione

I Certificati emessi a valere sul programma, rappresentati da titoli al portatore, saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ("**Monte Titoli**") ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al provvedimento congiunto CONSOB-Banca d'Italia 22 febbraio 2008. Conseguentemente, sino a quando i Certificati saranno gestiti in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli, il trasferimento dei Certificati e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari dei Certificati non possono chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi degli stessi.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'articolo 83 *quinquies* del Testo Unico della Finanza ed all'articolo 31, comma 13, comma 1, lettera b) del D. P.R. 30 dicembre 2003, n. 398.

4.1.5 Valuta di denominazione

I Certificati sono denominati in Euro. Nel caso in cui la Valuta Sottostante fosse diversa dall'Euro, il valore e l'entità dell'Importo di Liquidazione non saranno influenzati dalla variazione del tassi di Cambio dell'Euro con la valuta del Sottostante. L'Importo di Liquidazione sarà anch'esso denominato in Euro.

4.1.6 Ranking

Salvo i casi in cui sia diversamente indicato in relazione ai Certificati nel relativo Regolamento Specifico e/o nelle pertinenti Condizioni Definitive, non sono state assunte garanzie o impegni per garantire il pagamento degli importi dovuti in base ai Certificati. Il patrimonio dell'Emittente garantisce l'Investitore per il pagamento degli importi dovuti in relazione ai Certificati senza priorità rispetto agli altri creditori dell'Emittente stesso in caso di insolvenza.

4.1.7 Diritti connessi ai Certificati

L'esercizio dei Certificati è automatico alla scadenza, ad esclusione dell'ipotesi nella quale si verifichi l' "**Evento di Estinzione Anticipata**" (ove applicabile), nel qual caso l'Investitore avrà diritto di ricevere l'Importo di Esercizio Anticipato. Alla scadenza, il possessore di un Certificato ha diritto di ricevere dall'Emittente un importo in Euro pari all'Importo di Liquidazione (come meglio definito nelle pertinenti Condizioni Definitive). In nessun caso l'esercizio dei Certificati comporta la consegna fisica del Sottostante all'Investitore.

L'ammontare dell'Importo di Liquidazione, così come calcolato dall'Agente di Calcolo, in assenza di errori manifesti, è definitivo e vincolante per l'Investitore.

Considerato che eventuali commissioni di esercizio applicate dall'intermediario potrebbero in alcuni casi assorbire il guadagno del'Investitore, è possibile rinunciare all'esercizio dei Certificati, secondo le modalità indicate nell'Articolo 8 del pertinente Regolamento Specifico.

L'Investitore ha la facoltà di comunciare all'Emittente, attraverso il modulo riprodotto nella presente Nota Informativa, entro l'orario ed il giorno indicati all'Articolo 8 del pertinente Regolamento Specifico, la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati.

4.1.8 Autorizzazioni

Le informazioni concernenti le autorizzazioni relative all'emissione, all'offerta al pubblico e/o alla quotazione dei Certificati che, sulla base del presente Prospetto saranno di volta in volta emessi per il collocamento e/o la relativa quotazione sul Mercato SeDeX, saranno riportate nelle relative Condizioni Definitive da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e/o entro il giorno antecedente la pubblicazione dell'avviso di inizio negoziazione da parte di Borsa Italiana S.p.A.

4.1.9 Data di emissione e durata

La Data di Emissione dei Certificati è quella indicata nelle Condizioni Definitive predisposte in occasione delle singole emissioni di Certificati. La Data di Emissione sarà comunque successiva al collocamento ove prevista un'offerta al pubblico.

4.1.10 Restrizione alla trasferibilità

I Certificati non sono stati né saranno registrati ai sensi dello U.S. Securities Act of 1933, così come successivamente modificato, né ai sensi delle corrispondenti normative vigenti in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o ad alcuna persona statunitense (c.d. "U.S. Person"), né in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Conformemente alle disposizioni dello U.S. Commodity Exchange Act, la negoziazione dei Certificati non è autorizzata dalla *U.S. Commodity Futures Trading Commission* ("**CFTC**").

I Certificati non possono essere venduti o proposti nel Regno Unito, se non conformemente alle disposizioni applicabili del Financial Services Markets Act 2000 ("**FSMA**"). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal FSMA.

4.1.11 Data di Scadenza e Data di Esercizio

La Data di Scadenza dei Certificati è quella indicata nelle Condizioni Definitive predisposte in occasione delle singole emissioni di Certificati.

La Data di Esercizio dei Certificati è la Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive predisposte in occasione delle singole emissioni di Certificati.

4.1.12 Modalità di Regolamento

L'Emittente adempirà gli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati mediante liquidazione monetaria, secondo quanto meglio descritto nei relativi Regolamenti riprodotti nel seguito.

4.1.13 **Importo di Liquidazione**

<u>Certificati Airbag</u>

L'importo di Liquidazione di un Certificato Airbag è determinato come segue:

A) Scenario 1 : apprezzamento del Sottostante

Se il Livello Finale del Sottostante è superiore al Prezzo Start, l'Investitore riceve il Valore Nominale più la performance finale del Sottostante moltiplicata per la Partecipazione.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Airbag sarà:

$$VN + VN * Partecipazione * \left(\frac{Sottostante_{finale}}{Sottostante_{iniziale}} - 1\right)$$

B) Scenario 2 : deprezzamento del Sottostante

2.A) Se il Livello Finale del Sottostante è compreso tra il Prezzo Start ed il Prezzo Stop l'Investitore riceve il Valore Nominale.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Airbag sarà:

$$VN$$

2.B) Se il Livello Finale del Sottostante è inferiore al Prezzo Stop l'Investitore riceve il Valore Nominale moltiplicato per la performance finale del Sottostante e per il Rapporto Airbag.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Airbag sarà:

$$VN * RapportoAirbag * \left(\frac{Sottostante_{finale}}{Sottostante_{iniziale}}\right)$$

dove:

VN : Valore Nominale

$RapportoAirbag$: $\frac{Prezzo\ Start}{Prezzo\ Stop}$

$Sottostante_{iniziale}$: Livello Iniziale del Sottostante

$Sottostante_{finale}$: Livello Finale del Sottostante

Certificati Bonus

A seguito dell'esercizio (automatico) alla scadenza, i Certificati Bonus prevedono due scenari:

- **Scenario 1**

  Nel caso in cui durante il Periodo di Osservazione non si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante non è mai stato pari o inferiore alla Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al maggiore tra il Livello Finale del Sottostante moltiplicato per la Percentuale Bonus e il Multiplo e il Livello Finale del Sottostante moltiplicato per il Multiplo;

  In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Bonus sarà:

$$MAX[(Sottostante_{Iniziale} * Percentuale\ Bonus); Sottostante_{Finale}] * Multiplo$$

- **Scenario 2**

  Nel caso in cui durante il Periodo di Osservazione si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante è stato pari o inferiore alla Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Livello Finale del Sottostante moltiplicato per il Multiplo;

  In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Bonus sarà:

$$Sottostante_{Finale} * Multiplo$$

dove:

Multiplo * : $\frac{100}{\text{Livello Iniziale del Sottostante}}$

Sottostante iniziale : Livello Iniziale del Sottostante

Sottostante finale : Livello Finale del Sottostante

*arrotondato all'8° decimale

Certificati Twin Win

A seguito dell'esercizio (automatico) alla scadenza, i Certificati Twin Win prevedono due scenari

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

Nel caso in cui il Sottostante rimanga invariato ovvero registri un apprezzamento, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza pari al Valore Nominale più l'apprezzamento del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneUp, eventualmente limitato al valore del LivelloMassimo, qualora previsto, a prescindere dal verificarsi o meno di un Evento Barriera;

In formula, l'Importo di Liquidazione del Certificato Twin Win sarà:

$$VN + VN * \left\{ PartecipazioneUp * \left[\frac{Min(Sottostante_{Finale}; LivelloMassimo)}{Sottostante_{Iniziale}} - 1 \right] \right\}$$

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

  a. Nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante non sia mai stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante, riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale più il deprezzamento in valore assoluto del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Twin Win sarà:

$$VN + VN * \left[PartecipazioneDown * \left(1 - \frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}} \right) \right]$$

  b. Nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante è stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per il deprezzamento del Sottostante.

In formula, l'Importo di Liquidazione del Certificato Twin Win sarà:

$$VN * \left(\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}} \right)$$

dove:

VN	:	Valore Nominale
$Sottostante_{iniziale}$	:	Livello Iniziale del Sottostante
$Sottostante_{finale}$	:	Livello Finale del Sottostante

Certificati Autocallable Twin Win

Qualora nelle pertinenti Condizioni Definitive relative ad un Certificato Twin Win, alla voce "Evento di Estinzione Anticipata" sia precisato "Applicabile", il Certificato Twin Win è di tipo Autocallable. I Certificati Autocallable Twin Win si caratterizzano per la particolarità di estinguersi anticipatamente ad un rendimento predeterminato.

A seguito dell'esercizio (automatico) alla Data di Estinzione Anticipata oppure alla Data di Scadenza, i Certificati AutocallableTwin Win prevedono due scenari

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

  1.A) Nel caso in cui ad una Data di Valutazione Anticipata il Livello del Sottostante alla Data di Valutazione Anticipata sia uguale o maggiore dell'Autocallability Level (Evento di Estinzione Anticipata) i Certificati Autocallable Twin Win si estingueranno automaticamente alla pertinente Data di Estinzione Anticipata e l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari all'Importo di Liquidazione Anticipata;

L'Evento Estinzione Anticipata si verifica quando in corrispondenza della singola Data di Valutazione Anticipata il Sottostante risulta uguale o superiore all'Autocallability Level.

  1.B) Nel caso in cui, invece, l'Evento di Estinzione Anticipata non si sia mai verificato, l'Importo di Liquidazione a scadenza coinciderà con quello previsto per il Certificato Twin Win, ovvero l'Investitore riceverà un Importo di Liquidazione in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza pari al Valore Nominale più l'apprezzamento del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneUp, a prescindere dal verificarsi o meno di un Evento Barriera;

In formula, l'Importo di Liquidazione a scadenza del Certificato Autocallable Twin Win sarà:

$$VN + VN * \left[PartecipazioneUp * \left(\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}} - 1 \right) \right]$$

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

  2.A) nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante non sia mai stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante, riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale più il deprezzamento in valore assoluto del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'Importo di Liquidazione a scadenza del Certificato Autocallable Twin Win sarà:

$$VN + VN * \left[PartecipazioneDown * \left(1 - \frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}} \right) \right]$$

2.B) nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante sia stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per il deprezzamento del Sottostante.

In formula, l'importo di liquidazione a scadenza del Certificato Autocallable Twin Win sarà:

$$VN * \left(\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}}\right)$$

dove:

VN	:	Valore Nominale
$Sottostante_{iniziale}$	:	Livello Iniziale del Sottostante
$Sottostante_{finale}$	:	Livello Finale del Sottostante o Livello del Sottostante alla Data di Valutazione Anticipata

<u>Certificati Autocallable</u>

I Certificati Autocallable conferiscono all'Investitore il diritto di percepire, alla scadenza, l'Importo di Liquidazione – ove positivo - ovvero, prima della scadenza, qualora si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata, l'Importo di Esercizio Anticipato.

Possono dunque verificarsi due scenari:

- **Scenario 1**

Nel caso in cui in nessuna Data di Valutazione si verifichi Evento di Estinzione Anticipata, l'importo di Liquidazione dipende dal Livello Finale del Sottostante, dal Livello Iniziale del Sottostante, dal Livello Barriera e dal Fattore di Partecipazione.

1.A) Se il Livello Finale del Sottostante risulta pari o superiore al Livello Iniziale del Sottostante, come rilevato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione Finale, l'Importo di Liquidazione sarà pari alla somma del Valore Nominale e di un importo pari al prodotto tra Valore Nominale e la Percentuale di Liquidazione Addizionale.

In formula, l'Importo di Liquidazione sarà dato da:

$$VN + (VN * PLA)$$

1.B) Se il Livello Finale Sottostante risulta pari o superiore al Livello Barriera, così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive, ma inferiore al Livello Iniziale del Sottostante, come rilevato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione Finale, l'Importo di Liquidazione sarà pari al Valore Nominale.

In formula, l'Importo di Liquidazione sarà dato da:

$$VN$$

1.C) Se il Livello Finale del Sottostante risulta inferiore al Livello Barriera, così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive e come rilevato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione Finale, l'Importo di Liquidazione sarà pari al rapporto tra il Livello Finale del Sottostante e il Livello Iniziale del Sottostante moltiplicato per il Valore Nominale del Certificato Autocallable e diviso per il Fattore di Partecipazione.

In formula, l'Importo di Liquidazione sarà dato da:

$$\frac{1}{FP} * \frac{LFS}{LIS} * VN$$

Dove:

VN: Valore Nominale

LFS: Livello Finale del Sottostante;

LIS: Livello Iniziale del Sottostante;

FP: Fattore di Partecipazione;

PLA: Percentuale di Liquidazione Addizionale;

- **Scenario 2**

Qualora in una Data di Valutazione, il livello del Sottostante sia superiore o uguale al Livello di Esercizio Anticipato, l'Investitore avrà diritto a percepire il pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato. In tal caso, i Certificati Autocallable si intendono esercitati alla Data di Valutazione in cui si verifica tale Evento di Estinzione Anticipata. Nelle pertinenti Condizioni Definitive verrà specificato l'Importo di Esercizio Anticipato da corrispondere relativamente a ciascuna Data di Valutazione *t* in cui si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata.

L'Importo di Esercizio Anticipato, da corrispondere nel caso in cui si verifichi l'Evento di Estinzione Anticipata alla Data di Valutazione *t*, sarà pari alla somma del Valore Nominale e di un importo pari al prodotto tra Valore Nominale e la corrispondente Percentuale di Esercizio Anticipato.

In formula l'Importo di Esercizio Anticipato da corrispondersi alla Data di Scadenza Anticipata successiva alla Data di Valutazione *t* in cui si è verificato l' Evento di Estinzione Anticipata è dato da:

$$VN + (VN * PEA_t)$$

dove:

VN: Valore Nominale

PEA$_t$: Percentuale di Esercizio Anticipato relativo alla Data di Valutazione t.

4.1.14 ***Regime fiscale***

Quanto segue non intende essere un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali relative all'acquisto, alla detenzione, alla cessione e all'esercizio dei Certificati. Le informazioni fornite qui di seguito riassumono, ai sensi della legislazione tributarla Italiana e della prassi di mercato, il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei Certificati da parte di Investitori che siano persone fisiche residenti in Italia e che agiscano al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali.

Quanto segue è basato sulla legislazione fiscale vigente alla data del presente Prospetto di Base, fermo restando che la stessa rimane soggetta a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi e altro non rappresenta che un'introduzione alla materia.

Secondo l'interpretazione prevalente della normativa fiscale, i Certificati costituiscono strumenti finanziari derivati. Ne consegue che i proventi percepiti dagli Investitori (diversi da quelli conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali), al momento della cessione o dell'esercizio dei Certificati, costituiscono redditi diversi, soggetti, nei casi, nelle modalità e nei termini previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917 ("Testo Unico delle Imposte sui Redditi") e dal Decreto Legislativo del 21 novembre 1997 n. 461 (D.Lgs. n. 641/1997), ad un'imposta del 12,5% - trattenuta alla fonte dall'intermediario ed applicata in sostituzione delle imposte sui redditi.

Gli oneri e le minusvalenze derivanti dall'esercizio e della cessione dei Certificati sono deducibili secondo le modalità appresso indicate; i premi pagati sui Certificati concorrono a formare il reddito nell'esercizio in cui i Certificati sono esercitati o ceduti. Il contribuente può optare fra tre differenti regimi di tassazione tra loro alternativi: (i) il regime della dichiarazione, che costituisce il così detto "regime base" applicabile salvo diversa opzione esercitata dal contribuente; (ii) il regime del risparmio amministrato e (iii) quello del risparmio gestito:

a. Regime della dichiarazione: l'applicazione di tale regime comporta a carico del contribuente la distinta indicazione dei proventi o delle plusvalenze realizzate, al netto di eventuali oneri e minusvalenze, nella dichiarazione del redditi. La plusvalenza netta tassabile viene determinata in dichiarazione ed assoggettata ad imposta del 12,5%. L'imposta sostitutiva dovuta deve essere versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi. Il regime della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non opti per uno dei regimi di cui alle successive lettere (b) e (c). Per converso, l'obbligo di dichiarazione non sussiste per le plusvalenze ed altri proventi per i quali il contribuente abbia esercitato l'opzione di cui alle lettere b) e c) sotto indicate. Il contribuente è ammesso a riportare a nuovo le eccedenze negative ed a compensarle con i redditi ed altri proventi realizzati aventi medesima natura nel periodo d'imposta in cui la perdita è realizzata e nei quattro periodi d'imposta successivi.

b. Regime del risparmio amministrato: nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, che presuppone il deposito della attività finanziarie presso un intermediario residente in Italia, l'imposta è determinata e versata all'atto della cessione dall'intermediario residente in Italia, presso il quale i Certificati sono depositati in custodia ed amministrazione, sui proventi o sulle plusvalenze effettivamente realizzate al netto di eventuali minusvalenze realizzate in precedenza. In caso di realizzo di differenziali negativi gli

intermediari computano in diminuzione fino a loro concorrenza l'importo dei predetti differenziali dai differenziali positivi realizzati nelle successive operazioni poste in essere nell'ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo d'imposta e nei successivi ma non oltre il quarto.

c. Regime del risparmio gestito: presupposto per effettuare l'opzione di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario residente debitamente autorizzato. In tale regime l'imposta è applicata nella misura del 12,5% dall'intermediario al termine del periodo d'imposta sull'incremento di valore del patrimonio gestito maturato, anche se i relativi redditi non sono stati ancora percepiti, al netto dei redditi soggetti a ritenuta, dei redditi esenti e dei redditi per i quali la tassazione avviene in sede di dichiarazione dei redditi.

Si segnala, peraltro, che, ad oggi, non risultano circolari o risoluzioni del Ministero delle finanze in merito alla corretta qualificazione fiscale dei redditi derivanti dai Certificati. Non si può, pertanto, escludere una caratterizzazione dei Certificati quali titoli atipici, di cui all'articolo 8 del Decreto Legge del 30 settembre 1983 n. 512, convertito Legge del 25 novembre 1983 n. 649 con conseguente applicazione di un regime fiscale sostanzialmente diverso da quanto sopra evidenziato (in tale ultimo caso, infatti, l'aliquota applicabile sarebbe pari al 27%).

Ove peraltro i proventi percepiti dal possesso o dalla cessione dei Certificati siano conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali, da parte di soggetti residenti in Italia, i medesimi proventi non saranno soggetti ad imposta sostitutiva, ma dovranno essere inclusi nella dichiarazione dei redditi del detentore e sconteranno l'imposta sul reddito delle Società (IRES).

Si precisa infine che le operazioni relative ai Certificati possono far sorgere una responsabilità di natura fiscale in capo all'Investitore la quale dipenderà, tra l'altro, dalla posizione fiscale dello stesso e potrà essere correlata alle imposte di trasferimento e registrazione. A seconda dei casi, gli acquirenti dei Certificati, in base alle norme applicabile in Italia, possono essere tenuti al pagamento di imposte di bollo e di altre imposte, aggiuntive rispetto al Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati.

4.2 Informazioni relative ai Sottostanti

Le informazioni riportate di seguito rappresentano un estratto od una sintesi di informazioni disponibili al pubblico. L'Emittente assume responsabilità solo per quanto attiene all'accuratezza nel riportare tali informazioni nella presente Nota Informativa. L'Emittente non ha verificato in maniera indipendente alcuna delle informazioni, salve le ipotesi di dolo o colpa grave.

4.2.1 *Descrizione del Sottostante*

I Certificati di cui al presente prospetto possono avere come attività sottostante:

(i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;

(ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri;

(iii) indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all'area euro e indici di valute;

(iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali;

(v) commodities;

(vi) contratti futures;

(vii) tassi di cambio;

(viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea;

(ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti;

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione "Altre informazioni relative al Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Indipendentemente dalla circostanza che i relativi Certificati vengano o meno quotati, i Sottostanti soddisferanno in ogni caso i requisiti previsti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; vale a dire, a seconda di ciascun Sottostante, i requisiti di elevata liquidità, trasparenza nei metodi di rilevazione e diffusione, la disponibilità di informazioni continue e aggiornate. Le Condizioni Definitive conterranno le informazioni relative (i) allo specifico Sottostante dei Certificati emessi e (ii) alle fonti informative, ove sia possibile reperire informazioni continue e aggiornate, oltre alle pagine delle relative agenzie informative (come Reuters e Bloomberg). In particolare, nel caso in cui il Sottostante sia costituito da un paniere, le Condizioni Definitive conterranno anche informazioni relative alle modalità di calcolo e di gestione di detti indici e panieri.

Disponibilità delle Informazioni

Le relative Condizioni Definitive conterranno le informazioni relative allo specifico Sottostante (ivi inclusa l'indicazione dell'ISIN del Sottostante o di un equivalente codice di identificazione dello stesso) e alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni, nonché le pagine delle relative agenzie informative come Reuters e Bloomberg.

Nel caso in cui il Sottostante sia un Indice, le relative Condizioni Definitive indicheranno il nome dell'Indice, lo Sponsor, la descrizione dell'Indice, le fonti informative ove sia possibile reperire le informazioni, il prezzo di riferimento e l'eventuale Ente di Rilevamento.

Nel caso in cui Sottostante sia un paniere, le relative Condizioni Definitive indicheranno anche il peso attribuito a ciascuno dei componenti del paniere e altre informazioni e caratteristiche rilevanti del paniere.

Tali informazioni relative al Sottostante sono pertanto informazioni disponibili al pubblico e saranno riprodotte nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Le quotazioni correnti dei Sottostanti sono riportate dai maggiori quotidiani economici nazionali e internazionali (il Sole24Ore, MF, Finanacial Times, Wall Street Journal Europe), sulle pagine informative, come Reuters e Bloomberg e sul sito internet della Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it). Ulteriori informazioni societari, bilanci e relazioni semestrali sono pubblicate sul sito internet dell'emittente l'Azione Sottostante (ove disponibile) e presso la sede dell'emittente del Sottostante.

Metodi di rilevazione e relativa trasparenza

In relazione alle Azioni Sottostanti quotate pressa la Borsa Italiana S.p.A., i prezzi sono rilevati dalla Borsa Italiana S.p.A. sui mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. via continuativa durante tutto l'orario delle negoziazioni.

In relazione alle altre Azioni Sottostanti, i prezzi sono rilevati in via continuativa durante tutto l'orario delle negoziazioni dai relativi gestori delle borse dove tali Azioni Sottostanti sono quotate.

Con riferimento a ciascuna emissione di Certificati che verrà effettuata sulla base della presente Nota Informativa, nelle relative Condizioni Definitive verrà riportato l' andamento dei prezzi di talune delle Azioni Sottostanti, per un periodo corrispondente alla durata dei Certificati.

4.2.2 *Eventi relativi al Sottostante*

Nel caso di Eventi Straordinari relativi al Sottostante, come meglio descritti all'articolo 13 del Regolamento Generale, l'Emittente potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti degli Eventi Straordinari.

Nel caso di Eventi Rilevanti relativi al Sottostante l'Emittente avrà la facoltà di effettuare le eventuali corrispondenti correzioni.

In particolare le rettifiche avranno luogo nei casi previsti dall'Articolo 14 del Regolamento generale e comunque al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento.

Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche l'Emittente risolverà i contratti liquidando agli Investitori un importo in denaro pari al valore di mercato dei Certificati, basandosi, per quanto attiene alla determinazione del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Emittente ritenga rilevante.

4.2.3 *Sconvolgimenti di Mercato*

Nel caso in cui la Data di Valutazione Finale o la Data di Valutazione siano anche un Giorno di Sconvolgimento di Mercato, come meglio descritto all'articolo 12 lett. a del Regolamento Generale, l'Emittente potrà calcolare l'Importo di Liquidazione basandosi sul livello del Sottostante il Primo Giorno di Negoziazione utile tra i cinque successivi la Data di Valutazione Finale o la Data di Valutazione originariamente previsti. Qualora anche il quinto Giorno di Negoziazione successivo la Data di Valutazione Finale o la Data di Valutazione sia un Giorno di Sconvolgimento di Mercato, l'Emittente determinerà il livello del Sottostante prendendo a riferimento l'ultimo valore disponibile di tale Sottostante, le prevalenti condizioni di mercato e ogni altro relativo elemento che l'emittente ritenga rilevante.

Qualora si verificasse uno Sconvolgimento di Mercato Significativo, come meglio descritto all'articolo 12 lett. b del Regolamento Generale, l'Emittente potrà effettuare gli opportuni aggiustamenti ai sensi del Regolamento Specifico al fine di tener conto del verificarsi di uno Sconvolgimento di Mercato Significativo. Qualora, dopo 180 Giorni di Negoziazione, continui a sussistere uno Sconvolgimento di Mercato Significativo l'Emittente calcolerà l'importo di liquidazione basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'Offerta

5.1.1 *Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata*

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione. La sottoscrizione dei Certificati potrà essere effettuata nel corso del periodo di Offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive della singola emissione di Certificati, salva la facoltà dell'Emittente di procedere senza preavviso alla chiusura anticipata, secondo quanto previsto al paragrafo 5.1.3 che segue, ovvero alla proroga di tale Periodo di Offerta.

5.1.2 *Importo totale dell'emissione/Offerta*

L'importo nominale massimo complessivo di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma (l'"**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà incrementare/ridurre l'Ammontare Totale dell'emissione, secondo quanto previsto dai paragrafi 5.1.3 e 5.1.4 che seguono, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 *Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione*

La durata del Periodo di Offerta di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma sarà indicata nelle Condizioni Definitive ad essa relative.

Nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente si potrà riservare la possibilità di incrementare/ridurre l'Ammontare Totale di ciascuna emissione di Certificati; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola Offerta dei Certificati, anche là dove l'ammontare massimo dei Certificati non sia già stato interamente collocato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

L'Emittente procederà altresì alla chiusura anticipata dell'Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'Ammontare Totale della singola emissione di Certificati a valere sul programma, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente darà comunicazione della chiusura anticipata dell'Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB. Le sottoscrizioni pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

L'Emittente si riserva la facoltà nel corso del Periodo di Offerta di prorogare il periodo stesso. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

I Certificati saranno offerti in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, la/e cui identità sarà/anno indicata/e nelle Condizioni Definitive relative alla singola emissione di Certificati. L'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

La prenotazione dei Certificati potrà essere effettuata mediante consegna dell'apposito modulo di sottoscrizione, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente ovvero dal suo mandatario speciale, disponibile presso le sedi e le dipendenze del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Le richieste di sottoscrizione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al presente Prospetto di Base, i casi di offerta fuori sede tramite promotori finanziari, di offerta a distanza, nonché di revoca *ex lege* previsti di volta in volta alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma. Non saranno ricevibili né considerate valide le richieste di sottoscrizione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Qualora il sottoscrittore non intrattenga un rapporto di clientela con il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, gli potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente o di un dossier titoli, ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore dei Certificati prenotati. In caso di mancata assegnazione dei Certificati per qualsiasi ragione (ivi inclusa l'ipotesi di annullamento dell'Offerta), la totalità degli importi versati in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore dei Certificati assegnati, sarà corrisposta al richiedente senza aggravio di alcun onere a suo carico.

Il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento si riserva/ano inoltre la facoltà di offrire fuori sede i Certificati per il tramite di promotori finanziari ai sensi dell'articolo 30 del Testo Unico della Finanza. In tali casi, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'Investitore secondo quanto previsto dagli articoli 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al presente Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione dei Certificati prima di detta pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art 95 *bis* del Testo Unico della Finanza e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, mediante presentazione presso le sedi e dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento dell'apposito modulo di revoca ivi disponibile.

I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano altresì la facoltà di offrire i Certificati mediante tecniche di comunicazione a distanza (online) secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'articolo 67 – *duodecies* del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattrodici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'Investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 *Riduzione e/o ritiro dell'Offerta*

Salvo il caso di ritiro dell'Offerta sotto indicato, qualora al termine del Periodo di Offerta constino adesioni all'Offerta per un quantitativo di Certificati di controvalore inferiore a quello indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quantità Minima", l'Emittente avrà la facoltà di non dare corso all'emissione e alla consegna dei Certificati, dovendosi ritenere in tal caso decaduta l'Offerta di cui alle menzionate Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel corso del Periodo di Offerta e comunque prima della Data di Emissione dei Certificati, di non dare inizio ovvero di ritirare l'Offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero accadimenti di rilievo relativi all'Emittente che siano tali, a giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito dell'Offerta). In tal caso l'Offerta dovrà ritenersi annullata e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Certificati eventualmente già prenotati.

Le somme di importo pari al controvalore dei Certificati prenotati, eventualmente versate dall'Investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il Soggetto Incaricato del Collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'Investitore.

L'Emittente si riserva la facoltà, durante il Periodo di Offerta dei Certificati oggetto della singola emissione, di aumentare/ridurre l'importo nominale massimo della singola emissione di Certificati e quindi il numero/quantitativo massimo/minimo dei Certificati oggetto d'Offerta.

Le decisioni dell'Emittente di cui al presente paragrafo 5.1.4 saranno comunicate al pubblico da parte dell'Emittente entro la data di chiusura dell'Offerta, ovvero entro la Data di Emissione, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB nonché a coloro che avevano già sottoscritto l'Offerta oggetto del ritiro.

5.1.5 *Importo di Sottoscrizione (minimo – massimo)*

Nel corso del Periodo di Offerta, gli Investitori potranno sottoscrivere un numero di Certificati non inferiore ad uno ovvero al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo di Sottoscrizione**"). Entro i limiti dell'Ammontare Totale non è previsto un limite massimo di Certificati che potranno essere sottoscritti da ciascun Investitore.

5.1.6 *Acquisto e consegna dei Certificati*

I Certificati oggetto di Offerta nell'ambito del presente Prospetto di Base, fermo quanto indicato nel precedente paragrafo 5.1.4 in ordine alla validità dell'Offerta e quanto indicato al paragrafo 5.1.8 che segue, verranno emessi il giorno che sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Data di Emissione". L'importo del prezzo comprensivo delle commissioni dovrà essere pagato dall'Investitore nel periodo compreso tra l'inizio del Periodo di Offerta e la Data di Emissione, a seconda delle modalità di pagamento in concreto praticate dai Soggetti Incaricati del Collocamento, quali specificate nel modulo di sottoscrizione dagli stessi utilizzato, a cui pertanto si rinvia. I Certificati saranno messi a disposizione dell'Investitore entro il quinto Giorno Lavorativo

successivo alla Data di Emissione, mediante contabilizzazione sui conti deposito intrattenuti presso Monte Titoli dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 *Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'Offerta*

Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'Offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul proprio sito internet e/o sul sito internet dell'Emittente, se diverso dal Responsabile del Collocamento.

5.1.8 *Sconvolgimenti di mercato*

L'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei Certificati oggetto d'Offerta al verificarsi dei fatti perturbativi del Sottostante che ne impediscono la rilevazione indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Sconvolgimento di Mercato". Qualora si verificassero tali circostanze, l'Offerta dovrà ritenersi decaduta e l'Emittente ne darà prontamente notizia agli Investitori sul sito Internet www.mps.it.

5.2 **Ripartizione e assegnazione**

5.2.1 *Categorie di potenziali Investitori*

I Certificati saranno offerti al pubblico indistinto in Italia.

5.2.2 *Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Certificati assegnati*

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnati tutti i Certificati richiesti dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'Ammontare Totale. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste di sottoscrizione raggiungano l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata è comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente nonché sul sito del Responsabile del Collocamento e del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento prontamente e comunque entro i 3 giorni successivi alla suddetta sospensione dell'accettazione delle richieste; copia dell'avviso è trasmessa alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione dei Certificati e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.3 del presente Prospetto di Base, le domande di adesione all'Offerta sono irrevocabili.

5.2.3 *Prezzo di Sottoscrizione*

Il Prezzo di Sottoscrizione delle singole serie di Certificati sarà di volta in volta indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "*Prezzo di Sottoscrizione*", contenuta nel paragrafo 3 (*Condizioni dell'Offerta [e/o Quotazione] e caratteristiche dei Certificati*). Il valore della componente derivativa e gli altri valori (incluse eventuali commissioni a carico dell'Investitore per la sottoscrizione dei Certificati) sono indicati al paragrafo 2 alla voce "*Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione*" delle pertinenti Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni ulteriori rispetto alle commissioni di collocamento e alle commissioni di strutturazione, così come previste al paragrafo "*Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati*" contenuto al paragrafo 2 delle pertinenti Condizioni Definitive ed alla voce "*Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore*", contenuta nel paragrafo 3 (*Condizioni dell'Offerta [e/o Quotazione] e caratteristiche dei Certificati*) delle pertinenti Condizioni Definitive, né altri oneri a carico dell'Investitore per la sottoscrizione dei Certificati oggetto di Offerta nell'ambito del presente Prospetto di Base.

5.3 Collocamento e sottoscrizione

5.3.1 *Intermediario e distributore/i*

L'Emittente agisce in qualità di responsabile del collocamento, ovvero di soggetto che coordina e dirige l'attività di collocamento di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma (il "**Responsabile del Collocamento**"). L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di conferire per talune singole emissioni l'incarico di Responsabile del Collocamento ad altra società del Gruppo Montepaschi; qualora l'Emittente si avvalga di tale facoltà l'identità del Responsabile del Collocamento sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative alla singola emissione.

I Soggetti Incaricati del Collocamento, anche organizzati in un Consorzio di Collocamento, saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Qualora l'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, si avvalga della facoltà di individuare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento, l'identità degli stessi sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

5.3.2 *Agente per i pagamenti*

I pagamenti in relazione ai Certificati saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli.

5.3.3 *Accordi di sottoscrizione*

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi ai Certificati saranno indicati nelle Condizioni Definitive della singola emissione.

5.3.4 *Agente di Calcolo*

L'Agente di Calcolo sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative alla singola emissione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 Negoziazione sui mercati regolamentati

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base presso il Mercato Telematico dei Securitised Derivatives ("**SeDeX**"), segmento Investment Certificate, con provvedimento n. LOL-000885 del 1.8.2011.

Con riferimento a ciascuna serie di Certificati emessi a valere sul presente Prospetto di Base, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive, alla voce "Quotazione/Negoziazione", se è stata chiesta l'ammissione dei Certificati alla quotazione sul SeDeX, ovvero sugli altri mercati regolamentati ovvero l'ammissione alla negoziazione nelle sedi di cui al paragrafo 6.2 che segue.

Ove le pertinenti Condizioni Definitive non indichino l'avvenuto esercizio da parte dell'Emittente della facoltà sopra esposta, l'Emittente si riserva comunque la facoltà di chiedere in un momento successivo all'emissione dei Certificati la quotazione dei medesimi sul SeDeX o in uno dei mercati regolamentati ovvero l'ammissione alla negoziazione nelle sedi di cui al paragrafo 6.2 che segue.

Con riferimento alle singole serie di Certificati emessi a valere sul presente Prospetto di Base, in relazione ai quali l'Emittente abbia esercitato la facoltà di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione sul SeDeX, tale ammissione è subordinata comunque al rilascio, da parte della stessa Borsa Italiana S.p.A., del relativo provvedimento di ammissione, come previsto dall'articolo 2.4.6, comma 5, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Con il provvedimento di ammissione alla quotazione viene altresì stabilito da Borsa Italiana S.p.A. il quantitativo minimo di negoziazione dei Certificati. Tale quantitativo sarà inserito, alla voce "Lotto Minimo di Negoziazione", nelle pertinenti Condizioni Definitive, che saranno pubblicate entro l'inizio della quotazione mediante deposito presso Borsa Italiana S.p.A., mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente www.mps.it e contestualmente trasmesse alla Consob. Borsa Italiana S.p.A. provvederà inoltre ad informare il pubblico dell'inizio delle negoziazioni mediante proprio avviso.

6.2 Altri mercati in cui i Certificati sono ammessi alla negoziazione

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione dei Certificati mediante internalizzatori sistematici, di cui all'articolo 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorita' di vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale SIS DDT, in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società facente parte del Gruppo Montepaschi, svolge il ruolo di negoziatore unico.

Nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma, alla voce "Quotazione/Negoziazione", verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà indicando altresì gli ulteriori impegni, rispetto a quanto indicato nel presente paragrafo 6.2 e nel successivo paragrafo 6.3, che l'Emittente, anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi, intende assumere al riguardo.

Nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento risulti aderente al SIS DDT, l'Emittente si impegna, entro il termine del periodo di collocamento, a richiedere l'ammissione alla negoziazione del Certificato sul SIS DDT

dove MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ne sosterrà la liquidità in qualità di negoziatore unico, fornendo in via continuativa proposte di negoziazione in acquisto e/o in vendita, i cui prezzi verranno aggiornati regolarmente secondo quanto previsto dalle regole di funzionamento del sistema stesso.

L'esecuzione degli ordini di compravendita sul SIS DDT avverrà secondo le regole del funzionamento del SIS così come pubblicato sul sito www.mpscapitalservices.it; sullo stesso sito verrà diffusa l'informativa relativa all'ammissione alla negoziazione dei Certificati.

In alternativa o in aggiunta, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la trattazione dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo Montepaschi. Nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma, alla voce "Quotazione/Negoziazione", verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì, gli impegni che vengono assunti al riguardo.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Nel caso di quotazione, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. riveste le funzioni di operatore specialista in relazione ai Certificati e si è impegnato nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza dell'articolo 4.2.10 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e vendita per un quantitativo minimo di proposta almeno pari a quello fissato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e secondo la tempistica ivi specificata.

A tal riguardo, si rappresenta che in relazione ai Certificati non sussiste alcun obbligo per lo Specialista, come indicato nelle istruzioni di Borsa all' articolo Articolo IA.5.1.10 (Casi di inapplicabilità degli obblighi di spread),alla data del Prospetto di Base, di effettuare proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni di Borsa (c.d. obblighi di *spread*) .

Con riferimento ai Certificati emessi a valere sul presente Prospetto di Base per i quali non sia richiesta l'ammissione alla quotazione sul SeDeX, l'Emittente si riserva la facoltà (senza assunzione di alcun impegno al riguardo) di assumersi l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del Certificato mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi.

Con riferimento ai Certificati per cui sia stata chiesta l'ammissione a negoziazione sul SIS DDT, nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento risulti aderente al SIS DDT ed i Certificati non siano ammessi a negoziazione presso il SIS DDT, l'esecuzione degli ordini di vendita provenienti dai clienti e la liquidità del Certificato verranno garantiti da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. attraverso la semplice attività di negoziazione in conto proprio.

Nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento non risulti aderente al SIS DDT l'impegno al riacquisto o il sostegno della liquidità potrà essere sostenuto direttamente dal Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero avvalendosi di un intermediario terzo che si sia formalmente impegnato con il Soggetto Incaricato del Collocamento medesimo.

Qualora operino sul mercato secondario soggetti intermediari diversi dall'Emittente o da MPS Capital Services Banca per le Impresa S.p.A. l'eventuale attività di compravendita collegata al riacquisto dei Certificati potrebbe avvenire a condizioni di prezzo e di spread differenti e/o peggiorative rispetto a quelle sopra descritte.

L'eventuale impegno al riacquisto o al sostegno della liquidità dei Certificati da parte dell'Emittente, da parte del Soggetto Incaricato del Collocamento, da parte della controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ovvero da parte di un intermediario terzo sarà indicato, alla voce "Quotazione/Negoziazione", nelle pertinenti Condizioni Definitive, pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.mps.it.

Gli Investitori devono considerare che i prezzi di riacquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Al fine di una corretta valutazione del rischio in parola, si rinvia alla Sezione "Fattori di Rischio" - "Rischio di liquidità" della presente Nota Informativa.

In assenza di impegni al riacquisto dei Certificati potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'Investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione dei Certificati di cui al presente Prospetto di Base.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi o e relazioni di esperti

Il presente Prospetto di Base non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni provenienti dai terzi.

7.5 Rating

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, il *rating* assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di *rating* è il seguente:

Agenzia di *Rating*	Debito a Medio-Lungo Termine	Debito a Breve Termine	Outlook	Data ultimo aggiornamento
Moody's[15]	A2	P-1	Stabile	20 ottobre 2010
Standard & Poor's[16]	A-	A-2	Stabile	12 aprile 2011
Fitch *Ratings*[17]	A-	F2	Stabile	21 settembre 2010

Alla data del presente Prospetto di Base non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un *rating* ai Certificati. L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere per alcuni Certificati l'attribuzione di un livello di *rating* che sarà di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

[15] Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente è "A2" ed indica obbligazioni di qualità medio-alta. Il segno "2" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "P-1" ed indica una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com

[16] Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente è "A -" ed indica una forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "A-2" ed indica una capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com

[17] Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente è "A -" ed indica un credito di qualità elevata ed una bassa prospettiva di rischio. Indica, inoltre, una forte capacità di far fronte agli impegni finanziari assunti. Tale capacità può tuttavia essere più vulnerabile a cambiamenti di circostanze o condizioni economiche generali, rispetto a rating superiori. Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "F2" ed indica un credito di buona qualità consistente nella capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascuna emissione di Certificati l'Emittente predisporrà le pertinenti Condizioni Definitive, secondo i modelli di cui alle appendici G e seguenti del presente Prospetto di Base. Le Condizioni Definitive saranno rese pubbliche il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta e/o delle negoziazioni.

7.7 Agente di Calcolo

Il soggetto che opererà quale Agente di Calcolo sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

7.8 Informazioni successive all'emissione

In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Certificati l'Emittente indicherà nelle rispettive Condizioni Definitive le informazioni necessarie relative ai Certificati, secondo i modelli di cui alle appendici G e seguenti del presente Prospetto di Base.

7.9 Ulteriori Informazioni sull'Emittente

Per finalità di completezza dell'informativa sull'Emittente si rende noto che in data 16 giugno 2011 il Consiglio di Amministrazione della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha deliberato di emettere 4.824.826.434 azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto titolari di qualsivoglia categoria di azioni in circolazione, al prezzo di Euro 0,446 per azione da imputarsi integralmente a capitale sociale, e per un controvalore complessivo di Euro 2.151.872.589,56. Le azioni di nuova emissione saranno offerte nel rapporto di assegnazione di 18 nuove azioni ordinarie ogni 25 azioni possedute, siano esse ordinarie, privilegiate o di risparmio.

Il prezzo di emissione delle nuove azioni è stato determinato applicando uno sconto del 27,88% circa rispetto al prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price - TERP) delle azioni ordinarie, calcolato sulla base del prezzo ufficiale di Borsa della giornata del 15 giugno 2011. I seguenti azionisti della Società si sono impegnati a sottoscrivere azioni di nuova emissione per un ammontare complessivo non inferiore a circa il 51,77% dell'aumento di capitale:

- la Fondazione Monte dei Paschi di Siena si è impegnata a sottoscrivere le azioni ordinarie rivenienti dall'aumento di capitale ad essa spettanti in opzione per una quota non inferiore al 48% del capitale sociale complessivo di Banca Monte dei Paschi di Siena, esercitando i relativi diritti di opzione;
- il Gruppo AXA si è impegnato ad aderire all'aumento di capitale, sottoscrivendo le azioni ordinarie spettanti in opzione alle partecipazioni dal medesimo detenute, per un ammontare pari a circa il 3,77% dell'aumento di capitale;

Il buon esito dell'aumento di capitale è garantito da un consorzio coordinato e diretto da JP Morgan Securities Ltd., Mediobanca-Banca di Credito Finanziario S.p.A. e MPS Capital Services S.p.A. quali Joint Global 2 Coordinators e Joint Bookrunners. JP Morgan Securities Ltd., Mediobanca-Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca IMI S.p.A., Credit Suisse Securities (Europe) Limited, Deutsche Bank AG, Goldman Sachs International, quali Joint Bookrunners, unitamente agli altri membri del consorzio, come di seguito individuati, si sono impegnati, disgiuntamente tra loro e senza vincolo di solidarietà, a sottoscrivere - a condizioni e termini usuali per tale tipologia di operazioni - le azioni rimaste eventualmente inoptate al termine dell'offerta in Borsa, al netto degli impegni degli azionisti della Società. Partecipano al consorzio in qualità di Co-Bookrunners Banca Aletti &

C. S.p.A., Banco Santander S.A., Barclays Bank PLC, BNP PARIBAS, Commerzbank AG, Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, HSBC Bank PLC, Intermonte SIM S.p.A., Nomura International PLC, The Royal Bank of Scotland N.V. (London Branch), UBS Limited, Unicredit Bank AG (Milan Branch). Il contratto di garanzia è stato stipulato in data odierna.

Il giorno 17 giugno 2011 Banca Monte dei Paschi di Siena ha depositato, presso la propria sede sociale, il verbale del Consiglio di Amministrazione del 16 giugno 2011 e lo statuto sociale modificato in base alle deliberazioni assunte nel corso del Consiglio. Lo stesso 17 giugno 2011 sono stati inoltre depositati presso la Consob il prospetto informativo per l'aumento di capitale e l'avviso di avvenuta pubblicazione del prospetto medesimo. Tali documenti sono disponibili al pubblico e consultabili anche sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it) e sul sito di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (www.mps.it)".

APPENDICE A – REGOLAMENTO GENERALE RELATIVO AI "CERTIFICATI BMPS"

Il presente regolamento generale relativo ai "Certificati BMPS" (il "**Regolamento Generale**") si applica agli strumenti finanziari di seguito indicati:

- i "Certificati BMPS Airbag" (un/i "**Certificato/i Airbag**");
- i "Certificati BMPS Bonus" (un/i "**Certificato/i Bonus**");
- i "Certificati BMPS Twin Win e Autocallable Twin Win" (un/ i "**Certificato/i Twin Win**");
- i "Certificati BMPS Autocallable" (un/ i "**Certificato/i Autocallable**").

I Certificati Airbag, i Certificati Bonus, i Certificati Twin Win, i Certificati Autocallable saranno denominati anche un/i "**Certificato/i**".

I Certificati sono emessi da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("**BMPS**" o l' "**Emittente**"), nell'ambito del programma di emissione di cui al presente Prospetto di Base di "Certificati BMPS" (il "**Prospetto di Base**"), con le caratteristiche generali indicate nel presente Regolamento Generale e con le caratteristiche specifiche, relative a ciascun Certificato, indicate nel pertinente regolamento specifico (ciascuno un "**Regolamento Specifico**") - accluso al presente Prospetto di Base - come integrati, con riferimento alle specifiche emissioni di Certificati effettuate nell'ambito del presente Prospetto di Base, con quanto indicato nelle pertinenti condizioni definitive (le "**Condizioni Definitive**").

In particolare, le Condizioni Definitive relative alle singole emissioni di Certificati potranno includere ulteriori termini e condizioni dei Certificati, che, laddove fossero in contrasto con una o più disposizioni del presente Regolamento Generale o del Regolamento Specifico relativo a ciascun Certificato, sostituiranno o modificheranno, a seconda dei casi, tale o tali disposizioni del Regolamento Generale o del Regolamento Specifico.

AVVERTENZE DA RIFERIRE AL PERIODO PRECEDENTE L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE DEI CERTIFICATI

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base presso il SeDeX, segmento *Investment Certificate*, con provvedimento n. LOL-000885 del 1.8.2011.

Con riferimento a ciascuna serie di Certificati, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive, alla voce "Quotazione/Negoziazione", se è stata chiesta l'ammissione dei Certificati alla quotazione sul SeDeX, ovvero su altri mercati regolamentati ovvero l'ammissione alla negoziazione dei Certificati mediante internalizzatori sistematici ovvero la trattazione dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo Montepaschi.

Ove le pertinenti Condizioni Definitive non indichino l'avvenuto esercizio da parte dell'Emittente della facoltà sopra esposta, l'Emittente si riserva comunque la facoltà di chiedere in un momento successivo all'emissione dei Certificati l'ammissione alla quotazione dei medesimi sul SeDeX o in uno degli altri mercati regolamentati ovvero l'ammissione alla negoziazione dei Certificati mediante internalizzatori sistematici ovvero la trattazione dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo Montepaschi.

Con riferimento alle singole serie di Certificati, in relazione ai quali l'Emittente abbia esercitato la facoltà di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione sul SeDeX, tale ammissione è subordinata comunque al rilascio, da parte della stessa Borsa Italiana S.p.A., del relativo provvedimento di ammissione, come previsto dall'articolo 2.4.6, comma 5, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Con il provvedimento di ammissione alla quotazione viene altresì stabilito da Borsa Italiana S.p.A. il quantitativo minimo di negoziazione dei Certificati. Tale quantitativo sarà inserito, alla voce "Lotto Minimo di Negoziazione", nelle pertinenti Condizioni Definitive, che saranno pubblicate il giorno antecedente l'inizio della quotazione mediante deposito presso Borsa Italiana S.p.A., presso il sito internet dell'Emittente www.mps.it e contestualmente trasmesse alla Consob. Borsa Italiana S.p.A. provvederà inoltre ad informare il pubblico dell'inizio delle negoziazioni mediante proprio avviso.

PERTANTO:

- il rinvio nel presente Regolamento Generale o nel Regolamento Specifico alla possibilità che i Certificati siano negoziati in borsa è subordinato all'ammissione alla quotazione dei medesimi;
- per tutto il tempo in cui la relativa serie non sarà ammessa a quotazione tutti gli obblighi e oneri di comunicazione alla Borsa Italiana S.p.A. o di consultazione con quest'ultima incombenti sull'Emittente non troveranno applicazione;
- le modifiche al Regolamento di cui all'articolo 8 del Regolamento Generale si intenderanno validamente effettuate senza necessità di preventiva comunicazione alla Borsa Italiana S.p.A. qualora, o fino a quando, la relativa serie non sarà ammessa a quotazione;
- l'Emittente si riserva di apportare le modifiche al Regolamento Generale o al Regolamento Specifico che siano richieste ai fini dell'ammissione a quotazione della relativa serie ovvero ai fini della pubblicazione delle Condizioni Definitive della relativa serie.

I termini indicati con l'iniziale maiuscola nel presente Regolamento Generale e non definiti nel successivo articolo 1 hanno il significato loro attribuito nel Regolamento Generale medesimo ovvero, ove non definiti nel presente Regolamento Generale, nel pertinente Regolamento Specifico.

Articolo 1 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento Generale i termini sotto elencati avranno il seguente significato:

"**Agente di Calcolo**" indica il soggetto incaricato delle operazioni di calcolo che sarà indicato nelle Condizioni Definitive;

"**Agente di Regolamento**" indica il soggetto incaricato delle procedure di regolamento che sarà indicato nelle Condizioni Definitive; nonché ogni altro ulteriore ovvero alternativo Agente (o Agenti) di Regolamento, ovvero sistema (o sistemi) di regolamento, riconosciuto dall'Emittente e di volta in volta comunicato agli Investitori secondo le modalità di cui all'articolo 7 del presente Regolamento Generale (ciascuno un "**Agente di Regolamento**" e, insieme, "**Agenti di Regolamento**");

"**Azione**" indica un titolo azionario quotato su un mercato italiano o estero;

"**Basket**" indica un paniere composto da due o più Sottostanti appartenenti ad una o più delle seguenti categorie: Azioni, Indici, Commodities, Tassi di Cambio, Tassi di Interesse,Future, ETF; le Condizioni Definitive pubblicate in occasione delle singole emissioni conterranno la composizione del Basket e il peso percentuale dei Sottostanti che lo costituiscono;

"**Condizioni Definitive**" indica le Condizioni Definitive concernenti l'Offerta al pubblico/ l'ammissione a quotazione, redatte secono la Direttiva 2003/71/CE (Direttiva Prospetto);

"**Commodity/ies**" indica una merce di qualsiasi natura negoziata, quotata o altrimenti trattata su un mercato italiano o estero;

"**Costi**" indica tutti i costi, le spese, le tasse, gli oneri, le imposte inclusi qualsiasi spesa di esercizio, bolli, diritti conseguenti o connessi all'esercizio dei Certificati o comunque dovuti in relazione ai Certificati;

"**Data di Emissione**" indica il giorno in cui vengono emessi i Certificati e con riferimento a ciascuna delle serie di Certificati indicate nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, la data ivi indicata come tale;

"**Data di Esercizio**" indica il giorno nel quale possono essere esercitati i Certificati e coincide con la Data di Scadenza indicata come tale nelle Condizioni Definitive;

"**Data di Scadenza**" indica la data oltre la quale i Certificati perdono di validità e, con riferimento a ciascuna delle serie di Certificati, la data indicata come tale nelle corrispondenti Condizioni Definitive, ovvero, nel caso in cui tale data non sia un Giorno Lavorativo, il primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo;

"**Data di Valutazione Iniziale**" indica il Giorno di Negoziazione indicato come tale nelle Condizioni Definitive, sempre che in tale giorno non si sia verificato, a giudizio dell'Agente di Calcolo, uno Sconvolgimento di Mercato nel qiual caso si applicherà per analogia quanto previsto all'art 12 del presente Regolamento Generale:

"**Data di Valutazione Finale**" indica il Giorno di Negoziazione indicato come tale nelle Condizioni Definitive, sempre che in tale giorno non si sia verificato, a giudizio dell'Agente di Calcolo, uno Sconvolgimento di Mercato nel qiual caso si applicherà per analogia quanto previsto all'art 12 del presente Regolamento Generale:

"**Emittente**" indica Banca Monte dei Paschi di Siena, con sede legale in Siena, Piazza Salimbeni n. 3;

"**Ente di Rilevamento Tasso di Interesse Ufficiale**" indica l'autorità monetaria, individuata per ciascuna categoria di Sottostanti ed indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive, che determinerà giornalmente il Tasso di Interesse Ufficiale ad un'ora prestabilita;

"**Ente di Rilevamento Tasso di Cambio**" indica la Banca Centrale Europea o altra Banca Centrale, che determina il fixing dei cambi giornaliero del Tasso di Cambio;

"**ETF**" indica un *Exchange Traded Fund* indicato nelle pertinent Condizioni Definitive;

"Future" indica il contratto future o lo strumento finanziario che incorpora un contratto future, quale negoziato, quotato o trattato su un mercato italiano o estero e indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

"**Giorno di Borsa Aperta**" indica un giorno di negoziazione del Mercato Telematico dei Securities Derivatives ("SeDeX");

"**Giorno Lavorativo**" indica qualsiasi giorno (diverso dal sabato e dalla domenica) in cui le banche ed i mercati dei cambi effettuano i pagamenti a Milano secondo il calendario Trans European Automated Real-Time Gross Settlement Transfer (Target);

"**Giorno di Negoziazione**" indica:

(i) per i Certificati su Indici, ogni giorno in cui lo Sponsor calcola e pubblica ovvero dovrebbe calcolare e pubblicare il Valore di Riferimento o di chiusura dell'Indice in base ai propri regolamenti;

(ii) per i Certificati su ETF ogni giorno in cui possono essere acquistate o vendute quote ovvero azioni del del relativo ETF in conformità al regolamento dell'ETF stesso;

(iii) per i Certificati su Tassi di Interesse e sui Tassi di Cambio, ogni giorno in cui l'autorità di riferimento calcola e pubblica il relativo Valore di Riferimento;

(iv) per i Certificati sui rimanenti Sottostanti, ogni giorno che è un giorno di negoziazione in ciascun Mercato o Mercato Collegato, con esclusione dei giorni in cui è previsto che detto Mercato o Mercato Collegato chiuda prima del suo consueto orario giornaliero;

"**Giorno di Pagamento**" indica un giorno (diverso dal sabato e dalla domenica) in cui le banche ed i mercati dei cambi effettuano i pagamenti a Milano secondo il calendario Trans European Automated Real-Time Gross Settlement Transfer (Target);

"**Giorno di Sconvolgimento di Mercato**" indica un Giorno di Negoziazione in cui si verifica uno sconvolgimento di mercato;

"**Indice**" indica un indice italiano, anche proprietario, o straniero, relativo a azioni, obbligazioni, tassi di interesse, volatilità, commodities, futures, inflazione e valute;

"**Investitore**" indica il soggetto legittimato in un determinato momento a disporre dei Certificati registrati nel conto acceso dall'Emittente presso Monte Titoli per il tramite dell'Intermediario Aderente a Monte Titoli presso cui detiene, direttamente o indirettamente, il proprio conto;

"**Livello del Sottostante**" indica il livello del Sottostante in un determinato momento durante la vita del Certificato;

"**Livello Finale del Sottostante**" indica, salvo quanto previsto all'articolo 13 (a.4) e (b.2) del presente Regolamento Generale:

a) per i Certificati su Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. abbia stipulato appositi accordi, un importo, rilevato da, ovvero per conto dell'Agente di Calcolo, senza tenere in considerazione alcuna successiva correzione che dovesse essere in seguito pubblicata, pari al valore di tali Indici calcolato sulla base dei prezzi d'asta di apertura degli strumenti finanziari che li compongono alla Data di Valutazione Finale ; qualora entro il termine della seduta di Borsa non fosse determinato il prezzo di asta di apertura di uno o più strumenti finanziari componenti tali Indici, l'Agente di Calcolo determinerà il prezzo di quegli strumenti adottando i medesimi criteri utilizzati al medesimo fine sul Mercato Collegato per i contratti derivati sugli stessi Indici; ove non esistano contratti derivati relativi a tali Indici quotati nel Mercato Collegato, l'Agente di Calcolo determinerà il prezzo di quegli strumenti sulla base dei prezzi registrati nel Giorno di

Negoziazione precedente in cui sia stato registrato un prezzo di quotazione per gli stessi strumenti, tenuto conto di eventuali altri elementi oggettivi a disposizione;

b) per i Certificati sui rimanenti Indici, un importo, come determinato dal relativo Sponsor e rilevato da, ovvero per conto di, l'Agente di Calcolo, senza tenere in considerazione alcuna successiva correzione che dovesse essere in seguito pubblicata, pari al livello dell'indice all'Ora di Determinazione alla Data di Valutazione Finale ;

c) per i Certificati su Azioni quotate nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.a., il Prezzo di Riferimento del Sottostante come da Regolamento di Borsa, così come successivamente definito, alla Data di Valutazione Finale, senza tenere in considerazione alcuna successiva correzione che dovesse essere in seguito pubblicata;

d) per i Certificati su Azioni non quotate in italia e Commodities il prezzo ufficiale del Sottostante all'Ora di Determinazione alla Data di Valutazione Finale sul pertinente Mercato, come calcolato dal soggetto che gestisce tale Mercato, senza tenere in considerazione alcuna successiva correzione che dovesse essere in seguito pubblicata;

e) per i Certificati su ETF, il prezzo dell'asta di chiusura relativo a ciascun ETF, come calcolato e pubblicato dal relativo Mercato di Riferimento al termine delle negoziazioni alla Data di Valutazione Finale;

f) per i Certificati su Tassi di Interesse il tasso di interesse ufficiale determinato dall'Ente di Rilevamento Tasso di Interesse Ufficiale alla Data di Valutazione Finale;

g) per i Tassi di Cambio, l'importo rilevato da, o per conto, dell'Agente di Calcolo, dell'Ente di Rilevamento Tasso di Cambio che calcolerà il Tasso di Cambio, senza tenere in considerazione alcuna successiva correzione che dovesse essere in seguito pubblicata, alla Data di Valutazione Finale.

h) per i Certificati su un Basket di Sottostanti, secondo la ponderazione stabilita, la sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione "Altre informazioni relative al Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive, con particolare riferimento alle informazioni sulle caratteristiche del Basket e sulla relativa formula di calcolo e valorizzazione;

"**Livello Iniziale del Sottostante**" indica il Livello del Sottostante ,salvo gli aggiustamenti di cui agli articoli 13, 14 e 15 del presente Regolamento Generale, con riferimento a ciascuna delle serie indicate nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, corrispondente al valore ivi indicato come tale;

"Lotto Massimo di Sottoscrizione" indica il numero massimo di Certificati che sarà possibile sottoscrivere. Per ciascuna serie di Certificati indica il quantitativo indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive;

"Lotto Minimo di Esercizio" indica il numero minimo di Certificati per il quale è consentito l'esercizio. Per ciascuna serie di Certificati indica il quantitativo indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive;

"Lotto Minimo di Negoziazione" indica il numero minimo di Certificati per il quale è consentita la negoziazione. Per ciascuna serie di Certificati indica il quantitativo indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive;

"**Lotto Minimo di Sottoscrizione**" indica il numero minimo di Certificati per il quale è consentita la sottoscrizione. Per ciascuna serie di Certificati indica il quantitativo indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive;

"**Mercato**" o "**Mercato di Riferimento**" indica, con riferimento a ciascun Sottostante diverso dagli Indici, il mercato indicato nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive ovvero ogni successore di tale mercato;

"**Mercato Collegato**" indica il principale mercato regolamentato delle opzioni o di altri contratti derivati sul relativo Sottostante;

"**Offerta**" indica l'offerta di ciascuna serie di Certificati effettuata dall'Emittente ai sensi del presente Prospetto di Base e delle pertinenti Condizioni Definitive;

"**Ora di Determinazione**" indica, limitatamente ai Certificati su azioni non quotate in Italia, commodities e indici non gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. abbia stipulato appositi accordi, l'ora indicata come tale nella tabella riprodotta nella sezione "Altre Informazioni sul Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive;

"**Periodo di Offerta**" indica il periodo fissato dall'Emittente per l'offerta in sottoscrizione della singola serie di Certificati, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

"**Prezzo di Riferimento**" indica il prezzo di riferimento di un'azione così come definito dal Regolamento di Borsa;

"**Prezzo di Sottoscrizione**" indica per ciascuna serie di Certificati, l'importo indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive;

"**Regolamento di Borsa**" indica il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. in vigore e sue successive modifiche;

"**Responsabile del Collocamento**" indica l'Emittente o altro/i soggetto/i responsabile/i del Collocamento;

"**Sconvolgimento di Mercato**" indica ciascun evento indicato come tale all'articolo 13(a) del presente Regolamento Generale;

"**Sconvolgimento di Mercato Significativo**" indica ciascun evento indicato come tale all'articolo 13(b) del presente Regolamento Generale;

"**Soggetto Incaricato del Collocamento**" indica l"Emittente o altro/i soggetto/i incaricato/i del Collocamento;

"**Sottostante**" indica, salvo quanto previsto agli articoli 13, 14 e 15 del presente Regolamento Generale, con riferimento a ciascuna delle serie indicate nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, le Commodities, le Azioni, gli Indici, i Tassi di Interesse, Futures, gli ETF ed i Tassi di Cambio ivi indicati come tali. Qualora i Sottostanti di un Certificato siano raggruppati in un Basket, la sezione "Altre informazioni sul Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive conterrà informazioni sulle caratteristiche del Basket e sulla relativa formula di calcolo e valorizzazione, anche ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione;

"**Sponsor**" indica il soggetto che calcola e rileva ciascun Indice, quale indicato nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive; il riferimento allo Sponsor include ogni successivo Sponsor dell'Indice individuato ai sensi dell'articolo 14 del presente Regolamento Generale;

"**Tasso di Cambio**" indica un Tasso di Cambio, rilevante in quanto attività Sottostante.

"**Tasso di Interesse**" indica per ciascuna serie di Certificati il tasso di interesse ufficiale così come individuato dall'Ente di Rilevamento Tasso di Interesse Ufficiale;

"**Valore di Riferimento**" indica il Livello Finale del Sottostante indicato nella tabella riprodotta nella sezione "Altre informazioni sul Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive e rilevato alla Data di Valutazione Finale, alla Data di Valutazione Iniziale o altra data rilevante ai fini della determinazione dell'importo di Liquidazione così come specificato nelle Condizioni Definitive;

"**Valuta di Pagamento**" indica l'Euro;

"**Valuta Sottostante**" indica, con riferimento a ciascuna serie elencata nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, la valuta ivi indicata come tale.

"**Valore Nominale**" indica l'importo denominato nella Valuta di Pagamento indicato come tale nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, salvo quanto previsto dagli articoli 12, 13 e 14 del Regolamento Generale.

Articolo 2 - Regime di Circolazione dei Certificati

I Certificati sono emessi in regime di dematerializzazione, ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e delle disposizioni di attuazione di cui al Regolamento Congiunto Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008 e sono immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli, con sede in Milano, Via Mantegna 6. I Certificati non saranno emessi in forma cartolare. Il trasferimento dei Certificati avverrà esclusivamente tramite l'annotazione di tale trasferimento nel conto terzi, intestato all'Agente di Regolamento presso Monte Titoli e nel conto degli Intermediari Aderenti a Monte Titoli (gli "**Intermediari Aderenti**") presso cui il venditore dei Certificati e l'acquirente degli stessi detengono rispettivamente il proprio conto. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente a Monte Titoli, sul quale i Certificati risultano essere accreditati, sarà considerato il legittimo Investitore degli stessi e sarà autorizzato ad esercitare i diritti agli stessi collegati.

Articolo 3 - Agenti

a) Agente di Regolamento - l'Emittente si riserva il diritto di sostituire ovvero di rimuovere dall'incarico in qualsiasi momento ciascun Agente di Regolamento e di nominare altri, ovvero ulteriori, Agenti.

La rimozione dall'incarico dell'Agente di Regolamento avrà effetto dal momento in cui sarà stato nominato un nuovo Agente di Regolamento e, nel caso in cui uno o più Certificati siano negoziati in qualsiasi mercato o offerti in qualsiasi giurisdizione, ci sia un Agente di Regolamento avente sede in ciascun paese designato per tale mercato o giurisdizione.

Dette variazioni saranno comunicate agli Investitori ai sensi dell'articolo 7 del presente Regolamento Generale. Ciascun Agente di Regolamento agisce esclusivamente come agente dell'Emittente e non assume alcun dovere

o obbligazione nei confronti degli Investitori. Ogni calcolo o determinazione effettuati dall'Agente di Regolamento sarà (salvo errore manifesto) definitivo e vincolante per gli Investitori.

b) Agente di Calcolo – l'Emittente può nominare un nuovo Agente di Calcolo secondo i termini e le condizioni in appresso indicati.

L'Emittente si riserva il diritto di nominare, in qualsiasi momento, un altro soggetto quale Agente di Calcolo. Resta, tuttavia, inteso che la rimozione dall'incarico dell'Agente di Calcolo avrà effetto dal momento in cui sarà stato nominato un nuovo Agente di Calcolo.

Il verificarsi di tale circostanza sarà comunicata agli Investitori secondo le modalità di cui all'articolo 7 del presente Regolamento Generale.

L'Agente di Calcolo (salvo i casi in cui tale ruolo è assunto dall'Emittente) agisce esclusivamente come Agente dell'Emittente. Ogni calcolo o determinazione effettuati dall'Agente di Calcolo (inclusi i casi in cui si tratti dell'Emittente) sarà (salvo errore manifesto) definitivo e vincolante per gli Investitori.

L'Agente di Calcolo (salvo i casi in cui tale ruolo è assunto dall'Emittente) può, con il consenso dell'Emittente, delegare ciascuna delle proprie funzioni o obbligazioni ad un soggetto terzo che ritiene adeguato. Nel caso in cui il ruolo di Agente di Calcolo è assunto dall'Emittente, quest'ultimo può delegare ciascuna delle proprie funzioni o obbligazioni ad un soggetto terzo che ritiene adeguato.

Articolo 4 - Acquisti di Certificati da parte dell'Emittente

L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i Certificati sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all'annullamento dei Certificati così acquistati ovvero rinegoziarli.

Articolo 5 - Modifiche legislative

Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati s'intenderanno venuti meno nel caso in cui, a causa di sopravvenute modifiche della legislazione domestica di settore o della disciplina fiscale applicabili, l'Emittente accerti in buona fede che l'adempimento degli obblighi in parola comporti la violazione di una disposizione di legge, l'impossibilità o l'eccessiva onerosità di adempiere in tutto o in parte agli stessi. In tali circostanze, l'Emittente comunicherà agli Investitori, secondo le modalità previste al successivo articolo 6 del presente Regolamento Generale, che i Certificati sono scaduti e con essi i diritti agli stessi incorporati.

L'Emittente sarà quindi tenuto a corrispondere agli Investitori una somma di denaro ragionevolmente determinata dal medesimo Emittente, previa consultazione con l'Agente di Calcolo (ove diverso dall'Emittente) che rappresenti il valore di mercato dei Certificati il Giorno di Negoziazione precedente al verificarsi degli eventi o all'entrata in vigore delle modifiche legislative che hanno reso impossibile o eccessivamente oneroso l'adempimento degli obblighi.

Il pagamento di tali somme di danaro avverrà non appena possibile e comunque non oltre dieci giorni lavorativi dal Giorno di Negoziazione di cui al paragrafo precedente, secondo le modalità che verranno comunicate agli Investitori tramite avviso pubblicato ai sensi dell'articolo 6 del presente Regolamento Generale.

Articolo 6 - Avvisi

Ogni comunicazione agli Investitori, salvo i casi in cui sia diversamente disposto dal pertinente Regolamento Specifico, s'intenderà validamente effettuata tramite avviso pubblicato su almeno un quotidiano italiano a diffusione nazionale o a scelta dell'Emittente sul sito internet dell'Emittente (www.mps.it) e/o del Responsabile del Collocamento, ove diverso dall'Emittente, con contestuale trasmissione dello stesso alla CONSOB.

In relazione ai Certificati ammessi alla quotazione, tutte le comunicazioni verranno fatte mediante comunicati trasmessi a Borsa Italiana S.p.A. che provvederà ad informare il mercato mediante avviso.

Articolo 7 - Calcoli e Determinazioni

Ogni calcolo o determinazione effettuato con riferimento ai Certificati sarà (salvo errore manifesto) definitivo e vincolante per gli Investitori.

Articolo 8 - Modifiche ai Regolamenti

L'Emittente si riserva il diritto di integrare e modificare senza il consenso degli Investitori, con comunicazione alla CONSOB, le clausole del Regolamento Generale e/o dei pertinenti Regolamenti Specifici in caso di: i) errori materiali di calcolo o di ortografia o qualsiasi altro errore materiale e ii) condizioni palesemente incomplete o contraddittorie.

Tali integrazioni e modifiche sono consentite solo se le stesse non peggiorino, nella sostanza, la posizione economica degli Investitori.

Le integrazioni e le modifiche ai Regolamenti verranno rese note, a scelta dell'Emittente, ove non diversamente previsto dalla legge, per il tramite di un apposito avviso comunicato ai sensi dell'articolo 6 del presente Regolamento Generale

Articolo 9 - Legge applicabile e Giurisdizione

I Certificati, per ogni loro aspetto di forma o di merito, nonché i diritti e gli obblighi degli Investitori e dell'Emittente sono regolati dalla legge italiana.

Nel caso in cui una qualsiasi delle condizioni e dei termini previsti dal presente Regolamento Generale e/o dai pertinenti Regolamenti Specifici siano o dovessero divenire invalide in tutto o in parte, le altre previsioni continueranno ad essere valide ed efficaci.

Le clausole nulle saranno sostituite con disposizioni conformi allo scopo e alle intenzioni del presente Regolamento Generale.

Per qualsiasi controversia relativa ai Certificati di cui al presente Regolamento Generale e/o ai pertinenti Regolamenti Specifici, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Siena ovvero, ove l'Investitore dei Certificati rivesta la qualifica di consumatore, come definito ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del Consumo),il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 10 - Lingua del Regolamento Generale e/o dei regolamenti Specifici

Il presente Regolamento Generale e/o i pertinenti Regolamenti Specifici vengono pubblicati esclusivamente in lingua italiana e tale versione, sola, farà piena fede in caso di contestazioni relative all'interpretazione degli stessi.

Articolo 11 - Quotazione - Negoziazione

Con riferimento a ciascuna serie di Certificati emessi a valere sul presente Prospetto di Base l'Emittente si riserva la facoltà di presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione sul SeDeX.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di negoziare i Certificati presso internalizzatori sistematici, di cui all'articolo 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorita' di vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale SIS DDT, in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società facente parte del Gruppo Montepaschi, svolge il ruolo di negoziatore unico. Nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma, alla voce "Quotazione/Negoziazione", verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì, gli ulteriori impegni, rispetto a quanto indicato nei paragrafi 6.2 e 6.3 della Nota Informativa che l'Emittente, anche per il tramite degli Intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi, intende assumersi.

In alternativa o in aggiunta, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione dei Certificati su sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo Montepaschi. Nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma, alla voce "Quotazione/Negoziazione", verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì, gli impegni che vengono assunti al riguardo.

Con riferimento ai Certificati emessi a valere sul presente Prospetto di Base per i quali non sia richiesta l'ammissione alla quotazione sul SeDeX, l'Emittente si riserva la facoltà (senza assunzione di alcun impegno al riguardo) di assumersi l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del Certificato mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento, della controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ovvero di intermediari terzi. Nelle Condizioni Definitive verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà e le condizioni di esercizio della stessa.

Con riferimento ai Certificati per cui sia stata chiesta l'ammissione a negoziazione sul SIS DDT, nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento risulti aderente al SIS DDT ed i Certificati non siano ammessi a negoziazione presso il SIS DDT, l'esecuzione degli ordini di vendita provenienti dai clienti e la liquidità del Certificato verranno garantiti da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. attraverso la semplice attività di negoziazione in conto proprio.

MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. determinerà il prezzo sul mercato secondario dei Certificati in linea con le consolidate prassi di secondario. Il prezzo così determinato potrà essere aumentato (in caso di acquisto da parte del cliente) o diminuito (in caso di vendita da parte del cliente) di un margine, la cui definizione per le singole serie di Certificati sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive pubblicate sul sito Internet dell'Emittente www.mps.it.

Nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento non risulti aderente al SIS DDT l'impegno al riacquisto o il sostegno della liquidità potrà essere sostenuto direttamente dal Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero avvalendosi di un intermediario terzo che si sia formalmente impegnato con il Soggetto Incaricato del Collocamento medesimo.

Qualora operino sul mercato secondario soggetti intermediari diversi dall'Emittente o da MPS Capital Services Banca per le Impresa S.p.A. l'eventuale attività di compravendita collegata al riacquisto dei Certificati potrebbe avvenire a condizioni di prezzo e di spread differenti e/o peggiorative rispetto a quelle sopra descritte.

L'eventuale impegno al riacquisto o al sostegno della liquidità dei Certificati da parte dell'Emittente, da parte del Soggetto Incaricato del Collocamento, ovvero da parte di un intermediario terzo sarà indicato, alla voce "Quotazione/Negoziazione", nelle pertinenti Condizioni Definitive, pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.mps.it.

Gli investitori devono considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Al fine di una corretta valutazione del rischio in parola, si rinvia alla Sezione "Fattori di Rischio" della sezione IV– Nota Informativa sub paragrafo "Rischio di Liquidità".

In assenza di riacquisto dei Certificati potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'Investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Articolo 12 - Sconvolgimenti di Mercato e Sconvolgimenti di Mercato Significativi

a) per "Sconvolgimento di Mercato" si intende, in qualsiasi Giorno di Negoziazione:

(a.1) *per i Certificati che hanno come Sottostante un Indice:*

(a.1.1) con riferimento agli Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. abbia stipulato appositi accordi, (i) la mancanza, durante la fase di apertura ufficiale delle contrattazioni sul relativo Mercato, di un prezzo d'asta dei componenti che formano almeno il 20% di tali Indici, qualora l'Agente di Calcolo ritenga sostanziale tale mancanza. Al fine di calcolare l'incidenza percentuale di un componente sul livello dell'Indice ci si baserà su un raffronto tra (x) la porzione del livello dell'Indice attribuibile a quel componente e (y) il complessivo livello dell'Indice immediatamente prima della circostanza di cui al presente punto; ovvero (ii) una sospensione o limitazione delle negoziazioni dei contratti di opzione o Futures o di altri contratti derivati riferiti a tali Indici, negoziati sul Mercato Collegato, se esistente (per ragioni che attengono a movimenti dei prezzi eccedenti i limiti posti dai relativi mercati o altrimenti), qualora l'Agente di Calcolo ritenga tale sospensione o limitazione sostanziale;

(a.1.2) con riferimento ai rimanenti Indici, una sospensione o limitazione, durante l'ultima ora che precede la chiusura ufficiale delle negoziazioni, (i) delle contrattazioni dei componenti dell'indice (per ragioni che attengono a movimenti dei prezzi eccedenti i limiti posti dai relativi Mercati o altrimenti), che interessa il mercato dei componenti che formano almeno il 20% dell'Indice, qualora l'Agente di Calcolo ritenga sostanziale tale sospensione o limitazione. Al fine di calcolare l'incidenza percentuale di un componente sul livello dell'Indice ci si baserà su un raffronto tra (x) la porzione del livello dell'Indice attribuibile a quel componente e (y) il complessivo livello dell'Indice, immediatamente prima della circostanza di cui al presente punto; ovvero (ii) delle negoziazioni dei contratti di opzione o Futures o di altri contratti derivati riferiti a tali Indici negoziati sul Mercato Collegato, se

esistente (per ragioni attinenti a movimenti dei prezzi eccedenti i limiti posti dai relativi Mercati o altrimenti), qualora l'Agente di Calcolo ritenga sostanziale tale sospensione o limitazione.

Una limitazione alla negoziazione durante un Giorno di Negoziazione dovuta a variazioni nei prezzi eccedenti i livelli permessi dal relativo mercato può, ove ritenuto opportuno dall'Agente di Calcolo, costituire uno Sconvolgimento di Mercato.

(a.2) *per i Certificati che hanno come Sottostante un'Azione, un Future, un ETF una Commodity, un Tasso di Cambio, un Tasso di Interesse:*

(i) il verificarsi o l'esistenza di una sospensione o limitazione delle/alle negoziazioni o delle/alle pubblicazioni del relativo fixing, (per ragioni attinenti a movimenti dei prezzi eccedenti i limiti posti dai relativi mercati o altrimenti), che l'Agente di Calcolo ritenga sostanziale e che interessi il mercato del Sottostante ovvero, laddove applicabile, dei contratti di opzione o Futures o gli altri contratti derivati riferiti al medesimo Sottostante sul Mercato Collegato;

(ii) la mancata rilevazione o pubblicazione del prezzo o del livello del Sottostante o la discontinuità temporanea o permanente nella rilevazione o pubblicazione di tale prezzo o valore.

(a.3) *determinazione dell'Importo di Liquidazione in caso di Sconvolgimento di Mercato:*

qualora la Data di Valutazione Finale sia anche un Giorno di Sconvolgimento di Mercato, l'Agente di Calcolo potrà calcolare l'Importo di Liquidazione basandosi a tal fine - per quanto attiene alla determinazione del livello del Sottostante interessato dallo Sconvolgimento di Mercato - sul livello del Sottostante il primo Giorno di Negoziazione utile, che non sia quindi anche un Giorno di Sconvolgimento di Mercato, tra i cinque giorni successivi allla data di Valutazione Finale originariamente prevista. Qualora anche il quinto Giorno di Negoziazione successivo alla Data di valutazione Finale (inclusa) sia un Giorno di Sconvolgimento di Mercato, l'Agente di Calcolo determinerà il livello del Sottostante prendendo a riferimento l'ultimo valore disponibile di tale Sottostante, le prevalenti condizioni di mercato e ogni altro relativo elemento che l'Agente di Calcolo medesimo ritenga rilevante.

In ogni caso, ove lo ritenga in buona fede opportuno, l'Agente di Calcolo potrà calcolare l'Importo di Liquidazione prendendo a riferimento l'ultimo valore disponibile del Sottostante, le prevalenti condizioni di mercato e ogni altro relativo elemento che l'Agente di Calcolo medesimo ritenga rilevante.

b) per "Sconvolgimento di Mercato Significativo" si intende, in qualsiasi Giorno di Negoziazione:

(b.1) *per i Certificati che hanno come Sottostante un Indice:*

(i) l'inadempimento governativo ove, con riferimento a titoli di debito o indebitamenti relativi a denaro preso a prestito o garantito dal paese del principale mercato finanziario della valuta in cui è denominato il Sottostante, si verifichi un inadempimento ovvero altra circostanza o evento simili;

(ii) l'incovertibilità/intrasferibilità della valuta, ovvero il verificarsi di qualsiasi evento che renda impossibile, *de facto* o *de jure*, convertire la valuta in cui è denominato il Sottostante nella valuta di pagamento;

(iii) la nazionalizzazione, ovvero qualsiasi azione che privi delle proprietà, ovvero limiti la proprietà, nel paese del principale mercato finanziario della valuta in cui è denominato il Sottostante;

(iv) l'illiquidità, ovvero qualsiasi impossibilità ad ottenere una quotazione della valuta in cui è denominato il Sottostante;

(v) le modifiche alla legislazione, ovvero qualsiasi modifica della legislazione del paese del principale mercato finanziario della valuta in cui è denominato il Sottostante che interessi la proprietà e/o la trasferibilità della medesima valuta;

(vi) le imposizioni fiscali, ovvero qualsiasi imposizione fiscale che abbia carattere restrittivo/punitivo, imposta nel paese del principale mercato finanziario della valuta in cui è denominato il Sottostante;

(vii) l'indisponibilità della valuta di pagamento nel paese del principale mercato finanziario della valuta in cui è denominato il Sottostante;

(viii) la moratoria, ove sia dichiarata una moratoria generale in relazione alle attività bancarie nel paese in cui il Sottostante è quotato e/o pubblicato.

(b.2) *determinazione dell'Importo di Liquidazione in caso di Sconvolgimento di Mercato Significativo*:

qualora si verifichi uno Sconvolgimento di Mercato Significativo che impedisca la determinazione dell'Importo di Liquidazione l'Agente di Calcolo potrà, ove lo ritenga appropriato, effettuare gli opportuni aggiustamenti ai termini del Regolamento Specifico al fine di tener conto del verificarsi di uno Sconvolgimento di Mercato Significativo; e, qualora dopo 180 Giorni di Negoziazione, continui a sussistere uno Sconvolgimento di Mercato Significativo, l'Agente di Calcolo calcolerà l'Importo di Liquidazione basandosi a tal fine, per quanto attiene alla determinazione del livello del Sottostante a cui si riferisce lo Sconvolgimento di Mercato Significativo, sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultimo valore disponibile del Sottostante e su ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo medesimo ritenga rilevante.

c) *Sconvolgimenti di Mercato e Sconvolgimenti di Mercato Significativi per i Certificati su Basket di Sottostanti:*

in relazione ai Certificati su Basket di Sottostanti, gli Sconvolgimenti di Mercato e gli Sconvolgimenti di Mercato Significativi saranno da riferire a ciascuno dei Sottostanti che compone il Basket. Analogamente, ai fini della individuazione della Data di Valutazione Finale si farà riferimento a ciascuno dei Sottostanti che compone il Basket.

Il verificarsi di qualsiasi delle circostanze di cui ai precedenti punti (a), (b) e (c) sarà stabilito dall'Agente di Calcolo. Le determinazioni effettuate dall'Agente di Calcolo nei modi e nei termini indicati nei precedenti punti (a), (b) e (c) saranno definitive e vincolanti per l'Emittente e per gli Investitori.

Il verificarsi di uno Sconvolgimento di Mercato e/o di uno Sconvolgimento di Mercato Significativo sarà comunicato agli Investitori mediante avviso ai sensi dell'articolo 6 del presente Regolamento Generale.

Articolo 13 - Eventi Straordinari

a) per "Cessazione della quotazione" si intende la cessazione definitiva della quotazione del Sottostante sul relativo mercato, per qualunque motivo, senza che, alla data di detta cessazione, il Sottostante sia quotato o venga ammesso a quotazione su un altro mercato regolamentato.

L'Emittente e/o l'Agente di Calcolo, ove diverso dall'Emittente, procederanno secondo le modalità esposte nei seguenti paragrafi.

(a.1.1) *interventi dell' Emittente e dell'Agente di Calcolo*

L'Emittente estinguerà anticipatamente i Certificati, dandone comunicazione ai titolari degli stessi tramite l'Agente di Calcolo, con le modalità previste nel paragrafo (a.2) che segue e pagherà ad ogni titolare di Certificati un importo corrispondente al valore di mercato degli stessi, determinato: (i) con i medesimi criteri adottati sul mercato regolamentato per i contratti di opzione sugli stessi Sottostanti, ovvero, (ii) ove non esistano contratti di opzione quotati su un mercato regolamentato relativi ai Sottostanti, considerando come livello del Sottostante l'ultimo livello disponibile prima della cessazione di cui al presente punto. L'importo così calcolato, in deroga a quanto previsto nei rispettivi Regolamenti Specifici, verrà pagato secondo le modalità previste per le comunicazioni ai titolari dei Certificati ai sensi del paragrafo (a.2) che segue e comunque verrà corrisposto agli Investitori non oltre il settimo Giorno Lavorativo successivo a quello in cui è stato determinato, con le modalità sopraesposte, il valore di mercato dei Certificati.

Gli interventi dell'Emittente e/o dell'Agente di Calcolo, ove diverso dall'Emittente, ai sensi del presente punto (a) saranno comunque effettuati in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, saranno inoltre improntati a metodologie quanto più possibili oggettive e di generale accettazione e tenderanno a neutralizzare il più possibile gli effetti della cessazione.

L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, mediante avviso ai sensi dell'articolo 6 del presente Regolamento Generale, gli interventi effettuati ai sensi del presente punto (a).

(a.1.2) *interventi dell'Agente di Calcolo per i Certificati che hanno come Sottostante un Basket di Sottostanti*:

nonostante quanto previsto nel precedente punto (a.1.1), l'Agente di Calcolo potrà, senza averne l'obbligo: (i) sostituire il componente il Basket con un altro che abbia uguale struttura e natura, o sostanzialmente simile, e un impatto finanziario sul Basket sostanzialmente simile a quello dell componente sostituito ovvero (ii) riallocare il valore del componente calcolato in base all'ultimo livello disponibile dello stesso o dello stesso prima che si verificasse la cessazione della quotazione, sugli altri componenti il Basket con un criterio proporzionale al peso che tali componenti hanno nel Basket stesso.

(*a.2*) *comunicazioni:*

l'Agente di Calcolo comunicherà ai titolari dei Certificati, secondo le modalità di cui all'articolo 6 del presente Regolamento Generale, che si è verificata la cessazione della quotazione di un Sottostante, fornendo i dettagli in merito a tale evento e alle azioni che l'Emittente intraprenderà al riguardo.

b) *Cessazione del calcolo dell'indice; Sostituzione dello Sponsor o dell'Indice; Aggiustamenti dell'Indice; Effetti di Concentrazione o Diluizione*

L'Agente di Calcolo apporterà gli aggiustamenti di seguito indicati.

(b.1) *per i Certificati che hanno come Sottostante un Indice:*

(b.1.1) se l'Indice: (i) non dovesse essere più calcolato e pubblicato dall'attuale Sponsor, ma venisse calcolato e pubblicato da un nuovo Sponsor accettato dall'Agente di Calcolo; o (ii) dovesse essere sostituito da un diverso

Indice calcolato secondo una formula ritenuta sostanzialmente simile dall'Agente di Calcolo, verrà utilizzato, a seconda dei casi, l'Indice pubblicato dal nuovo Sponsor o il nuovo Indice, dandone comunicazione agli Investitori secondo le modalità di cui all'articolo 6 del presente Regolamento Generale;

(b.1.2) se lo Sponsor dell'Indice modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo o la formula di calcolo dell'Indice, o in qualsiasi altro modo lo modifichi in modo sostanziale (purché non si tratti di modifiche previste nella formula o nel metodo di calcolo per mantenere l'Indice inalterato in presenza di cambiamenti nei suoi componenti o al verificarsi di altri avvenimenti di routine), l'Emittente potrà (i) sostituire (previo parere favorevole dell'Agente di Calcolo) l'Indice con l'indice così modificato, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") che assicuri la continuità con il Sottostante. Agli Investitori verrà data comunicazione della modifica all'indice nonché, se del caso, del coefficiente di adeguamento e del parere dell'Agente di Calcolo secondo le modalità di cui all'articolo 6 del presente Regolamento Generale, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione; ovvero (ii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo punto (b.1.3).

(b.1.3) se lo Sponsor dell'Indice, ovvero – ove previsto- il nuovo Sponsor, cessi di calcolare o pubblicare l'Indice, l'Emittente potrà adempiere gli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo agli Investitori un importo pari al valore di mercato dei Certificati da essi posseduti, calcolato sulla base dell'ultima quotazione disponibile dell'Indice diffusa dallo Sponsor, e di ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo ritenga rilevante. Tale valore di mercato sarà determinato in buona fede dall'Emittente in tempi ragionevolmente brevi e sarà informato a metodologie quanto più possibile oggettive e di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti della cessazione di cui al presente punto (b.1.3), tenuto conto del parere dell'Agente di Calcolo. Gli Investitori saranno messi a conoscenza del valore di mercato così determinato nonché del parere dell'Agente di Calcolo, secondo le modalità di cui all'articolo 6 del presente Regolamento Generale, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione di tale valore di mercato. L'importo determinato in base al valore di mercato di cui sopra verrà corrisposto agli Investitori il settimo Giorno Lavorativo successivo a quello in cui è stato determinato il valore di mercato.

(b.1.4) se si verifica un effetto, non considerato dallo Sponsor, di concentrazione ovvero diluizione sul valore teorico dei componenti dell'indice, inclusi i casi in cui tale effetto sia dovuto al pagamento di dividendi straordinari, ovvero di dividendi in danaro per un importo complessivamente pari o maggiore all'8% su base annua del valore corrente dei componenti dell'Indice ("**Evento Modificativo**"), l'Agente di Calcolo potrà effettuare le eventuali corrispondenti correzioni ad uno o più parametri dei Certificati, in modo tale che il valore economico dei Certificati rimanga sostanzialmente equivalente a quello che i medesimi avevano prima del verificarsi degli effetti di concentrazione o di diluizione sopra menzionati. L'Agente di Calcolo potrà, ma non dovrà, determinare le suddette correzioni facendo riferimento alla correzione effettuata in un mercato regolamentato, se esistente, di contratti di opzione o futures o di altri contratti derivati riferiti all'indice in presenza di un analogo effetto, in relazione alle opzioni su tale indice trattate su quel mercato. In ogni caso, l'intervento dell'Agente di Calcolo ai sensi del presente paragrafo sarà effettuato in tempi ragionevolmente brevi e sarà informato a metodologie quanto più possibili oggettive e di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento modificativo. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, mediante avviso ai sensi dell'articolo 6 del presente Regolamento Generale, gli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo.

(b.2) *per i Certificati che hanno come Sottostante un Indice che sia componente di un Basket di Sottostanti*:

nonostante quanto previsto nel precedente punto (b.1.3), in relazione ad Indici che siano componenti di un Basket di Sottostanti, l'Agente di Calcolo potrà, senza averne l'obbligo: (i) sostituire l'indice con un altro indice che abbia uguale struttura, o che sia sostanzialmente simile all'indice sostituito, e abbia un impatto finanziario sul Basket sostanzialmente simile a quello dell'indice sostituito e che si riferisca agli stessi beni a cui si riferiva l'indice sostituito; ovvero (ii) riallocare il valore dell'indice, calcolato in base all'ultimo livello disponibile dello stesso prima che si verificasse la cessazione di cui al precedente punto (b.1.3), sugli altri indici che compongono il Basket con un criterio proporzionale al peso di tali indici nel Basket stesso. L'intervento dell'Agente di Calcolo ai sensi dei sub-paragrafi (i) e (ii) sarà comunque effettuato in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi e sarà informato a metodologie quanto più possibile oggettive e di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti della cessazione di cui al precedente punto (b.1.3). L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, mediante avviso ai sensi dell'articolo 6 del presente Regolamento Generale, gli interventi effettuati ai sensi dei sub-paragrafi (i) e (ii).

Articolo 14 - Eventi Rilevanti

a) per "Evento Rilevante" si intende:

(a.1) *per i Certificati che hanno come Sottostante un'Azione:*

(i) la distribuzione di un dividendo agli azionisti;

(ii) la distribuzione agli azionisti di titoli di debito o attività (diversi da dividendi ordinari o riserve da utili), diritti o warrants che danno diritto a sottoscrivere l'azione, ovvero diritti di qualsiasi altra natura;

(iii) una modifica nel valore nominale, uno split, un consolidamento, una cancellazione, ricapitalizzazione, riorganizzazione o fusione che abbia una qualche influenza sul Sottostante;

(iv) il pagamento di un dividendo straordinario da parte dell'emittente di un Sottostante;

(v) un evento tale da comportare una diluizione/concentrazione del livello del Sottostante che renda necessario, secondo il giudizio dell'Agente di Calcolo, un aggiustamento, da parte dello stesso Agente di Calcolo, ad uno o più parametri dei Certificati, al fine di mantenere sostanzialmente inalterato il valore dei relativi Certificati.

(a.1.1) *interventi dell'Agente di Calcolo:*

al verificarsi di un Evento Rilevante, l'Agente di Calcolo effettuerà le eventuali corrispondenti correzioni ad uno o più parametri dei Certificati, in modo tale che il valore economico dei Certificati rimanga sostanzialmente equivalente a quello che i medesimi avevano prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. L'Agente di Calcolo modificherà i parametri di cui sopra adottando i criteri di rettifica utilizzati sul mercato regolamentato, se esistente, di contratti di opzione o di altri contratti derivati riferiti al Sottostante in presenza di un analogo effetto, in relazione alle opzioni su tale Sottostante trattate su quel mercato. Ove non esistano contratti di opzione relativi ai Sottostanti quotati in tale mercato regolamentato, l'Agente di Calcolo adotterà criteri di rettifica rifacendosi alla best practice di mercato. In ogni caso, l'intervento dell'Agente di Calcolo ai sensi del presente paragrafo sarà comunque effettuato in tempi ragionevolmente brevi e sarà essere informato a metodologie quanto più possibile

oggettive e di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento rilevante. Tuttavia, qualora l'Agente di Calcolo ritenga – ragionevolmente - che non sia possibile procedere ad una rettifica ai sensi del presente paragrafo, gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati si intenderanno venuti meno e l'Emittente sarà tenuto a corrispondere agli Investitori dei medesimi un importo in denaro, pari al valore di mercato dei Certificati, determinato dall'Agente di Calcolo, basandosi a tal fine, per quanto attiene alla determinazione del livello del Sottostante, sull'ultimo prezzo ufficiale di chiusura e/o Prezzo di Riferimento disponibile prima del verificarsi dell'Evento Rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo ritenga utile.

(a.1.2) *interventi dell'Agente di Calcolo per i Certificati che hanno come Sottostante un'Azione che sia componente di un Basket di Sottostanti:*

Nonostante quanto previsto nel precedente punto (a.1.1), in relazione ad un'Azione che sia componente di un Basket di Sottostanti, l'Agente di Calcolo potrà, senza averne l'obbligo: (i) sostituire l'Azione con un'altra Azione che abbia uguale struttura e natura, o sostanzialmente simile, e un impatto finanziario sul Basket sostanzialmente simile a quello dell'Azione, ovvero (ii) riallocare il valore dell'azione, calcolato in base all'ultimo livello disponibile dello stesso prima che si verificasse l'evento rilevante, sulle altre azioni che compongono il Basket con un criterio proporzionale al peso di tali azioni nel Basket stesso. L'intervento dell'Agente di Calcolo ai sensi del presente paragrafo sarà comunque effettuato in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi e sarà informato a metodologie quanto più possibile oggettive e di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti dell'Evento Rilevante. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, mediante avviso ai sensi dell'articolo 6 del presente Regolamento Generale, gli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo.

(a.2) *per i Certificati che hanno come Sottostante un ETF:*

i) una modifica degli obiettivi o delle politiche di investimento di un ETF, che l'Agente di Calcolo ritiene rilevante;

ii) una modifica della valuta in cui è denominato un ETF;

iii) la cessazione, la liquidazione o comunque l'estinzione dell'ETF, ovvero lo scioglimento o l'assoggettamento dell'ETF, a procedure concorsuali della relativa società di gestione;

iv) la violazione, da parte del gestore dell'ETF, delle norme e linee guida applicabili all'attività di gestione dell'ETF, incluse quelle dedotte nei documenti costitutivi dell'ETF e nel relativo regolamento;

v) la modifica, rispetto a quello in essere alla Data di Emissione, del regime attinente tasse, bolli, diritti, oneri, imposte, spese relativamente ai beni oggetto degli investimenti dell'ETF, avente un impatto significativo, in base alla valutazione dell'Agente di Calcolo, sul valore dell'ETF;

vi) la modifica, rispetto a quella in essere alla Data di Emissione, della metodologia di calcolo del valore unitario netto delle quote dell'ETF, avente un impatto significativo, in base alla valutazione dell'Agente di Calcolo, sul valore dell'ETF;

vii) il venire meno o la modifica delle licenze e autorizzazioni necessarie al gestore per lo svolgimento della sua attività di gestione dell'ETF, secondo le caratteristiche e qualità in essere al momento della Data di Emissione.

(a.2.1) *interventi dell'Agente di Calcolo:*

al verificarsi di un Evento Rilevante, relativamente al Sottostante o alla relativa società di gestione, l'Agente di Calcolo potrà:

i) sostituire tale Sottostante con un altro ETF, che abbia una focalizzazione geografica o settoriale analoga a quella del Sottostante sostituito ed un benchmark ed una durata comparabile. Qualora l'Agente di Calcolo non ritenga possibile individuare un adeguato Sottostante sostitutivo, individuerà un altro ETF, che abbia caratteristiche comparabili a quelle del Sottostante prima che si verificasse l'Evento Rilevante, ovvero

ii) calcolare l'Importo di Liquidazione prendendo a riferimento l'ultimo valore disponibile del Sottostante, le prevalenti condizioni di mercato e ogni altro relativo elemento che l'Agente di Calcolo medesimo ritenga rilevante.

In ogni caso, l'intervento dell'Agente di Calcolo ai sensi del presente paragrafo sarà comunque effettuato in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi e sarà informato a metodologie quanto più possibile oggettive e di generale accettazione e tendere a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'Evento Rilevante. Tuttavia, qualora l'Agente di Calcolo ritenga ragionevolmente che non sia possibile procedere al calcolo dell'Importo di Liquidazione ai sensi del presente punto, gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati si intenderanno venuti meno e l'Emittente sarà tenuto a corrispondere agli Investitori dei medesimi un importo in denaro, pari al valore di mercato dei Certificati, determinato dall'Agente di Calcolo, basandosi a tal fine, per quanto attiene alla determinazione del livello del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento Rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo ritenga rilevante. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori gli interventi effettuati ai sensi del presente punto attraverso l'Emittente oppure, ove diverso, attraverso il Responsabile del Collocamento mediante avviso ai sensi dell'articolo 6 del presente Regolamento Generale.

(a.2.2) *interventi dell'Agente di Calcolo per i Certificati che hanno come Sottostante un ETF, che sia componente di un Basket di Sottostanti:*

Nonostante quanto previsto nel precedente punto (a.2.1), in relazione ad un ETF che sia componente di un Basket di Sottostanti, l'Agente di Calcolo potrà, senza averne l'obbligo: (i) sostituire l'ETF con un altro ETF che abbia uguale struttura e natura, o sostanzialmente simile, e un impatto finanziario sul Basket sostanzialmente simile a quello dell'ETF, ovvero (ii) riallocare il valore dell'ETF calcolato in base all'ultimo livello disponibile dello stesso prima che si verificasse l'Evento Rilevante, sugli altri ETF che compongono il Basket con un criterio proporzionale al peso di tali fondi nel Basket stesso. L'intervento dell'Agente di Calcolo ai sensi del presente paragrafo dovrà comunque essere effettuato in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi e dovrà essere informato a metodologie quanto più possibile oggettive e di generale accettazione e tendere a neutralizzare il più possibile gli effetti dell'evento rilevante. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori gli interventi effettuati ai sensi del presente punto attraverso l'Emittente oppure, ove diverso, attraverso il Responsabile del Collocamento, mediante avviso ai sensi dell'articolo 6 del presente Regolamento Generale.

(a.3) *per i Certificati che hanno come Sottostante un Tasso di Cambio:*

i) una delle divise su cui è calcolato il Tasso di Cambio venga sostituita da un'altra valuta ovvero venga fusa con altra valuta al fine di dar luogo ad una valuta comune;

ii) una divisa di riferimento cessi, per qualsiasi motivo, di avere corso legale nel paese ovvero nella giurisdizione dove si trova l'autorità che emette, tale divisa di riferimento;

(a.3.1) *interventi dell'Agente di Calcolo:*

al verificarsi di un Evento Rilevante relativamente al Tasso di Cambio, ove non sia più possibile calcolare il Tasso di Cambio, l'Agente di Calcolo potrà calcolare l'Importo di Liquidazione prendendo a riferimento l'ultimo valore disponibile del Sottostante, le prevalenti condizioni di mercato e ogni altro relativo elemento che l'Agente di Calcolo medesimo ritenga rilevante.

Tuttavia, qualora l'Agente di Calcolo ritenga ragionevolmente che non sia possibile procedere al calcolo dell'Importo di Liquidazione ai sensi del presente punto, gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati si intenderanno venuti meno e l'Emittente sarà tenuto a corrispondere agli Investitori dei medesimi un importo in denaro, pari al valore di mercato dei Certificati, determinato dall'Agente di Calcolo, basandosi a tal fine, per quanto attiene alla determinazione del livello del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento Rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo ritenga rilevante. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori gli interventi effettuati ai sensi del presente punto attraverso l'Emittente oppure, ove diverso, attraverso il Responsabile del Collocamento mediante avviso ai sensi dell'articolo 6 del presente Regolamento Generale.

(a.3.2) *interventi dell'Agente di Calcolo per i Certificati che hanno come Sottostante un Tasso di Cambio che sia componente di un Basket di Sottostanti:*

Nonostante quanto previsto nel precedente punto (a.4.1), in relazione ad un Tasso di Cambio che sia componente di un Basket di Sottostanti, l'Agente di Calcolo potrà, senza averne l'obbligo: (i) sostituire il Tasso di Cambio con un altro Tasso di Cambio che abbia uguale struttura e natura, o sostanzialmente simile, e un impatto finanziario sul Basket sostanzialmente simile a quello del Tasso di Cambio, ovvero (ii) riallocare il valore del tasso di cambio, calcolato in base all'ultimo livello disponibile dello stesso prima che si verificasse l'evento rilevante, sugli altri tassi di cambio che compongono il Basket con un criterio proporzionale al peso di tali tassi di cambio nel Basket stesso. L'intervento dell'Agente di Calcolo ai sensi del presente paragrafo sarà comunque effettuato in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi e sarà informato a metodologie quanto più possibile oggettive e di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti dell'Evento Rilevante. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, mediante avviso ai sensi dell'articolo 6 del presente Regolamento Generale, gli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo.

(a.4) *per i Certificati che hanno come Sottostante una Commodity:*

(A) il caso in cui la Commodity sia negoziata, quotata, trattata in una diversa qualità o diversa composizione (ad esempio in un diverso grado di purezza);

(B) qualsiasi altro evento che comporti l'alterazione o modifica della Commodity, così come negoziata sulla borsa;

(C) ogni altro evento tale da avere un impatto sul valore economico e, di conseguenza, sul prezzo di mercato della Commodity,

(a.4.1) *interventi dell'Agente di Calcolo:*

al verificarsi di un Evento Rilevante con riferimento ad una Commodity, l'Agente di Calcolo avrà, ove applicabile, la facoltà, ma non l'obbligo, di sostuire la Commodity con un'altra Commodity che abbia uguale struttura e natura, o sostanzialmente simile a quello della Commodity; ove ciò non sia possibile, gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati si intenderanno venuti meno e l'Emittente sarà tenuto a corrispondere agli Investitori dei medesimi un importo in denaro, pari al valore di mercato dei Certificati, determinato dall'Agente di Calcolo, basandosi a tal fine, per quanto attiene alla determinazione del livello del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento Rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo ritenga rilevante. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori gli interventi effettuati ai sensi del presente punto attraverso l'Emittente oppure, ove diverso, attraverso il Responsabile del Collocamento mediante avviso ai sensi dell'articolo 6 del presente Regolamento Generale.

(a.4.2) *interventi dell'Agente di Calcolo per i Certificati che hanno come Sottostante una Commodity che sia componente di un Basket di Sottostanti:*

Nonostante quanto previsto nel precedente punto (a.5.1), in relazione ad una Commodity che sia componente di un Basket di Sottostanti, l'Agente di Calcolo potrà, senza averne l'obbligo: (i) sostituire la Commodity con un'altra Commodity che abbia uguale struttura e natura, o sostanzialmente simile, e un impatto finanziario sul Basket sostanzialmente simile a quello della Commodity, ovvero (ii) riallocare il valore della commodity, calcolato in base all'ultimo livello disponibile dello stesso prima che si verificasse l'evento rilevante, sulle altre commodities che compongono il Basket con un criterio proporzionale al peso di tali commodities nel Basket stesso. L'intervento dell'Agente di Calcolo ai sensi del presente paragrafo sarà comunque effettuato in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi e sarà informato a metodologie quanto più possibile oggettive e di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti dell'Evento Rilevante. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, mediante avviso ai sensi dell'articolo 6 del presente Regolamento Generale, gli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo.

(a.5) *per i Certificati che hanno come Sottostante Tassi di Interesse:*

i) l'autorità che calcola il Tasso di Interesse non sia in grado di calcolare tale tasso;

(a.5.1) *interventi dell'Agente di Calcolo:*

al verificarsi di un Evento Rilevante relativamente ai Tassi di Interesse, ove non sia più possibile calcolare i Tassi di Interesse, l'Agente di Calcolo, se possibile, cercherà un'autorità sostitutiva. l'Agente di Calcolo potrà calcolare l'Importo di Liquidazione prendendo a riferimento l'ultimo valore disponibile del Sottostante, le prevalenti condizioni di mercato e ogni altro relativo elemento che l'Agente di Calcolo medesimo ritenga rilevante.

Tuttavia, qualora l'Agente di Calcolo ritenga ragionevolmente che non sia possibile procedere al calcolo dell'Importo di Liquidazione ai sensi del presente punto, gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati si intenderanno venuti meno e l'Emittente sarà tenuto a corrispondere agli Investitori dei medesimi un importo in denaro, pari al valore di mercato dei Certificati, determinato dall'Agente di Calcolo, basandosi a tal fine, per quanto attiene alla determinazione del livello del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello stesso o del

valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento Rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo ritenga rilevante. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori gli interventi effettuati ai sensi del presente punto attraverso l'Emittente oppure, ove diverso, attraverso il Responsabile del Collocamento mediante avviso ai sensi dell'articolo 6 del presente Regolamento Generale.

APPENDICE B – REGOLAMENTO SPECIFICO RELATIVO AI "CERTIFICATI BMPS AIRBAG"

Il presente regolamento specifico (il "**Regolamento Specifico**") disciplina i Certificati "BMPS Airbag" su Indici, Azioni, Commodities, Tassi di Interesse, Tassi di Cambio, ETF, Basket (i "**Certificati Airbag**"). I Certificati Airbag sono emessi da BMPS (l'"**Emittente**") nell'ambito del programma di emissione di cui al presente Prospetto di Base di "CERTIFICATI BMPS" (il "**Prospetto di Base**"), con le caratteristiche indicate nel presente Regolamento Specifico e nel regolamento generale (il "**Regolamento Generale**"), accluso al presente Prospetto di Base, come integrati, con riferimento alle specifiche emissioni di Certificati effettuate nell'ambito del presente Prospetto di Base, con quanto indicato nelle pertinenti condizioni definitive (le "**Condizioni Definitive**").

In particolare, le Condizioni Definitive relative alle specifiche emissioni dei Certificati Airbag potranno includere ulteriori termini e condizioni dei Certificati Airbag, che, laddove fossero in contrasto con una o più disposizioni del presente Regolamento Specifico o del Regolamento Generale relativo a ciascun Certificato Airbag, sostituiranno o modificheranno, a seconda dei casi, tale o tali disposizioni del Regolamento Specifico o del Regolamento Generale.

Nel caso di esercizio dei Certificati Airbag, l'Emittente si impegna a corrispondere all'Investitore (l'"**Investitore**") degli stessi secondo i termini e le modalità previste nel presente Regolamento Specifico, un importo pari, per ciascun Certificato Airbag, all'Importo di Liquidazione (come definito all'articolo 1 del presente Regolamento Specifico).

I termini con iniziale maiuscola non definiti nel presente Regolamento Specifico hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento Generale.

Articolo 1 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento Specifico i termini sotto elencati avranno il seguente significato:

"**Data di Pagamento**" indica la data come tale indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive;

"**Data di Scadenza**" ha il significato indicato all'art.1 del Regolamento Generale;

"**Importo di Liquidazione**" indica, per ciascun Certificato Airbag, un importo in Euro dal quale dovranno essere sottratti i Costi, determinato dall'Agente di Calcolo, alla Data di Determinazione del Sottostante Finale, come in appresso illustrato:

(i) nel caso in cui il Sottostante Finale sia inferiore al Prezzo Stop, sarà pari a:

$$VN * RapportoAirbag * \left(\frac{Sottostante_{finale}}{Sottostante_{iniziale}}\right)$$

(ii) nel caso in cui il Sottostante Finale sia pari o maggiore del Prezzo Stop, ma pari o inferiore al Prezzo Start, sarà pari a:

$$VN$$

(iii) nel caso in cui il Sottostante Finale sia maggiore del Prezzo Start, sarà pari a:

$$VN + VN * Partecipazione * \left(\frac{Sottostante_{finale} - Sottostante_{iniziale}}{Sottostante_{iniziale}}\right)$$

Qualora l'Importo di Liquidazione così calcolato risulti essere una cifra decimale, l'Agente di Calcolo effettuerà un arrotondamento per eccesso o per difetto secondo i criteri indicati nella tabella riprodotta nella Sezione "Altre informazioni sul Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive;

"**Partecipazione**" indica il valore entro il quale all'Investitore è consentito partecipare al rialzo del Sottostante. Nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, salvo quanto previsto agli articoli 14 (b) e 15 del Regolamento Generale, sarà il valore espressamente indicato come tale;

"Prezzo Start" indica il Livello del Sottostante che, qualora venga superato in sede di Valutazione Finale, consentirà all'Investitore di ricevere, quale Importo di Liquidazione, il Valore Nominale del Certificato più la performance finale del Sottostante moltiplicata per la Partecipazione. Nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, salvo quanto previsto agli articoli 14 (b) e 15 del Regolamento Generale, sarà il valore espressamente indicato come tale.

"**Prezzo Stop**" indica il Livello del Sottostante che consente all'Investitore di conseguire alla scadenza un importo di Liquidazione parli al Valore Nominale del Certificato, proteggendolo da eventuali ribassi del Sottostante. Nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, salvo quanto previsto agli articoli 13, 14 e 15 del Regolamento Generale, sarà il valore espressamente indicato come tale;

"**Rapporto Airbag**" è il valore corrispondente al rapporto tra Prezzo Start e Prezzo Stop, arrotondato per difetto alla seconda cifra decimale. Nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive sarà il valore espressamente indicato come tale;

"**VN**" o "**Valore Nominale**" indica l'importo denominato nella Valuta di Pagamento indicato come tale nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, salvo quanto previsto agli articoli 13, 14 e 15 del Regolamento Generale.

Articolo 2 - Esercizio dei Certificati Airbag

I Certificati Airbag sono considerati come automaticamente esercitati alla Data di Scadenza. Conseguentemente, gli Investitori saranno creditori dell'Importo di Liquidazione (nel caso in cui lo stesso sia positivo) senza necessità di esercitare i Certificati Airbag.

Durante la vita dei Certificati Airbag, non è ammessa alcuna forma di esercizio dei medesimi diversa da quella automatica descritta nel presente articolo.

L'emittente si riserva la facoltà di negoziare i Certificati Airbag sul SIS DDT. In tal caso, conformemente alle norme contenute nel regolamento del SIS DDT, la cancellazione dalla negoziazione dei Certificati Airbag avverrà automaticamente il terzo giorno di mercato aperto antecedente la Data di Scadenza dei Certificati Airbag stessi.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere l'ammissione dei Certificati Airbag alla negoziazione sul Mercato Telematico dei Securitised Derivatives ("**SeDeX**"). In tal caso, conformemente alle norme contenute nel

Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., i Certificati Airbag non saranno più negoziabili su tale mercato dal terzo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Scadenza.

Articolo 3 - Esclusione di responsabilità

L'ammontare dell'Importo di Liquidazione è definitivo e vincolante per l'Investitore. Salvo il caso di dolo o colpa grave, l'Emittente e l'Agente di Calcolo non saranno responsabili per errori o omissioni nel calcolo dell'Importo di Liquidazione. In ogni caso, l'Emittente e l'Agente di Calcolo non avranno alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni nella determinazione e diffusione di dati, variabili e parametri calcolati e pubblicati da soggetti terzi ed utilizzati dall'Emittente o dall' Agente di Calcolo nel calcolo dell'Importo di Liquidazione.

Articolo 4 - Pagamento

A seguito dell'esercizio automatico dei Certificati Airbag, l'Emittente verserà all'Investitore, alla Data di Pagamento, un importo equivalente all'Importo di Liquidazione, se positivo.

Qualora tale data non dovesse essere un Giorno di Pagamento, l'Importo di Liquidazione sarà accreditato il primo Giorno di Pagamento successivo alla suddetta data e, su tale Importo di Liquidazione, non matureranno interessi o altri diritti.

L'Emittente provvederà al pagamento mediante accredito del relativo ammontare a favore dell'Intermediario Aderente sul cui "conto terzi", acceso presso Monte Titoli, risulteranno in quel momento registrati i Certificati e presso il quale l'Investitore detiene un proprio conto. Il pagamento di qualsiasi importo sarà soggetto a tutti gli adempimenti fiscali e legali riferibili al medesimo.

Nel caso in cui l'Importo di Liquidazione sia pari o inferiore a zero, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificati e gli Investitori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Articolo 5 - Rischio di esercizio e rischio di regolamento dei Certificati

L'esercizio e il regolamento dei Certificati Airbag sono soggetti a tutte le leggi, i regolamenti e le procedure vigenti in materia nel periodo di riferimento. Pertanto, l'Emittente, l'Agente di Calcolo e l'Agente di Regolamento non saranno in alcun modo responsabili qualora non fossero in grado di adempiere alle proprie obbligazioni o di dar corso alle operazioni previste in conseguenza dell'osservanza di tale normativa.

Articolo 6 - Rinuncia

L'Investitore ha facoltà di rinunciare all'esercizio automatico dei Certificati Airbag e, quindi, al pagamento da parte dell'Emittente del relativo Importo di Liquidazione alla Data di Pagamento, mediante la comunicazione di apposita dichiarazione di rinuncia (la "**Dichiarazione di Rinuncia**") irrevocabile. La Dichiarazione di Rinuncia irrevocabile a ricevere l'Importo di Liquidazione, compilata secondo il modello allegato al presente Prospetto di Base e contenente tutti gli elementi identificativi i Certificati Airbag interessati, deve pervenire via fax all'Emittente, all'Agente di Regolamento e all'Intermediario Aderente sul cui "conto terzi", acceso presso Monte Titoli, risulteranno in quel momento registrati i Certificati Airbag. La Dichiarazione di Rinuncia deve pervenire via fax entro le ore 10.00 del Giorno Lavorativo immediatamente successivo alla Data di Valutazione Finale, ad eccezione dei Certificati Airbag su Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana

S.p.A. abbia stipulati appositi accordi, per i quali la Dichiarazione di Rinuncia deve pervenire via fax entro le ore 10.00 della Data di Valutazione Finale, salvo ritardi nella determinazione del valore del relativo Indice per quanto ipotizzato all'articolo 1 del Regolamento Generale alla Definizione di "Livello Finale del Sottostante".

APPENDICE C- REGOLAMENTO SPECIFICO DEI CERTIFICATI "BMPS BONUS"

Il presente regolamento specifico (il "**Regolamento Specifico**") disciplina i su Indici, Azioni, Commodities, Tassi di Interesse, Tassi di Cambio, ETF, Basket (i "**Certificati Bonus**"). I Certificati Bonus sono emessi da BMPS (l'"**Emittente**") nell'ambito del programma di emissione di cui al presente Prospetto di Base di "CERTIFICATI BMPS" (il "**Prospetto di Base**"), con le caratteristiche indicate nel presente Regolamento Specifico e nel regolamento generale ("Regolamento Generale"), accluso al presente Prospetto di Base, come integrati, con riferimento alle specifiche emissioni di Certificati effettuate nell'ambito del presente Prospetto di Base, con quanto indicato nelle pertinenti condizioni definitive (le "**Condizioni Definitive**").

In particolare, le Condizioni Definitive relative alle specifiche emissioni di Certificati Bonus potranno includere ulteriori termini e condizioni dei Certificati, che, laddove fossero in contrasto con una o più disposizioni del presente Regolamento Specifico o del Regolamento Generale relativo a ciascun Certificato Bonus, sostituiranno o modificheranno, a seconda dei casi, tale o tali disposizioni del Regolamento Specifico o del Regolamento Generale.

Nel caso di esercizio dei Certificati Bonus, l'Emittente si impegna a corrispondere all'Investitore (l' "**Investitore**") degli stessi, secondo i termini e le modalità previste nel presente Regolamento Specifico, un importo pari, per ciascun Certificato Bonus, all'Importo di Liquidazione (come definito all'articolo 1 del presente Regolamento Specifico).

I termini con iniziale maiuscola non definiti nel presente Regolamento Specifico hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento Generale.

Articolo 1 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento Specifico i termini sotto elencati avranno il seguente significato:

"**Barriera**" indica un livello prefissato del Sottostante al superarsi del quale si verifica un Evento Barriera.Nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, salvo quanto previsto agli articoli 13, 14 e 15 del Regolamento Generale indica il livello ivi indicato come tale;

"**Data di Pagamento**" indica la data come tale indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive;

"**Evento Barriera**" indica l'ipotesi nella quale, durante il Periodo di Osservazione, il Livello del Sottostante sia ugale o inferiore alla Barriera;

"**Importo di Liquidazione**" indica, per ciascun Certificato Bonus, un importo in Euro, dal quale dovranno essere sottratti i Costi, determinato dall'Agente di Calcolo, alla Data di Determinazione del Sottostante Finale, come di seguito illustrato:

(i) nel caso in cui il livello del Sottostante <u>non</u> sia mai stato pari o inferiore alla Barriera durante il Periodo di Osservazione, di un importo pari al maggiore tra:

(a) VN x (Percentuale Bonus);

(b) $MAX[(Sottostante_{Iniziale} * Percentuale\ Bonus); Sottostante_{Finale}] * Multiplo$

(ii) nel caso in cui il livello del Sottostante sia stato pari o inferiore alla Barriera durante il Periodo di Osservazione, di un importo in Euro pari a:

$$Sottostante_{Finale} * Multiplo$$

Qualora l'Importo di Liquidazione così calcolato risulti essere una cifra decimale, l'Agente di Calcolo effettuerà un arrotondamento per eccesso o per difetto secondo i criteri indicati nella tabella riprodotta nella Sezione "Altre informazioni sul Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive;

"**Multiplo**" indica, salvo gli aggiustamenti di cui agli art. 13 (b.14) e 14 del Regolamento Generale, il numero che corrisponde alla quantità di Sottostante controllata da ciascun Certificato;

"**Percentuale Bonus**" indica il rendimento minimo prestabilito che l'Investitore ha diritto di ottenere a scadenza nella sola ipotesi in cui, durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera. Nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, salvo quanto previsto agli articoli 13, 14 e 15 del Regolamento Generale, indica la percentuale ivi indicata come tale;

"**Periodo di Osservazione**" indica il periodo compreso tra la Data di Emissione (inclusa) e il primo Giorno di Negoziazione antecedente alla Data di Scadenza (incluso);

"**VN**" o "**Valore Nominale**" indica l'importo denominato nella Valuta di Pagamento indicato come tale nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, salvo quanto previsto agli articoli 13, 14 e 15 del Regolamento Generale.

Articolo 2 - Esercizio dei Certificati Bonus

I Certificati Bonus sono considerati come automaticamente esercitati alla Data di Scadenza. Conseguentemente, gli Investitori saranno creditori dell'Importo di Liquidazione (nel caso in cui lo stesso sia positivo) senza necessità di esercitare i Certificati Bonus.

Durante la vita dei Certificati Bonus, non è ammessa alcuna forma di esercizio dei medesimi diversa da quella automatica descritta nel presente articolo.

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare i Certificati Bonus sul SIS DDT. In tal caso, conformemente alle norme contenute nel regolamento del SIS DDT, la cancellazione dalla negoziazione dei Certificati Bonus avverrà automaticamente il terzo giorno di mercato aperto antecedente la Data di Scadenza dei Certificati stessi.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere l'ammissione dei Certificati alla negoziazione sul Mercato Telematico dei Securitised Derivatives ("SeDeX"). In tal caso, conformemente alle norme contenute nel Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., i Certificati Bonus non saranno più negoziabili su tale mercato dal terzo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Scadenza.

Articolo 3 - Esclusione di responsabilità

L'ammontare dell'Importo di Liquidazione è definitivo e vincolante per l'Investitore. Salvo il caso di dolo o colpa grave, l'Emittente e l'Agente di Calcolo non saranno responsabili per errori o omissioni nel calcolo dell'Importo di

Liquidazione. In ogni caso, l'Emittente e l'Agente di Calcolo non avranno alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni nella determinazione e diffusione di dati, variabili e parametri calcolati e pubblicati da soggetti terzi ed utilizzati dall'Emittente o dall' Agente di Calcolo nel calcolo dell'Importo di Liquidazione.

Articolo 4 - Pagamento

A seguito dell'esercizio automatico dei Certificati Bonus, l'Emittente verserà all'Investitore, alla Data di Pagamento, un importo equivalente all'Importo di Liquidazione, se positivo.

Qualora tale data non dovesse essere un Giorno di Pagamento, l'Importo di Liquidazione sarà accreditato il primo Giorno di Pagamento successivo alla suddetta data e, su tale Importo di Liquidazione, non matureranno interessi o altri diritti.

L'Emittente provvederà al pagamento mediante accredito del relativo ammontare a favore dell'Intermediario Aderente sul cui "conto terzi", acceso presso Monte Titoli, risulteranno in quel momento registrati i Certificati Bonus e presso il quale l'Investitore detiene un proprio conto. Il pagamento di qualsiasi importo sarà soggetto a tutti gli adempimenti fiscali e legali riferibili al medesimo.

Nel caso in cui l'Importo di Liquidazione sia pari o inferiore a zero, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificati Bonus e gli Investitori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Articolo 5 - Rischio di esercizio e rischio di regolamento dei Certificati

L'esercizio e il regolamento dei Certificati Bonus sono soggetti a tutte le leggi, i regolamenti e le procedure vigenti in materia nel periodo di riferimento. Pertanto, l'Emittente, l'Agente di Calcolo e l'Agente di Regolamento non saranno in alcun modo responsabili qualora non fossero in grado di adempiere alle proprie obbligazioni o di dar corso alle operazioni previste in conseguenza dell'osservanza di tale normativa.

Articolo 6 - Rinuncia

L'Investitore ha facoltà di rinunciare all'esercizio automatico dei Certificati Bonus e, quindi, al pagamento da parte dell'Emittente del relativo Importo di Liquidazione alla Data di Pagamento, mediante la comunicazione di apposita dichiarazione di rinuncia (la "**Dichiarazione di Rinuncia**") irrevocabile. La Dichiarazione di Rinuncia irrevocabile a ricevere l'Importo di Liquidazione, compilata secondo il modello allegato al presente Prospetto di Base e contenente tutti gli elementi identificativi i Certificati Bonus interessati, deve pervenire via fax all'Emittente, all'Agente di Regolamento e all'Intermediario Aderente sul cui "conto terzi", acceso presso Monte Titoli, risulteranno in quel momento registrati i Certificati Bonus. La Dichiarazione di Rinuncia deve pervenire via fax entro le ore 10.00 del Giorno Lavorativo immediatamente successivo alla Data di Valutazione Finale, ad eccezione dei Certificati Bonus su Indici gestiti da Borsa Italiana o da società con le quali Borsa Italiana abbia stipulati appositi accordi, per i quali la Dichiarazione di Rinuncia deve pervenire via fax entro le ore 10.00 della Data di Valutazione Finale, salvo ritardi nella determinazione del valore del relativo Indice per quanto ipotizzato all'articolo 1 del Regolamento Generale alla Definizione di "Livello Finale del Sottostante".

APPENDICE D- REGOLAMENTO SPECIFICO DEI CERTIFICATI "BMPS TWIN WIN E AUTOCALLABLE TWIN WIN"

Il presente regolamento specifico (il "**Regolamento Specifico**") disciplina i Certificati "BMPS TWIN WIN E AUTOCALLABLE TWIN WIN" su su Indici, Azioni, Commodities, Tassi di Interesse, Tassi di Cambio, ETF, Basket (i "**Certificati Twin Win e Autocallable Twin Win**"). I Certificati Twin Win e Autocallable Twin Win sono emessi da BMPS (l'"**Emittente**") nell'ambito del programma di emissione di cui al presente Prospetto di Base di "CERTIFICATI BMPS" (il "**Prospetto di Base**"), con le caratteristiche indicate nel presente Regolamento Specifico e nel regolamento generale (il "**Regolamento Generale**"), accluso al presente Prospetto di Base, come integrati, con riferimento alle specifiche emissioni di Certificati effettuate nell'ambito del presente Prospetto di Base, con quanto indicato nelle pertinenti condizioni definitive (le "**Condizioni Definitive**").

In particolare, le Condizioni Definitive relative alle specifiche emissioni di Certificati Twin Win e Autocallable Twin Win potranno includere ulteriori termini e condizioni dei Certificati Twin Win e Autocallable Twin Win, che, laddove fossero in contrasto con una o più disposizioni del presente Regolamento Specifico o del Regolamento Generale relativo a ciascun Certificato Twin Win e Autocallable Twin Win, sostituiranno o modificheranno, a seconda dei casi, tale o tali disposizioni del Regolamento Specifico o del Regolamento Generale.

Nel caso di esercizio dei Certificati Twin Win, l'Emittente si impegna a corrispondere all'Investitore (l'"**Investitore**") degli stessi, secondo i termini e le modalità previste nel presente Regolamento Specifico, un importo pari, per ciascun Certificato Twin Win, all'Importo di Liquidazione (come definito all'articolo 1 del presente Regolamento Specifico).

I termini con iniziale maiuscola non definiti nel presente Regolamento Specifico hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento Generale.

Articolo 1 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento Specifico i termini sotto elencati avranno il seguente significato:

"**Data(e) di Estinzione Anticipata**" indica, salvo quanto previsto all'articolo 3 del presente Regolamento Specifico, con riferimento a ciascuna serie, la data ovvero ciascuna delle date indicate come tali nella tabella riprodotta nella Sezione "Estinzione Anticipata" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive ovvero se tale data non è un Giorno di Negoziazione il primo Giorno di Negoziazione successivo;

"**Data di Pagamento**" indica la data come tale indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive;

"**Data di Valutazione Anticipata**" indica la data ovvero ciascuna delle date indicate come tali nella tabella riprodotta nella sezione "Estinzione Anticipata" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive;

"**Data di Valutazione**" indica, con riferimento a ciascuna serie, come riportato nelle relative Condizioni Definitive, uno o più Giorni di Negoziazione in cui l'Agente di Calcolo verifica se il livello del Sottostante sia pari o superiore al Livello di Esercizio Anticipato, sempre che in tale giorno non si sia verificato, a giudizio dell'Agente di Calcolo, uno Sconvolgimento di Mercato nel qual caso si applicherà per analogia quanto previsto all'art 12 del Regolamento Generale;

"**Evento di Estinzione Anticipata**" indica, ove applicabile, l'ipotesi nella quale il Livello Finale del Sottostante ad una Data di Valutazione Anticipata sia uguale ovvero superiore rispetto al Valore di Autocallability, salvo quanto previsto all'articolo 4 del presente Regolamento Specifico. Con riferimento a ciascuna serie, nella tabella riprodotta nella Sezione "Estinzione Anticipata" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Evento di Estinzione Anticipata" sarà indicato se l'Evento di Estinzione Anticipata è applicabile ("Applicabile") ovvero non applicabile ("Non Applicabile"). Nel caso in cui l'Evento di Estinzione Anticipata sia applicabile, nella denominazione della pertinente serie sarà inclusa la locuzione "*Autocallable*";

"**Importo di Liquidazione**" indica un importo, per ciascun Certificato, dal quale dovranno essere sottratti i Costi, determinato dall'Agente di Calcolo applicando la seguente formula:

(i) se $\frac{Sottostante\ Finale}{Sottostante\ Iniziale} \geq 1$, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:

$$VN + VN * \left\{PartecipazioneUp * \left[\frac{Min(Sottostante_{Finale}; LivelloMassimo)}{Sottostante_{Iniziale}} - 1\right]\right\}$$

(ii) se $\frac{Sottostante\ Finale}{Sottostante\ Iniziale} < 1$ e nel periodo compreso tra la Data di Emissione (inclusa) e la Data di Determinazione del Sottostante Finale (inclusa) il Livello del Sottostante non è mai stato minore di, ovvero uguale al *TwinWinStop*, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:

$$VN + VN * \left[PartecipazioneDown * \left(1 - \frac{Sottostante\ Finale}{Sottostante\ Iniziale}\right)\right]$$

(iii) se $\frac{Sottostante\ Finale}{Sottostante\ Iniziale} < 1$ e nel periodo compreso tra la Data di Emissione (inclusa) e la Data di Determinazione del Sottostante Finale (inclusa) il Livello del Sottostante è stato minore di, ovvero uguale al *TwinWinStop*, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:

$$VN * \left(\frac{Sottostante\ Finale}{Sottostante\ Iniziale}\right)$$

"**Importo di Liquidazione Anticipata**" indica, con riferimento a ciascun Certificato Autocallable Twin Win, un importo in Euro, dal quale dovranno essere sottratti i Costi, determinato dall'Agente di Calcolo, applicando la seguente formula:

$$Importo\ di\ Liquidazione\ Anticipata = VN + (VN * Percentuale\ di\ Estinzione\ Anticipata)$$

"**Livello del Sottostante alla Data di Valutazione Anticipata**" indica il valore raggiunto dal sottostante alla Data di Valutazione Anticipata.

"**LivelloMassimo**" indica il valore (espresso in percentuale) indicato come tale nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive;

"**PartecipazioneDown**" indica, con riferimento a ciascuna serie salvo gli aggiustamenti di cui articoli 13, 14 e 15 del Regolamento Generale, il valore (espresso in percentuale) indicato come tale nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive;

"**PartecipazioneUp**" indica, con riferimento a ciascuna serie, salvo gli aggiustamenti di cui agli articoli 13, 14 e 15 del Regolamento Generale, il valore (espresso in percentuale) indicato come tale nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive;

"**Percentuale(i) di Estinzione Anticipata**" indica, con riferimento a ciascuna Data di Estinzione Anticipata, il valore (espresso in percentuale) indicato come tale nella tabella riprodotta nella Sezione "Estinzione Anticipata" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive;

"**TwinWinStop**" indica, salvo gli aggiustamenti di cui articoli 13, 14 e 15 del Regolamento Generale, con riferimento a ciascuna serie, l'importo indicato come tale nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive;

"**Autocallability Level**" indica il valore predeterminato dall'Emittente e indicato come tale nella tabella riprodotta nella sezione "Estinzione Anticipata" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive;

"**VN**" o "**Valore Nominale**" indica l'importo denominato nella Valuta di Pagamento indicato come tale nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, salvo quanto previsto agli articoli 13, 14 e 15 del Regolamento Generale.

Articolo 2 - Esercizio dei Certificati Twin Win

Salvo quanto previsto dal successivo articolo 3 con riferimento all'Evento di Estinzione Anticipata dei Certificati Twin Win, i Certificati Twin Win sono considerati come automaticamente esercitati alla Data di Scadenza. Conseguentemente, gli Investitori saranno creditori dell'Importo di Liquidazione (nel caso in cui lo stesso sia positivo) senza necessità di esercitare i Certificati Twin Win.

L'emittente si riserva la facoltà di negoziare i Certificati sul SIS DDT. In tal caso, conformemente alle norme contenute nel regolamento del SIS DDT, la cancellazione dalla negoziazione dei Certificati avverrà automaticamente il terzo giorno di mercato aperto antecedente la Data di Scadenza dei Certificati Twin Win stessi.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere l'ammissione dei Certificati Twin Win alla negoziazione sul Mercato Telematico dei Securitised Derivatives ("SeDeX"). In tal caso, conformemente alle norme contenute nel Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., i Certificati Twin Win non saranno più negoziabili su tale mercato dal terzo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Scadenza.

Articolo 3 - Evento di Estinzione Anticipata (Certificati Autocallable Twin Win)

I Certificati Twin Win, qualora si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata ad una Data di Valutazione Anticipata, si estinguono automaticamente alla pertinente Data di Estinzione Anticipata. Conseguentemente gli Investitori saranno creditori dell'Importo di Liquidazione Anticipata senza necessità di esercitare i Certificati Twin Win.

Articolo 4 - Data di Estinzione Anticipata ed Evento di Estinzione Anticipata in caso di Sconvolgimento di Mercato

Qualora ad una Data di Valutazione Anticipata si verifichi uno Sconvolgimento di Mercato, il Sottostante sarà rilevato il primo Giorno di Negoziazione successivo che non sia un Giorno di Sconvolgimento di Mercato.

Qualora i cinque Giorni di Negoziazione successivi alla Data di Valutazione Anticipata originariamente prevista siano un Giorno di Sconvolgimento di Mercato, il quinto Giorno di Negoziazione successivo alla Data di Valutazione Anticipata originariamente prevista (incluso) sarà considerato la Data di Valutazione Anticipata ed il livello del Sottostante, ai fini della determinazione dell'Evento di Estinzione Anticipata,sarà determinato dall'Agente di Calcolo basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultimo valore disponibile del Sottostante e su ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo medesimo dovesse ritenere rilevante

Articolo 5 - Esclusione di responsabilità

L'ammontare dell'Importo di Liquidazione è definitivo e vincolante per l'Investitore. Salvo il caso di dolo o colpa grave, l'Emittente e l'Agente di Calcolo non saranno responsabili per errori o omissioni nel calcolo dell'Importo di Liquidazione. In ogni caso, l'Emittente e l'Agente di Calcolo non avranno alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni nella determinazione e diffusione di dati, variabili e parametri calcolati e pubblicati da soggetti terzi ed utilizzati dall'Emittente o dall' Agente di Calcolo nel calcolo dell'Importo di Liquidazione.

Articolo 6 - Pagamento

Salvo quanto previsto con riferimento agli Certificati Twin Win al capoverso successivo, a seguito dell'esercizio automatico dei Certificati Twin Win alla Data di Scadenza, l'Emittente verserà all'Investitore, alla Data di Pagamento, un importo equivalente all'Importo di Liquidazione, se positivo.

Limitatamente ai Certificati Autocallable Twin Win, qualora si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata, l'Emittente verserà all'Investitore, alla Data di Estinzione Anticipata, un importo equivalente all'Importo di Liquidazione Anticipata.

Qualora la Data di Pagamento e la Data di Estinzione Anticipata non dovessero essere un Giorno di Pagamento, l'Importo di Liquidazione e, limitatamente ai Certificati Autocallable Twin Win, l'Importo di Liquidazione Anticipata saranno accreditati il primo Giorno di Pagamento successivo alla suddetta data e, su tale Importo di Liquidazione, ovvero Importo di Liquidazione Anticipata non matureranno interessi o altri diritti.

L'Emittente provvederà al pagamento mediante accredito del relativo ammontare a favore dell'Intermediario Aderente sul cui "conto terzi", acceso presso Monte Titoli, risulteranno in quel momento registrati i Certificati Twin Win e e Autocallable Twin Win presso il quale l'Investitore detiene un proprio conto. Il pagamento di qualsiasi importo sarà soggetto a tutti gli adempimenti fiscali e legali riferibili al medesimo.

Nel caso in cui l'Importo di Liquidazione sia pari o inferiore a zero, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificati Twin Win e Autocallable Twin Win e gli Investitori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Articolo 7 - Rischio di esercizio e rischio di regolamento dei Certificati

L'esercizio e il regolamento dei Certificati Twin Win e Autocallable Twin Win sono soggetti a tutte le leggi, i regolamenti e le procedure vigenti in materia nel periodo di riferimento. Pertanto, l'Emittente, l'Agente di Calcolo e l'Agente di Regolamento non saranno in alcun modo responsabili qualora non fossero in grado di adempiere alle proprie obbligazioni o di dar corso alle operazioni previste in conseguenza dell'osservanza di tale normativa.

Articolo 8 - Rinuncia

L'Investitore ha facoltà di rinunciare all'esercizio automatico dei Certificati Twin Win e Autocallable Twin Win e, quindi, al pagamento da parte dell'Emittente dell'Importo di Liquidazione ovvero, limitatamente ai Certificati Autocallable Twin Win, dell'Importo di Liquidazione Anticipata, alla Data di Pagamento o alla data di Estinzione Anticipata, mediante la comunicazione di apposita dichiarazione di rinuncia (la "**Dichiarazione di Rinuncia**") irrevocabile. La Dichiarazione di Rinuncia irrevocabile a ricevere l'Importo di Liquidazione, ovvero, limitatamente ai Certificati Autocallable Twin Win, dell'Importo di Liquidazione Anticipata, compilata secondo il modello allegato al presente Prospetto di Base e contenente tutti gli elementi identificativi i Certificati interessati, deve pervenire via fax all'Emittente, all'Agente di Regolamento e all'Intermediario Aderente sul cui "conto terzi", acceso presso Monte Titoli, risulteranno in quel momento registrati i Certificati. La Dichiarazione di Rinuncia deve pervenire via fax entro le ore 10.00 del Giorno Lavorativo immediatamente successivo alla Data di Valutazione Finale o alla Data di Valutazione, ad eccezione dei Certificati Twin Win e Autocallable Twin Win su Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. abbia stipulati appositi accordi, per i quali la Dichiarazione di Rinuncia deve pervenire via fax entro le ore 10.00 della Data di Valutazione Finale o della Data di Valutazione, salvo ritardi nella determinazione del valore del relativo Indice per quanto ipotizzato all'articolo 1 del Regolamento Generale alla Definizione di "Livello Finale del Sottostante".

APPENDICE E - REGOLAMENTO SPECIFICO RELATIVO AI "*CERTIFICATI BMPS AUTOCALLABLE*"

Il presente regolamento specifico (il "**Regolamento Specifico**") disciplina i Certificati "BMPS Autocallable" (i "**Certificati Autocallable**"). I Certificati Autocallable sono emessi da BMPS (l'"**Emittente**") nell'ambito del programma di emissione di cui al presente Prospetto di Base di "CERTIFICATI BMPS" (il "**Prospetto di Base**"), con le caratteristiche indicate nel presente Regolamento Specifico e nel regolamento generale (il "**Regolamento Generale**"), accluso al presente Prospetto di Base, come integrati, con riferimento alle specifiche emissioni di Certificati effettuate nell'ambito del presente Prospetto di Base, con quanto indicato nelle pertinenti condizioni definitive (le "**Condizioni Definitive**").

In particolare, le Condizioni Definitive relative alle specifiche emissioni di Certificati Autocallable potranno includere ulteriori termini e condizioni dei Certificati Autocallable, che, laddove fossero in contrasto con una o più disposizioni del presente Regolamento Specifico o del Regolamento Generale relativo a ciascun Certificato Autocallable, sostituiranno o modificheranno, a seconda dei casi, tale o tali disposizioni del Regolamento Specifico o del Regolamento Generale.

Nel caso di esercizio dei Certificati Autocallable, l'Emittente si impegna a corrispondere all'Investitore (l'"**Investitore**") degli stessi, alla Data di Liquidazione e secondo i termini e le modalità previste nel presente Regolamento Specifico, un importo pari, per ciascun Certificato Autocallable, all'Importo di Liquidazione salvo il verificarsi di un Evento di Estinzione Anticipata (come definiti all'articolo 1 del presente Regolamento Specifico).

I termini con iniziale maiuscola non definiti nel presente Regolamento Specifico hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento Generale.

Articolo 1

Ai fini del presente Regolamento, i termini sotto elencati in ordine alfabetico hanno il seguente significato:

"**Data di Scadenza**" indica il giorno nel quale l'Emittente è tenuto ad effettuare, direttamente o indirettamente, il pagamento dell'Importo di Liquidazione all'Investitore e che cade non più tardi di dieci Giorni Lavorativi successivi alla relativa Data di Valutazione Finale;

"**Data di Scadenza Anticipata**" indica il giorno nel quale l'Emittente è tenuto ad effettuare, direttamente o indirettamente, il pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato all'Investitore. La Data di Scadenza Anticipata cade non più tardi di dieci Giorni Lavorativi successivi alla Data di Valutazione in cui l'Agente di Calcolo ha rilevato che il livello del Sottostante abbia raggiunto il Livello di Esercizio Anticipato;

"**Data di Valutazione**" indica, con riferimento a ciascuna serie, come riportato nelle relative Condizioni Definitive, uno o più Giorni di Negoziazione in cui l'Agente di Calcolo verifica se il livello del Sottostante sia pari o superiore al Livello di Esercizio Anticipato, sempre che in tale giorno non si sia verificato, a giudizio dell'Agente di Calcolo, uno Sconvolgimento di Mercato nel qual caso si applicherà per analogia quanto previsto all'art 12 del Regolamento Generale;

"**Evento di Estinzione Anticipata** " indica, per ciascuna serie, l'evento che si realizza quando l'Agente di Calcolo rilevi che il Livello del Sottostante sia superiore o uguale al Livello di Esercizio Anticipato in corrispondenza di una Data di Valutazione, a seconda di quanto previsto di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive. In ogni caso, al verificarsi dell' Evento di Estinzione Anticipata, gli Investitori hanno diritto al

pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato relativo alla specifica Data di Valutazione e i Certificati si intendono esercitati anticipatamente all'ora, minuto e secondo della Data di Valutazione in cui si verifica l' Evento di Estinzione Anticipata;

"**Fattore di Partecipazione**" indica, in riferimento a ciascuna serie, la percentuale riportata nelle pertinenti Condizioni Definitive;

"**Importo di Esercizio Anticipato**" indica l'importo in Euro stabilito in sede di emissione per ciascuna serie (e che non sarà mai inferiore al Valore Nominale) e di volta in volta indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive, da riconoscere all'Investitore - alla Data di Scadenza Anticipata - per ciascun quantitativo di Certificati da questi posseduto, qualora si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata;

In formula l'Importo di Esercizio Anticipato da corrispondersi alla Data di Scadenza Anticipata successiva alla Data di Valutazione *t* in cui si è verificato l' Evento di Estinzione Anticipata è dato da:

$$VN + (VN * PEA_t)$$

dove:

*"**PEA$_t$**"* indica la Percentuale di Esercizio Anticipato relativo alla Data di Valutazione t, come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive; e

"**VN**" indica il Valore Nominale.

"**Importo di Liquidazione**" indica, con riferimento a ciascuna serie, l'importo in Euro da riconoscere all'Investitore, alla Data di Scadenza, per ciascun quantitativo di Certificati posseduto, dal quale dovranno essere sottratti i Costi, determinato dall'Agente di Calcolo come segue:

- Se il Livello Finale del Sottostante Finale risulta pari o superiore al Livello Iniziale del Sottostante, come rilevato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione Finale, l'Importo di Liquidazione sarà pari alla somma del Valore Nominale e di un importo pari al prodotto tra Valore Nominale e la Percentuale di Liquidazione Addizionale.

In una formula l'Importo di Liquidazione sarà dato da:

$$VN + (VN * PLA)$$

- Se il Livello Finale Sottostante risulta pari o superiore al Livello Barriera, così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive, ma inferiore al Livello Iniziale del Sottostante, come rilevato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione Finale, l'Importo di Liquidazione sarà pari al Valore Nominale..

In formula l'Importo di Liquidazione sarà dato da:

$$VN$$

- Se il Livello Finale del Sottostante risulta inferiore al Livello Barriera, così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive e come rilevato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione Finale, l'Importo di Liquidazione sarà pari al rapporto tra il Livello Finale del Sottostante e il Livello Iniziale del Sottostante moltiplicato per il Valore Nominale del Certificato Autocallable e diviso per il Fattore di Partecipazione.

In formula l'Importo di Liquidazione sarà dato da:

$$\frac{1}{FP} * \frac{LFS}{LIS} * VN$$

Dove:

LFS" indica il Livello Finale del Sottostante;

"**LIS**" indica il Livello Iniziale del Sottostante;

"**FP**" indica il Fattore di Partecipazione;

"**PLA**" indica la Percentuale di Liquidazione Addizionale;

"**VN**" indica il Valore Nominale.

"**Livello Barriera**" indica un determinato livello del Sottostante di volta in volta indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

"**Livello di Esercizio Anticipato**" indica il livello del Sottostante al raggiungimento del quale si verifica l'Evento di Estinzione Anticipata, di volta in volta indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

"**Livello del Sottostante alla Data di Valutazione**" indica il livello del Sottostante rilevato alla Data di Valutazione.

"Percentuale di Esercizio Anticipato" indica, per ciascuna serie, il valore, espresso in percentuale, necessario ai fini del calcolo dell'Importo di Esercizio Anticipato relativo a ciascuna Data di Valutazione e che sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

"Percentuale di Liquidazione Addizionale" indica, per ciascuna serie, il valore, espresso in percentuale, necessario ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione e che sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

"**VN**" o "**Valore Nominale**" indica, per ciascuna serie, l'importo espresso in Euro indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Articolo 2 - Esercizio dei Certificati Autocallable

Salvo quanto previsto dal successivo articolo 3 con riferimento all' Evento di Estinzione Anticipata dei Certificati, i Certificati Autocallable sono considerati come automaticamente esercitati alla Data di Scadenza. Conseguentemente, gli Investitori saranno creditori dell'Importo di Liquidazione (nel caso in cui lo stesso sia positivo) senza necessità di esercitare i Certificati Autocallable.

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare i Certificati sul SIS DDT. In tal caso, conformemente alle norme contenute nel regolamento del SIS DDT, la cancellazione dalla negoziazione dei Certificati avverrà automaticamente il terzo giorno di mercato aperto antecedente la Data di Scadenza dei Certificati Autocallable stessi.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere l'ammissione dei Certificati Autocallable alla negoziazione sul Mercato Telematico dei Securitised Derivatives ("SeDeX"). In tal caso, conformemente alle norme contenute nel Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., i Certificati Autocallable non saranno più negoziabili su tale mercato dal terzo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Scadenza.

Articolo 3 - Evento di Estinzione Anticipata dei Certificati Autocallable

I Certificati Autocallable, qualora si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata, si estinguono automaticamente nella Data di Valutazione, ovvero nel Giorno di Negoziazione in cui si verifica l' Evento di Estinzione Anticipata.

Articolo 4 - Evento di Estinzione Anticipata dei Certificati Autocallable in caso di Sconvolgimento di Mercato

Qualora ad una Data di Valutazione, ai fini della determinazione dell' Evento di Estinzione Anticipata, si verifichi uno Sconvolgimento di Mercato, il Sottostante sarà rilevato il primo Giorno di Negoziazione successivo che non sia un Giorno di Sconvolgimento di Mercato.

Qualora i cinque Giorni di Negoziazione successivi alla Data di Valutazione originariamente prevista siano un Giorno di Sconvolgimento di Mercato, il quinto Giorno di Negoziazione successivo alla Data di Valutazione originariamente prevista (inclusa) rileverà ai fini della determinazione dell'Evento di Estinzione Anticipata e il livello del Sottostante sarà determinato dall'Agente di Calcolo basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultimo valore disponibile del Sottostante e su ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo medesimo dovesse ritenere rilevante.

Articolo 5 - Esclusione di responsabilità

L'ammontare dell'Importo di Liquidazione e dell'Importo di Esercizio Anticipato è definitivo e vincolante per l'Investitore. Salvo il caso di dolo o colpa grave, l'Emittente e l'Agente di Calcolo non saranno responsabili per errori o omissioni nel calcolo dell'Importo di Liquidazione e dell'Importo di Esercizio Anticipato. In ogni caso, l'Emittente e l'Agente di Calcolo non avranno alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni nella determinazione e diffusione di dati, variabili e parametri calcolati e pubblicati da soggetti terzi ed utilizzati dall'Emittente o dall' Agente di Calcolo nel calcolo dell'Importo di Liquidazione e dell'Importo di Esercizio Anticipato.

Articolo 6 - Pagamento

Salvo quanto previsto al capoverso successivo, a seguito dell'esercizio automatico dei Certificati Autocallable alla Data di Scadenza, l'Emittente verserà all'Investitore, alla Data di Scadenza, un importo equivalente all'Importo di Liquidazione, se positivo.

Qualora si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata, l'Emittente verserà all'Investitore, alla Data di Scadenza Anticipata, un importo equivalente all'Importo di Esercizio Anticipato.

Qualora la Data di Scadenza e la Data di Scadenza Anticipata non dovessero essere un Giorno di Pagamento, l'Importo di Liquidazione e l'Importo di Esercizio Anticipato saranno accreditati il primo Giorno di Pagamento successivo alla suddetta data e su tali importi non matureranno interessi o altri diritti.

L'Emittente provvederà al pagamento mediante accredito del relativo ammontare a favore dell'Intermediario Aderente sul cui "conto terzi", acceso presso Monte Titoli, risulteranno in quel momento registrati i Certificati Autocallable presso il quale l'Investitore detiene un proprio conto. Il pagamento di qualsiasi importo sarà soggetto a tutti gli adempimenti fiscali e legali riferibili al medesimo.

Nel caso in cui l'Importo di Liquidazione sia pari o inferiore a zero, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificati Autocallable e gli Investitori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Articolo 7 - Rischio di esercizio e rischio di regolamento dei Certificati Autocallable

L'esercizio e il regolamento dei Certificati Autocallable sono soggetti a tutte le leggi, i regolamenti e le procedure vigenti in materia nel periodo di riferimento. Pertanto, l'Emittente, l'Agente di Calcolo e l'Agente di Regolamento non saranno in alcun modo responsabili qualora non fossero in grado di adempiere alle proprie obbligazioni o di dar corso alle operazioni previste in conseguenza dell'osservanza di tale normativa.

Articolo 8 - Rinuncia

L'Investitore ha facoltà di rinunciare all'esercizio automatico dei Certificati Autocallable e, quindi, al pagamento da parte dell'Emittente dell'Importo di Liquidazione ovvero dell'Importo di Esercizio Anticipato mediante la comunicazione di apposita dichiarazione di rinuncia (la "**Dichiarazione di Rinuncia**") irrevocabile. La Dichiarazione di Rinuncia irrevocabile a ricevere l'Importo di Liquidazione, ovvero l'Importo di Esercizio Anticipato, compilata secondo il modello allegato al presente Prospetto di Base e contenente tutti gli elementi identificativi i Certificati interessati, deve essere inviata via fax all'Emittente, all'Agente di Regolamento e all'Intermediario Aderente sul cui "conto terzi", acceso presso Monte Titoli, risulteranno in quel momento registrati i Certificati. La Dichiarazione di Rinuncia deve pervenire via fax entro le ore 10.00 del Giorno Lavorativo immediatamente successivo alla Data di Valutazione o alla Data di Valutazione Finale, ad eccezione dei Certificati Autocallable su Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. abbia stipulati appositi accordi, per i quali la Dichiarazione di Rinuncia deve pervenire via fax entro le ore 10.00 della Data di Valutazione, salvo ritardi nella determinazione del valore del relativo Indice per quanto ipotizzato all'articolo 1 del Regolamento Generale alla Definizione di "Livello Finale del Sottostante".

APPENDICE F – MODULO PER LA DICHIARAZIONE DI RINUNCIA ALL'ESERCIZIO DEI CERTIFICATI

(Facsimile)

[La presente dichiarazione deve essere compilata a cura dell'Investitore dei Certificati in oggetto]

***"Certificato BMPS** [inserire la denominazione del Certificato in relazione al quale si intende effettuare la rinuncia] **su [●] scadenza [●]**".*

I termini con iniziale maiuscola avranno il significato a loro attribuito nel Regolamento Generale e nel pertinente Regolamento Specifico relativo ai Certificati in oggetto.

A *[Intermediario presso il quale l'Investitore detiene il proprio conto]*
Nome e Ragione/Denominazione sociale dell'Intermediario

_____

[Att.: Nome del responsabile dell'ufficio titoli]

_____

[numero di fax – ufficio titoli]

_____

A BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A
Piazza Salimbeni 3
Siena
Tel.:
Fax:

Il sottoscritto Investitore con la presente dichiara:

(i) di rinunciare in modo irrevocabile all'esercizio dei Certificati con le caratteristiche di seguito descritte;

(ii) di essere consapevole che la presente Dichiarazione di Rinuncia non sarà ritenuta valida laddove non vengano rispettate le condizioni del Regolamento Generale e del pertinente Regolamento Specifico, in particolare laddove la presente Dichiarazione di Rinuncia non pervenga nei termini indicati nel pertinente Regolamento Specifico. Inoltre, la presente Dichiarazione di Rinuncia non è da considerarsi valida nel caso in cui non siano identificati correttamente i Certificati, a cui si riferisce la presente Dichiarazione di Rinuncia.

(l'Investitore dei Certificati)

_____
(Cognome e nome o ragione/denominazione sociale)

_____
(Via e numero civico)

_____
(Comune, provincia)

_____
(Telefono)

Serie dei Certificati

_____

Codice ISIN dei Certificati

_____

Numero dei Certificati, a cui si riferisce la presente Dichiarazione di Rinuncia.

_____

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), l'Investitore acconsente al trattamento dei propri dati personali, forniti con la presente "*Dichiarazione di rinuncia all'esercizio dei Certificati*", da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. al fine di dare esecuzione a detta dichiarazione e per i relativi obblighi previsti dalla legge.

APPENDICE G -MODELLI CONDIZIONI DEFINITIVE

7.10 **Modello Condizioni Definitive relative [all'offerta] / [alla quotazione] dei "Certificati BMPS Airbag"**

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative al Prospetto di Base concernente

[l'offerta al pubblico] / [la quotazione]

dei

"Certificati BMPS Airbag"

[[denominazione Certificati, ISIN [●]]

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell'operazione, il potenziale investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato ai sensi della normativa applicabile.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al programma di offerta e/o quotazione denominato "Certificati BMPS

Airbag", "Certificati BMPS Bonus", "Certificati BMPS Twin Win e Autocallable Twin Win" e "Certificati BMPS Autocallable, (il "**Programma**") nell'ambito del quale Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (l'"**Emittente**") potrà emettere, in una o più serie di emissioni, titoli di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (i "**Certificati**" e ciascuno un "**Certificato**"). Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo ai Certificati a valere sul Programma. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 6 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 11047973 del 26 maggio 2011.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 9.8.2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 4.8.2011 n. prot. 11069703.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'Offerta dei Certificati oggetto del Programma può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed ai Certificati offerti, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto degli stessi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [●] e pubblicate in data [●] in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente [nonché sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissibilità alla quotazione ufficiale in Borsa dei "Certificati BMPS Airbag", da emettere nell'ambito del Prospetto di Base, con provvedimento n. LOL-000885 in data 1.8.2011. [Borsa Italiana Sp.A. ha disposto l'ammissione a quotazione dei Certificati "BMPS Airbag" oggetto delle presenti Condizioni Definitive con provvedimento n. [●] del [●]] [NOTA: da inserire solo in caso di ammissione alla negoziazione].

Il Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli Investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, nonché presso le filiali dell'Emittente [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mps.it [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento Generale e nei Regolamenti Specifici contenuti nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

1.1 Avvertenze Generali

Si invitano gli Investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto dei Certificati emessi dall'Emittente nell'ambito del Programma.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del Prospetto.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente ai fattori di rischio contenuti nel Documento di Registrazione incluso mediante riferimento. Si invitano quindi gli Investitori a valutare il potenziale acquisto dei Certificati alla luce di tutte le informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione nonché nelle relative Condizioni Definitive.

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

L'Investitore e l'Intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e all' esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di questo ultimo.

I rinvii a sezioni, capitoli, paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli ed ai paragrafi della presente Nota Informativa.

Avvertenza

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'Investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'Investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti Investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'Investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'Investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

1.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dei Certificati Airbag.

Gli Airbag sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B: infatti, attribuiscono all'Investitore una protezione totale o parziale da eventuali deprezzamenti del Sottostante.

Gli Airbag sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all'investimento diretto nell'attività Sottostante: infatti, alla scadenza, permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo del Sottostante mentre, in caso di andamento negativo del Sottostante consentono all'Investitore di limitare il risultato negativo del proprio investimento in misura pari al livello di protezione. Tuttavia, nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Airbag andrà a zero.

Gli Airbag rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

Gli Airbag rappresentano strumenti di investimento che per natura non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. Per questo motivo l'Investitore deve considerare che il Prezzo di Sottoscrizione così come il valore degli Airbag il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, è inferiore al valore corrente del Sottostante poiché sconta il flusso di dividendi che il mercato si attende saranno pagati sul Sottostante medesimo prima della scadenza del relativo Airbag.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Airbag non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Airbag, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Gli Airbag, di cui al presente prospetto, inoltre, possono avere come attività Sottostante:

(i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;

(ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri;

(iii) indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all'area euro e indici di valute;

(iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali;

(v) commodities;

(vi) contratti futures;

(vii) tassi di cambio;

(viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea;

(ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti;

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati Airbag su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione "Altre informazioni relative al Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'importo di Liquidazione di un Certificato Airbag è determinato come segue:

A) Scenario 1 : apprezzamento del Sottostante

Se il Livello Finale del Sottostante è superiore al Prezzo Start, l'Investitore riceve il Valore Nominale più la performance finale del Sottostante moltiplicata per la Partecipazione.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Airbag sarà:

$$VN + VN * Partecipazione * \left(\frac{Sottostante_{finale}}{Sottostante_{iniziale}} - 1\right)$$

B) Scenario 2 : deprezzamento del Sottostante

Se il Livello Finale del Sottostante è compreso tra il Prezzo Start ed il Prezzo Stop l'Investitore riceve il Valore Nominale.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Airbag sarà:

$$VN$$

Se il Livello Finale del Sottostante è inferiore al Prezzo Stop l'Investitore riceve il Valore Nominale moltiplicato per la performance finale del Sottostante e per il Rapporto Airbag.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Airbag sarà:

$$VN * RapportoAirbag * \left(\frac{Sottostante_{finale}}{Sottostante_{iniziale}}\right)$$

Per i termini definiti si rinvia all'articolo 1 del Regolamento Specifico relativo ai "Certificati BMPS Airbag".

1.3 Esemplificazioni e scomposizione del prezzo dei Certificati

Nelle presenti Condizioni Definitive sarà indicata la scomposizione del prezzo dei Certificati e le esemplificazioni delle convenienze, unitamente al relativo grafico illustrativo dell"andamento del Sottostante.

Tali informazioni sono fornite anche, con riferimento a Certificati ipotetici, nel paragrafo 2.5 e seguenti "Esemplificazioni relative ai Certificati" della Nota Informativa.

1.4 Fattori di Rischio Generali connessi ad un investimento nei Certificati

Fattori di rischio comuni

Rischio di perdita del capitale investito

L'Investitore deve considerare che, ove il valore del Sottostante diminuisca rispetto al Prezzo di Sottoscrizione, realizzerà una perdita parziale del capitale investito, correlata alla diminuzione del valore del sottostante o, nell'ipotesi, seppur remota, in cui il valore dell'attività sottostante sia paria zero, di tutto il capitale investito nei Certificati.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando i Certificati, l'Investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento dell'Importo di Liquidazione, ove positivo. L'Investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tale obbligo di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati

Il pagamento degli importi dovuti in relazione ai Certificati è garantito unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

I Certificati non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'Investitore volesse vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo dei Certificati anche al di sotto del Valore Nominale degli stessi.

Questo significa che, nel caso in cui l'Investitore vendesse i Certificati prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'Investitore di vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato.

La possibilità per gli Investitori di rivendere i Certificati sul mercato prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i Certificati, nonché dall'eventuale assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Al riguardo, si precisa che l'Emittente, con riferimento a ciascuna serie di Certificati emessa a valere sul presente Prospetto di Base, si riserva la facoltà di:

a) presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione delle singole serie di Certificati emesse a valere sul presente Prospetto di Base sul SeDeX, segmento *Investment Certificates*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base presso il Mercato Telematico dei Securitised Derivatives ("**SeDeX**"), segmento Investment Certificate, con provvedimento n. LOL-000885 del 1.8.2011;

b) richiedere la trattazione di ciascuna serie di Certificati presso internalizzatori sistematici, di cui all'articolo 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**Testo Unico della Finanza**"), come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica ("**SIS**) denominato "De@lDone Trading" ("**DDT**"), in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico;

c) richiedere l'ammissione di ciascuna serie di Certificati alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, previsto all'articolo 1 comma 5-octies del Testo Unico della Finanza, ovvero dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da società interne o esterne al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile;

d) procedere all'offerta al pubblico di ciascuna serie di Certificati e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa, l'ammissione a negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o l'ammissione alla trattazione da parte di internalizzatori sistematici.

e) procedere alla sola offerta al pubblico di ciascuna serie di Certificati emessa a valere sul presente Prospetto di Base;

f) non assumere l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Certificati su iniziativa dell'Investitore. Potrebbe pertanto risultare difficile o anche impossibile liquidare il proprio investimento prima della scadenza.

L'esercizio di una o più delle su menzionate facoltà sarà comunicato con riferimento alle singole serie di Certificati nelle relative Condizioni Definitive.

Al riguardo si precisa che: **(i)** nei casi di sola offerta al pubblico dei Certificati, né l'Emittente, né il Responsabile del Collocamento, ove previsto e diverso dall'Emittente stesso, né altro soggetto assumono l'impegno di effettuare operazioni di negoziazione sui Certificati emessi al fine di sostenerne la liquidità; **(ii)** nei casi di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. in qualità di Market Maker, si impegna, nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza degli artt. 2.2.23, 2.3.18 e 4.2.10 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. che prevede l'impegno ad esporre in

via continuativa proposte di acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (obblighi di spread) per un quantitativo di Certificati pari almeno al lotto minimo di negoziazione stabilito da Borsa Italiana S.p.A. secondo la tempistica specificata nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; **(iii)** nei casi in cui i Certificati siano oggetto di offerta al pubblico non seguita da quotazione, l'Emittente, potrà trasmettere ordini relativi ai Certificati ad un sistema multilaterale di negoziazione o ad internalizzatori sistematici, come illustrato ai punti b) e c) che precedono.

Si segnala infine che in caso di successiva quotazione sul SeDeX, negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o trattazione da parte di un internalizzatore sistematico di una serie di Certificati precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il prezzo di sottoscrizione dei Certificati offerti ed il prezzo di negoziazione degli stessi.

Infine, si evidenzia come nel corso del Periodo di Offerta dei Certificati l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'Ammontare Totale dei Certificati offerti nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 "*Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione*" della presente Nota Informativa). Per la valutazione dell'impatto negativo che l'eventuale chiusura anticipata dell'Offerta o l'eventuale riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti possono avere sulla liquidità dei Certificati, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio "*Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti*".

Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati può incorporare commissioni e oneri in rapporto ai costi da sostenere per la strutturazione dello strumento e/o per il suo collocamento. L'Investitore deve tener presente che i Certificati sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi contenuti nel Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati, con la conseguenza che il prezzo, diminuito delle commissioni e degli oneri, rifletterà l'effettivo valore del Certificato. In assenza di un apprezzamento della componente derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita dei Certificati in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al Prezzo di Sottoscrizione, fin dal giorno successivo all'emissione stessa. L'Investitore deve inoltre considerare che tali costi sono pagati *upfront* cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza.

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori è indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna serie di Certificati ed è rappresentato in via esemplificativa al paragrafo 2.6 della presente Nota Informativa.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il merito di credito dell'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell'outlook attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Certificati; tuttavia, un miglioramento del rating non diminuirebbe gli altri rischi di investimento correlati ai Certificati.

A tale riguardo, si rappresenta che in data 16 dicembre 2010 l"Agenzia di Rating Standard & Poor"s ha confermato a Banca Monte dei Paschi di Siena il rating per i debiti a breve termine "A-2" e il rating per i debiti a medio-lungo termine "A-", e le ha attribuito un "outlook stable".

Non si può,peraltro, escludere che i corsi dei Certificati sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio relativo alla struttura dei Certificati

L'acquisto dei Certificati comporta dei rischi legati alla loro struttura specifica. Fondamentalmente, oltre all'andamento del prezzo del Sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore dell'opzione incorporata nel Certificato comprendono, (i) il periodo di vita residua dell'opzione incorporata nei Certificati e (ii) i tassi di interesse sul mercato monetario, nonché, qualora si tratti diCertificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere dividendi, (iii) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento al Sottostante.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Esemplificazioni" in cui si illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato.

Rischio relativo alla dipendenza dal livello del Sottostante

Qualsiasi investimento nei Certificati comporta rischi connessi al valore dei Sottostanti. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per quegli Investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello di un Sottostante.

Il rendimento dei Certificati dipende infatti dal livello assunto dai Sottostanti che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali: il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, operazioni societarie, distribuzione dei dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative.

I dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future. Cambiamenti nel livello del Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione dei Certificati, ma non è possibile prevedere se il livello del Sottostante subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione.

Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Valutazione Finale del Sottostante con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Valutazione Finale del Sottostante ai fini della determinazione degli importi da corrispondere in base ai Certificati possano coincidere con le date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario Sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario Sottostante. In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato del Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

[Rischio relativo agli indici di Futures e ai contratti Futures su commodities

Con riferimento ai Sottostanti costituiti da indici di futures, l'Investitore deve tenere presente che lo sponsor di tali indici deve considerare nel calcolo degli stessi la sostituzione periodica dei futures Sottostanti (*Rollover*) e la conseguente rettifica del loro valore oltre ai costi conseguenti a tale attività di sostituzione (Transaction Charge). Di conseguenza, il valore dell'indice riflette le rettifiche di valore dovute alla sostituzione dei futures e i costi commissionali accumulatisi nel tempo.

Inoltre, in relazione ad alcuni Certificati, vengono applicati altri oneri periodici per il mantenimento dello strumento e/o per il pagamento delle licenze per l'utilizzazione del Sottostante e/o per i costi connessi alla sostituzione del Sottostante (*Rollover*).

Si evidenzia che, ogni volta che viene sostituito il contratto future Sottostante (*Rollover),* il prezzo dei Certificati potrebbe essere influenzato in modo positivo o negativo per gli Investitori, in conseguenza di qualsiasi differenza tra il prezzo del Future Sottostante sostituito e quello del nuovo Future Sottostante.

Si evidenzia inoltre che la sostituzione del contratto future Sottostante potrebbe comportare un costo per l'Investitore (*Total Transaction Charge)].*

Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I Certificati non conferiscono all'Investitore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri Sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Parimenti, i Certificati non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari, ovvero dai Sottostanti. Il rischio di parziale o totale perdita del prezzo pagato per l'acquisto del Certificato - comprese le eventuali spese sostenute - sussiste quindi anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'Emittente.

[Rischio relativo ai Basket di Sottostanti

L'Investitore deve tenere presente che nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un basket di Sottostanti ("**Basket**"), il valore e il rendimento dei Certificati dipendono dal valore di ciascun Sottostante che compone il Basket, dalla ponderazione attribuita a ciascun Sottostante che compone il Basket e dalla correlazione tra i singoli Sottostanti che compongono il Basket.

L'Investitore deve inoltre considerare che in caso di Basket, quanto maggiore è la correlazione tra i valori dei Sottostanti che compongono il Basket, tanto maggiore sarà la volatilità del valore del Basket e dunque del livello del Certificato. In particolare, saranno amplificati gli effetti rialzisti o ribassisti dell'andamento di tali Sottostanti che compongono il Basket sul valore del Basket medesimo. Al contrario, quanto minore sarà la correlazione tra i Sottostanti che compongono i Basket, tanto minore sarà la volatilità del valore del Basket.

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione "Altre informazioni relative al Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.]

Rischio di conflitto di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento dei Certificati possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'Investitore. In particolare si invita l'Investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono generare dei conflitti di interesse:

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo, con il Soggetto e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente opera in qualità di Agente di Calcolo e di Responsabile del Collocamento; l'Emittente si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in quanto i titoli su cui opera i calcoli sono di propria emissione.

L'Emittente potrà operare in qualità di Soggetto Collocatore; in tale ipotesi, l'Emittente si troverà in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Coincidenza dell'Emittente con il market-maker

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche nell'ambito del Gruppo Montepaschi, svolga il ruolo di *market maker*, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo Montepaschi. In tal caso, il prezzo di acquisto dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

Rischio di operatività sul Sottostante

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi potrebbero porre in essere nel corso della loro attività operazioni di negoziazione sulle attività finanziarie prescelte quali Sottostanti per i Certificati. Tali operazioni potrebbero determinare una situazione di conflitto d'interessi, in quanto suscettibili di incidere sul valore di tali Sottostanti e quindi sul valore della componente derivativa dalla quale può dipendere il rendimento dei Certificati.

Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario

E' possibile che in relazione ad alcuni Certificati l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi. La comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori.

Appartenenza dell'Emittente e del gestore del SIS DDT al medesimo gruppo bancario

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione dei Certificati oggetto del presente Prospetto di Base presso il SIS DDT costituito ai sensi di quanto previsto all'articolo 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, e dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi, in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

Rapporti d'affari con gli emittenti i Sottostanti

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi intrattengono o potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività Sottostanti i Certificati ovvero con gli Sponsor di tali attività finanziarie Sottostanti. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli Investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei Sottostanti e quindi sul rendimento dei Certificati.

Coincidenza tra l'Emittente e lo Sponsor dell'Indice

L'Emittente ovvero un'altra società del Gruppo Montepaschi potrebbe essere proprietaria o comproprietaria di alcuni tra gli Indici prescelti quali Sottostanti dei Certificati che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base. In questo caso tale ruolo determina una situazione di conflitto di interesse, poiché influisce sul valore della *performance* utilizzata ai fini del calcolo del rendimento dei Certificati.

Coincidenza delle società del gruppo dell'Emittente con i Soggetti Collocatori

Qualora l'Emittente si avvalga di Soggetti Collocatori appartenenti al medesimo gruppo dell'Emittente, la comune appartenenza dell'Emittente e dei Soggetti Collocatori al medesimo gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in ragione degli interessi di Gruppo.

Commissioni percepite dai Soggetti Collocatori

L'attività dei Soggetti Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse.

Rischio relativo all'introduzione di prodotti concorrenti

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi possono emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi al Sottostante, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta dei Certificati, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Rischio relativo all'eventuale finanziamento

Nel caso in cui l'acquisto dei Certificati avvenga ricorrendo ad un finanziamento, se il mercato non incontra le aspettative dell'Investitore, questi deve tenere presente che non solo potrà subire una perdita risultante dall'investimento nei Certificati ma dovrà altresì rimborsare il prestito ottenuto ed i relativi interessi senza poter fare affidamento sulla possibilità di rimborsare il prestito ottenuto attraverso i proventi derivanti dai Certificati. L'Investitore deve quindi valutare attentamente la propria situazione finanziaria, così da accertarsi di essere in grado di corrispondere gli interessi sul prestito, e l'eventuale rimborso anticipato del capitale, anche in caso di perdite derivanti dall'investimento nei Certificati.

Rischio di possibili variazioni dei termini e delle condizioni contrattuali

Sconvolgimento di Mercato

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano situazioni di Sconvolgimento di Mercato come meglio definite all'articolo 12 del Regolamento Generale, l' Agente di Calcolo attuerà tutte quelle azioni descritte in relazione ai diversi Sottostanti dall'articolo 12 del Regolamento Generale che potranno influire sul valore dei Certificati e/o sull'Importo di Liquidazione.

L'intervento dell'Agente di Calcolo sarà comunque effettuato in buona fede e informato a metodologie di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti dello Sconvolgimento di Mercato. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale, gli interventi così effettuati.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 12 del Regolamento Generale.

Eventi Straordinari

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano Eventi Straordinari relativi al Sottostante, come meglio descritti all'articolo 13 del Regolamento Generale, l'Agente di Calcolo potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti di tali Eventi Straordinari. L'intervento dell'Agente di Calcolo potrà influire sul valore dei Certificati e/o sull'Importo di Liquidazione.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 13 del Regolamento Generale.

Eventi Rilevanti

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano Eventi Rilevanti relativi al Sottostante, come meglio descritti all'articolo 14 del Regolamento Generale, l'Agente di Calcolo potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti di tali Eventi Rilevanti.

Le rettifiche dell'Agente di Calcolo avranno luogo nei casi previsti dall'Articolo 14 del Regolamento Generale e comunque al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento.

Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche l'Emittente risolverà i contratti liquidando agli Investitori un importo in denaro pari al valore di mercato dei Certificati, basandosi, per quanto attiene alla determinazione del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Emittente ritenga rilevante.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 14 del Regolamento Generale.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti

Nel corso del Periodo di Offerta dei Certificati l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale dei Certificati offerti; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui l'Investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'Investitore che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'Ammontare Totale dei Certificati offerti.

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

Qualora al termine del Periodo di Offerta constino adesioni all'Offerta per un quantitativo di Certificati di controvalore inferiore a quello indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quantità Minima", l'Emittente avrà facoltà di non dare corso all'emissione ed alla consegna di quei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'Offerta di cui alle menzionate Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di procedere, prima della chiusura del Periodo di Offerta, al ritiro dell'Offerta per motivi di opportunità quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato.

Qualora l'Emittente intenda avvalersi di tale facoltà, ne darà notizia agli Investitori sul sito Internet dell'Emittente www.mps.it, e/o, ove previsto, e diverso dall'Emittente, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Rischio di modifiche al Regolamento Generale e/o al Regolamento Specifico

L'Emittente si riserva il diritto di integrare e modificare senza il consenso degli Investitori, con comunicazione alla CONSOB, le clausole del Regolamento Generale e/o del Regolamento Specifico in caso di: i) errori materiali di calcolo o di ortografia o qualsiasi altro errore materiale e ii) condizioni palesemente incomplete o contraddittorie.

Tali integrazioni e modifiche sono consentite solo se le stesse non peggiorino, nella sostanza, la posizione economica degli Investitori.

Le integrazioni e le modifiche al Regolamento Generale e/o al Regolamento Specifico verranno rese note, a scelta dell'Emittente, ove non diversamente previsto dalla legge, per il tramite di un apposito avviso comunicato ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale.

Rischio di modifiche legislative

Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati s'intenderanno venuti meno nel caso in cui, a causa di sopravvenute modifiche della legislazione domestica di settore o della disciplina fiscale applicabili, l'Emittente accerti in buona fede che l'adempimento degli obblighi in parola comporti la violazione di una disposizione di legge, l'impossibilità o l'eccessiva onerosità di adempiere in tutto o in parte agli stessi. In tali circostanze, l'Emittente comunicherà agli Investitori, secondo le modalità previste all'articolo 6 del Regolamento Generale, che i Certificati sono scaduti e con essi i diritti agli stessi incorporati.

L'Emittente sarà quindi tenuto a corrispondere agli Investitori una somma di danaro ragionevolmente determinata dal medesimo Emittente, previa consultazione con l'Agente di Calcolo (ove diverso dall'Emittente) che rappresenti il valore di mercato dei Certificati il Giorno di Negoziazione precedente al verificarsi degli eventi o

all'entrata in vigore delle modifiche legislative che hanno reso impossibile o eccessivamente oneroso l'adempimento degli obblighi.

Il pagamento di tali somme di danaro avverrà non appena possibile e comunque non oltre dieci giorni lavorativi dal Giorno di Negoziazione di cui al paragrafo precedente, secondo le modalità che verranno comunicate agli Investitori tramite avviso pubblicato ai sensi dell"articolo 6 del Regolamento Generale.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al rendimento dei Certificati saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative alla singola emissione di Certificati.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita dei Certificati né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori determinati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili al rendimento dei Certificati.

Sono a carico degli Investitori dei Certificati le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano i Certificati e/o i relativi rendimenti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli Investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione dei Certificati. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sui Certificati.

La descrizione del regime fiscale applicabile ai Certificati e vigente alla data di pubblicazione del presente documento è riportata nel successivo paragrafo 4.1.14 del presente Prospetto di Base; la descrizione del regime fiscale applicabile ai Certificati e vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascuna serie di Certificati sarà riportata nelle relative Condizioni Definitive.

Rischio correlato all'assenza di rating dei Certificati

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, alla data del presente Prospetto di Base, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di *rating* ai Certificati. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato ai Certificati, tale *rating* sia almeno pari a quello assegnato all"Emittente, posto che il *rating* assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell"Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura dei Certificati, la presenza ed effettività di un mercato secondario dei Certificati, nonché da ogni altro fattore che possa avere un"incidenza sul valore di mercato dei Certificati. Peraltro, qualora un rating sia successivamente assegnato ai Certificati, non vi è alcuna garanzia che tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nei Certificati.

L'assenza di *rating* degli strumenti finanziari può rappresentare un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio di limitate informazioni successive all'emissione

In caso di mancata quotazione dei Certificati, l'Emittente si limiterà ad indicare nelle pertinenti Condizioni Definitive i canali di informazione sui quali saranno disponibili le informazioni relative all'andamento delle attività finanziarie Sottostanti i Certificati. L'Investitore, pertanto, dovrà reperire le informazioni necessarie per valutare il proprio investimento attraverso tali canali informativi a disposizione del pubblico. Le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'Investitore di individuare agevolmente il valore di mercato dei Certificati ovvero la loro liquidità.

In caso di quotazione dei Certificati sul SeDeX, qualsiasi modifica ed informazione rilevante in riferimento ai Certificati verrà effettuata da Borsa Italiana S.p.A. tramite avviso di borsa, secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, di volta in volta vigente.

1.5 Fattori di rischio specifici dei Certificati Airbag.

Rischio di perdita del capitale investito

L'Investitore deve considerare che, ove il Sottostante scenda al di sotto di un predeterminato livello ("Prezzo Stop"), realizzerà una perdita parziale del capitale investito, correlata alla diminuzione del livello del Sottostante o, nell'eventualità, anche se remota, in cui il livello del Sottostante sia paria zero, di tutto il capitale investito nei certificati. L'Investitore deve altresì tenere presente che tale perdita sarà comunque più moderata rispetto a quella realizzata dal Sottostante, per l'effetto del Rapporto Airbag. Gli Airbag prevedono infatti un fattore moltiplicativo, sempre maggiore di 1, del livello finale del Sottostante tale per cui la performance del Sottostante utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione è migliore delle performance effettivamente realizzata dal Sottostante. Tale riduzione della perdita, diminuisce al diminuire del livello finale del Sottostante.

Rischio relativo al livello di protezione ("Prezzo Stop")

L'Investitore deve tenere presente che l'Importo di Liquidazione e la potenziale perdita del capitale investito dipende dal livello di protezione del capitale investito. In particolare, se il Sottostante realizza una performance negativa, ma si mantiene al di sopra di un predeterminato livello ("Prezzo Stop"), il Certificato rimborsa il valore nominale dell'investimento; nel caso in cui, al contrario, il Sottostante scenda al di sotto di tale predeterminato livello si potrà verificare una perdita parziale del capitale investito (tuttavia minore della perdita del Sottostante).

Pertanto più il Prezzo Stop sarà vicino al Livello Iniziale del Sottostante, tanto maggiore potrà essere la probabilità che l'Investitore sia esposto alla diminuzione del livello del Sottostante. Viceversa, quanto più il Prezzo Stop sarà inferiore al Livello Iniziale del Sottostante, tanto minore potrà essere la probabilità che l'Investitore sia esposto alla diminuzione del livello del Sottostante.

Rischio relativo alla Partecipazione inferiore al 100%

L'Investitore deve tenere presente che in caso di apprezzamento del Sottostante (ossia nel caso in cui il Livello Finale del Sottostante sia superiore al Livello Iniziale del Sottostante) il rendimento del Certificato dipende anche dalla Partecipazione del Certificato. Nel caso in cui sia prevista una Partecipazione inferiore al 100%, l'Investitore beneficerà solo parzialmente degli eventuali incrementi di livello del Sottostante.

.

2. ESEMPLIFICAZIONI RELATIVE AI "CERTIFICATI BMPS AIRBAG"

2.1 Esemplificazioni relative ai Certificati

I certificati utilizzati nelle esemplificazioni **hanno un valore puramente indicativo** e non fanno in alcun modo riferimento a Certificati che dovranno essere effettivamente emessi.

Con riferimento alle variabili adottate nelle esemplificazioni che seguono si fa osservare che i livelli del Prezzo Start, Prezzo Stop, Rapporto Airbag e Partecipazione sono valori che possono modificarsi a seconda del Certificato effettivamente emesso, pertanto i dati di seguito indicati hanno un valore puramente indicativo.

Finalità dell'investimento

Gli Airbag sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B: infatti, attribuiscono all'Investitore una protezione totale o parziale da eventuali deprezzamenti del Sottostante.

Gli Airbag sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all'investimento diretto nell'attività Sottostante: infatti, alla scadenza, permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo del Sottostante mentre, in caso di andamento negativo del Sottostante consentono all'Investitore di limitare il risultato negativo del proprio investimento in misura pari al livello di protezione. Tuttavia, nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Airbag andrà a zero.

Gli Airbag rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

Gli Airbag rappresentano strumenti di investimento che per natura non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. Per questo motivo l'Investitore deve considerare che il Prezzo di Sottoscrizione così come il valore degli Airbag il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, è inferiore al valore corrente del Sottostante poiché sconta il flusso di dividendi che il mercato si attende saranno pagati sul Sottostante medesimo prima della scadenza del relativo Airbag.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Airbag non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Airbag, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Possono dunque verificarsi due scenari:

- **Scenario 1: apprezzamento del sottostante**

  In questo caso, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale più l'apprezzamento del Sottostante moltiplicato per la Partecipazione.

- **Scenario 2: deprezzamento del Sottostante**

  2.C) In caso di andamento negativo a scadenza dell'attività sottostante, ma superiore al Prezzo Stop, l'Investitore riceve un Importo di liquidazione pari al Valore Nominale.

  2.D) In caso di andamento negativo a scadenza dell'attività sottostante ed inferiore al Prezzo Stop, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per il deprezzamento del Sottostante e per un fattore moltiplicativo sempre maggiore di 1 (Rapporto Airbag = Prezzo Start/Prezzo Stop)

  L'Investitore pertanto partecipa alla performance negativa del Sottostante in misura meno che proporzionale grazie alla presenza del moltiplicatore Rapporto Airbag: l'effetto di riduzione della perdita diminuisce al diminuire di valore dell'attività sottostante.

Nell'eventualità, seppur remota, che il Livello Finale del Sottostante sia pari a zero, all'Investitore non spetterà nessun Importo di Liquidazione.

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l'Investitore non intenda mantenere l'investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Strategia di investimento in opzioni

Il profilo dell'investimento di un Certificato Airbag pertanto è finanziariamente equivalente a:

- acquistare un numero pari al Rapporto Airbag di opzioni call europea con strike pari a zero;
- vendere un numero pari al Rapporto Airbag di opzioni call europea con strike pari al Prezzo Stop;
- acquistare un numero pari alla Partecipazione di opzioni call europea con strike pari al Prezzo Start.

Il prezzo da corrispondere in sede di sottoscrizione di un Certificato Airbag sarà pertanto dato dalla stessa combinazione delle componenti sopra citate valorizzate al prezzo di mercato, maggiorato delle commissioni di collocamento/strutturazione.

Metodo di determinazione del fair value

Il valore teorico dei Certificati è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse ed i dividendi attesi.

Il Prezzo di Sottoscrizione del Certificato Airbag si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico un modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, che riprende il modello Black-Scholes, descritto nelle pubblicazioni: Black F. e Scholes M., "The Pricing of Options and Corporate Liabilities". Journal of Political Economy, 81 (May-June 1973), 637-59; e Merton R.C., "Theory of Rational Option Pricing". Bell Journal

of Economics and Management Science, 4 (Spring 1973),141-83 per la combinazione di opzioni finanziariamente equivalente.

L'Emittente si riserva la possibilità di cambiare il modello teorico di valutazione nel corso della vita del Certificato in ragione dell'aderenza alle mutevoli condizioni e dinamiche del mercato finanziario.

In conclusione, come evidenziato nelle relativa tabella di scomposizione, il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Airbag corrisponde al valore teorico della componente derivativa, maggiorato delle diverse voci di costo.

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Airbag durante la vita dello strumento

Il valore dei Certificati Airbag dipende principalmente dal livello del Sottostante, dalla sua volatilità implicita, dal tasso di interesse, dalla vita residua rispetto alla data di scadenza e dal flusso dei dividendi attesi, quando il Sottostante è un'azione o un indice azionario.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato Airbag.

Effetto di un aumento [▲] nel livello delle variabili di mercato sul valore del Certificato	**Valore del Certificato Airbag**
Livello del Sottostante	▲
Volatilità	▼
Tasso di interesse	▼
Vita residua	▲
Dividendi attesi	▼
Tasso di Cambio EURO/Divisa estera	**-**

Di seguito si riportano degli esempi che mostrano l'impatto istantaneo sul valore del singolo Certificato Airbag prodotto da variazioni di ciascuno dei suddetti fattori, assumendo di mantenere di volta in volta invariati i rimanenti parametri.

- ***Certificato Airbag*:**

Si consideri un Certificato Airbag su Indici relativo a [●]che alla data del [●] abbia le seguenti caratteristiche:

Esempio	
Indice Sottostante	[●]

Livello Iniziale del Sottostante	[●]	
Data di Emissione	[●]	
Data di Scadenza	[●]	
Data di Valutazione Finale	[●] giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza	
Prezzo Start	[●]	([●]Livello Iniziale del Sottostante)
Prezzo Stop	[●]	([●]Livello Iniziale del Sottostante)
Rapport Airbag*	[●]	
Partecipazione	[●]%	
Valore Nominale	[●]	
Dividendi attesi	[●] punti indice	
Tasso di Interesse	[●]%	
Volatilità	[●]%	
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	[●] % del Valore Nominale
Lotto Minimo di Esercizio	[●]	

*Rapporto Airbag = $\frac{\text{Prezzo Start}}{\text{Prezzo Stop}}$

Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Airbag

I Certificati Airbag rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Airbag.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Airbag, di cui all'esempio può essere scomposto nei modi illustrati nelle sottostanti tabelle.

Valore componente derivativa		[●]	Euro	Ovvero in % del Valore Nominale	[●]
Così composta:	1,3333 opzione Call europea Strike Zero acquistata	[●]	Euro		
	1,3333 opzione Call europea Strike = Prezzo Stop venduta	-[●]			
	1 opzione Call europea Strike = Prezzo Start acquistata	[●]			
Commissioni di collocamento*		[●]	Euro		[●] %
Commissioni di strutturazione*		[●]	Euro		[●] %
Prezzo di Sottoscrizione**		[●]	**Euro**		[●] **%**

** Si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi all'eventuale collocamento e/o alla strutturazione del prodotto; sia detti costi che gli altri oneri applicati a questo strumento durante la sua vita saranno distintamente evidenziati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Una tabella analoga a quella sopra riprodotta verrà inserita anche nelle pertinenti Condizioni Definitive*.

*** In tal caso il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è pari alla somma tra il valore della componente derivativa e le commissioni, come sopra descritte.*

Determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati Airbag

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Airbag non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Airbag, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Bisogna tuttavia considerare che durante la vita del Certificato Airbag l'andamento dei tassi di interesse di mercato nella valuta in cui è espresso il Sottostante e nella valuta in cui è denominato il Certificato Airbag ha un'influenza sul prezzo. Non può inoltre essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante denominato in valuta e quindi, indirettamente, anche sul Certificato Airbag.

L'importo di Liquidazione di un Certificato Airbag è determinato come segue:

C) Scenario 1 : apprezzamento del Sottostante

Se il Livello Finale del Sottostante è superiore al Prezzo Start, l'Investitore riceve il Valore Nominale più la performance finale del Sottostante moltiplicata per la Partecipazione.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Airbag sarà:

$$VN + VN * Partecipazione * \left(\frac{Sottostante_{finale}}{Sottostante_{iniziale}} - 1\right)$$

D) Scenario 2 : deprezzamento del Sottostante

2.C) Se il Livello Finale del Sottostante è compreso tra il Prezzo Start ed il Prezzo Stop l'Investitore riceve il Valore Nominale.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Airbag sarà:

$$VN$$

2.D) Se il Livello Finale del Sottostante è inferiore al Prezzo Stop l'Investitore riceve il Valore Nominale moltiplicato per la performance finale del Sottostante e per il Rapporto Airbag.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Airbag sarà:

$$VN * RapportoAirbag * \left(\frac{Sottostante_{finale}}{Sottostante_{iniziale}}\right)$$

dove:

VN	:	Valore Nominale
$RapportoAirbag$	:	$\frac{Prezzo\ Start}{Prezzo\ Stop}$
$Sottostante_{iniziale}$	:	Livello Iniziale del Sottostante
$Sottostante_{finale}$	:	Livello Finale del Sottostante

<u>*Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Airbag durante la vita dello strumento*</u>

Si prenda ad esempio un Certificato Airbag su Indici relativo a [●], che abbia le caratteristiche evidenziate nella tabella Esempio. I valori iniziali sono evidenziati in grassetto.

Si precisa che le esemplificazioni che seguono fanno riferimento alla vita dello strumento e non sono riferite al momento della scadenza.

E' possibile simulare l'impatto del variare del livello del Sottostante sul prezzo del Certificato Airbag sulla base della formula che ne determina il prezzo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Livello del Sottostante	Variazione % livello Sottostante	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Airbag al variare del valore della volatilità, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Volatilità	Variazione % livello volatilità	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Airbag al variare del valore del tasso di interesse, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Tasso di Interesse	Variazione % Tasso di Interesse	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Airbag al variare della vita residua del medesimo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Vita residua (in giorni)	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato

[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]

Si fa presente che, per i Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, la simulazione è influenzata dai flussi dei dividendi attesi sul Sottostante. In tutti gli altri casi, la vita residua del Certificato avrà un'influenza marginale sul valore del Certificato.

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Airbag al variare del flusso dei dividendi attesi, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Dividendi attesi	**Variazione % dividendi attesi**	**Valore del Certificato**	**Variazione % valore del Certificato**
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]

Esemplificazioni relative ai rendimenti dei Certificati Airbag

Relativamente al Certificato Airbag, nel caso di esercizio (automatico) alla relativa Data di Scadenza, l'importo pagabile dall'Emittente all'Investitore è costituito dall'Importo di Liquidazione, vale a dire:

E) Scenario 1: apprezzamento del sottostante

$$VN + VN * Partecipazione * \left(\frac{Sottostante_{finale}}{Sottostante_{iniziale}} - 1\right)$$

Scenario favorevole per l'Investitore: Apprezzamento del Sottostante (superiore al Prezzo Start)

L'Investitore detiene un Certificato Airbag su [●] relativo a[●], denominato in [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:		
Prezzo Start	[●]	([●]% Livello Iniziale del Sottostante)
Prezzo Stop	[●]	([●]% Livello Iniziale del Sottostante)
Rapporto Airbag	[●]	

Partecipazione	[●]				
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	**Importo di Liquidazione**	[●]	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	[●]

F) Scenario 2: deprezzamento del sottostante

C) VN

Scenario intermedio per l'Investitore: Deprezzamento del Sottostante compreso tra Prezzo Start e Prezzo Stop

L'Investitore detiene un Certificato Airbag su [●] relativo all'[●], denominato in [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
Prezzo Start	[●]	([●]% Livello Iniziale del Sottostante)			
Prezzo Stop	[●]	([●]% Livello Iniziale del Sottostante)			
Rapporto Airbag	[●]				
Partecipazione	[●]				
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	**Importo di Liquidazione**	[●]	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	[●]

D) $VN * RapportoAirbag * \left(\frac{Sottostante_{finale}}{Sottostante_{iniziale}}\right)$

Scenario sfavorevole per l'Investitore: Deprezzamento del Sottostante inferiore al Prezzo Stop

L'Investitore detiene un Certificato Airbag su [●] relativo [●], denominato in [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:		
Prezzo Start	[●]	([●]% Livello Iniziale del Sottostante)

Prezzo Stop	[●]	([●]% Livello Iniziale del Sottostante)			
Rapporto Airbag	[●]				
Partecipazione	[●]				
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	**Importo di Liquidazione**	[●]	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	[●]

Punto di pareggio

I Certificati non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile dal principio. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla data di scadenza dei Certificati ovvero è possibile determinare in corrispondenza di quale livello del Sottostante a scadenza il pagamento dell'Importo di Liquidazione risulterà uguale al prezzo di sottoscrizione del Certificato.

Il punto di pareggio si ha in corrispondenza di un qualunque livello del sottostante superiore o uguale al Prezzo Stop e inferiore o uguale al Prezzo Start.

Nel caso del Certificato Airbag riportato nell'esempio, il punto di pareggio corrisponde a qualunque livello dell'Indice [•]che a scadenza risulti compreso tra [•]e [•]

Variazione del Certificato rispetto al variare del Sottostante

Il grafico che segue illustra il rimborso a scadenza.

[●]

Andamento del Sottostante

Il grafico che segue illustra l'andamento del Sottostante.

[●]

Tabella riepilogativa delle esemplificazioni inerenti i rendimenti:

Esempio		**Livello Iniziale del Sottostante**	**Livello Finale del Sottostante**	**Performance del Sottostante**	**Performance del Certificato**
Scenario 1		**[●]**	**[●]**	**[●]**	**[●]**
Scenario 2	**A**	**[●]**	**[●]**	**[●]**	**[●]**
	B	**[●]**	**[●]**	**[●]**	**[●]**

1 Condizioni dell'Offerta e Caratteristiche dei Certificati

Emittente	[●]
Denominazione Certificati	[●]
Serie	Serie n. [●]
ISIN	[●]
Valuta di denominazione del Certificato	[●] [EURO]
Ammontare Totale	L'importo nominale [massimo] complessivo dell'Emissione è pari a [EURO [●] /[ALTRA VALUTA] (l'"**Ammontare Totale**") ed è rappresentato da un massimo di n. [●] Certificati al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuno un "**Certificato**"), ciascuno del valore nominale di [EURO [●]/ [●]] (il "**Valore Nominale**").
Autorizzazione relativa all'Emissione	L'emissione delle Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●] per un importo del [●].
Periodo di Offerta	I Certificati saranno offerti dal [●] al [●] (il "**Periodo di Offerta**"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. [SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [●] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [●] [INDICARE IL SETTIMO/[*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta. [SOLO IN CASO DI OFFERTA ON LINE - I Soggetti Incaricati

del Collocamento che raccolgono le domande di sottoscrizione tramite modalità on line provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [●] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [●] [INDICARE IL QUATTORDICESIMO/[●] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.

Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione dei Certificati, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ai sensi degli artt. 30 e ss. del Testo Unico della Finanza, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'Investitore. Entro detto termine l'Investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.]

Si ricorda infine che, ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattrodici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore.]

Chiusura Anticipata

[[N/A] / L'Emittente si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della singola Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione.

In tal caso l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione IV - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio della menzionata facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo "Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti" delle presenti Condizioni Definitive]

Quantità Minima

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori alla Quantità Minima pari a n. [●] Certificati/o (la "**Quantità Minima**").

Quotazione/Negoziazione

[Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla

	quotazione ufficiale dei Certificati sul Mercato telematico dei Securitised Certificates (SeDeX) di Borsa Italiana S.p.A..] [Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione dei Certificati sul SIS DDT [*indicare altro sistema di internalizzazione sistematica*]] [Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla trattazione dei Certificati presso il sistema multilaterale di negoziazione [*inserire denominazione del sistema di negoziazione*]]. [Inserire eventuali impegni al riacquisto da parte dell'Emittente e/o di altri Intermediari]
Liquidazione	Automatica alla Data di Scadenza. Gli Investitori sono creditori dell'Importo di Liquidazione (nel caso in cui lo stesso sia positivo) senza necessità di esercitare i Certificati.
Accordi di sottoscrizione relativi ai Certificati	*Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione.*
Agente di Calcolo	[*L'Emittente] / [[●], con sede in [●], svolge la funzione di Agente di Calcolo.*]
Agente di Regolamento	Monte Titoli / [●]
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.] / [I sottoscrittori pagheranno commissioni di collocamento per un ammontare pari a [●] del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati, nonché commissioni di strutturazione per un ammontare pari a [●] del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati]. / [Il Prezzo di Sottoscrizione è comprensivo delle commissioni /oneri. Non sono previsti altri costi ed oneri all'atto della sottoscrizione.]
Conflitti di interesse	[●]

Consulenti legati all'emissione	In relazione all'emissione dei Certificati [*agisce/agiscono*] in qualità di consulente/i [●].]
Data di Emissione	La Data di Emissione dei Certificati è il [●].
Data di Valutazione Finale	[●]
Data di Pagamento	[●]
Data di Scadenza	La Data di Scadenza dei Certificati è il [●].
Data di Valutazione Iniziale	[●]
Ente di Rilevamento Tasso di Interesse Ufficiale	[●]
Fixing Giornaliero	Delle ore [●] [*Euro Foreign Exchange Reference Rate*] calcolato dall'Ente di Rilevamento Tasso di Cambio
Fonti di diffusione del livello del Sottostante	I livelli correnti del Sottostante vengono resi noti da [●] e da [●] *[relativamente alle singole emissioni, le condizioni definitive conterranno l'indicazione di almeno una agenzia di informazione e/o di almeno un quotidiano nazionale e/o del sito internet dell'Emittente e, ove previsto e diverso dall'Emittente, del Responsabile del collocamento dove è pubblicato il livello corrente del Sottostante]*
Livello del Sottostante	[●]
Livello Iniziale del Sottostante	Livello pari a [●] al [●] (in caso di offerta il Livello si riferisce alla Data di Emissione) (in caso di quotazione il Livello si riferisce all'inizio delle negoziazioni)
Lotto Minimo di Esercizio	[●]
Lotto Minimo di Sottoscrizione	[●]
Lotto Massimo di Sottoscrizione	[●]
Lotto Minimo di Negoziazione	[●]
Market Maker	MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.

Mercato di riferimento	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]
Rating dei Certificati	Ai Certificati è stato assegnato il seguente rating [●]. [*indicazione dell'eventuale livello di rating e dell'agenzia di rating che lo ha rilasciato*]
Regime fiscale	[●]
Responsabile del Collocamento	[L'Emittente]/[[●], banca del Gruppo Montepaschi] agisce in qualità di responsabile del collocamento. [Sito internet: [●]]
Soggetti Incaricati del Collocamento	Il soggetto incaricato del collocamento dei Certificati è [l'Emittente/ [●], con sede in [●], [appartenente al Gruppo Montepaschi] (il "Soggetto Incaricato del Collocamento").[Sito internet: [●]] [IN CASO DI PIU' SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO: I soggetti incaricati del collocamento dei Certificati sono: - [●], con sede in [●] (sito internet: [●]);- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); e- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]), (congiuntamente, i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**").] [I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al Gruppo Montepaschi]. L'Emittente [e/o il Responsabile del Collocamento,] si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e/o del Responsabile del Collocamento].
Sottostante	[●]
Sponsor	[*L'Emittente] / [[●], con sede in [●], svolge la funzione di Sponsor*]

Valore Nominale [●]

Partecipazione [●]

Prezzo Start [●]

Prezzo Stop [●]

Rapporto Airbag [●]

Altre informazioni relative al Sottostante

Sottostante	[●]
Valuta Sottostante	[●]
Ente di Rilevamento Tasso di Interesse Ufficiale	[●] (ove applicabile)
Tasso di Interesse Ufficiale	[●]
Valore di Riferimento	[●]
Ora di determinazione	[●]
Criteri di arrotondamento dell'importo di liquidazione	[●]
Paese di Quotazione di una Commodity	[●] (ove applicabile)
Sponsor dell'Indice e sito web di riferimento	[●] (ove applicabile)

3. DESCRIZIONE DEGLI INDICI SOTTOSTANTI

Di seguito si fornisce la descrizione degli Indici Sottostanti di ciascuna serie di certificati:

Nome dell'Indice	[●]
Sponsor	[●]
Descrizione dell'Indice	[●]
Disponibilità delle informazioni	[●]
Prezzo di Riferimento	[●]
[Ente di Rilevamento]	[●]

4. [DESCRIZIONE DEL BASKET]

Di seguito si fornisce la descrizione dei Basket di [Azioni] [Indici] [Commodities] [Tassi di Cambio] [ETF] di ciascuna serie di certificati:

Elenco dei componenti	ISIN	Pesi %	[Altre caratteristiche significative]	Pagine REUTERS
[●]	[●]	[●]%	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]%	[●]	[●]
[…]	[…]	[…]%	[…]	[…]

Componenti del Sottostante alla data del [●] (per i Certificati su indici)
[*inserire i componenti dell'indice interessato*]

Si tenga presente che le definizioni appena elencate potranno essere omesse qualora non pertinenti in relazione alla specifica emissione del Certificato.

*****

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

9.2 ***Modello Condizioni Definitive relative [all'offerta] / [alla quotazione] dei "Certificati BMPS Bonus"***

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative al Prospetto di Base concernente

[l'offerta al pubblico] / [l'ammissione a quotazione]

dei

"Certificati BMPS Bonus"

[[denominazione Certificati, ISIN [●]]

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell'operazione, il potenziale investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato ai sensi della normativa applicabile.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al programma di emissione denominato "Certificati BMPS Airbag", "Certificati BMPS Bonus", "Certificati BMPS Twin Win e Autocallable Twin Win", e "Certificati BMPS Autocallable" (il "**Programma**") nell'ambito del quale Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (l'"**Emittente**") potrà emettere, in una

o più serie di emissioni, titoli di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (i "**Certificati**" e ciascuno un "**Certificato**"). Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") relativo ai Certificati a valere sul Programma. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 6 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 11047973 del 26 maggio 2011.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 9.8.2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 4.8.2011 n. prot. 11069703.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'Offerta dei Certificati oggetto del Programma può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed ai Certificati offerti, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto degli stessi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [●] e pubblicate in data [●] in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente [nonché sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissibilità alla quotazione ufficiale in Borsa dei "Certificati BMPS BONUS", da emettere nell'ambito del Prospetto di Base, con provvedimento n. LOL-000885 in data 1.8.2011. [Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione dei "Certificati BMPS BONUS" oggetto delle presenti Condizioni Definitive con provvedimento n. [●] del [●]] [NOTA: da inserire solo in caso di ammissione alla negoziazione].

Il Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli Investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, nonché presso le filiali dell'Emittente [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mps.it [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento Generale e nei Regolamenti Specifici contenuti nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

1.1 Avvertenze Generali

Si invitano gli Investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto dei Certificati emessi dall'Emittente nell'ambito del Programma.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del Prospetto.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente ai fattori di rischio contenuti nel Documento di Registrazione incluso mediante riferimento. Si invitano quindi gli Investitori a valutare il potenziale acquisto dei Certificati alla luce di tutte le informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione nonché nelle relative Condizioni Definitive.

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

L'Investitore e l'Intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e all' esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di questo ultimo.

I rinvii a sezioni, capitoli, paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli ed ai paragrafi della presente Nota Informativa.

Avvertenza

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'Investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'Investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti Investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'Investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'Investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

1.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dei Certificati Bonus.

I Certificati Bonus sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B: infatti, attribuiscono all'Investitore una totale o parziale protezione da eventuali deprezzamenti del Sottostante. Inoltre, garantiscono un rimborso minimo a scadenza ("**Percentuale Bonus**") se, durante il **Periodo di Osservazione** prestabilito, il Sottostante non scende al di sotto di un valore predeterminato (**Barriera**).

Sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto a quello dell'investimento diretto nell'attività Sottostante e permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo o anche moderatamente negativo (ma alla sola condizione che la Barriera non venga mai toccata) del Sottostante.

I Bonus consentono, infatti, all'Investitore di partecipare in misura illimitata alla performance positiva del Sottostante, con possibilità di ricevere un bonus o, se maggiore, di partecipare alla *performance* del Sottostante. Inoltre, i Certificati consentono di proteggersi, entro determinati limiti, dai ribassi del Sottostante, con possibilità di ottenere un rendimento minimo prestabilito nella sola ipotesi in cui il livello del Sottostante non tocchi mai la Barriera durante il Periodo di Osservazione. In caso contrario, l'Investitore partecipa illimitatamente al ribasso, con conseguente rischio di perdita parziale o totale del capitale investito. Nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Bonus sarà pari a zero.

I Bonus rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Bonus rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Bonus.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Bonus non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Bonus, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

I Bonus, di cui al presente prospetto, inoltre, possono avere come attività Sottostante:

(i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;

(ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri;

(iii) indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all'area euro e indici di valute;

(iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali;

(v) commodities;

(vi) contratti futures;

(vii) tassi di cambio;

(viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea;

(ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti;

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati Bonus su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione "Altre informazioni relative al Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

A seguito dell'esercizio (automatico) alla scadenza, i Certificati Bonus prevedono due scenari:

- **Scenario 1**

  nel caso in cui durante il Periodo di Osservazione non si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante non è mai stato pari o inferiore alla Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al maggiore tra:

  il Livello Finale del Sottostante moltiplicato per la Percentuale Bonus e il Multiplo;

  e

  il Livello Finale del Sottostante moltiplicato per il Multiplo ;

  In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Bonus sarà:

$$MAX[(Sottostante_{Iniziale} * Percentuale\ Bonus); Sottostante_{Finale}] * Multiplo$$

- **Scenario 2**

  nel caso in cui durante il Periodo di Osservazione si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante è stato pari o inferiore alla Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari a:

  il Livello Finale del Sottostante moltiplicato per il Multiplo

  In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Bonus sarà:

$$Sottostante_{Finale} * Multiplo$$

Per i termini definiti si rinvia all'articolo 1 del Regolamento Specifico relativo ai "Certificati BMPS Bonus".

1.3 Esemplificazioni e scomposizione del prezzo dei Certificati

Nelle presenti Condizioni Definitive sarà indicata la scomposizione del prezzo dei Certificati e le esemplificazioni delle convenienze, unitamente al relativo grafico illustrativo dell"andamento del Sottostante.

Tali informazioni sono fornite anche, con riferimento a Certificati ipotetici, nel paragrafo 2.5 e seguenti "Esemplificazioni relative ai Certificati" della Nota Informativa.

1.4 Fattori di Rischio Generali connessi ad un investimento nei Certificati

Fattori di rischio comuni

Rischio di perdita del capitale investito

L'Investitore deve considerare che, ove il valore del Sottostante diminuisca rispetto al Prezzo di Sottoscrizione, realizzerà una perdita parziale del capitale investito, correlata alla diminuzione del valore del sottostante o, nell'ipotesi, seppur remota, in cui il valore dell'attività sottostante sia paria zero, di tutto il capitale investito nei Certificati.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando i Certificati, l'Investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento dell'Importo di Liquidazione, ove positivo. L'Investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tale obbligo di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati

Il pagamento degli importi dovuti in relazione ai Certificati è garantito unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

I Certificati non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'Investitore volesse vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo dei Certificati anche al di sotto del Valore Nominale degli stessi.

Questo significa che, nel caso in cui l'Investitore vendesse i Certificati prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'Investitore di vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato.

La possibilità per gli Investitori di rivendere i Certificati sul mercato prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i Certificati, nonché dall'eventuale assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Al riguardo, si precisa che l'Emittente, con riferimento a ciascuna serie di Certificati emessa a valere sul presente Prospetto di Base, si riserva la facoltà di:

a) presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione delle singole serie di Certificati emesse a valere sul presente Prospetto di Base sul SeDeX, segmento *Investment Certificates*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base presso il Mercato Telematico dei Securitised Derivatives ("**SeDeX**"), segmento Investment Certificate, con provvedimento n. LOL-000885 del 1.8.2011;

b) richiedere la trattazione di ciascuna serie di Certificati presso internalizzatori sistematici, di cui all'articolo 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**Testo Unico della Finanza**"), come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica ("**SIS**) denominato "De@lDone Trading" ("**DDT**"), in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico;

c) richiedere l'ammissione di ciascuna serie di Certificati alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, previsto all'articolo 1 comma 5-octies del Testo Unico della Finanza, ovvero dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da società interne o esterne al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile;

d) procedere all'offerta al pubblico di ciascuna serie di Certificati e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa, l'ammissione a negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o l'ammissione alla trattazione da parte di internalizzatori sistematici.

e) procedere alla sola offerta al pubblico di ciascuna serie di Certificati emessa a valere sul presente Prospetto di Base;

f) non assumere l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Certificati su iniziativa dell'Investitore. Potrebbe pertanto risultare difficile o anche impossibile liquidare il proprio investimento prima della scadenza.

L'esercizio di una o più delle su menzionate facoltà sarà comunicato con riferimento alle singole serie di Certificati nelle relative Condizioni Definitive.

Al riguardo si precisa che: **(i)** nei casi di sola offerta al pubblico dei Certificati, né l'Emittente, né il Responsabile del Collocamento, ove previsto e diverso dall'Emittente stesso, né altro soggetto assumono l'impegno di effettuare operazioni di negoziazione sui Certificati emessi al fine di sostenerne la liquidità; **(ii)** nei casi di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. in qualità di Market Maker, si impegna, nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza degli artt. 2.2.23, 2.3.18 e 4.2.10 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa proposte di acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (obblighi di spread) per un quantitativo di Certificati pari almeno al lotto minimo di negoziazione stabilito da Borsa Italiana S.p.A. secondo la tempistica specificata nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; **(iii)** nei casi in cui i Certificati siano oggetto di offerta al pubblico non seguita da quotazione, l'Emittente, potrà trasmettere ordini relativi ai Certificati ad un sistema multilaterale di negoziazione o ad internalizzatori sistematici, come illustrato ai punti b) e c) che precedono.

Si segnala infine che in caso di successiva quotazione sul SeDeX, negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o trattazione da parte di un internalizzatore sistematico di una serie di Certificati precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il prezzo di sottoscrizione dei Certificati offerti ed il prezzo di negoziazione degli stessi.

Infine, si evidenzia come nel corso del Periodo di Offerta dei Certificati l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'Ammontare Totale dei Certificati offerti nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 "*Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione*" della presente Nota Informativa). Per la valutazione dell'impatto negativo che l'eventuale chiusura anticipata dell'Offerta o l'eventuale riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti possono avere sulla liquidità dei Certificati, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio "*Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti*".

Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati può incorporare commissioni e oneri in rapporto ai costi da sostenere per la strutturazione dello strumento e/o per il suo collocamento. L'Investitore deve tener presente che i Certificati sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi contenuti nel Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati, con la conseguenza che il prezzo, diminuito delle commissioni e degli oneri, rifletterà l'effettivo valore del Certificato. In assenza di un apprezzamento della componente derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita dei Certificati in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al Prezzo di Sottoscrizione, fin dal giorno successivo all'emissione stessa. L'Investitore deve inoltre considerare che tali costi sono pagati *upfront* cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza.

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori è indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna serie di Certificati ed è rappresentato in via esemplificativa al paragrafo 2.6 della presente Nota Informativa.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il merito di credito dell'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell'outlook attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Certificati; tuttavia, un miglioramento del rating non diminuirebbe gli altri rischi di investimento correlati ai Certificati.

A tale riguardo, si rappresenta che in data 16 dicembre 2010 l"Agenzia di Rating Standard & Poor"s ha confermato a Banca Monte dei Paschi di Siena il rating per i debiti a breve termine "A-2" e il rating per i debiti a medio-lungo termine "A-", e le ha attribuito un "outlook stable".

Non si può,peraltro, escludere che i corsi dei Certificati sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio relativo alla struttura dei Certificati

L'acquisto dei Certificati comporta dei rischi legati alla loro struttura specifica. Fondamentalmente, oltre all'andamento del prezzo del Sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore dell'opzione incorporata nel Certificato comprendono, (i) il periodo di vita residua dell'opzione incorporata nei Certificati e (ii) i tassi di interesse sul mercato monetario, nonché, qualora si tratti diCertificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere dividendi, (iii) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento al Sottostante.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Esemplificazioni" in cui si illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato.

Rischio relativo alla dipendenza dal livello del Sottostante

Qualsiasi investimento nei Certificati comporta rischi connessi al valore dei Sottostanti. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per quegli Investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui livello è legato a quello di un Sottostante.

Il rendimento dei Certificati dipende infatti dal livello assunto dai Sottostanti che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali: il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, operazioni societarie, distribuzione dei dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative.

I dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future. Cambiamenti nel livello del Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione dei Certificati, ma non è possibile prevedere se il livello del Sottostante subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione.

Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Valutazione Finale del Sottostante con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Valutazione Finale del Sottostante ai fini della determinazione degli importi da corrispondere in base ai Certificati possano coincidere con le date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario Sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario Sottostante. In tale

situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato del Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

[Rischio relativo agli indici di Futures e ai contratti Futures su commodities

Con riferimento ai Sottostanti costituiti da indici di futures, l'Investitore deve tenere presente che lo sponsor di tali indici deve considerare nel calcolo degli stessi la sostituzione periodica dei futures Sottostanti (*Rollover*) e la conseguente rettifica del loro valore oltre ai costi conseguenti a tale attività di sostituzione (Transaction Charge). Di conseguenza, il valore dell'indice riflette le rettifiche di valore dovute alla sostituzione dei futures e i costi commissionali accumulatisi nel tempo.

Inoltre, in relazione ad alcuni Certificati, vengono applicati altri oneri periodici per il mantenimento dello strumento e/o per il pagamento delle licenze per l'utilizzazione del Sottostante e/o per i costi connessi alla sostituzione del Sottostante (*Rollover*).

Si evidenzia che, ogni volta che viene sostituito il contratto future Sottostante (*Rollover),* il prezzo dei Certificati potrebbe essere influenzato in modo positivo o negativo per gli Investitori, in conseguenza di qualsiasi differenza tra il prezzo del Future Sottostante sostituito e quello del nuovo Future Sottostante.

Si evidenzia inoltre che la sostituzione del contratto future Sottostante potrebbe comportare un costo per l'Investitore (*Total Transaction Charge)].*

Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I Certificati non conferiscono all'Investitore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri Sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Parimenti, i Certificati non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari, ovvero dai Sottostanti. Il rischio di parziale o totale perdita del prezzo pagato per l'acquisto del Certificato - comprese le eventuali spese sostenute - sussiste quindi anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'Emittente.

[Rischio relativo ai Basket di Sottostanti

L'Investitore deve tenere presente che nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un basket di Sottostanti ("**Basket**"), il valore e il rendimento dei Certificati dipendono dal valore di ciascun Sottostante che compone il Basket, dalla ponderazione attribuita a ciascun Sottostante che compone il Basket e dalla correlazione tra i singoli Sottostanti che compongono il Basket.

L'Investitore deve inoltre considerare che in caso di Basket, quanto maggiore è la correlazione tra i valori dei Sottostanti che compongono il Basket, tanto maggiore sarà la volatilità del valore del Basket e dunque del livello del Certificato. In particolare, saranno amplificati gli effetti rialzisti o ribassisti dell'andamento di tali Sottostanti che compongono il Basket sul valore del Basket medesimo. Al contrario, quanto minore sarà la correlazione tra i Sottostanti che compongono i Basket, tanto minore sarà la volatilità del valore del Basket.

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione "Altre informazioni relative al Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.]

Rischio di conflitto di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento dei Certificati possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'Investitore. In particolare si invita l'Investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono generare dei conflitti di interesse:

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo, con il Soggetto e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente opera in qualità di Agente di Calcolo e di Responsabile del Collocamento; l'Emittente si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in quanto i titoli su cui opera i calcoli sono di propria emissione.

L'Emittente potrà operare in qualità di Soggetto Collocatore; in tale ipotesi, l'Emittente si troverà in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Coincidenza dell'Emittente con il market-maker

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche nell'ambito del Gruppo Montepaschi, svolga il ruolo di *market maker*, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo Montepaschi. In tal caso, il prezzo di acquisto dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

Rischio di operatività sul Sottostante

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi potrebbero porre in essere nel corso della loro attività operazioni di negoziazione sulle attività finanziarie prescelte quali Sottostanti per i Certificati. Tali operazioni potrebbero determinare una situazione di conflitto d'interessi, in quanto suscettibili di incidere sul valore di tali Sottostanti e quindi sul valore della componente derivativa dalla quale può dipendere il rendimento dei Certificati.

Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario

E' possibile che in relazione ad alcuni Certificati l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi. La comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori.

Appartenenza dell'Emittente e del gestore del SIS DDT al medesimo gruppo bancario

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione dei Certificati oggetto del presente Prospetto di Base presso il SIS DDT costituito ai sensi di quanto previsto all'articolo 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, e dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da MPS

Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi, in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

Rapporti d'affari con gli emittenti i Sottostanti

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi intrattengono o potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività Sottostanti i Certificati ovvero con gli Sponsor di tali attività finanziarie Sottostanti. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli Investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei Sottostanti e quindi sul rendimento dei Certificati.

Coincidenza tra l'Emittente e lo Sponsor dell'Indice

L'Emittente ovvero un'altra società del Gruppo Montepaschi potrebbe essere proprietaria o comproprietaria di alcuni tra gli Indici prescelti quali Sottostanti dei Certificati che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base. In questo caso tale ruolo determina una situazione di conflitto di interesse, poiché influisce sul valore della *performance* utilizzata ai fini del calcolo del rendimento dei Certificati.

Coincidenza delle società del gruppo dell'Emittente con i Soggetti Collocatori

Qualora l'Emittente si avvalga di Soggetti Collocatori appartenenti al medesimo gruppo dell'Emittente, la comune appartenenza dell'Emittente e dei Soggetti Collocatori al medesimo gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in ragione degli interessi di Gruppo.

Commissioni percepite dai Soggetti Collocatori

L'attività dei Soggetti Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse.

Rischio relativo all'introduzione di prodotti concorrenti

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi possono emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi al Sottostante, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta dei Certificati, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Rischio relativo all'eventuale finanziamento

Nel caso in cui l'acquisto dei Certificati avvenga ricorrendo ad un finanziamento, se il mercato non incontra le aspettative dell'Investitore, questi deve tenere presente che non solo potrà subire una perdita risultante dall'investimento nei Certificati ma dovrà altresì rimborsare il prestito ottenuto ed i relativi interessi senza poter fare affidamento sulla possibilità di rimborsare il prestito ottenuto attraverso i proventi derivanti dai Certificati. L'Investitore deve quindi valutare attentamente la propria situazione finanziaria, così da accertarsi di essere in

grado di corrispondere gli interessi sul prestito, e l'eventuale rimborso anticipato del capitale, anche in caso di perdite derivanti dall'investimento nei Certificati.

Rischio di possibili variazioni dei termini e delle condizioni contrattuali

Sconvolgimento di Mercato

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano situazioni di Sconvolgimento di Mercato come meglio definite all'articolo 12 del Regolamento Generale, l' Agente di Calcolo attuerà tutte quelle azioni descritte in relazione ai diversi Sottostanti dall'articolo 12 del Regolamento Generale che potranno influire sul valore dei Certificati e/o sull'Importo di Liquidazione.

L'intervento dell'Agente di Calcolo sarà comunque effettuato in buona fede e informato a metodologie di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti dello Sconvolgimento di Mercato. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale, gli interventi così effettuati.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 12 del Regolamento Generale.

Eventi Straordinari

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano Eventi Straordinari relativi al Sottostante, come meglio descritti all'articolo 13 del Regolamento Generale, l'Agente di Calcolo potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti di tali Eventi Straordinari. L'intervento dell'Agente di Calcolo potrà influire sul valore dei Certificati e/o sull'Importo di Liquidazione.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 13 del Regolamento Generale.

Eventi Rilevanti

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano Eventi Rilevanti relativi al Sottostante, come meglio descritti all'articolo 14 del Regolamento Generale, l'Agente di Calcolo potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti di tali Eventi Rilevanti.

Le rettifiche dell'Agente di Calcolo avranno luogo nei casi previsti dall'Articolo 14 del Regolamento Generale e comunque al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento.

Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche l'Emittente risolverà i contratti liquidando agli Investitori un importo in denaro pari al valore di mercato dei Certificati, basandosi, per quanto attiene alla determinazione del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Emittente ritenga rilevante.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 14 del Regolamento Generale.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti

Nel corso del Periodo di Offerta dei Certificati l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale dei Certificati offerti; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui l'Investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'Investitore che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'Ammontare Totale dei Certificati offerti.

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

Qualora al termine del Periodo di Offerta constino adesioni all'Offerta per un quantitativo di Certificati di controvalore inferiore a quello indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quantità Minima", l'Emittente avrà facoltà di non dare corso all'emissione ed alla consegna di quei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'Offerta di cui alle menzionate Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di procedere, prima della chiusura del Periodo di Offerta, al ritiro dell'Offerta per motivi di opportunità quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato.

Qualora l'Emittente intenda avvalersi di tale facoltà, ne darà notizia agli Investitori sul sito Internet dell'Emittente www.mps.it, e/o, ove previsto, e diverso dall'Emittente, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Rischio di modifiche al Regolamento Generale e/o al Regolamento Specifico

L'Emittente si riserva il diritto di integrare e modificare senza il consenso degli Investitori, con comunicazione alla CONSOB, le clausole del Regolamento Generale e/o del Regolamento Specifico in caso di: i) errori materiali di calcolo o di ortografia o qualsiasi altro errore materiale e ii) condizioni palesemente incomplete o contraddittorie.

Tali integrazioni e modifiche sono consentite solo se le stesse non peggiorino, nella sostanza, la posizione economica degli Investitori.

Le integrazioni e le modifiche al Regolamento Generale e/o al Regolamento Specifico verranno rese note, a scelta dell'Emittente, ove non diversamente previsto dalla legge, per il tramite di un apposito avviso comunicato ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale.

Rischio di modifiche legislative

Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati s'intenderanno venuti meno nel caso in cui, a causa di sopravvenute modifiche della legislazione domestica di settore o della disciplina fiscale applicabili, l'Emittente accerti in buona fede che l'adempimento degli obblighi in parola comporti la violazione di una disposizione di legge, l'impossibilità o l'eccessiva onerosità di adempiere in tutto o in parte agli stessi. In tali circostanze,

l'Emittente comunicherà agli Investitori, secondo le modalità previste all'articolo 6 del Regolamento Generale, che i Certificati sono scaduti e con essi i diritti agli stessi incorporati.

L'Emittente sarà quindi tenuto a corrispondere agli Investitori una somma di danaro ragionevolmente determinata dal medesimo Emittente, previa consultazione con l'Agente di Calcolo (ove diverso dall'Emittente) che rappresenti il valore di mercato dei Certificati il Giorno di Negoziazione precedente al verificarsi degli eventi o all'entrata in vigore delle modifiche legislative che hanno reso impossibile o eccessivamente oneroso l'adempimento degli obblighi.

Il pagamento di tali somme di danaro avverrà non appena possibile e comunque non oltre dieci giorni lavorativi dal Giorno di Negoziazione di cui al paragrafo precedente, secondo le modalità che verranno comunicate agli Investitori tramite avviso pubblicato ai sensi dell"articolo 6 del Regolamento Generale.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al rendimento dei Certificati saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative alla singola emissione di Certificati.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita dei Certificati né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori determinati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili al rendimento dei Certificati.

Sono a carico degli Investitori dei Certificati le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano i Certificati e/o i relativi rendimenti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli Investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione dei Certificati. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sui Certificati.

La descrizione del regime fiscale applicabile ai Certificati e vigente alla data di pubblicazione del presente documento è riportata nel successivo paragrafo 4.1.14 del presente Prospetto di Base; la descrizione del regime fiscale applicabile ai Certificati e vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascuna serie di Certificati sarà riportata nelle relative Condizioni Definitive.

Rischio correlato all'assenza di rating dei Certificati

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, alla data del presente Prospetto di Base, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di *rating* ai Certificati. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato ai Certificati, tale *rating* sia almeno pari a quello assegnato all"Emittente, posto che il *rating* assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell"Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura dei Certificati, la presenza ed effettività di un mercato secondario dei Certificati, nonché da ogni altro fattore che possa avere un"incidenza sul valore di mercato dei Certificati. Peraltro, qualora un rating sia successivamente assegnato ai Certificati, non vi è alcuna garanzia che tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nei Certificati.

L'assenza di *rating* degli strumenti finanziari può rappresentare un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio di limitate informazioni successive all'emissione

In caso di mancata quotazione dei Certificati, l'Emittente si limiterà ad indicare nelle pertinenti Condizioni Definitive i canali di informazione sui quali saranno disponibili le informazioni relative all'andamento delle attività finanziarie Sottostanti i Certificati. L'Investitore, pertanto, dovrà reperire le informazioni necessarie per valutare il proprio investimento attraverso tali canali informativi a disposizione del pubblico. Le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'Investitore di individuare agevolmente il valore di mercato dei Certificati ovvero la loro liquidità.

In caso di quotazione dei Certificati sul SeDeX, qualsiasi modifica ed informazione rilevante in riferimento ai Certificati verrà effettuata da Borsa Italiana S.p.A. tramite avviso di borsa, secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, di volta in volta vigente.

1.5 Fattori di rischio specifici dei Certificati Bonus.

Rischio di perdita del capitale investito

L'Investitore deve tener presente che, nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera e nel Giorno di Rilevazione il Prezzo di Riferimento risulti inferiore al Valore Iniziale, potrà perdere parte del suo investimento o l'intero ammontare. Tale perdita sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà il ribasso dell'Attività Sottostante.

L'Investitore, pertanto, in tale ipotesi, parteciperà illimitatamente alla riduzione del livello del Sottostante e, nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante alla Data di Valutazione Finale sia pari a zero, il valore dei Bonus, nonché dell'Importo di Liquidazione sarà pari a zero.

Rischio relativo alla barriera

L'Investitore deve tenere presente che quanto più il Livello Barriera è vicino al Valore Iniziale, tanto maggiore è la possibilità per l'Investitore di non godere del rendimento minimo garantito implicito nell'Importo di Liquidazione calcolato a scadenza come Valore Iniziale per il Bonus; di conseguenza maggiore è la possibilità di partecipare integralmente alla diminuzione del livello del Sottostante.

Nel caso in cui si verificasse un Evento Barriera, gli Investitori ne saranno informati mediante avviso riportato sul sito web dell'Emittente, www.mps.it , ed eventualmente (in caso di ammisione a quotazione dei Certificati) senza che questo comporti alcun obbligo a carico dell'Emittente, per tramite di Borsa Italiana S.p.A., con avviso di Borsa.

L'Investitore deve inoltre considerare che, a parità di ogni altra condizione, la probabilità che l'Evento Barriera si verifichi è tanto maggiore quanto più alta è la volatilità del Sottostante. La volatilità è una grandezza frutto di calcoli statistici che sintetizza in un numero percentuale la variabilità del Sottostante, ossia la tendenza del suo prezzo di mercato a discostarsi dal valore medio. Maggiore è la volatilità del Sottostante, maggiore è l'ampiezza delle oscillazioni del suo prezzo al di sopra e al di sotto del valore medio, in un periodo di tempo passato

(volatilità storica) o in un intervallo di tempo futuro (volatilità attesa, ossia riferita ad un'aspettativa futura sull'andamento del prezzo di mercato del Sottostante).

2. ESEMPLIFICAZIONI RELATIVE AI "CERTIFICATI BMPS BONUS"

2.1 Esemplificazioni relative ai Certificati

I certificati utilizzati nelle esemplificazioni **hanno un valore puramente indicativo** e non fanno in alcun modo riferimento a Certificati che dovranno essere effettivamente emessi.

Con riferimento alle variabili adottate nelle esemplificazioni che seguono si fa osservare che i livelli di Multiplo, Percentuale Bonus e Barriera sono valori che possono modificarsi a seconda del Certificato effettivamente emesso, pertanto i dati di seguito indicati hanno un valore puramente indicativo.

Finalità dell'investimento

I Certificati Bonus sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B: infatti, attribuiscono all'Investitore una totale o parziale protezione da eventuali deprezzamenti del Sottostante. Inoltre, garantiscono un rimborso minimo a scadenza ("**Percentuale Bonus**") se, durante il **Periodo di Osservazione** prestabilito, il Sottostante non scende al di sotto di un valore predeterminato (**Barriera**).

Sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto a quello dell'investimento diretto nell'attività Sottostante e permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo o anche moderatamente negativo (ma alla sola condizione che la Barriera non venga mai toccata) del Sottostante.

I Bonus consentono, infatti, all'Investitore di partecipare in misura illimitata alla performance positiva del Sottostante, con possibilità di ricevere un bonus o, se maggiore, di partecipare alla *performance* del Sottostante. Inoltre, i Certificati consentono di proteggersi, entro determinati limiti, dai ribassi del Sottostante, con possibilità di ottenere un rendimento minimo prestabilito nella sola ipotesi in cui il livello del Sottostante non tocchi mai la Barriera durante il Periodo di Osservazione. In caso contrario, l'Investitore partecipa illimitatamente al ribasso, con conseguente rischio di perdita parziale o totale del capitale investito. Nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Bonus sarà pari a zero.

I Bonus rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Bonus rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Bonus.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Bonus non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Bonus, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Alla data di scadenza possono verificarsi i seguenti due scenari:

- **Scenario 1**

  nel caso in cui durante il Periodo di Osservazione non si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante non è mai stato pari o inferiore alla Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza pari al maggiore tra:

  il Livello Finale del Sottostante moltiplicato per la Percentuale Bonus e il Multiplo;

  e

  il Livello Finale del Sottostante moltiplicato per il Multiplo;

- **Scenario 2**

  nel caso in cui durante il Periodo di Osservazione si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante è stato pari o inferiore alla Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza pari a:

  il Livello Finale del Sottostante moltiplicato per il Multiplo;

L'Evento Barriera si verifica quando il Sottostante è uguale o inferiore alla Barriera stabilita all'emissione. L'Evento Barriera può verificarsi dalla Data di Emissione (inclusa) alla Data di Valutazione Finale (inclusa) dei Certificati. Dall'istante in cui l'Evento Barriera si verifica, i Certificati replicheranno fino alla Data di Scadenza, l'andamento dell'attività sottostante e l'Investitore rimarrà esposto al suo andamento, beneficiando di eventuali rialzi o subendo eventuali ribassi.

Nell'eventualità, seppur remota, che il Livello Finale del Sottostante sia pari a zero, all'Investitore non spetterà nessun Importo di Liquidazione.

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l'Investitore non intenda mantenere l'investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Strategia di investimento in opzioni

Il profilo dell'investimento di un Certificato Bonus pertanto è finanziariamente equivalente a:

- acquistare una opzione call europea con strike zero;
- acquistare una opzione put "Down e Out" con strike pari alla Percentuale Bonus (sempre maggiore di 100%) e Barriera inferiore al Sottostante Iniziale.

Il prezzo da corrispondere in sede di sottoscrizione di un Certificato Bonus sarà pertanto dato dalla stessa combinazione delle componenti sopra citate valorizzate al prezzo di mercato, maggiorato delle commissioni di collocamento/strutturazione.

Metodo di determinazione del fair value

Il valore teorico dei Certificati è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse ed i dividendi attesi.

Il Prezzo di Sottoscrizione del Certificato Bonus si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico il modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, descritto nella pubblicazione: Cox J.C., Ross S.A. e Rubistein M., "Option Pricing: a simplified approach". Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64.

L'Emittente si riserva la possibilità di cambiare il modello teorico di valutazione nel corso della vita del Certificato in ragione dell'aderenza alle mutevoli condizioni e dinamiche del mercato finanziario.

Il valore teorico dei Certificati è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse ed i dividendi attesi.

In conclusione, come evidenziato nelle relativa tabella di scomposizione, il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Bonus corrisponde al valore teorico della componente derivativa, maggiorato delle diverse voci di costo.

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Bonus durante la vita dello strumento

Il valore dei Certificati Bonus dipende principalmente dal livello del Sottostante, dalla sua volatilità implicita, dal tasso di interesse, dalla vita residua rispetto alla data di scadenza e dal flusso dei dividendi attesi, quando il Sottostante è un'azione o un indice azionario.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato Bonus.

Effetto di un aumento [↑] nel livello delle variabili di mercato sul valore del Certificato	**Valore del Certificato Bonus**
Livello del Sottostante	↑
Volatilità	↓
Tasso di interesse	↑
Vita residua	↑
Dividendi attesi	↓
Tasso di Cambio EURO/Divisa estera	**-**

Di seguito si riportano degli esempi che mostrano l'impatto istantaneo sul valore del singolo Certificato Bonus prodotto da variazioni di ciascuno dei suddetti fattori, assumendo di mantenere di volta in volta invariati i rimanenti parametri.

- ***Certificato Bonus*:**

Si consideri un Certificato Bonus su [●] relativo al [●]denominato in [●] che alla data del [●]abbia le seguenti caratteristiche:

Esempio		
Indice Sottostante	[●]	
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	
Data di Emissione	[●]	
Data di Scadenza	[●]	
Data di Valutazione Finale	[●] giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza	
Multiplo *	[●]	
Percentuale Bonus	[●]	
Barriera	[●]	([●]% del Livello Iniziale del Sottostante)
Dividendi attesi	[●]	
Tasso di Interesse	[●]	
Volatilità	[●]	
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	[●] % del Valore Nominale
Lotto Minimo di Esercizio	[●]	

*Multiplo = $\frac{100}{\text{Livello Iniziale del Sottostante}}$ arrotondato all'8° decimale

Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Bonus

I Certificati Bonus rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Bonus.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Bonus, di cui all'esempio può essere scomposto nei modi illustrati nelle sottostanti tabelle.

Valore componente derivativa		[●]	Euro	Ovvero in % del Valore Nominale	[●] %
Così composta:	1 opzione call europea strike zero acquistata	[●]	Euro		
	1 opzione put Down&Out acquistata	[●]			
Commissioni di collocamento*		[●]	Euro		[●] %
Commissioni di strutturazione*		[●]	Euro		[●] %
Prezzo di Sottoscrizione**		[●]	**Euro**		[●] **%**

** Si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi all'eventuale collocamento e/o alla strutturazione del prodotto; sia detti costi che gli altri oneri applicati a questo strumento durante la sua vita saranno distintamente evidenziati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Una tabella analoga a quella sopra riprodotta verrà inserita anche nelle pertinenti Condizioni Definitive*.

*** In tal caso il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è pari alla somma tra il valore della componente derivativa e le commissioni, come sopra descritte.*

Determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati Bonus

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Bonus non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Bonus appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio

Bisogna tuttavia considerare che durante la vita del Certificato Bonus l'andamento dei tassi di interesse di mercato nella valuta in cui è espresso il Sottostante e nella valuta in cui è denominato il Certificato Bonus ha un'influenza sul prezzo. Non può inoltre essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante denominato in valuta e quindi, indirettamente, anche sul Certificato Bonus

A seguito dell'esercizio (automatico) alla scadenza, i Certificati Bonus prevedono due scenari:

- **Scenario 1**

  nel caso in cui durante il Periodo di Osservazione non si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante non è mai stato pari o inferiore alla Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al maggiore tra:

  il Livello Finale del Sottostante moltiplicato per la Percentuale Bonus e il Multiplo;

  e

  il Livello Finale del Sottostante moltiplicato per il Multiplo ;

  In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Bonus sarà:

$$MAX[(Sottostante_{Iniziale} * Percentuale\ Bonus); Sottostante_{Finale}] * Multiplo$$

- **Scenario 2**

  nel caso in cui durante il Periodo di Osservazione si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante è stato pari o inferiore alla Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari a:

  il Livello Finale del Sottostante moltiplicato per il Multiplo

  In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Bonus sarà:

$$Sottostante_{Finale} * Multiplo$$

dove:

Multiplo * : $\frac{100}{\text{Livello Iniziale del Sottostante}}$

Sottostante iniziale : Livello Iniziale del Sottostante

Sottostante finale : Livello Finale del Sottostante

*arrotondato all'8° decimale

<u>*Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Bonus durante la vita dello strumento*</u>

Si prenda ad esempio un Certificato Bonus su [●] relativo al [●] denominato in [●], che abbia le caratteristiche evidenziate nella tabella Esempio. I valori iniziali sono evidenziati in grassetto.

Si precisa che le esemplificazioni che seguono fanno riferimento alla vita dello strumento e non sono riferite al momento della scadenza.

E' possibile simulare l'impatto del variare del livello del Sottostante sul prezzo del Certificato Bonus sulla base della formula che ne determina il prezzo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Livello del Sottostante	Variazione % livello Sottostante	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Bonus al variare del valore della volatilità, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Volatilità	Variazione % livello volatilità	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Bonus al variare del valore del tasso di interesse, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Tasso di Interesse	Variazione % Tasso di Interesse	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Bonus al variare della vita residua del medesimo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Vita residua (in giorni)	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato

[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]

Si fa presente che, per i Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, la simulazione è influenzata dai flussi dei dividendi attesi sul Sottostante. In tutti gli altri casi, la vita residua del Certificato avrà un'influenza marginale sul valore del Certificato.

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Bonus al variare del flusso dei dividendi attesi, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Dividendi attesi	**Variazione % dividendi attesi**	**Valore del Certificato**	**Variazione % valore del Certificato**
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]

Esemplificazioni relative ai rendimenti dei Certificati Bonus

Relativamente al Certificato Bonus nel caso di esercizio (automatico) alla relativa Data di Scadenza, l'importo pagabile dall'Emittente all'Investitore è costituito dall'Importo di Liquidazione, vale a dire:

- **Scenario 1**

Se durante il Periodo di Osservazione non si è verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante non è mai stato pari o inferiore alla Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari a

$$MAX[(Sottostante_{Iniziale} * Percentuale\ Bonus); Sottostante_{Finale}] * Multiplo$$

- **Scenario 1.A (favorevole per l'Investitore): Apprezzamento consistente del Sottostante (superiore alla Percentuale Bonus)**

L'Investitore detiene un Certificato Bonus su [●] relativo al [●], denominato in [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:	
Multiplo	[●]

Percentuale Bonus	[●]%				
Barriera	[●]	[●]% Livello Iniziale del Sottostante			
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	**Importo di Liquidazione**	[●]	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	[●]

- **Scenario 1.B (favorevole per l'Investitore): Deprezzamento del Sottostante**

L'Investitore detiene un Certificato Bonus su [●] relativo al [●], denominato in [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
Multiplo	[●]				
Percentuale Bonus	[●]				
Barriera	[●]	[●]% Livello Iniziale del Sottostante			
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	**Importo di Liquidazione**	[●]	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	[●]

- **Scenario 2**

se durante il Periodo di Osservazione si è verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante è stato pari o inferiore alla Barriera, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari a:

$$Sottostante_{Finale} * Multiplo$$

- **Scenario 2.A (favorevole per l'Investitore): Apprezzamento del Sottostante**

L'Investitore detiene un Certificato Bonus su [●] relativo al [●], denominato in [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:	
Multiplo	[●]

Percentuale Bonus	[●]				
Barriera	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	**Importo di Liquidazione**	[●]	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	[●]

- **Scenario 2.B(sfavorevole per l'Investitore): Deprezzamento consistente del Sottostante**

L'Investitore detiene un Certificato Bonus su [●] relativo al [●], denominato in [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
Multiplo	[●]				
Percentuale Bonus	[●]				
Barriera	[●]	[●]% Livello Iniziale del Sottostante			
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	**Importo di Liquidazione**	[●]	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	[●]

Punto di pareggio

I Certificati non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile dal principio. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla data di scadenza dei Certificati ovvero è possibile determinare in corrispondenza di quale livello del Sottostante a scadenza il pagamento dell'Importo di Liquidazione risulterà uguale al prezzo di sottoscrizione del certificato..

ii. Se si verifica l'Evento Barriera:

Punto di pareggio = Prezzo di Sottoscrizione /Multiplo

ii. Se non si verifica l'Evento Barriera:

Il rimborso è sempre superiore al Prezzo di Sottoscrizione, per qualunque livello del Sottostante a scadenza.

Nel caso del Certificato Bonus riportato nell'esempio, se il livello della Barriera [●] è stato toccato durante il Periodo di Osservazione:

Punto di pareggio = [●]=[●]

Se invece il livello della Barriera ([●]) non è mai stato raggiunto durante il Periodo di Osservazione, non è possibile individuare alcun livello del Sottostante a scadenza in corrispondenza del quale il valore di rimborso risulti uguale al capitale inizialmente investito, in quanto il rimborso è superiore al Prezzo di Sottoscrizione per qualunque livello del Sottostante a scadenza.

Variazione del Certificato rispetto al variare del Sottostante

Il grafico che segue illustra il rimborso a scadenza.

[●]

Andamento del Sottostante

Il grafico che segue illustra l'andamento del Sottostante.

[●]

Tabella riepilogativa delle esemplificazioni inerenti i rendimenti:

Esempio		Livello Iniziale del Sottostante	Livello Finale del Sottostante	Performance del Sottostante	Performance del Certificato
Scenario 1	A	[●]	[●]	[●]	[●]
	B	[●]	[●]	[●]	[●]
Scenario 2	A	[●]	[●]	[●]	[●]
	B	[●]	[●]	[●]	[●]

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE DEI CERTIFICATI

Emittente	[●]
Denominazione Certificati	[●]
Serie	Serie n. [●]
ISIN	[●]
Valuta di denominazione	[EURO]
Ammontare Totale	L'importo nominale [massimo] complessivo dell'Emissione è pari a [EURO [●] /[ALTRA VALUTA] (l'"**Ammontare Totale**") ed è rappresentato da un massimo di n. [●] Certificati al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuno un "**Certificato**"), ciascuno del valore nominale di [EURO [●]/ [●]] (il "**Valore Nominale**").
Autorizzazione relativa all'Emissione	L'emissione delle Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●] per un importo del [●].
Periodo di Offerta	I Certificati saranno offerti dal [●] al [●] (il "**Periodo di Offerta**"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. [SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [●] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [●] [INDICARE IL SETTIMO/[*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta. [SOLO IN CASO DI OFFERTA ON LINE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di sottoscrizione tramite modalità on line provvederanno alla raccolta di tali

adesioni esclusivamente dal [●] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [●] [INDICARE IL QUATTORDICESIMO/[●] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.

Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione dei Certificati, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ai sensi degli artt. 30 e ss. del Testo Unico della Finanza, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'Investitore. Entro detto termine l'Investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.]

Si ricorda infine che, ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattrodici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore.]

Chiusura Anticipata

[[N/A] / L'Emittente si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della singola Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione.

In tal caso l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione IV - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio della menzionata facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo "Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti" delle presenti Condizioni Definitive]

Quantità Minima

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori alla Quantità Minima pari a n. [●] Certificati/o (la "**Quantità Minima**").

Quotazione/Negoziazione

[Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Certificati sul Mercato telematico dei Securitised Certificates (SeDeX) di Borsa Italiana S.p.A..]

	[Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione dei Certificati sul SIS DDT [*indicare altro sistema di internalizzazione sistematica*]] [Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla trattazione dei Certificati presso il sistema multilaterale di negoziazione [*inserire denominazione del sistema di negoziazione*]]. [Inserire eventuali impegni al riacquisto da parte dell'Emittente e/o di altri Intermediari]
Liquidazione	Automatica alla Data di Scadenza. Gli Investitori sono creditori dell'Importo di Liquidazione (nel caso in cui lo stesso sia positivo) senza necessità di esercitare i Certificati.
Accordi di sottoscrizione relativi ai Certificati	*Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione.*
Agente di Calcolo	[*L'Emittente] / [[●], con sede in [●], svolge la funzione di Agente di Calcolo*.]
Agente di Regolamento	Monte Titoli / [●]
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.] / [I sottoscrittori pagheranno commissioni di collocamento per un ammontare pari a [●] del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati, nonché commissioni di strutturazione per un ammontare pari a [●] del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati]. / [Il Prezzo di Sottoscrizione è comprensivo delle commissioni /oneri. Non sono previsti altri costi ed oneri all'atto della sottoscrizione.]
Conflitti di interesse	[●]
Consulenti legati all'emissione	In relazione all'emissione dei Certificati [*agisce/agiscono*] in qualità di consulente/i [●].]

Data di Emissione	La Data di Emissione dei Certificati è il [●].
Data di Valutazione Finale	[●]
Data di Pagamento	[●]
Data di Scadenza	La Data di Scadenza dei Certificati è il [●].
Data di Valutazione Iniziale	[●]
Ente di Rilevamento Tasso di Interesse Ufficiale	[●]
Fixing Giornaliero	Delle ore [●] [*Euro Foreign Exchange Reference Rate*] calcolato dall'Ente di Rilevamento Tasso di Cambio
Fonti di diffusione del livello del Sottostante	I livelli correnti del Sottostante vengono resi noti da [●] e da [●] *[relativamente alle singole emissioni, le condizioni definitive conterranno l'indicazione di almeno una agenzia di informazione e/o di almeno un quotidiano nazionale e/o del sito internet dell'Emittente e, ove previsto e diverso dall'Emittente, del Responsabile del collocamento dove è pubblicato il livello corrente del Sottostante]*
Livello del Sottostante	[●]
Livello Iniziale del Sottostante	Livello pari a [●] al [●] (in caso di offerta il Livello si riferisce alla Data di Emissione) (in caso di quotazione il Livello si riferisce all'inizio delle negoziazioni)
Lotto Minimo di Esercizio	[●]
Lotto Minimo di Sottoscrizione	[●]
Rating dei Certificati	Ai Certificati è stato assegnato il seguente rating [●]. [*indicazione dell'eventuale livello di rating e dell'agenzia di rating che lo ha rilasciato*]
Regime fiscale	[●]

Responsabile del Collocamento	[L'Emittente]/[[●], banca del Gruppo Montepaschi] agisce in qualità di responsabile del collocamento. [Sito internet: [●]]
Soggetti Incaricati del Collocamento	Il soggetto incaricato del collocamento dei Certificati è [l'Emittente/ [●], con sede in [●], [appartenente al Gruppo Montepaschi] (il "Soggetto Incaricato del Collocamento").[Sito internet: [●]] [IN CASO DI PIU' SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO: I soggetti incaricati del collocamento dei Certificati sono: - [●], con sede in [●] (sito internet: [●]);- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); e- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]), (congiuntamente, i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**").] [I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al Gruppo Montepaschi]. L'Emittente [e/o il Responsabile del Collocamento,] si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e/o del Responsabile del Collocamento].
Sottostante	[●]
Sponsor	[*L'Emittente] / [[●], con sede in [●], svolge la funzione di Sponsor*]
Valore Nominale	[●]
Percentuale Bonus	[●]
Multiplo	[●]
Valore Nominale	[●]
Barriera	[●]

Altre informazioni relative al Sottostante

Sottostante	[●]
Valuta Sottostante	[●]
[Ente di Rilevamento del Tasso di Interesse Ufficiale]	[●]
Tasso di Interesse Ufficiale	[●]
[Ente di Rilevamento del Tasso di Cambio]	[●]
Tasso di Cambio	[●]
Valore di Riferimento	[●]
[Ora di determinazione]	[●]
Criteri di arrotondamento dell'Importo di Liquidazione	[●]
[Paese di Quotazione di una Commodity]	[●]
[Sponsor dell'Indice e sito web di riferimento]	[●]

4. DESCRIZIONE DEGLI INDICI SOTTOSTANTI

Di seguito si fornisce la descrizione degli Indici Sottostanti di ciascuna serie di certificati:

Nome dell'Indice	[●]
Sponsor	[●]
Descrizione dell'Indice	[●]

Disponibilità delle informazioni	[●]
Prezzo di Riferimento	[●]
Ente di Rilevamento	[●]

5. **[DESCRIZIONE DEL BASKET]**

Di seguito si fornisce la descrizione dei Basket di [Azioni] [Indici] [Commodities] [Tassi di Cambio] [ETF] di ciascuna serie di certificati:

Elenco dei componenti	ISIN	Pesi %	[Altre caratteristiche significative]	Pagine REUTERS
[●]	[●]	[●]%	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]%	[●]	[●]
[…]	[…]	[…]%	[…]	[…]

Componenti del Sottostante alla data del [●] (per i Certificati su indici)

[*inserire i componenti dell'indice interessato*]

Si tenga presente che le definizioni appena elencate potranno essere omesse qualora non pertinenti in relazione alla specifica emissione del Certificato.

*****

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

9.3 ***Modello Condizioni Definitive relative [all'offerta] / [alla quotazione] dei "Certificati BMPS Twin Win e Autocallable Twin Win"***

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

relative al Prospetto di Base concernente

[l'offerta al pubblico] / [l'ammissione a quotazione]

dei

"Certificati BMPS Twin Win e Autocallable Twin Win".

[[denominazione Certificati, ISIN [●]]

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell'operazione, il potenziale investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato ai sensi della normativa applicabile.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al programma di emissione denominato "Certificati BMPS Airbag", "Certificati BMPS Bonus", "Certificati BMPS Twin Win e Autocallable Twin Win" e "Certificati BMPS Autocallable, (il "**Programma**") nell'ambito del quale Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (l'"**Emittente**") potrà emettere, in una o più serie di emissioni, titoli di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (i "**Certificati**" e ciascuno un "**Certificato**"). Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") relativo ai Certificati a valere sul Programma. Il Prospetto di Base incorpora mediante

riferimento il Documento di Registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 6 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 11047973 del 26 maggio 2011.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 9.8.2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 4.8.2011 n. prot. 11069703.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'Offerta dei Certificati oggetto del Programma può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed ai Certificati offerti, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto degli stessi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [●] e pubblicate in data [●] in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente [nonché sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissibilità alla quotazione ufficiale in Borsa dei "Certificati BMPS Twin Win e Autocallable Twin Win", da emettere nell'ambito del Prospetto di Base, con provvedimento n. LOL-000885 in data 1.8.2011. [Borsa Italiana Sp.A. ha disposto l'ammissione a quotazione dei "Certificati BMPS Twin Win e Autocallable Twin Win" oggetto delle presenti Condizioni Definitive con provvedimento n. [●] del [●]] [NOTA: da inserire solo in caso di ammissione alla negoziazione].

Il Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli Investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, nonché presso le filiali dell'Emittente [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mps.it [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento Generale e nei Regolamenti Specifici contenuti nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

1.1 Avvertenze Generali

Si invitano gli Investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto dei Certificati emessi dall'Emittente nell'ambito del Programma.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del Prospetto.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente ai fattori di rischio contenuti nel Documento di Registrazione incluso mediante riferimento. Si invitano quindi gli Investitori a valutare il potenziale acquisto dei Certificati alla luce di tutte le informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione nonché nelle relative Condizioni Definitive.

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

L'Investitore e l'Intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e all' esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di questo ultimo.

I rinvii a sezioni, capitoli, paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli ed ai paragrafi della presente Nota Informativa.

Avvertenza

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'Investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'Investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti Investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'Investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'Investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dei Certificati Twin Win e Autocallable Twin Win.

I Certificati Twin Win sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B: infatti consentono di guadagnare sia dal rialzo che dal ribasso del Sottostante a seconda del valore assegnato rispettivamente alla partecipazione al rialzo ("**PartecipazioneUp**") e alla partecipazione al ribasso ("**PartecipazioneDown**") del Sottostante, purché, in quest'ultima ipotesi, il Sottostante non abbia mai toccato una determinata barriera ("**Twin WinStop**") durante la vita del Certificato.

Nel caso in cui, durante la vita del Certificato accada un cosiddetto Evento Barriera, che si verifica qualora il Sottostante scenda al di sotto del Twin Win Stop, il valore del Certificato sarà determinato direttamente dal valore del Sottostante, e sarà dunque legato direttamente alla perdita del Sottostante.

Qualora specificamente previsto, l'Importo di Liquidazione e, conseguentemente, il rendimento derivante dalla performance positiva del Sottostante potrà essere limitato ad un valore predefinito ("**LivelloMassimo**")

I Certificati Autocallable Twin Win oggetto delle presenti esemplificazioni rappresentano strumenti di investimento di classe B che permettono all'Investitore di trarre profitto sia:

- dal rialzo dell'attività sottostante, con la possibilità aggiuntiva, rispetto ai Certificati Twin Win, di ottenere il rimborso anticipato se l'attività sottostante, alle date prestabilite (Date di Valutazione Anticipata), è uguale o superiore ad una prefissato livello (Autocallability Level): in tal caso (Evento di Estinzione Anticipata) all'Investitore sarà corrisposto un importo predeterminato (Importo di Liquidazione Anticipata) che sarà sempre uguale o superiore al valore nominale;
- dal ribasso dell'attività sottostante, come avviene per i Certificati Twin Win, nella sola ipotesi in cui, durante il Periodo di Osservazione, ovvero dalla Data di Emissione fino alla Data di Valutazione Finale, non si sia mai verificato un Evento Barriera, ovvero l'attività sottostante non sia mai stata uguale o inferiore ad un prefissato livello (TwinWinStop).

Nel caso in cui durante il Periodo di Osservazione, si sia verificato un Evento Barriera, ovvero l'attività sottostante è stata uguale o inferiore al TwinWinStop, il rendimento del Certificato sarà unicamente legato a quello dell'attività sottostante.

Quindi i Certificati Autocallable Twin Win rimborsano anticipatamente un valore certo oppure a scadenza un valore incerto che dipende, oltre che dalla performance finale del Sottostante, anche dal suo andamento durante il Periodo di Osservazione.

I Twin Win sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto a quello dell'investimento diretto nell'attività Sottostante e permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo o anche negativo (alla sola condizione che la barriera non venga mai toccata) dell'Attività Sottostante. Qualora, al contrario, durante la vita del Certificato si verifichi un Evento Barriera, l'Investitore parteciperà illimitatamente al ribasso, con conseguente rischio di perdita parziale o totale del capitale investito. Nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Twin Win sarà pari zero.

I Twin Win rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Twin Win rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Twin Win.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Twin Win non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Twin Win, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

I Twin Win, di cui al presente prospetto, inoltre, possono avere come attività Sottostante:

(i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;

(ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri;

(iii) indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all'area euro e indici di valute;

(iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali;

(v) commodities;

(vi) contratti futures;

(vii) tassi di cambio;

(viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea;

(ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti;

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati Twin Win su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione "Altre informazioni relative al Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

A seguito dell'esercizio (automatico) alla scadenza, i Certificati Twin Win prevedono due scenari:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

Nel caso in cui il Sottostante rimanga invariato ovvero registri un apprezzamento, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza pari al Valore Nominale più l'apprezzamento del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneUp, eventualmente limitato al valore del LivelloMassimo, qualora previsto, a prescindere dal verificarsi o meno di un Evento Barriera;

In formula, l'Importo di Liquidazione del Certificato Twin Win sarà:

$$VN + VN * \left\{ PartecipazioneUp * \left[\frac{Min(Sottostante_{Finale}; LivelloMassimo)}{Sottostante_{Iniziale}} - 1 \right] \right\}$$

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) Nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante non sia mai stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante, riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale più il deprezzamento in valore assoluto del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Twin Win sarà:

$$VN + VN * \left[PartecipazioneDown * \left(1 - \frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}} \right) \right]$$

2.B) Nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante è stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per il deprezzamento del Sottostante.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Twin Win sarà:

$$VN * \left(\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}} \right)$$

Qualora nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce *Evento di Estinzione Anticipata* sia precisato "Applicabile", il Certificato Twin Win è di tipo Autocallable. I Certificati Autocallable Twin Win si caratterizzano per la particolarità di estinguersi anticipatamente ad un rendimento predeterminato. In tal caso, a seguito dell'esercizio (automatico) alla Data di Estinzione Anticipata oppure alla Data di Scadenza, i Certificati AutocallableTwin Win prevedono due scenari:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

a. Nel caso in cui ad una Data di Valutazione Anticipata il Livello del Sottostante alla Data di Valutazione Anticipata sia uguale o maggiore dell'Autocallability Level (Evento di Estinzione Anticipata) i Certificati Autocallable Twin Win si estingueranno automaticamente alla pertinente Data di Estinzione Anticipata e l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari all'Importo di Liquidazione Anticipata;

L'Evento Estinzione Anticipata si verifica quando in corrispondenza della singola Data di Valutazione Anticipata il Sottostante risulta uguale o superiore all'Autocallability Level.

b. Nel caso in cui, invece, l'Evento di Estinzione Anticipata non si sia mai verificato, l'Importo di Liquidazione a scadenza coinciderà con quello previsto per il Certificato Twin Win, ovvero l'Investitore riceverà un Importo di Liquidazione in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza pari al Valore Nominale più l'apprezzamento del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneUp, a prescindere dal verificarsi o meno di un Evento Barriera;

In formula, l'Importo di Liquidazione a scadenza del Certificato Autocallable Twin Win sarà:

$$VN + VN * \left[PartecipazioneUp * \left(\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}} - 1\right)\right]$$

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

a. Nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante non sia mai stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante, riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale più il deprezzamento in valore assoluto del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'importo di liquidazione a scadenza del Certificato Autocallable Twin Win sarà:

$$VN + VN * \left[PartecipazioneDown * \left(1 - \frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}}\right)\right]$$

b. Nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante sia stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per il deprezzamento del Sottostante.

In formula, l'Importo di Liquidazione a scadenza del Certificato Autocallable Twin Win sarà:

$$VN * \left(\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}}\right)$$

1.2 Esemplificazioni e scomposizione del prezzo dei Certificati

Nelle presenti Condizioni Definitive sarà indicata la scomposizione del prezzo dei Certificati e le esemplificazioni delle convenienze, unitamente al relativo grafico illustrativo dell"andamento del Sottostante.

Tali informazioni sono fornite anche, con riferimento a Certificati ipotetici, nel paragrafo 2.5 e seguenti "Esemplificazioni relative ai Certificati" della Nota Informativa.

1.3 Fattori di Rischio Generali connessi ad un investimento nei Certificati

Fattori di rischio comuni

Rischio di perdita del capitale investito

L'Investitore deve considerare che, ove il valore del Sottostante diminuisca rispetto al Prezzo di Sottoscrizione, realizzerà una perdita parziale del capitale investito, correlata alla diminuzione del valore del sottostante o, nell'ipotesi, seppur remota, in cui il valore dell'attività sottostante sia paria zero, di tutto il capitale investito nei Certificati.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando i Certificati, l'Investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento dell'Importo di Liquidazione, ove positivo. L'Investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tale obbligo di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati

Il pagamento degli importi dovuti in relazione ai Certificati è garantito unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

I Certificati non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'Investitore volesse vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo dei Certificati anche al di sotto del Valore Nominale degli stessi.

Questo significa che, nel caso in cui l'Investitore vendesse i Certificati prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'Investitore di vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato.

La possibilità per gli Investitori di rivendere i Certificati sul mercato prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i Certificati, nonché dall'eventuale assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Al riguardo, si precisa che l'Emittente, con riferimento a ciascuna serie di Certificati emessa a valere sul presente Prospetto di Base, si riserva la facoltà di:

a) presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione delle singole serie di Certificati emesse a valere sul presente Prospetto di Base sul SeDeX, segmento *Investment Certificates*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base presso il Mercato Telematico dei Securitised Derivatives ("**SeDeX**"), segmento Investment Certificate, con provvedimento n. LOL-000885 del 1.8.2011;

b) richiedere la trattazione di ciascuna serie di Certificati presso internalizzatori sistematici, di cui all'articolo 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**Testo Unico della Finanza**"), come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica ("**SIS**) denominato "De@lDone Trading" ("**DDT**"), in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico;

c) richiedere l'ammissione di ciascuna serie di Certificati alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, previsto all'articolo 1 comma 5-octies del Testo Unico della Finanza, ovvero dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da società interne o esterne al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile;

d) procedere all'offerta al pubblico di ciascuna serie di Certificati e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa, l'ammissione a negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o l'ammissione alla trattazione da parte di internalizzatori sistematici.

e) procedere alla sola offerta al pubblico di ciascuna serie di Certificati emessa a valere sul presente Prospetto di Base;

f) non assumere l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Certificati su iniziativa dell'Investitore. Potrebbe pertanto risultare difficile o anche impossibile liquidare il proprio investimento prima della scadenza.

L'esercizio di una o più delle su menzionate facoltà sarà comunicato con riferimento alle singole serie di Certificati nelle relative Condizioni Definitive.

Al riguardo si precisa che: **(i)** nei casi di sola offerta al pubblico dei Certificati, né l'Emittente, né il Responsabile del Collocamento, ove previsto e diverso dall'Emittente stesso, né altro soggetto assumono l'impegno di effettuare operazioni di negoziazione sui Certificati emessi al fine di sostenerne la liquidità; **(ii)** nei casi di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. in qualità di Market Maker, si impegna, nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza degli artt. 2.2.23, 2.3.18 e 4.2.10 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa proposte di acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (obblighi di spread) per un quantitativo di Certificati pari almeno al lotto minimo di negoziazione stabilito da Borsa Italiana S.p.A. secondo la tempistica specificata nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; **(iii)** nei casi in cui i Certificati siano oggetto di offerta al pubblico non seguita da quotazione, l'Emittente, potrà trasmettere ordini relativi ai Certificati ad un sistema multilaterale di negoziazione o ad internalizzatori sistematici, come illustrato ai punti b) e c) che precedono.

Si segnala infine che in caso di successiva quotazione sul SeDeX, negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o trattazione da parte di un internalizzatore sistematico di una serie di Certificati precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il prezzo di sottoscrizione dei Certificati offerti ed il prezzo di negoziazione degli stessi.

Infine, si evidenzia come nel corso del Periodo di Offerta dei Certificati l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'Ammontare Totale dei Certificati offerti nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 "*Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione*" della presente Nota Informativa). Per la valutazione dell'impatto negativo che l'eventuale chiusura anticipata dell'Offerta o l'eventuale riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti possono avere sulla liquidità dei Certificati, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio "*Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti*".

Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati può incorporare commissioni e oneri in rapporto ai costi da sostenere per la strutturazione dello strumento e/o per il suo collocamento. L'Investitore deve tener presente che i Certificati sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi contenuti nel Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati, con la conseguenza che il prezzo, diminuito delle commissioni e degli oneri, rifletterà l'effettivo valore del Certificato. In assenza di un apprezzamento della componente derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita dei Certificati in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al Prezzo di Sottoscrizione, fin dal giorno successivo all'emissione stessa. L'Investitore deve inoltre considerare che tali costi sono pagati *upfront* cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza.

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori è indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna serie di Certificati ed è rappresentato in via esemplificativa al paragrafo 2.6 della presente Nota Informativa.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il merito di credito dell'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell'outlook attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Certificati; tuttavia, un miglioramento del rating non diminuirebbe gli altri rischi di investimento correlati ai Certificati.

A tale riguardo, si rappresenta che in data 16 dicembre 2010 l"Agenzia di Rating Standard & Poor"s ha confermato a Banca Monte dei Paschi di Siena il rating per i debiti a breve termine "A-2" e il rating per i debiti a medio-lungo termine "A-", e le ha attribuito un "outlook stable".

Non si può,peraltro, escludere che i corsi dei Certificati sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio relativo alla struttura dei Certificati

L'acquisto dei Certificati comporta dei rischi legati alla loro struttura specifica. Fondamentalmente, oltre all'andamento del prezzo del Sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore dell'opzione incorporata nel Certificato comprendono, (i) il periodo di vita residua dell'opzione incorporata nei Certificati e (ii) i tassi di interesse sul mercato monetario, nonché, qualora si tratti diCertificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere dividendi, (iii) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento al Sottostante.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Esemplificazioni" in cui si illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato.

Rischio relativo alla dipendenza dal livello del Sottostante

Qualsiasi investimento nei Certificati comporta rischi connessi al valore dei Sottostanti. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per quegli Investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello di un Sottostante.

Il rendimento dei Certificati dipende infatti dal valore assunto dai Sottostanti che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali: il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, operazioni societarie, distribuzione dei dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative.

I dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future. Cambiamenti nel livello del Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione dei Certificati, ma non è possibile prevedere se il livello del Sottostante subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione.

Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Valutazione Finale del Sottostante con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Valutazione Finale del Sottostante ai fini della determinazione degli importi da corrispondere in base ai Certificati possano coincidere con le date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario Sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario Sottostante. In tale

situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato del Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

[Rischio relativo agli indici di Futures e ai contratti Futures su commodities

Con riferimento ai Sottostanti costituiti da indici di futures, l'Investitore deve tenere presente che lo sponsor di tali indici deve considerare nel calcolo degli stessi la sostituzione periodica dei futures Sottostanti (*Rollover*) e la conseguente rettifica del loro valore oltre ai costi conseguenti a tale attività di sostituzione (Transaction Charge). Di conseguenza, il valore dell'indice riflette le rettifiche di valore dovute alla sostituzione dei futures e i costi commissionali accumulatisi nel tempo.

Inoltre, in relazione ad alcuni Certificati, vengono applicati altri oneri periodici per il mantenimento dello strumento e/o per il pagamento delle licenze per l'utilizzazione del Sottostante e/o per i costi connessi alla sostituzione del Sottostante (*Rollover*).

Si evidenzia che, ogni volta che viene sostituito il contratto future Sottostante (*Rollover),* il prezzo dei Certificati potrebbe essere influenzato in modo positivo o negativo per gli Investitori, in conseguenza di qualsiasi differenza tra il prezzo del Future Sottostante sostituito e quello del nuovo Future Sottostante.

Si evidenzia inoltre che la sostituzione del contratto future Sottostante potrebbe comportare un costo per l'Investitore (*Total Transaction Charge)].*

Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I Certificati non conferiscono all'Investitore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri Sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Parimenti, i Certificati non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari, ovvero dai Sottostanti. Il rischio di parziale o totale perdita del prezzo pagato per l'acquisto del Certificato - comprese le eventuali spese sostenute - sussiste quindi anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'Emittente.

[Rischio relativo ai Basket di Sottostanti

L'Investitore deve tenere presente che nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un basket di Sottostanti ("**Basket**"), il valore e il rendimento dei Certificati dipendono dal valore di ciascun Sottostante che compone il Basket, dalla ponderazione attribuita a ciascun Sottostante che compone il Basket e dalla correlazione tra i singoli Sottostanti che compongono il Basket.

L'Investitore deve inoltre considerare che in caso di Basket, quanto maggiore è la correlazione tra i valori dei Sottostanti che compongono il Basket, tanto maggiore sarà la volatilità del valore del Basket e dunque del livello del Certificato. In particolare, saranno amplificati gli effetti rialzisti o ribassisti dell'andamento di tali Sottostanti che compongono il Basket sul valore del Basket medesimo. Al contrario, quanto minore sarà la correlazione tra i Sottostanti che compongono i Basket, tanto minore sarà la volatilità del valore del Basket.

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione "Altre informazioni relative al Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.]

Rischio di conflitto di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento dei Certificati possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'Investitore. In particolare si invita l'Investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono generare dei conflitti di interesse:

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo, con il Soggetto e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente opera in qualità di Agente di Calcolo e di Responsabile del Collocamento; l'Emittente si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in quanto i titoli su cui opera i calcoli sono di propria emissione.

L'Emittente potrà operare in qualità di Soggetto Collocatore; in tale ipotesi, l'Emittente si troverà in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Coincidenza dell'Emittente con il market-maker

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche nell'ambito del Gruppo Montepaschi, svolga il ruolo di *market maker*, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo Montepaschi. In tal caso, il prezzo di acquisto dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

Rischio di operatività sul Sottostante

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi potrebbero porre in essere nel corso della loro attività operazioni di negoziazione sulle attività finanziarie prescelte quali Sottostanti per i Certificati. Tali operazioni potrebbero determinare una situazione di conflitto d'interessi, in quanto suscettibili di incidere sul valore di tali Sottostanti e quindi sul valore della componente derivativa dalla quale può dipendere il rendimento dei Certificati.

Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario

E' possibile che in relazione ad alcuni Certificati l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi. La comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori.

Appartenenza dell'Emittente e del gestore del SIS DDT al medesimo gruppo bancario

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione dei Certificati oggetto del presente Prospetto di Base presso il SIS DDT costituito ai sensi di quanto previsto all'articolo 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, e dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da MPS

Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi, in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

Rapporti d'affari con gli emittenti i Sottostanti

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi intrattengono o potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività Sottostanti i Certificati ovvero con gli Sponsor di tali attività finanziarie Sottostanti. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli Investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei Sottostanti e quindi sul rendimento dei Certificati.

Coincidenza tra l'Emittente e lo Sponsor dell'Indice

L'Emittente ovvero un'altra società del Gruppo Montepaschi potrebbe essere proprietaria o comproprietaria di alcuni tra gli Indici prescelti quali Sottostanti dei Certificati che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base. In questo caso tale ruolo determina una situazione di conflitto di interesse, poiché influisce sul valore della *performance* utilizzata ai fini del calcolo del rendimento dei Certificati.

Coincidenza delle società del gruppo dell'Emittente con i Soggetti Collocatori

Qualora l'Emittente si avvalga di Soggetti Collocatori appartenenti al medesimo gruppo dell'Emittente, la comune appartenenza dell'Emittente e dei Soggetti Collocatori al medesimo gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in ragione degli interessi di Gruppo.

Commissioni percepite dai Soggetti Collocatori

L'attività dei Soggetti Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse.

Rischio relativo all'introduzione di prodotti concorrenti

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi possono emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi al Sottostante, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta dei Certificati, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Rischio relativo all'eventuale finanziamento

Nel caso in cui l'acquisto dei Certificati avvenga ricorrendo ad un finanziamento, se il mercato non incontra le aspettative dell'Investitore, questi deve tenere presente che non solo potrà subire una perdita risultante dall'investimento nei Certificati ma dovrà altresì rimborsare il prestito ottenuto ed i relativi interessi senza poter fare affidamento sulla possibilità di rimborsare il prestito ottenuto attraverso i proventi derivanti dai Certificati. L'Investitore deve quindi valutare attentamente la propria situazione finanziaria, così da accertarsi di essere in

grado di corrispondere gli interessi sul prestito, e l'eventuale rimborso anticipato del capitale, anche in caso di perdite derivanti dall'investimento nei Certificati.

Rischio di possibili variazioni dei termini e delle condizioni contrattuali

Sconvolgimento di Mercato

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano situazioni di Sconvolgimento di Mercato come meglio definite all'articolo 12 del Regolamento Generale, l' Agente di Calcolo attuerà tutte quelle azioni descritte in relazione ai diversi Sottostanti dall'articolo 12 del Regolamento Generale che potranno influire sul valore dei Certificati e/o sull'Importo di Liquidazione.

L'intervento dell'Agente di Calcolo sarà comunque effettuato in buona fede e informato a metodologie di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti dello Sconvolgimento di Mercato. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale, gli interventi così effettuati.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 12 del Regolamento Generale.

Eventi Straordinari

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano Eventi Straordinari relativi al Sottostante, come meglio descritti all'articolo 13 del Regolamento Generale, l'Agente di Calcolo potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti di tali Eventi Straordinari. L'intervento dell'Agente di Calcolo potrà influire sul valore dei Certificati e/o sull'Importo di Liquidazione.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 13 del Regolamento Generale.

Eventi Rilevanti

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano Eventi Rilevanti relativi al Sottostante, come meglio descritti all'articolo 14 del Regolamento Generale, l'Agente di Calcolo potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti di tali Eventi Rilevanti.

Le rettifiche dell'Agente di Calcolo avranno luogo nei casi previsti dall'Articolo 14 del Regolamento Generale e comunque al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento.

Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche l'Emittente risolverà i contratti liquidando agli Investitori un importo in denaro pari al valore di mercato dei Certificati, basandosi, per quanto attiene alla determinazione del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Emittente ritenga rilevante.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 14 del Regolamento Generale.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti

Nel corso del Periodo di Offerta dei Certificati l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale dei Certificati offerti; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui l'Investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'Investitore che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'Ammontare Totale dei Certificati offerti.

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

Qualora al termine del Periodo di Offerta constino adesioni all'Offerta per un quantitativo di Certificati di controvalore inferiore a quello indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quantità Minima", l'Emittente avrà facoltà di non dare corso all'emissione ed alla consegna di quei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'Offerta di cui alle menzionate Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di procedere, prima della chiusura del Periodo di Offerta, al ritiro dell'Offerta per motivi di opportunità quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato.

Qualora l'Emittente intenda avvalersi di tale facoltà, ne darà notizia agli Investitori sul sito Internet dell'Emittente www.mps.it, e/o, ove previsto, e diverso dall'Emittente, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Rischio di modifiche al Regolamento Generale e/o al Regolamento Specifico

L'Emittente si riserva il diritto di integrare e modificare senza il consenso degli Investitori, con comunicazione alla CONSOB, le clausole del Regolamento Generale e/o del Regolamento Specifico in caso di: i) errori materiali di calcolo o di ortografia o qualsiasi altro errore materiale e ii) condizioni palesemente incomplete o contraddittorie.

Tali integrazioni e modifiche sono consentite solo se le stesse non peggiorino, nella sostanza, la posizione economica degli Investitori.

Le integrazioni e le modifiche al Regolamento Generale e/o al Regolamento Specifico verranno rese note, a scelta dell'Emittente, ove non diversamente previsto dalla legge, per il tramite di un apposito avviso comunicato ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale.

Rischio di modifiche legislative

Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati s'intenderanno venuti meno nel caso in cui, a causa di sopravvenute modifiche della legislazione domestica di settore o della disciplina fiscale applicabili, l'Emittente accerti in buona fede che l'adempimento degli obblighi in parola comporti la violazione di una disposizione di legge, l'impossibilità o l'eccessiva onerosità di adempiere in tutto o in parte agli stessi. In tali circostanze,

l'Emittente comunicherà agli Investitori, secondo le modalità previste all'articolo 6 del Regolamento Generale, che i Certificati sono scaduti e con essi i diritti agli stessi incorporati.

L'Emittente sarà quindi tenuto a corrispondere agli Investitori una somma di danaro ragionevolmente determinata dal medesimo Emittente, previa consultazione con l'Agente di Calcolo (ove diverso dall'Emittente) che rappresenti il valore di mercato dei Certificati il Giorno di Negoziazione precedente al verificarsi degli eventi o all'entrata in vigore delle modifiche legislative che hanno reso impossibile o eccessivamente oneroso l'adempimento degli obblighi.

Il pagamento di tali somme di danaro avverrà non appena possibile e comunque non oltre dieci giorni lavorativi dal Giorno di Negoziazione di cui al paragrafo precedente, secondo le modalità che verranno comunicate agli Investitori tramite avviso pubblicato ai sensi dell"articolo 6 del Regolamento Generale.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al rendimento dei Certificati saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative alla singola emissione di Certificati.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita dei Certificati né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori determinati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili al rendimento dei Certificati.

Sono a carico degli Investitori dei Certificati le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano i Certificati e/o i relativi rendimenti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli Investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione dei Certificati. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sui Certificati.

La descrizione del regime fiscale applicabile ai Certificati e vigente alla data di pubblicazione del presente documento è riportata nel successivo paragrafo 4.1.14 del presente Prospetto di Base; la descrizione del regime fiscale applicabile ai Certificati e vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascuna serie di Certificati sarà riportata nelle relative Condizioni Definitive.

Rischio correlato all'assenza di rating dei Certificati

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, alla data del presente Prospetto di Base, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di *rating* ai Certificati. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato ai Certificati, tale *rating* sia almeno pari a quello assegnato all"Emittente, posto che il *rating* assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell"Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura dei Certificati, la presenza ed effettività di un mercato secondario dei Certificati, nonché da ogni altro fattore che possa avere un"incidenza sul valore di mercato dei Certificati. Peraltro, qualora un rating sia successivamente assegnato ai Certificati, non vi è alcuna garanzia che tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nei Certificati.

L'assenza di *rating* degli strumenti finanziari può rappresentare un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio di limitate informazioni successive all'emissione

In caso di mancata quotazione dei Certificati, l'Emittente si limiterà ad indicare nelle pertinenti Condizioni Definitive i canali di informazione sui quali saranno disponibili le informazioni relative all'andamento delle attività finanziarie Sottostanti i Certificati. L'Investitore, pertanto, dovrà reperire le informazioni necessarie per valutare il proprio investimento attraverso tali canali informativi a disposizione del pubblico. Le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'Investitore di individuare agevolmente il valore di mercato dei Certificati ovvero la loro liquidità.

In caso di quotazione dei Certificati sul SeDeX, qualsiasi modifica ed informazione rilevante in riferimento ai Certificati verrà effettuata da Borsa Italiana S.p.A. tramite avviso di borsa, secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, di volta in volta vigente.

1.4 Fattori di rischio specifici dei Certificati Twin Win e Autocallable Twin Win

Rischio di perdita del capitale investito

Nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione, se la variazione del Sottostante è negativa rispetto al Valore Iniziale, l'Investitore subirà una perdita parziale del capitale investito o, nell' eventualità, anche se remota, in cui il livello del Sottostante sia pari a zero, di tutto il capitale investito nei certificati.

Rischio relativo alla Partecipazione al rialzo e alla Partecipazione al ribasso

L'Investitore deve tenere presente che il rendimento dei Certificati dipende anche dalla Partecipazione al rialzo e dalla Partecipazione al ribasso. Infatti, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, la partecipazione alla variazione percentuale del Sottostante Finale sarà tanto maggiore quanto più alta è la Partecipazione al rialzo o la Partecipazione al ribasso. Diversamente, la partecipazione alla variazione percentuale del Sottostante Finale sarà tanto minore quanto più bassa è la Partecipazione al rialzo o la Partecipazione al ribasso. Occorre in ogni caso considerare che, mentre in caso di performance negativa del Sottostante la Partecipazione al Ribasso è considerata solo nelle ipotesi di mancata verificazione dell'Evento Barriera, il Certificato partecipa alla performance positiva del Sottostante sempre nei limiti della Partecipazione al Rialzo, e ciò indipendentemente dal verificarsi dell'Evento Barriera.

Rischio relativo al verificarsi dell'Evento Barriera

L'Investitore deve tenere presente che quanto più il Livello Barriera è vicino al Valore Iniziale, tanto maggiore è la possibilità per l'Investitore di non godere del rendimento minimo garantito implicito nell'Importo di Liquidazione calcolato a scadenza come Valore Iniziale per il Bonus; di conseguenza maggiore è la possibilità di partecipare integralmente alla diminuzione del livello del Sottostante.

Nel caso in cui si verificasse un Evento Barriera, gli Investitori ne saranno informati mediante avviso riportato sul sito web dell'Emittente, www.mps.it , ed eventualmente (in caso di ammisione a quotazione dei Certificati) senza

che questo comporti alcun obbligo a carico dell'Emittente, per tramite di Borsa Italiana S.p.A., con avviso di Borsa.

L'Investitore deve inoltre considerare che, a parità di ogni altra condizione, la probabilità che l'Evento Barriera si verifichi è tanto maggiore quanto più alta è la volatilità del Sottostante. La volatilità è una grandezza frutto di calcoli statistici che sintetizza in un numero percentuale la variabilità del Sottostante, ossia la tendenza del suo prezzo di mercato a discostarsi dal valore medio. Maggiore è la volatilità del Sottostante, maggiore è l'ampiezza delle oscillazioni del suo prezzo al di sopra e al di sotto del valore medio, in un periodo di tempo passato (volatilità storica) o in un intervallo di tempo futuro (volatilità attesa, ossia riferita ad un'aspettativa futura sull'andamento del prezzo di mercato del Sottostante)

Rischio relativo all'Evento di Estinzione Anticipata per i Certificati Autocallable Twin Win

Qualora i Certificati prevedano un Evento di Estinzione Anticipata potranno essere rimborsati anticipatamente e gli Investitori riceveranno rispettivamente alla "Data di Scadenza Anticipata", un rendimento predeterminato. In tale circostanza, l'Investitore potrebbe non essere in grado di reinvestire i proventi della liquidazione ottenendo un rendimento effettivo pari a quello applicato ai Certificati rimborsati. I potenziali Investitori devono quindi valutare il rischio di reinvestimento alla luce delle alternative di investimento disponibili in quel momento sul mercato

2. ESEMPLIFICAZIONE RELATIVE AI CERTIFICATI BMPS TWIN WIN E AUTOCALLABLE TWIN WIN

2.1 Esemplificazioni relative ai "Certificati BMPS Twin Win"

I certificati utilizzati nelle esemplificazioni **hanno un valore puramente indicativo** e non fanno in alcun modo riferimento a Certificati che dovranno essere effettivamente emessi.

Con riferimento alle variabili adottate nelle esemplificazioni che seguono si fa osservare che i Livelli di PartecipazioneUp, PartecipazioneDown, LivelloMassimo e TwinWinStop sono valori che possono modificarsi a seconda del Certificato effettivamente emesso, pertanto i dati di seguito indicati hanno un valore puramente indicativo.

Finalità dell'investimento

I Certificati Twin Win sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B: infatti consentono di guadagnare sia dal rialzo che dal ribasso del Sottostante a seconda del valore assegnato rispettivamente alla partecipazione al rialzo ("**PartecipazioneUp**") e alla partecipazione al ribasso ("**PartecipazioneDown**") del Sottostante, purché, in quest'ultima ipotesi, il Sottostante non abbia mai toccato una determinata barriera ("**Twin WinStop**") durante la vita del Certificato.

Nel caso in cui, durante la vita del Certificato accada un cosiddetto Evento Barriera, che si verifica qualora il Sottostante scenda al di sotto del Twin Win Stop, il valore del Certificato sarà determinato direttamente dal valore del Sottostante, e sarà dunque legato direttamente alla perdita del Sottostante.

Qualora specificamente previsto, l'Importo di Liquidazione e, conseguentemente, il rendimento derivante dalla performance positiva del Sottostante potrà essere limitato ad un valore predefinito ("**LivelloMassimo**")

I Certificati Autocallable Twin Win oggetto delle presenti esemplificazioni rappresentano strumenti di investimento di classe B che permettono all'Investitore di trarre profitto sia:

- dal rialzo dell'attività sottostante, con la possibilità aggiuntiva, rispetto ai Certificati Twin Win, di ottenere il rimborso anticipato se l'attività sottostante, alle date prestabilite (Date di Valutazione Anticipata), è uguale o superiore ad una prefissato livello (Autocallability Level): in tal caso (Evento di Estinzione Anticipata) all'Investitore sarà corrisposto un importo predeterminato (Importo di Liquidazione Anticipata) che sarà sempre uguale o superiore al valore nominale;
- dal ribasso dell'attività sottostante, come avviene per i Certificati Twin Win, nella sola ipotesi in cui, durante il Periodo di Osservazione, ovvero dalla Data di Emissione fino alla Data di Valutazione Finale, non si sia mai verificato un Evento Barriera, ovvero l'attività sottostante non sia mai stata uguale o inferiore ad un prefissato livello (TwinWinStop).

Nel caso in cui durante il Periodo di Osservazione, si sia verificato un Evento Barriera, ovvero l'attività sottostante è stata uguale o inferiore al TwinWinStop, il rendimento del Certificato sarà unicamente legato a quello dell'attività sottostante.

Quindi i Certificati Autocallable Twin Win rimborsano anticipatamente un valore certo oppure a scadenza un valore incerto che dipende, oltre che dalla performance finale del Sottostante, anche dal suo andamento durante il Periodo di Osservazione.

I Twin Win sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto a quello dell'investimento diretto nell'attività Sottostante e permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo o anche negativo (alla sola condizione che la barriera non venga mai toccata) dell'Attività Sottostante. Qualora, al contrario, durante la vita del Certificato si verifichi un Evento Barriera, l'Investitore parteciperà illimitatamente al ribasso, con conseguente rischio di perdita parziale o totale del capitale investito. Nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Twin Win sarà pari zero.

I Twin Win rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Twin Win rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Twin Win.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Twin Win non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Twin Win, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Alla scadenza possono verificarsi i seguenti due scenari:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

  nel caso in cui il Sottostante rimanga invariato ovvero registri un apprezzamento, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale più l'apprezzamento del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneUp, eventualmente limitato al valore del LivelloMassimo, qualora previsto, a prescindere dal verificarsi o meno di un Evento Barriera;

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

  2.E) nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante non sia mai stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante, riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale più il deprezzamento in valore assoluto del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneDown;

  2.F) nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante sia stato pari o inferiore al

TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per il deprezzamento del Sottostante.

L'Evento Barriera si verifica quando il Sottostante è uguale o inferiore alla barriera stabilita all'emissione, il TwinWinStop. L'Evento Barriera può verificarsi dalla data di Emissione (inclusa) alla Data di Valutazione Finale (inclusa) dei Certificati. Dall'istante in cui l'Evento Barriera si verifica, i Certificati replicheranno fino alla Data di Valutazione Finale, l'andamento dell'attività sottostante e l'Investitore rimarrà esposto al suo andamento, beneficiando di eventuali rialzi o subendo eventuali ribassi.

Nell'eventualità, seppur remota, che il Livello Finale del Sottostante sia pari a zero, all'Investitore non spetterà nessun Importo di Liquidazione.

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l'Investitore non intenda mantenere l'investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento aipropri consulenti.

Strategia di investimento in opzioni

Il profilo dell'investimento di un Certificato Twin Win è finanziariamente equivalente a:

- acquistare un numero pari al Valore Nominale di opzioni call europea con strike zero;
- acquistare un numero pari a (PartecipazioneUp - 100%) di opzioni call europea con strike uguale al Sottostante Iniziale se la PartecipazioneUp è maggiore di 100%;

o alternativamente*:*

- vendere un numero pari a (100% - PartecipazioneUp) di opzioni call europea con strike pari al Sottostante Iniziale se la PartecipazioneUp è minore del 100%;
- acquistare un numero pari a (PartecipazioneDown + 100%) di opzioni put Down & Out con strike pari al Sottostante Iniziale e Barriera pari al TwinWinStop;
- vendere un numero pari a PartecipazioneUp di opzioni call europea con strike uguale a LivelloMassimo, qualora previsto.

Il prezzo da corrispondere in sede di sottoscrizione di un Certificato Twin Win sarà pertanto dato dalla stessa combinazione delle componenti sopra citate valorizzate al prezzo di mercato, maggiorato delle commissioni di collocamento/strutturazione.

Metodo di determinazione del fair value

Il valore teorico dei Certificati è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse ed i dividendi attesi.

Il Prezzo di Sottoscrizione del Certificato Twin Win si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico il modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, descritto nella pubblicazione: Cox J.C., Ross S.A. e Rubistein M., "Option Pricing: a simplified approach". Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64.

L'Emittente si riserva la possibilità di cambiare il modello teorico di valutazione nel corso della vita del Certificato in ragione dell'aderenza alle mutevoli condizioni e dinamiche del mercato finanziario.

In conclusione, come evidenziato nelle relativa tabella di scomposizione, il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Twin Win corrisponde al valore teorico della componente derivativa, maggiorato delle diverse voci di costo.

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Twin Win durante la vita dello strumento

Il valore dei Certificati Twin Win dipende principalmente dal livello del Sottostante, dalla sua volatilità implicita, dal tasso di interesse, dalla vita residua rispetto alla data di scadenza e dal flusso dei dividendi attesi, quando il Sottostante è un'azione o un indice azionario.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato Twin Win.

Effetto di un aumento [↑] nel livello delle variabili di mercato sul valore del Certificato	**Valore del Certificato**
Livello del Sottostante	↑
Volatilità	↓
Tasso di interesse	↑
Vita residua	↓
Dividendi attesi	↓
Tasso di Cambio EURO/Divisa estera	**-**

Di seguito si riportano degli esempi che mostrano l'impatto istantaneo sul valore del singolo Certificato Twin Win prodotto da variazioni di ciascuno dei suddetti fattori, assumendo di mantenere di volta in volta invariati i rimanenti parametri.

Certificato BMPS Twin Win

Si consideri un Certificato Twin Win su **[●]** relativo al **[●]** che alla data **[●]** abbia le seguenti caratteristiche:

Esempio 1	
Indice Sottostante	**[●]**

Livello Iniziale del Sottostante	**[●]**	
Data di Emissione	**[●]**	
Data di Scadenza	**[●]**	
Data di Valutazione Finale	[●] giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza	
TwinWinStop	**[●]**	**[●]**% Livello Iniziale del Sottostante)
PartecipazioneUp	**[●]**	
PartecipazioneDown	**[●]**	
LivelloMassimo	**[●]**	Parametro non valorizzato
Valore Nominale	**[●]**	
Dividendi attesi	**[●]**	
Tasso di Interesse	**[●]**	
Volatilità	**[●]**	
Prezzo di Sottoscrizione	**[●]**	**[●]** % del Valore Nominale
Lotto Minimo di Esercizio	**[●]**	

Si consideri lo stesso Certificato Twin Win di cui sopra per il quale è valorizzato il parametro LivelloMassimo:

Esempio 2		
Indice Sottostante	**[●]**	
Livello Iniziale del Sottostante	**[●]**	
Data di Emissione	**[●]**	
Data di Scadenza	**[●]**	
Data di Valutazione Finale	[●] giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza	
TwinWinStop	**[●]**	**[●]** Livello Iniziale del Sottostante)

PartecipazioneUp	**[●]**	
PartecipazioneDown	**[●]**	
LivelloMassimo	**[●]**	**[●]**Livello Iniziale del Sottostante)
Valore Nominale	**[●]**	
Dividendi attesi	**[●]**	
Tasso di Interesse	**[●]**	
Volatilità	**[●]**	
Prezzo di Sottoscrizione	**[●]**	**[●]**del Valore Nominale
Lotto Minimo di Esercizio	**[●]**	

Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Twin Win

I Certificati Twin Win rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Twin Win.

.Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Twin Win, di cui agli esempi può essere scomposto nei modi illustrati nelle sottostanti tabelle.

- **CERTIFICATO TWIN WIN ESEMPIO 1**

Valore componente derivativa		**[●]** Euro	Ovvero in % del Valore Nominale	**[●]**	**[●]**
Così composta:	1 opzione Call europea Strike Zero acquistata	**[●]** Euro			
	0,1 opzioni Call europea Strike = Sottostante Iniziale acquistate	**[●]**			
	1,8 opzioni Put Down&Out Strike = Sottostante Iniziale acquistate	**[●]**			
Commissioni di collocamento*		**[●]** Euro		**[●]**	%
Commissioni di strutturazione*		**[●]** Euro		**[●]**	%

Prezzo di Sottoscrizione**	**[●] Euro**		**[●] %**	

- **CERTIFICATO TWIN WIN ESEMPIO 2**

Valore componente derivativa		**[●]** Euro	Ovvero in % del Valore Nominale	**[●]**	**[●]**
Così composta:	1 opzione Call europea Strike Zero acquistata	**[●]** Euro			
	0,2 opzioni Call europea Strike = Sottostante Iniziale acquistate	**[●]**			
	2 opzioni Put Down&Out Strike = Sottostante Iniziale acquistate	**[●]**			
	1,2 opzioni Call Strike = *LivelloMassimo* vendute	**[●]**			
Commissioni di collocamento*		**[●]** Euro		**[●]** %	
Commissioni di strutturazione*		**[●]** Euro		**[●]** %	
Prezzo di Sottoscrizione**		**[●] Euro**		**[●] %**	

** Si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi all'eventuale collocamento e/o alla strutturazione del prodotto; sia detti costi che gli altri oneri applicati a questo strumento durante la sua vita saranno distintamente evidenziati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Una tabella analoga a quella sopra riprodotta verrà inserita anche nelle pertinenti Condizioni Definitive*.

*** In tal caso il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è pari alla somma tra il valore della componente derivativa e le commissioni, come sopra descritte.*

Determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati Twin Win

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Twin Win non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Twin Win appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio

Bisogna tuttavia considerare che durante la vita del Certificato Twin Win l'andamento dei tassi di interesse di mercato nella valuta in cui è espresso il Sottostante e nella valuta in cui è denominato il Certificato Twin Win ha un'influenza sul prezzo. Non può inoltre essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante denominato in valuta e quindi, indirettamente, anche sul Certificato Twin Win

A seguito dell'esercizio (automatico) alla scadenza, i Certificati Twin Win prevedono due scenari

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

nel caso in cui il Sottostante rimanga invariato ovvero registri un apprezzamento, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza pari al Valore Nominale più l'apprezzamento del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneUp, eventualmente limitato al valore del LivelloMassimo, qualora previsto, a prescindere dal verificarsi o meno di un Evento Barriera;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Twin Win sarà:

$$VN + VN * \left\{ PartecipazioneUp * \left[\frac{Min(Sottostante_{Finale}; LivelloMassimo)}{Sottostante_{Iniziale}} - 1 \right] \right\}$$

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

2.C) nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante non sia mai stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante, riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale più il deprezzamento in valore assoluto del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneDown;

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Twin Win sarà:

$$VN + VN * \left[PartecipazioneDown * \left(1 - \frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}} \right) \right]$$

2.D) nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante è stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per il deprezzamento del Sottostante.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Twin Win sarà:

$$VN * \left(\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}} \right)$$

dove:

VN : Valore Nominale

Sottostante iniziale : Livello Iniziale del Sottostante

$Sottostante_{finale}$: Livello Finale del Sottostante

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Twin Win durante la vita dello strumento

Si prenda ad esempio un Certificato Twin Win su [●] relativo al [●] che abbia le caratteristiche evidenziate nella tabella Esempio 2. I valori iniziali sono evidenziati in grassetto.

Si precisa che le esemplificazioni che seguono fanno riferimento alla vita dello strumento e non sono riferite al momento della scadenza.

E' possibile simulare l'impatto istantaneo del variare del livello del Sottostante sul prezzo del Certificato Twin Win sulla base della formula che ne determina il prezzo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Livello del Sottostante	Variazione % livello Sottostante	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Twin Win al variare del valore della volatilità, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Volatilità	Variazione % livello volatilità	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Twin Win al variare del valore del tasso di interesse, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Tasso di Interesse	Variazione % Tasso di Interesse	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[●]	[●]	[●]	[●]

[•]	**[•]**	**[•]**	**[•]**
[•]	**[•]**	**[•]**	**[•]**

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Twin Win al variare della vita residua del medesimo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Vita residua (in giorni)	**Valore del Certificato**	**Variazione % valore del Certificato**
[•]	**[•]**	**[•]**
[•]	**[•]**	**[•]**
[•]	**[•]**	**[•]**

Si fa presente che, per i Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, la simulazione è influenzata dai flussi dei dividendi attesi sul Sottostante. In tutti gli altri casi, la vita residua del Certificato avrà un'influenza marginale sul valore del Certificato.

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Twin Win al variare del flusso dei dividendi attesi, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Dividendi attesi	**Variazione % dividendi attesi**	**Valore del Certificato**	**Variazione % valore del Certificato**
[•]	**[•]**	**[•]**	**[•]**
[•]	**[•]**	**[•]**	**[•]**
[•]	**[•]**	**[•]**	**[•]**

Esemplificazioni relative ai rendimenti dei Certificati Twin Win

Relativamente al Certificato Twin Win nel caso di esercizio (automatico) alla relativa Data di Scadenza, l'importo pagabile dall'Emittente all'Investitore è costituito dall'Importo di Liquidazione, vale a dire:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

1.C) Livello Massimo non valorizzato (Esempio 1)

$$VN + VN * \left\{ PartecipazioneUp * \left[\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}} - 1 \right] \right\}$$

- **Scenario 1.A (favorevole per l'Investitore): Apprezzamento del Sottostante**

L'Investitore detiene un Certificato Twin Win su [●] relativo al [●], denominato in [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	**[●]**%				
PartecipazioneDown	**[●]**%				
TwinWinStop	**[●]**	**[●]**% Livello Iniziale del Sottostante			
LivelloMassimo	**[●]**	Parametro non valorizzato			
Livello Iniziale del Sottostante	**[●]**	Livello Finale del Sottostante	**[●]**	Variazione % del Sottostante	**[●]**
Prezzo di Sottoscrizione	**[●]**	**Importo di Liquidazione**	**[●]**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**[●]**

1.D) Livello Massimo valorizzato (Esempio 2)

$$VN + VN * \left\{PartecipazioneUp * \left[\frac{Min(Sottostante_{Finale}; LivelloMassimo)}{Sottostante_{Iniziale}} - 1\right]\right\}$$

- **Scenario 1.B.i (favorevole per l'Investitore): Apprezzamento molto consistente del Sottostante (superiore al LivelloMassimo)**

L'Investitore detiene un Certificato Twin Win su [●] relativo al [●], denominato in [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	**[●]**				
PartecipazioneDown	**[●]**				
TwinWinStop	**[●]**	**[●]**% Livello Iniziale del Sottostante			
LivelloMassimo	**[●]**	**[●]**% Livello Iniziale del Sottostante			
Livello Iniziale del Sottostante	**[●]**	Livello Finale del Sottostante	**[●]**	Variazione % del Sottostante	**[●]**
Prezzo di Sottoscrizione	**[●]**	**Importo di Liquidazione**	**[●]**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**[●]**

- **Scenario 1.B.ii (intermedio per l'Investitore): Apprezzamento moderato del Sottostante (inferiore al LivelloMassimo)**

L'Investitore detiene un Certificato Twin Win su [●] relativo al [●], denominato in [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	**[●]**				
PartecipazioneDown	**[●]**				
TwinWinStop	**[●]**	**[●]** Livello Iniziale del Sottostante			
LivelloMassimo	**[●]**	**[●]** Livello Iniziale del Sottostante			
Livello Iniziale del Sottostante	**[●]**	Livello Finale del Sottostante	**[●]**	Variazione % del Sottostante	**[●]**
Prezzo di Sottoscrizione	**[●]**	**Importo di Liquidazione**	**[●]**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**[●]**

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante (Esempio 1)**

2.C) $$VN + VN * \left[PartecipazioneDown * \left(1 - \frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}}\right)\right]$$

Se nel periodo compreso tra la Data di Emissione (inclusa) e la Data di Valutazione Finale (inclusa) il livello del Sottostante non è mai stato pari o inferiore al TwinWinStop,

scenario 2.A (favorevole per l'Investitore): deprezzamento del Sottostante

L'Investitore detiene un Certificato Twin Win su [●] relativo al [●], denominato in [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	**[●]**				
PartecipazioneDown	**[●]**				
TwinWinStop	**[●]**	**[●]**% Livello Iniziale del Sottostante			
LivelloMassimo	**[●]**	Parametro non valorizzato			
Livello Iniziale del Sottostante	**[●]**	Livello Finale del Sottostante	**[●]**	Variazione % del Sottostante	**[●]**

Prezzo di Sottoscrizione	**[●]**	**Importo di Liquidazione**	**[●]**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**[●]**

2.D) $VN * \left(\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}}\right)$

Se nel periodo compreso tra la Data di Emissione (inclusa) e la Data di Valutazione Finale (inclusa) il livello del Sottostante è stato pari o inferiore al TwinWinStop,

scenario 2.B.i (sfavorevole per l'Investitore): deprezzamento moderato del Sottostante

L'Investitore detiene un Certificato Twin Win su [●] relativo al [●], denominato in [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	**[●]**%				
PartecipazioneDown	**[●]**%				
TwinWinStop	**[●]**	**[●]**% Livello Iniziale del Sottostante			
LivelloMassimo	**[●]**	Parametro non valorizzato			
Livello Iniziale del Sottostante	**[●]**	Livello Finale del Sottostante	**[●]**	Variazione % del Sottostante	**[●]**
Prezzo di Sottoscrizione	**[●]**	**Importo di Liquidazione**	**[●]**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**[●]**

scenario 2.B.ii. (sfavorevole per l'Investitore): deprezzamento consistente del Sottostante

L'Investitore detiene un Certificato Twin Win su [●] relativo al [●], denominato in [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:		
PartecipazioneUp	**[●]**%	
PartecipazioneDown	**[●]**%	
TwinWinStop	**[●]**	**[●]**% Livello Iniziale del Sottostante
LivelloMassimo	**[●]**	Parametro non valorizzato

Livello Iniziale del Sottostante	**[●]**	Livello Finale del Sottostante	**[●]**	Variazione % del Sottostante	**[●]**
Prezzo di Sottoscrizione	**[●]**	**Importo di Liquidazione**	**[●]**	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	**[●]**

Punto di pareggio

I Certificati non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile dal principio. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla data di scadenza dei Certificati ovvero è possibile determinare in corrispondenza di quale livello del Sottostante a scadenza il pagamento dell'Importo di Liquidazione risulterà uguale al prezzo di sottoscrizione del Certificato.

Il punto di pareggio dipenderà dal livello del Sottostante a scadenza e dal verificarsi dell'Evento Barriera.

vii. Performance positiva del Sottostante, non si è verificato l'Evento Barriera, il Punto di Pareggio è così determinabile:

$$Sottostante_{Iniziale} + \left[\left(\frac{Sottostante_{Iniziale}}{PartecipazioneUp}\right) x \left(\frac{PrezzoSottoscrizione}{VN} - 1\right)\right]$$

viii. Performance negativa del Sottostante, non si è verificato l'Evento Barriera, il Punto di Pareggio viene così calcolato:

$$Sottostante_{Iniziale} - \left[\left(\frac{Sottostante_{Iniziale}}{PartecipazioneDown}\right) x \left(\frac{PrezzoSottoscrizione}{VN} - 1\right)\right]$$

ix. Se l'Evento Barriera si è verificato, il Punto di Pareggio viene così calcolato:

$$Sottostante_{Iniziale} + \left[\left(\frac{Sottostante_{Iniziale}}{PartecipazioneUp}\right) x \left(\frac{PrezzoSottoscrizione}{VN} - 1\right)\right]$$

Dove:

VN : Valore Nominale

$Sottostante_{iniziale}$: Livello Iniziale del Sottostante

$Sottostante_{finale}$: Livello Finale del Sottostante

Applicando i valori numerici dell'esempio 1 e 2, il punto di pareggio del Certificato Twin Win sull'indice **[●]** risulta sempre pari a **[●]**, ovvero il Livello Iniziale del Sottostante.

Variazione del Certificato rispetto al variare del Sottostante

Esempio 1

Il grafico che segue illustra il rimborso a scadenza del Certificato Twin Win

[•]

Esempio 2

Il grafico che segue illustra il rimborso a scadenza del Certificato Twin Win per il quale è valorizzato il parametro LivelloMassimo.

[•]

Andamento del Sottostante

Il grafico che segue illustra l'andamento del Sottostante.

[●]

Tabella riepilogativa delle esemplificazioni inerenti i rendimenti:

Esempio			Livello Iniziale del Sottostante	Livello Finale del Sottostante	Performance del Sottostante	Performance del Certificato
Scenario 1	A			[●]	[●]	[●]
	B	i	[●]	[●]	[●]	[●]
		ii	[●]	[●]	[●]	[●]
Scenario 2	A		[●]	[●]	[●]	[●]
	B	i	[●]	[●]	[●]	[●]
		ii	[●]	[●]	[●]	[●]

2.2 Certificati Autocallable Twin Win

Per le esemplificazioni e la scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione di seguito riportati si consideri un Certificato Autocallable Twin Win su **[●]** relativo a [●] che alla data del [●] abbia le seguenti caratteristiche:

Esempio		
Indice Sottostante	**[●]**	
Livello Iniziale del Sottostante	**[●]**	
Data di Emissione	**[●]**	
Data di Scadenza	**[●]**	
TwinWinStop	**[●]**	(**[●]** Livello Iniziale del Sottostante)
PartecipazioneUp	**[●]**	
PartecipazioneDown	**[●]**	
AutocallabilityLevel	**[●]**	**[●]** Livello Iniziale del Sottostante

Data di Valutazione Anticipata	**[•]**	
Data di Estinzione Anticipata	**[•]**	
	[•]	
Importo di Liquidazione Anticipata	**[•]**	**[•]**
	[•]	**[•]**
Valore Nominale	**[•]**	
Dividendi attesi	**[•]**	
Tasso di Interesse	**[•]**	
Volatilità	**[•]**	
Prezzo di Sottoscrizione	**[•]**	**[•]**
Lotto Minimo di Esercizio	**[•]**	

2.1.1 *Esemplificazioni relative ai certificati*

I certificati utilizzati nelle esemplificazioni **hanno un valore puramente indicativo** e non fanno in alcun modo riferimento a Certificati che dovranno essere effettivamente emessi.

Con riferimento alle variabili adottate nelle esemplificazioni che seguono si fa osservare che i Livelli di PartecipazioneUp, PartecipazioneDown, TwinWinStop, AutocallabilityLevel e Importo di Liquidazione Anticipata sono valori che possono modificarsi a seconda del Certificato effettivamente emesso, pertanto i dati di seguito indicati hanno un valore puramente indicativo.

2.1.2 *Esemplificazioni relative ai "Certificati Autocallable Twin Win"*

Finalità dell'investimento

I Certificati Autocallable Twin Win oggetto delle presenti esemplificazioni rappresentano strumenti di investimento di classe B che permettono all'Investitore di trarre profitto sia:

- dal rialzo dell'attività sottostante, con la possibilità aggiuntiva, rispetto ai Certificati Twin Win, di ottenere il rimborso anticipato se l'attività sottostante, alle date prestabilite (Data di Valutazione Anticipata), è uguale o superiore ad una prefissato livello (Autocallability Level): in tal caso (Evento di Estinzione Anticipata) all'Investitore sarà corrisposto un importo predeterminato (Importo di Liquidazione Anticipata) che sarà sempre uguale o superiore al valore nominale;

- dal ribasso dell'attività sottostante, come avviene per i Certificati Twin Win, nella sola ipotesi in cui, durante il Periodo di Osservazione, ovvero dalla Data di Emissione fino alla Data di Valutazione Finale, non si sia mai verificato un Evento Barriera, ovvero l'attività sottostante non sia mai stata uguale o inferiore ad un prefissato livello (TwinWinStop).

Nel caso in cui durante il Periodo di Osservazione, si sia verificato un Evento Barriera, ovvero l'attività sottostante è stata uguale o inferiore al TwinWinStop, il rendimento del Certificato sarà unicamente legato a quello dell'attività sottostante.

Quindi_i Certificati Autocallable Twin Win rimborsano anticipatamente un valore certo oppure a scadenza un valore incerto che dipende, oltre che dalla performance finale del Sottostante, anche dal suo andamento durante il Periodo di Osservazione.

I Certificati Autocallable Twin Win oggetto delle presenti esemplificazioni, appartengono alla tipologia "quanto" ovvero consentono all'Investitore di partecipare alla performance dell'attività sottostante neutralizzando il rischio di cambio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, in quanto l'attività sottostante viene sempre valorizzata convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato al quale tale attività sottostante fa riferimento.

Alla data di scadenza possono verificarsi i seguenti due scenari:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

  1.A) nel caso in cui ad una Data di Valutazione Anticipata il Livello Finale del Sottostante sia uguale o maggiore dell'AutocallabilityLevel, i Certificati Autocallable Twin Win si estingueranno automaticamente alla pertinente Data di Estinzione Anticipata e l'Investitore riceve un importo di liquidazione pari all'Importo di Liquidazione Anticipata;

  1.B) nel caso invece che l'Evento di Estinzione Anticipata non si sia mai verificato, l'Importo di Liquidazione a scadenza coinciderà con quello previsto per il Certificato Twin Win, ovvero l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza pari al Valore Nominale più l'apprezzamento del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneUp, a prescindere dal verificarsi o meno di un Evento Barriera;

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

  2.A) nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, ovvero in il livello del Sottostante non sia mai stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante, riceve un Importo di Liquidazione in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza pari al Valore Nominale più il deprezzamento in valore assoluto del Sottostante moltiplicato per la PartecipazioneDown;

  2.B) nel caso in cui il Sottostante registri un deprezzamento e che durante il Periodo di Osservazione si sia verificato un Evento Barriera, ovvero il livello del Sottostante sia stato pari o inferiore al TwinWinStop, l'Investitore, in presenza di una performance negativa dell'attività sottostante riceve un

Importo di Liquidazione in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza pari al Valore Nominale moltiplicato per il deprezzamento del Sottostante.

L'Evento Barriera si verifica quando il Sottostante è uguale o inferiore alla barriera stabilita all'emissione, il c.d. TwinWinStop. L'Evento Barriera può verificarsi dalla data di Emissione (inclusa) alla Data di Valutazione Finale (inclusa) dei Certificati. Dall'istante in cui l'Evento Barriera si verifica, i Certificati replicheranno fino alla Data di Valutazione Finale l'andamento dell'attività sottostante e l'Investitore rimarrà esposto al suo andamento, beneficiando di eventuali rialzi o subendo eventuali ribassi.

Nell'eventualità, seppur remota, che il Livello Finale del Sottostante sia pari a zero, all'Investitore non spetterà nessun Importo di Liquidazione.

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l'Investitore non intenda mantenere l'investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento aipropri consulenti.

Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Autocallable Twin Win

I Certificati Autocallable Twin Win rappresentano strumenti di investimento che per natura non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. Per questo motivo l'Investitore deve considerare che il Prezzo di Sottoscrizione così come il valore dei Certificati Twin Win il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, è inferiore al valore corrente del Sottostante poiché sconta il flusso di dividendi che il mercato si attende saranno pagati sul Sottostante medesimo prima della scadenza del relativo Certificato Autocallable Twin Win.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Autocallable Twin Win di cui all'esempio 1 può essere scomposto nei modi illustrati nella sottostante tabella.

Valore componente derivativa		[●]	Euro	Ovvero in % del Valore Nominale	[●] %
Così composta:	[●] opzione Call Multibarrier Up&Out Strike Zero acquistata	[●]	Euro		
	[●] opzione Put Multibarrier Double KnockOut Strike = Sottostante Iniziale acquistate	[●]			
[Commissioni di collocamento*]		[●]	Euro		[●] %
Commissioni di strutturazione*		[●]	Euro		[●] %
Prezzo di Sottoscrizione**		[●]	Euro		[●] %

** Si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi [all'eventuale collocamento e/o] alla strutturazione del prodotto; sia detti costi che gli altri oneri applicati a questo strumento durante la sua vita saranno distintamente evidenziati nelle pertinenti Condizioni Definitive.*

*** In tal caso il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è pari alla somma tra il valore della componente derivativa e le commissioni, come sopra descritte.*

Strategia di investimento in opzioni

Il profilo dell'investimento di un Certificato Autocallable Twin Win è finanziariamente equivalente a:

- acquistare un numero pari al Valore Nominale di opzioni call Multibarrier Up&Out con strike zero, barriera Up&Out pari all'Autocallability Level con N osservazioni dove N = numero Date di Valutazione Anticipata e rebate pari all'Importo di Liquidazione Anticipata.

  Trattasi di opzioni call il cui diritto ad essere esercitate a scadenza decade qualora ad una delle N Date di Valutazione Anticipata, il livello del Sottostante è uguale o superiore all'Autocallability Level.

- acquistare, se PartecipazioneUp è maggiore di 100%, un numero pari a (PartecipazioneUp-100%) di opzioni call Multibarrier Up&Out con strike uguale al Sottostante Iniziale, barriera Up&Out pari all'Autocallability Level con N osservazioni dove N = numero Date di Valutazione Anticipata.

  O alternativamente:

- vendere, se PartecipazioneUp è minore di 100%, un numero pari a (100%-PartecipazioneUp) di opzioni call Multibarrier Up&Out con strike uguale al Sottostante Iniziale, barriera Up&Out pari al Valore di Autocallability con N osservazioni dove N = numero Date di Valutazione Anticipata.

  In entrambi i casi, trattasi di opzioni call il cui diritto ad essere esercitate a scadenza decade qualora ad una delle N Date di Valutazione Anticipata, il livello del Sottostante è uguale o superiore all'Autocallability Level.

- acquistare un numero pari a (PartecipazioneDown +100%) di opzioni put Multibarrier Double Knockout con strike pari al Sottostante Iniziale, barriera Up&Out pari all'AutocallabilityLevel con N osservazioni dove N = numero Date di Valutazione Anticipata, barriera Down&Out pari al *TwinWinStop* con osservazione continua.

  Trattasi di opzioni put il cui diritto ad essere esercitate a scadenza decade qualora:

  - ad una delle N Date di Valutazione Anticipata, il livello del Sottostante è uguale o superiore all'Autocallability Level, oppure
  - il *TwinWinStop* è stato toccato

Il prezzo da corrispondere in sede di sottoscrizione di un Certificato Autocallable Twin Win sarà pertanto dato dalla stessa combinazione delle componenti sopra citate valorizzate al prezzo di mercato, maggiorato delle commissioni di collocamento/strutturazione.

Metodo di determinazione del fair value

Il valore teorico dei Certificati è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse, ed i dividendi attesi.

Il Prezzo di Sottoscrizione del Certificato Autocallable Twin Win si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico il modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, descritto nella pubblicazione: Cox J.C., Ross S.A. e Rubistein M., "Option Pricing: a simplified approach". Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64.

L'Emittente si riserva la possibilità di cambiare il modello teorico di valutazione nel corso della vita del Certificato in ragione dell'aderenza alle mutevoli condizioni e dinamiche del mercato finanziario.]

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Autocallable Twin Win durante la vita dello strumento

Il valore dei Certificati Autocallable Twin Win dipende principalmente dal livello del Sottostante, dalla sua volatilità implicita, dal tasso di interesse, dalla vita residua rispetto alla data di scadenza e dal flusso dei dividendi attesi, quando il Sottostante è un'azione o un indice azionario.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato.

Effetto di un aumento [▲] nel livello delle variabili di mercato sul valore del Certificato	**Valore del Certificato**
Livello del Sottostante	▲
Volatilità	▼
Tasso di interesse *risk free*	▼
Vita residua	▲
Dividendi attesi	▼

Di seguito si riportano degli esempi che mostrano l'impatto istantaneo sul valore del singolo Certificato Autocallable Twin Win prodotto da variazioni di ciascuno dei suddetti fattori, assumendo di mantenere di volta in volta invariati i rimanenti parametri.

Si prenda ad esempio un Certificato Autocallable Twin Win su [●] relativo a [●] che abbia le caratteristiche evidenziate nella tabella Esempio. I valori iniziali sono evidenziati in grassetto.

E' possibile simulare l'impatto istantaneo del variare del livello del Sottostante sul prezzo del Certificato Autocallable Twin Win sulla base della formula che ne determina il prezzo.

In tal caso si avrebbe:

Livello del Sottostante	**Variazione % livello Sottostante**	**Valore del Certificato**	**Variazione % valore del Certificato**
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Autocallable Twin Win al variare del valore della volatilità, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Volatilità	**Variazione % livello volatilità**	**Valore del Certificato**	**Variazione % valore del Certificato**
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Autocallable Twin Win al variare del valore del tasso di interesse, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Tasso di interesse	**Variazione % tasso di interesse**	**Valore del Certificato**	**Variazione % valore del Certificato**
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Autocallable Twin Win al variare della vita residua del medesimo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Vita residua (in giorni)	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]

Si fa presente che, per i Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, la simulazione è influenzata dai flussi dei dividendi attesi sul Sottostante. In tutti gli altri casi, la vita residua del Certificato avrà un'influenza marginale sul valore del Certificato.

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Autocallable Twin Win al variare del flusso dei dividendi attesi, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Dividendi attesi	Variazione % dividendi attesi	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]

Esemplificazioni relative ai rendimenti dei Certificati Autocallable Twin Win

Relativamente al Certificato Autocallable Twin Win nel caso di esercizio (automatico) alla Data di Estinzione Anticipata o alla Data di Scadenza , l'importo pagabile dall'Emittente all'Investitore è costituito dall'Importo di Liquidazione Anticipata oppure dall'Importo di Liquidazione, vale a dire:

- **Scenario 1 : performance positiva dell'attività sottostante**

1.A) ***Importo di Liquidazione Anticipata***

Se alle Date di Valutazione Anticipata il livello del Sottostante è superiore all'Autocallability Level (Evento di estinzione Anticipata)

scenario 1.A.i (favorevole per l'Investitore): moderato apprezzamento del Sottostante alla prima Data di Valutazione Anticipata

L'Investitore detiene un Certificato Autocallable Twin Win su [●] relativo al [●] . Assumendo che alla

prima Data di Valutazione Anticipata si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	[●]				
PartecipazioneDown	[●]				
TwinWinStop	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
Autocallability Level	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
Importo di Liquidazione Anticipata	[●]	[●]			
	[●]	[●]			
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	**Importo di Liquidazione**	[●]	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	[●]

scenario 1.A.ii (favorevole per l'Investitore): consistente apprezzamento del Sottostante alla seconda Data di Valutazione Anticipata.

L'Investitore detiene un Certificato Autocallable Twin Win su [●] relativo al [●]. Assumendo che alla seconda Data di Valutazione Anticipata si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	[●]				
PartecipazioneDown	[●]				
TwinWinStop	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
AutocallabilityLevel	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
Importo di Liquidazione Anticipata	[●]	[●]			
	[●]	[●]			
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	**Importo di Liquidazione**	[●]	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	[●]

1.B) $$VN + VN * \left[PartecipazioneUp * \left(\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}} - 1\right)\right]$$

Se alle Date di Valutazione Anticipata il livello del Sottostante non è mai stato superiore all'Autocallability Level (Evento di Estinzione Anticipata mai verificato)

scenario 1.B (favorevole per l'Investitore): apprezzamento del Sottostante alla scadenza

L'Investitore detiene un Certificato Autocallable Twin Win su [●] relativo al [●] . Assumendo che alla seconda Data di Valutazione Anticipata si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	[●]				
PartecipazioneDown	[●]				
TwinWinStop	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
AutocallabilityLevel	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
Evento di Liquidazione Anticipata	[●]				
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	**Importo di Liquidazione**	[●]	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	[●]

- **Scenario 2 : performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) $$VN + VN * \left[PartecipazioneDown * \left(1 - \frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}}\right)\right]$$

Se nel periodo compreso tra la Data di Emissione (inclusa) e la Data di Valutazione Finale (inclusa) il livello del Sottostante non è mai stato pari o inferiore al TwinWinStop.

scenario 2.A (favorevole per l'Investitore): deprezzamento del Sottostante

L'Investitore detiene un Certificato Autocallable Twin Win su [●] relativo al [●]. Assumendo che alla Data di Scadenza si osservino i seguenti valori:

PartecipazioneUp	[●]				
PartecipazioneDown	[●]				
TwinWinStop	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
AutocallabilityLevel	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
Evento di Liquidazione Anticipata	[●]				
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	**Importo di Liquidazione**	[●]	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	[●]

2.B) $VN * \left(\frac{Sottostante_{Finale}}{Sottostante_{Iniziale}}\right)$

Se nel periodo compreso tra la Data di Emissione (inclusa) e la Data di Valutazione Finale (inclusa) il livello del Sottostante è stato pari o inferiore al TwinWinStop,

scenario 2.B (sfavorevole per l'Investitore): consistente deprezzamento del Sottostante

L'Investitore detiene un Certificato Autocallable Twin Win su [●] relativo al [●]. Assumendo che alla Data di Scadenza si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	[●]				
PartecipazioneDown	[●]				
TwinWinStop	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
AutocallabilityLevel	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
Evento di Liquidazione Anticipata	[●]				
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	**Importo di Liquidazione**	[●]	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e**	[●]

				Importo di Liquidazione	

Punto di pareggio

I Certificati non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile dal principio. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla data di scadenza dei Certificati ovvero è possibile determinare in corrispondenza di quale livello del Sottostante a scadenza il pagamento dell'Importo di Liquidazione risulterà uguale al prezzo di sottoscrizione del Certificato.

Il punto di pareggio dipenderà dal livello del Sottostante a scadenza dell'Evento Barriera.

i. Performance positiva del Sottostante, non si è verificato l'Evento Barriera, il Punto di Pareggio è così determinabile:

$$Sottostante_{Iniziale} + \left[\left(\frac{Sottostante_{Iniziale}}{PartecipazioneUp}\right) x \left(\frac{PrezzoSottoscrizione}{VN} - 1\right)\right]$$

ii. Performance negativa del Sottostante, non si è verificato l'Evento Barriera, il Punto di Pareggio viene così calcolato:

$$Sottostante_{Iniziale} - \left[\left(\frac{Sottostante_{Iniziale}}{PartecipazioneDown}\right) x \left(\frac{PrezzoSottoscrizione}{VN} - 1\right)\right]$$

iii. Se l'Evento Barriera si è verificato, il Punto di Pareggio viene così calcolato:

$$Sottostante_{Iniziale} + \left[\left(\frac{Sottostante_{Iniziale}}{PartecipazioneUp}\right) x \left(\frac{PrezzoSottoscrizione}{VN} - 1\right)\right]$$

Dove:

VN	:	Valore Nominale
$Sottostante_{iniziale}$	:	Livello Iniziale del Sottostante
$Sottostante_{finale}$	:	Livello Finale del Sottostante

Per i certificati dell'esempio il punto di pareggio dell'indice [●] è pari a [●]

Per i Certificati Autocallable Twin Win acquistati ad un prezzo diverso dal quello di emissione, il punto di pareggio dipenderà dal livello del Sottostante a scadenza, ovvero:

i. Se Sottostante Finale ≥ Sottostante Iniziale

$$SottostanteIniziale + \left[\left(\frac{SottostanteIniziale}{PartecipazioneUp}\right) x \left(\frac{PrezzoAcquisto}{ValoreNominale} - 1\right)\right]$$

ii. Se Sottostante Finale < Sottostante Iniziale

$$SottostanteIniziale - \left[\left(\frac{SottostanteIniziale}{PartecipazioneDown}\right) x \left(\frac{PrezzoAcquisto}{ValoreNominale} - 1\right)\right]$$

Variazione del Certificato rispetto al variare del Sottostante

Il grafico che segue illustra il rimborso a scadenza nel caso in cui alla Data di Valutazione si sia verificata la condizione di estinzione anticipata ovvero il Livello del Sottostante sia superiore al Valore di Autocallability.

[●]

Andamento del Sottostante

Il grafico che segue illustra l'andamento del Sottostante.

[●]

Tabella riepilogativa delle esemplificazioni inerenti i rendimenti:

Certificato Autocallable Twin Win:

Esempio			Livello Iniziale del Sottostante	Livello Finale del Sottostante	Performance del Sottostante	Performance del Certificato
Scenario 1	A	i	[●]	[●]	[●]	[●]
		ii	[●]	[●]	[●]	[●]
	B		[●]	[●]	[●]	[●]
Scenario 2	A		[●]	[●]	[●]	[●]
	B		[●]	[●]	[●]	[●]

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE DEI CERTIFICATI

Emittente	[●]
Denominazione Certificati	[●]
Serie	Serie n. [●]
ISIN	[●]
Valuta di denominazione	[EURO]
Ammontare Totale	L'importo nominale [massimo] complessivo dell'Emissione è pari a [EURO [●] /[ALTRA VALUTA] (l'"**Ammontare Totale**") ed è rappresentato da un massimo di n. [●] Certificati al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuno un "**Certificato**"), ciascuno del valore nominale di [EURO [●]/ [●]] (il "**Valore Nominale**").
Autorizzazione relativa all'Emissione	L'emissione delle Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●] per un importo del [●].
Periodo di Offerta	I Certificati saranno offerti dal [●] al [●] (il "**Periodo di Offerta**"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. [SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [●] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [●] [INDICARE IL SETTIMO/[*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta. [SOLO IN CASO DI OFFERTA ON LINE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di

sottoscrizione tramite modalità on line provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [●] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [●] [INDICARE IL QUATTORDICESIMO/[●] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.

Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione dei Certificati, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ai sensi degli artt. 30 e ss. del Testo Unico della Finanza, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'Investitore. Entro detto termine l'Investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.]

Si ricorda infine che, ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattrodici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore.]

Chiusura Anticipata

[[N/A] / L'Emittente si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della singola Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione.

In tal caso l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione IV - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio della menzionata facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo "Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti" delle presenti Condizioni Definitive]

Quantità Minima

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori alla Quantità Minima

	pari a n. [●] Certificati/o (la "**Quantità Minima**").
Quotazione/Negoziazione	[Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Certificati sul Mercato telematico dei Securitised Certificates (SeDeX) di Borsa Italiana S.p.A..] [Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione dei Certificati sul SIS DDT [*indicare altro sistema di internalizzazione sistematica*]] [Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla trattazione dei Certificati presso il sistema multilaterale di negoziazione [*inserire denominazione del sistema di negoziazione*]]. [Inserire eventuali impegni al riacquisto da parte dell'Emittente e/o di altri Intermediari]
Liquidazione	Automatica alla Data di Scadenza. Gli Investitori sono creditori dell'Importo di Liquidazione (nel caso in cui lo stesso sia positivo) senza necessità di esercitare i Certificati.
Accordi di sottoscrizione relativi ai Certificati	*Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione.*
Agente di Calcolo	[*L'Emittente] / [[●], con sede in [●], svolge la funzione di Agente di Calcolo.*]
Agente di Regolamento	Monte Titoli / [●]
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.] / [I sottoscrittori pagheranno commissioni di collocamento per un ammontare pari a [●] del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati, nonché commissioni di strutturazione per un ammontare pari a [●] del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati]. / [Il Prezzo di Sottoscrizione è comprensivo delle commissioni /oneri. Non sono previsti altri costi ed oneri all'atto della

	sottoscrizione.]
Conflitti di interesse	[●]
Consulenti legati all'emissione	In relazione all'emissione dei Certificati [*agisce/agiscono*] in qualità di consulente/i [●].]
Data di Emissione	La Data di Emissione dei Certificati è il [●].
Data di Valutazione Finale	[●]
Data di Pagamento	[●]
Data di Scadenza	La Data di Scadenza dei Certificati è il [●].
Data di Valutazione Iniziale	[●]
Ente di Rilevamento Tasso di Interesse Ufficiale	[●]
Fixing Giornaliero	Delle ore [●] [*Euro Foreign Exchange Reference Rate*] calcolato dall'Ente di Rilevamento Tasso di Cambio
Fonti di diffusione del livello del Sottostante	I livelli correnti del Sottostante vengono resi noti da [●] e da [●] *[relativamente alle singole emissioni, le condizioni definitive conterranno l'indicazione di almeno una agenzia di informazione e/o di almeno un quotidiano nazionale e/o del sito internet dell'Emittente e, ove previsto e diverso dall'Emittente, del Responsabile del collocamento dove è pubblicato il livello corrente del Sottostante]*
Livello del Sottostante	[●]
Livello Iniziale del Sottostante	Livello pari a [●] al [●] (in caso di offerta il Livello si riferisce alla Data di Emissione) (in caso di quotazione il Livello si riferisce all'inizio delle negoziazioni)
Lotto Minimo di Esercizio	[●]
Lotto Minimo di Sottoscrizione	[●]
Lotto Massimo di	[●]

Sottoscrizione

Lotto Minimo di Negoziazione	[●]
Market Maker	MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.
Mercato di riferimento	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	
Rating dei Certificati	Ai Certificati è stato assegnato il seguente rating [●]. [*indicazione dell'eventuale livello di rating e dell'agenzia di rating che lo ha rilasciato*]
Regime fiscale	[●]
Responsabile del Collocamento	[L'Emittente]/[[●], banca del Gruppo Montepaschi] agisce in qualità di responsabile del collocamento. [Sito internet: [●]]
Soggetti Incaricati del Collocamento	Il soggetto incaricato del collocamento dei Certificati è [l'Emittente/ [●], con sede in [●], [appartenente al Gruppo Montepaschi] (il "Soggetto Incaricato del Collocamento").[Sito internet: [●]] [IN CASO DI PIU' SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO: I soggetti incaricati del collocamento dei Certificati sono: - [●], con sede in [●] (sito internet: [●]);- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); e- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]), (congiuntamente, i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**").] [I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al Gruppo Montepaschi]. L'Emittente [e/o il Responsabile del Collocamento,] si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e/o del Responsabile del Collocamento].

Sottostante	[●]
Sponsor	[*L'Emittente] / [[●], con sede in [●], svolge la funzione di Sponsor*]
Valore Nominale	[●]
LivelloMassimo	[●] [ove applicabile]
LivelloProtezione	[●] [ove applicabile]
PartecipazioneUp	[●]
PartecipazioneDown	[●]
TwinWinStop	[●]

Altre informazioni relative al Sottostante

Sottostante	[●]
Valuta Sottostante	[●]
Ente di Rilevamento del Tasso di Interesse Ufficiale	[●] (ove applicabile)
Tasso di Interesse Ufficiale	[●]
Ente di Rilevamento del Tasso di Cambio	[●] (ove applicabile)
Tasso di Cambio	[●]
Valore di Riferimento	[●]
[Ora di	[●] [ove applicabile]

determinazione]	
Criteri di arrotondamento dell'importo di liquidazione	[●]
[Paese di Quotazione di una Commodity]	[●] (ove applicabile)
[Sponsor dell'Indice e sito web di riferimento]	[●] (ove applicabile)

Estinzione Anticipata

Evento di Estinzione Anticipata	[Applicabile] [Non Applicabile]
Data(e) di Valutazione Anticipata	[●] [Non Applicabile]
Data(e) di Estinzione Anticipata	[●] [Non Applicabile]
Data(e) di Scadenza Anticipata	[●] [Non Applicabile]
Percentuale(i) di Estinzione Anticipata	[Con riferimento alla Data di estinzione Anticipata [●]] [Non Applicabile]
Valore di Autocallability	[●]

4. DESCRIZIONE DEGLI INDICI SOTTOSTANTI

Di seguito si fornisce la descrizione degli Indici Sottostanti di ciascuna serie di certificati:

Nome dell'Indice	[●]

Sponsor	[●]
Descrizione dell'Indice	[●]
Disponibilità delle informazioni	[●]
Prezzo di Riferimento	[●]
Ente di Rilevamento	[●]

5. **[DESCRIZIONE DEL BASKET]**

Di seguito si fornisce la descrizione dei Basket di [Azioni] [Indici] [Commodities] [Tassi di Cambio] [ETF] di ciascuna serie di certificati:

Elenco dei componenti	ISIN	Pesi %	[Altre caratteristiche significative]	Pagine REUTERS
[●]	[●]	[●]%	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]%	[●]	[●]
[…]	[…]	[…]%	[…]	[…]

Componenti del Sottostante alla data del [●] (per i Certificati su indici)
[*inserire i componenti dell'indice interessato*]

Si tenga presente che le definizioni appena elencate potranno essere omesse qualora non pertinenti in relazione alla specifica emissione del Certificato.

*****

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

9.4 ***Modello Condizioni Definitive relative [all'offerta] / [alla quotazione] dei "Certificati BMPS Autocallable"***

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

relative al Prospetto di Base concernente

[l'offerta al pubblico] / [l'ammissione a quotazione]

dei

"Certificati BMPS Autocallable".

[[denominazione Certificati, ISIN [●]]

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell'operazione, il potenziale investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato ai sensi della normativa applicabile.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al programma di emissione denominato "Certificati BMPS Airbag", "Certificati BMPS Bonus", "Certificati BMPS Twin Win e Autocallable Twin Win" e "Certificati BMPS Autocallable," (il "**Programma**") nell'ambito del quale Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (l'"**Emittente**") potrà emettere, in una o più serie di emissioni, titoli di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (i "**Certificati**" e ciascuno un "**Certificato**"). Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo ai Certificati a valere sul Programma. Il Prospetto di Base incorpora mediante

riferimento il Documento di Registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 6 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 11047973 del 26 maggio 2011.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 9.8.2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 4.8.2011 n. prot. 11069703.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'Offerta dei Certificati oggetto del Programma può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed ai Certificati offerti, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto degli stessi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [●] e pubblicate in data [●] in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente [nonché sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissibilità alla quotazione ufficiale in Borsa dei "Certificati BMPS Autocallable", da emettere nell'ambito del Prospetto di Base, con provvedimento n. LOL-000885 in data 1.8.2011. [Borsa Italiana Sp.A. ha disposto l'ammissione a quotazione dei "Certificati BMPS Autocallable" oggetto delle presenti Condizioni Definitive con provvedimento n. [●] del [●]] [NOTA: da inserire solo in caso di ammissione alla negoziazione].

Il Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli Investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, nonché presso le filiali dell'Emittente [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mps.it [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento Generale e nei Regolamenti Specifici contenuti nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

1.1 Avvertenze Generali

Si invitano gli Investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto dei Certificati emessi dall'Emittente nell'ambito del Programma.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del Prospetto.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente ai fattori di rischio contenuti nel Documento di Registrazione incluso mediante riferimento. Si invitano quindi gli Investitori a valutare il potenziale acquisto dei Certificati alla luce di tutte le informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione nonché nelle relative Condizioni Definitive.

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

L'Investitore e l'Intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e all' esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di questo ultimo.

I rinvii a sezioni, capitoli, paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli ed ai paragrafi della presente Nota Informativa.

Avvertenza

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'Investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'Investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti Investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'Investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'Investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

1.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dei Certificati Autocallable.

Gli Autocallable sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B.

Gli Autocallable rimborsano in modo automatico un valore che, salvo il verificarsi di un Evento di Estinzione Anticipata, sarà corrisposto alla Data di Scadenza e che dipenderà dal Livello Finale del Sottostante, dal Livello Iniziale del Sottostante, dal Livello Barriera e dal Fattore di Partecipazione, mentre nel caso in cui ad una Data di Valutazione si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata sarà corrisposto alla relativa Data di Scadenza Anticipata e sarà pari ad un importo prefissato e che sarà sempre superiore o uguale al Valore Nominale.

Qualora, nel corso della durata dei Certificati Autocallable, in una delle date di valutazione periodica (ciascuna la "**Data di Valutazione**" e insieme le "**Date di Valutazione**"), il livello del Sottostante sia superiore o uguale ad un valore predeterminato dall'Emittente (il "**Livello di Esercizio Anticipato"-** tale evento l'"**Evento di Estinzione Anticipata**"), l'Investitore avrà diritto di percepire alla data prestabilita (la "**Data di Scadenza Anticipata**") il pagamento di una somma predeterminata dall'Emittente, il cui ammontare sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive (l'"**Importo di Esercizio Anticipato**"). In tal caso, i Certificati si intendono esercitati alla Data di Valutazione in cui si verifica l'Evento di Estinzione Anticipata. I termini di cui sopra saranno specificati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto a quello dell'investimento diretto nell'attività Sottostante e permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento anche in caso di andamento stabile o moderatamente positivo dell'attività Sottostante. Tuttavia, qualora non si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata e nell'eventualità, seppur remota, che il Livello Finale del Sottostante sia alla Data di Valutazione Finale pari a zero, all'Investitore non spetterà nessun Importo di Liquidazione.

Gli Autocallable rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

Gli Autocallable rappresentano strumenti di investimento che per natura non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Autocallable.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Autocallable non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Autocallable, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Gli Autocallable, di cui al presente prospetto possono avere come Sottostante:

(i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;

(ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri;

(iii) indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all'area euro e indici di valute;

(iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali;

(v) commodities;

(vi) contratti futures;

(vii) tassi di cambio;

(viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea;

(ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti;

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati Autocallable su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione "Altre informazioni relative al Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive

I Certificati Autocallable conferiscono all'Investitore il diritto di percepire, alla scadenza, l'Importo di Liquidazione – ove positivo - ovvero, prima della scadenza, qualora si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata, l'Importo di Esercizio Anticipato.

Possono dunque verificarsi due scenari:

- **Scenario 1**

Nel caso in cui in nessuna Data di Valutazione si verifichi Evento di Estinzione Anticipata, l'importo di Liquidazione dipende dal Livello Finale del Sottostante, dal Livello Iniziale del Sottostante, dal Livello Barriera e dal Fattore di Partecipazione.

1.A) Se il Livello Finale del Sottostante risulta pari o superiore al Livello Iniziale del Sottostante, come rilevato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione Finale, l'Importo di Liquidazione sarà pari alla somma del Valore Nominale e di un importo pari al prodotto tra Valore Nominale e la Percentuale di Liquidazione Addizionale.

In formula, l'Importo di Liquidazione sarà dato da:

$$VN + (VN * PLA)$$

1.B) Se il Livello Finale Sottostante risulta pari o superiore al Livello Barriera, così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive, ma inferiore al Livello Iniziale del Sottostante, come rilevato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione Finale, l'Importo di Liquidazione sarà pari al Valore Nominale.

In formula, l'Importo di Liquidazione sarà dato da:

$$VN$$

1.C) Se il Livello Finale del Sottostante risulta inferiore al Livello Barriera, così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive e come rilevato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione Finale, l'Importo di Liquidazione sarà pari al rapporto tra il Livello Finale del Sottostante e il Livello Iniziale del Sottostante moltiplicato per il Valore Nominale del Certificato Autocallable e diviso per il Fattore di Partecipazione.

In formula, l'Importo di Liquidazione sarà dato da:

$$\frac{1}{FP} * \frac{LFS}{LIS} * VN$$

Dove:

VN: Valore Nominale

LFS: Livello Finale del Sottostante;

LIS: Livello Iniziale del Sottostante;

FP: Fattore di Partecipazione;

PLA: Percentuale di Liquidazione Addizionale;

- **Scenario 2**

Qualora in una Data di Valutazione, il livello del Sottostante sia superiore o uguale al Livello di Esercizio Anticipato, l'Investitore avrà diritto a percepire il pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato. In tal caso, i Certificati Autocallable si intendono esercitati alla Data di Valutazione in cui si verifica tale Evento di Estinzione Anticipata. Nelle pertinenti Condizioni Definitive verrà specificato l'Importo di Esercizio Anticipato da corrispondere relativamente a ciascuna Data di Valutazione *t* in cui si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata.

L'Importo di Esercizio Anticipato, da corrispondere nel caso in cui si verifichi l' Evento di Estinzione Anticipata alla Data di Valutazione *t*, sarà pari alla somma del Valore Nominale e di un importo pari al prodotto tra Valore Nominale e la corrispondente Percentuale di Esercizio Anticipato.

In formula l'Importo di Esercizio Anticipato da corrispondersi alla Data di Scadenza Anticipata successiva alla Data di Valutazione *t* in cui si è verificato l' Evento di Estinzione Anticipata è dato da:

$$VN + (VN * PEA_t)$$

dove:

VN: Valore Nominale

PEA$_t$: Percentuale di Esercizio Anticipato relativo alla Data di Valutazione t.

Sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto a quello dell'investimento diretto nell'attività Sottostante e permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento anche in caso di andamento stabile o moderatamente positivo dell'attività Sottostante.

Per i termini definiti si rinvia all'articolo 1 del Regolamento Specifico relativo ai "Certificati BMPS Autocallable".

1.3 Esemplificazioni e scomposizione del prezzo dei Certificati

Nelle presenti Condizioni Definitive sarà indicata la scomposizione del prezzo dei Certificati e le esemplificazioni delle convenienze, unitamente al relativo grafico illustrativo dell"andamento del Sottostante.

Tali informazioni sono fornite anche, con riferimento a Certificati ipotetici, nel paragrafo 2.5 e seguenti "Esemplificazioni relative ai Certificati" della Nota Informativa.

1.4 Fattori di Rischio Generali connessi ad un investimento nei Certificati

Fattori di rischio comuni

Rischio di perdita del capitale investito

L'Investitore deve considerare che, ove il valore del Sottostante diminuisca rispetto al Prezzo di Sottoscrizione, realizzerà una perdita parziale del capitale investito, correlata alla diminuzione del valore del sottostante o, nell'ipotesi, seppur remota, in cui il valore dell'attività sottostante sia paria zero, di tutto il capitale investito nei Certificati.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando i Certificati, l'Investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento dell'Importo di Liquidazione, ove positivo. L'Investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tale obbligo di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati

Il pagamento degli importi dovuti in relazione ai Certificati è garantito unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

I Certificati non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'Investitore volesse vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo dei Certificati anche al di sotto del Valore Nominale degli stessi.

Questo significa che, nel caso in cui l'Investitore vendesse i Certificati prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'Investitore di vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato.

La possibilità per gli Investitori di rivendere i Certificati sul mercato prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i Certificati, nonché dall'eventuale assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Al riguardo, si precisa che l'Emittente, con riferimento a ciascuna serie di Certificati emessa a valere sul presente Prospetto di Base, si riserva la facoltà di:

a) presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione delle singole serie di Certificati emesse a valere sul presente Prospetto di Base sul SeDeX, segmento *Investment Certificates*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base presso il Mercato Telematico dei Securitised Derivatives ("**SeDeX**"), segmento Investment Certificate, con provvedimento n. LOL-000885 del 1.8.2011;

b) richiedere la trattazione di ciascuna serie di Certificati presso internalizzatori sistematici, di cui all'articolo 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**Testo Unico della Finanza**"), come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica ("**SIS**) denominato "De@lDone Trading" ("**DDT**"), in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico;

c) richiedere l'ammissione di ciascuna serie di Certificati alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, previsto all'articolo 1 comma 5-octies del Testo Unico della Finanza, ovvero dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da società interne o esterne al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile;

d) procedere all'offerta al pubblico di ciascuna serie di Certificati e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa, l'ammissione a negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o l'ammissione alla trattazione da parte di internalizzatori sistematici.

e) procedere alla sola offerta al pubblico di ciascuna serie di Certificati emessa a valere sul presente Prospetto di Base;

f) non assumere l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Certificati su iniziativa dell'Investitore. Potrebbe pertanto risultare difficile o anche impossibile liquidare il proprio investimento prima della scadenza.

L'esercizio di una o più delle su menzionate facoltà sarà comunicato con riferimento alle singole serie di Certificati nelle relative Condizioni Definitive.

Al riguardo si precisa che: **(i)** nei casi di sola offerta al pubblico dei Certificati, né l'Emittente, né il Responsabile del Collocamento, ove previsto e diverso dall'Emittente stesso, né altro soggetto assumono l'impegno di effettuare operazioni di negoziazione sui Certificati emessi al fine di sostenerne la liquidità; **(ii)** nei casi di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. in qualità di Market Maker, si impegna, nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza degli artt. 2.2.23, 2.3.18 e 4.2.10 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa proposte di acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (obblighi di spread) per un quantitativo di Certificati pari almeno al lotto minimo di negoziazione stabilito da Borsa Italiana S.p.A. secondo la tempistica specificata nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; **(iii)** nei casi in cui i Certificati siano oggetto di offerta al pubblico non seguita da quotazione, l'Emittente, potrà trasmettere ordini relativi ai Certificati ad un sistema multilaterale di negoziazione o ad internalizzatori sistematici, come illustrato ai punti b) e c) che precedono.

Si segnala infine che in caso di successiva quotazione sul SeDeX, negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o trattazione da parte di un internalizzatore sistematico di una serie di Certificati precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il prezzo di sottoscrizione dei Certificati offerti ed il prezzo di negoziazione degli stessi.

Infine, si evidenzia come nel corso del Periodo di Offerta dei Certificati l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'Ammontare Totale dei Certificati offerti nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 "*Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione*" della presente Nota Informativa). Per la valutazione dell'impatto negativo che l'eventuale chiusura anticipata dell'Offerta o l'eventuale riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti possono avere sulla liquidità dei Certificati, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio "*Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti*".

Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati può incorporare commissioni e oneri in rapporto ai costi da sostenere per la strutturazione dello strumento e/o per il suo collocamento. L'Investitore deve tener presente che i Certificati sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi contenuti nel Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati, con la conseguenza che il prezzo, diminuito delle commissioni e degli oneri, rifletterà l'effettivo valore del Certificato. In assenza di un apprezzamento della componente derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita dei Certificati in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al Prezzo di Sottoscrizione, fin dal giorno successivo all'emissione stessa. L'Investitore deve inoltre considerare che tali costi sono pagati *upfront* cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza.

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori è indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna serie di Certificati ed è rappresentato in via esemplificativa al paragrafo 2.6 della presente Nota Informativa.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il merito di credito dell'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell'outlook attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Certificati; tuttavia, un miglioramento del rating non diminuirebbe gli altri rischi di investimento correlati ai Certificati.

A tale riguardo, si rappresenta che in data 16 dicembre 2010 l"Agenzia di Rating Standard & Poor"s ha confermato a Banca Monte dei Paschi di Siena il rating per i debiti a breve termine "A-2" e il rating per i debiti a medio-lungo termine "A-", e le ha attribuito un "outlook stable".

Non si può,peraltro, escludere che i corsi dei Certificati sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio relativo alla struttura dei Certificati

L'acquisto dei Certificati comporta dei rischi legati alla loro struttura specifica. Fondamentalmente, oltre all'andamento del prezzo del Sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore dell'opzione incorporata nel Certificato comprendono, (i) il periodo di vita residua dell'opzione incorporata nei Certificati e (ii) i tassi di interesse sul mercato monetario, nonché, qualora si tratti diCertificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere dividendi, (iii) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento al Sottostante.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Esemplificazioni" in cui si illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato.

Rischio relativo alla dipendenza dal livello del Sottostante

Qualsiasi investimento nei Certificati comporta rischi connessi al valore dei Sottostanti. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per quegli Investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello di un Sottostante.

Il rendimento dei Certificati dipende infatti dal valore assunto dai Sottostanti che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali: il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, operazioni societarie, distribuzione dei dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative.

I dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future. Cambiamenti nel livello del Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione dei Certificati, ma non è possibile prevedere se il livello del Sottostante subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione.

Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Valutazione Finale del Sottostante con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Valutazione Finale del Sottostante ai fini della determinazione degli importi da corrispondere in base ai Certificati possano coincidere con le date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario Sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario Sottostante. In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre

condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato del Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

[Rischio relativo agli indici di Futures e ai contratti Futures su commodities

Con riferimento ai Sottostanti costituiti da indici di futures, l'Investitore deve tenere presente che lo sponsor di tali indici deve considerare nel calcolo degli stessi la sostituzione periodica dei futures Sottostanti (*Rollover*) e la conseguente rettifica del loro valore oltre ai costi conseguenti a tale attività di sostituzione (Transaction Charge). Di conseguenza, il valore dell'indice riflette le rettifiche di valore dovute alla sostituzione dei futures e i costi commissionali accumulatisi nel tempo.

Inoltre, in relazione ad alcuni Certificati, vengono applicati altri oneri periodici per il mantenimento dello strumento e/o per il pagamento delle licenze per l'utilizzazione del Sottostante e/o per i costi connessi alla sostituzione del Sottostante (*Rollover*).

Si evidenzia che, ogni volta che viene sostituito il contratto future Sottostante (*Rollover),* il prezzo dei Certificati potrebbe essere influenzato in modo positivo o negativo per gli Investitori, in conseguenza di qualsiasi differenza tra il prezzo del Future Sottostante sostituito e quello del nuovo Future Sottostante.

Si evidenzia inoltre che la sostituzione del contratto future Sottostante potrebbe comportare un costo per l'Investitore (*Total Transaction Charge)].*

Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I Certificati non conferiscono all'Investitore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri Sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Parimenti, i Certificati non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari, ovvero dai Sottostanti. Il rischio di parziale o totale perdita del prezzo pagato per l'acquisto del Certificato - comprese le eventuali spese sostenute - sussiste quindi anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'Emittente.

[Rischio relativo ai Basket di Sottostanti

L'Investitore deve tenere presente che nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un basket di Sottostanti ("**Basket**"), il valore e il rendimento dei Certificati dipendono dal valore di ciascun Sottostante che compone il Basket, dalla ponderazione attribuita a ciascun Sottostante che compone il Basket e dalla correlazione tra i singoli Sottostanti che compongono il Basket.

L'Investitore deve inoltre considerare che in caso di Basket, quanto maggiore è la correlazione tra i valori dei Sottostanti che compongono il Basket, tanto maggiore sarà la volatilità del valore del Basket e dunque del livello del Certificato. In particolare, saranno amplificati gli effetti rialzisti o ribassisti dell'andamento di tali Sottostanti che compongono il Basket sul valore del Basket medesimo. Al contrario, quanto minore sarà la correlazione tra i Sottostanti che compongono i Basket, tanto minore sarà la volatilità del valore del Basket.

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che

compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione "Altre informazioni relative al Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.]

Rischio di conflitto di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento dei Certificati possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'Investitore. In particolare si invita l'Investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono generare dei conflitti di interesse:

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo, con il Soggetto e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente opera in qualità di Agente di Calcolo e di Responsabile del Collocamento; l'Emittente si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in quanto i titoli su cui opera i calcoli sono di propria emissione.

L'Emittente potrà operare in qualità di Soggetto Collocatore; in tale ipotesi, l'Emittente si troverà in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Coincidenza dell'Emittente con il market-maker

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche nell'ambito del Gruppo Montepaschi, svolga il ruolo di *market maker*, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo Montepaschi. In tal caso, il prezzo di acquisto dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

Rischio di operatività sul Sottostante

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi potrebbero porre in essere nel corso della loro attività operazioni di negoziazione sulle attività finanziarie prescelte quali Sottostanti per i Certificati. Tali operazioni potrebbero determinare una situazione di conflitto d'interessi, in quanto suscettibili di incidere sul valore di tali Sottostanti e quindi sul valore della componente derivativa dalla quale può dipendere il rendimento dei Certificati.

Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario

E' possibile che in relazione ad alcuni Certificati l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi. La comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori.

Appartenenza dell'Emittente e del gestore del SIS DDT al medesimo gruppo bancario

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione dei Certificati oggetto del presente Prospetto di Base presso il SIS DDT costituito ai sensi di quanto previsto all'articolo 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, e dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi, in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

Rapporti d'affari con gli emittenti i Sottostanti

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi intrattengono o potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività Sottostanti i Certificati ovvero con gli Sponsor di tali attività finanziarie Sottostanti. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli Investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei Sottostanti e quindi sul rendimento dei Certificati.

Coincidenza tra l'Emittente e lo Sponsor dell'Indice

L'Emittente ovvero un'altra società del Gruppo Montepaschi potrebbe essere proprietaria o comproprietaria di alcuni tra gli Indici prescelti quali Sottostanti dei Certificati che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base. In questo caso tale ruolo determina una situazione di conflitto di interesse, poiché influisce sul valore della *performance* utilizzata ai fini del calcolo del rendimento dei Certificati.

Coincidenza delle società del gruppo dell'Emittente con i Soggetti Collocatori

Qualora l'Emittente si avvalga di Soggetti Collocatori appartenenti al medesimo gruppo dell'Emittente, la comune appartenenza dell'Emittente e dei Soggetti Collocatori al medesimo gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in ragione degli interessi di Gruppo.

Commissioni percepite dai Soggetti Collocatori

L'attività dei Soggetti Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse.

Rischio relativo all'introduzione di prodotti concorrenti

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi possono emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi al Sottostante, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta dei Certificati, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Rischio relativo all'eventuale finanziamento

Nel caso in cui l'acquisto dei Certificati avvenga ricorrendo ad un finanziamento, se il mercato non incontra le aspettative dell'Investitore, questi deve tenere presente che non solo potrà subire una perdita risultante dall'investimento nei Certificati ma dovrà altresì rimborsare il prestito ottenuto ed i relativi interessi senza poter fare affidamento sulla possibilità di rimborsare il prestito ottenuto attraverso i proventi derivanti dai Certificati. L'Investitore deve quindi valutare attentamente la propria situazione finanziaria, così da accertarsi di essere in grado di corrispondere gli interessi sul prestito, e l'eventuale rimborso anticipato del capitale, anche in caso di perdite derivanti dall'investimento nei Certificati.

Rischio di possibili variazioni dei termini e delle condizioni contrattuali

Sconvolgimento di Mercato

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano situazioni di Sconvolgimento di Mercato come meglio definite all'articolo 12 del Regolamento Generale, l' Agente di Calcolo attuerà tutte quelle azioni descritte in relazione ai diversi Sottostanti dall'articolo 12 del Regolamento Generale che potranno influire sul valore dei Certificati e/o sull'Importo di Liquidazione.

L'intervento dell'Agente di Calcolo sarà comunque effettuato in buona fede e informato a metodologie di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti dello Sconvolgimento di Mercato. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale, gli interventi così effettuati.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 12 del Regolamento Generale.

Eventi Straordinari

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano Eventi Straordinari relativi al Sottostante, come meglio descritti all'articolo 13 del Regolamento Generale, l'Agente di Calcolo potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti di tali Eventi Straordinari. L'intervento dell'Agente di Calcolo potrà influire sul valore dei Certificati e/o sull'Importo di Liquidazione.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 13 del Regolamento Generale.

Eventi Rilevanti

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano Eventi Rilevanti relativi al Sottostante, come meglio descritti all'articolo 14 del Regolamento Generale, l'Agente di Calcolo potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti di tali Eventi Rilevanti.

Le rettifiche dell'Agente di Calcolo avranno luogo nei casi previsti dall'Articolo 14 del Regolamento Generale e comunque al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento.

Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche l'Emittente risolverà i contratti liquidando agli Investitori un importo in denaro pari al valore di mercato dei Certificati, basandosi, per quanto attiene alla determinazione del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Emittente ritenga rilevante.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 14 del Regolamento Generale.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti

Nel corso del Periodo di Offerta dei Certificati l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale dei Certificati offerti; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. L'eventualità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui l'Investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'Investitore che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'Ammontare Totale dei Certificati offerti.

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

Qualora al termine del Periodo di Offerta constino adesioni all'Offerta per un quantitativo di Certificati di controvalore inferiore a quello indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quantità Minima", l'Emittente avrà facoltà di non dare corso all'emissione ed alla consegna di quei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'Offerta di cui alle menzionate Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di procedere, prima della chiusura del Periodo di Offerta, al ritiro dell'Offerta per motivi di opportunità quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato.

Qualora l'Emittente intenda avvalersi di tale facoltà, ne darà notizia agli Investitori sul sito Internet dell'Emittente www.mps.it, e/o, ove previsto, e diverso dall'Emittente, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Rischio di modifiche al Regolamento Generale e/o al Regolamento Specifico

L'Emittente si riserva il diritto di integrare e modificare senza il consenso degli Investitori, con comunicazione alla CONSOB, le clausole del Regolamento Generale e/o del Regolamento Specifico in caso di: i) errori materiali di calcolo o di ortografia o qualsiasi altro errore materiale e ii) condizioni palesemente incomplete o contraddittorie.

Tali integrazioni e modifiche sono consentite solo se le stesse non peggiorino, nella sostanza, la posizione economica degli Investitori.

Le integrazioni e le modifiche al Regolamento Generale e/o al Regolamento Specifico verranno rese note, a scelta dell'Emittente, ove non diversamente previsto dalla legge, per il tramite di un apposito avviso comunicato ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale.

Rischio di modifiche legislative

Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati s'intenderanno venuti meno nel caso in cui, a causa di sopravvenute modifiche della legislazione domestica di settore o della disciplina fiscale applicabili, l'Emittente accerti in buona fede che l'adempimento degli obblighi in parola comporti la violazione di una disposizione di legge, l'impossibilità o l'eccessiva onerosità di adempiere in tutto o in parte agli stessi. In tali circostanze, l'Emittente comunicherà agli Investitori, secondo le modalità previste all'articolo 6 del Regolamento Generale, che i Certificati sono scaduti e con essi i diritti agli stessi incorporati.

L'Emittente sarà quindi tenuto a corrispondere agli Investitori una somma di danaro ragionevolmente determinata dal medesimo Emittente, previa consultazione con l'Agente di Calcolo (ove diverso dall'Emittente) che rappresenti il valore di mercato dei Certificati il Giorno di Negoziazione precedente al verificarsi degli eventi o all'entrata in vigore delle modifiche legislative che hanno reso impossibile o eccessivamente oneroso l'adempimento degli obblighi.

Il pagamento di tali somme di danaro avverrà non appena possibile e comunque non oltre dieci giorni lavorativi dal Giorno di Negoziazione di cui al paragrafo precedente, secondo le modalità che verranno comunicate agli Investitori tramite avviso pubblicato ai sensi dell"articolo 6 del Regolamento Generale.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al rendimento dei Certificati saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative alla singola emissione di Certificati.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita dei Certificati né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori determinati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili al rendimento dei Certificati.

Sono a carico degli Investitori dei Certificati le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano i Certificati e/o i relativi rendimenti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli Investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione dei Certificati. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sui Certificati.

La descrizione del regime fiscale applicabile ai Certificati e vigente alla data di pubblicazione del presente documento è riportata nel successivo paragrafo 4.1.14 del presente Prospetto di Base; la descrizione del regime fiscale applicabile ai Certificati e vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascuna serie di Certificati sarà riportata nelle relative Condizioni Definitive.

Rischio correlato all'assenza di rating dei Certificati

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, alla data del presente Prospetto di Base, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di *rating* ai Certificati. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato ai Certificati, tale *rating* sia almeno pari a quello assegnato all"Emittente, posto che il *rating* assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell"Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura dei Certificati, la presenza ed effettività di un mercato secondario dei Certificati, nonché da ogni altro fattore che possa avere un"incidenza sul valore di mercato dei Certificati. Peraltro, qualora un rating sia successivamente assegnato ai Certificati, non vi è alcuna garanzia che tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nei Certificati.

L'assenza di *rating* degli strumenti finanziari può rappresentare un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio di limitate informazioni successive all'emissione

In caso di mancata quotazione dei Certificati, l'Emittente si limiterà ad indicare nelle pertinenti Condizioni Definitive i canali di informazione sui quali saranno disponibili le informazioni relative all'andamento delle attività finanziarie Sottostanti i Certificati. L'Investitore, pertanto, dovrà reperire le informazioni necessarie per valutare il proprio investimento attraverso tali canali informativi a disposizione del pubblico. Le limitate informazioni

successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'Investitore di individuare agevolmente il valore di mercato dei Certificati ovvero la loro liquidità.

In caso di quotazione dei Certificati sul SeDeX, qualsiasi modifica ed informazione rilevante in riferimento ai Certificati verrà effettuata da Borsa Italiana S.p.A. tramite avviso di borsa, secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, di volta in volta vigente.

1.5 **Fattori di rischio specifici dei Certificati Autocallable.**

Rischio di perdita del capitale investito

L'Investitore deve considerare che, qualora non si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata ove alla Data di Valutazione Finale il Livello Finale del Sottostante sia inferiore al Livello Barriera, realizzerà una perdita parziale del capitale investito, correlata alla diminuzione del livello del Sottostante o, nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante sia pari a zero, di tutto il capitale investito nei certificati. L'Investitore deve altresì tenere presente che tale perdita sarà comunque più moderata rispetto a quella realizzata dal Sottostante, nel caso in cui il Fattore di partecipazione risulti inferiore al 100%. Tale riduzione della perdita, diminuisce al diminuire del valore assunto dal Livello Finale del Sottostante.

Rischio relativo all' Evento di Estinzione Anticipata

Qualora i Certificati prevedano un Evento di Estinzione Anticipata, potranno essere rimborsati anticipatamente e gli Investitori riceveranno rispettivamente alla "Data di Estinzione Anticipata", un rendimento predeterminato. In tale circostanza, l'Investitore potrebbe non essere in grado di reinvestire i proventi della liquidazione ottenendo un rendimento effettivo pari a quello applicato ai Certificati rimborsati. I potenziali Investitori devono quindi valutare il rischio di reinvestimento alla luce delle alternative di investimento disponibili in quel momento sul mercato.

2. ESEMPLIFICAZIONE RELATIVE AI "CERTIFICATI BMPS AUTOCALLABLE"

2.1 Esemplificazioni relative ai Certificati

I certificati utilizzati nelle esemplificazioni **hanno un valore puramente indicativo** e non fanno in alcun modo riferimento a Certificati che dovranno essere effettivamente emessi.

Con riferimento alle variabili adottate nelle esemplificazioni che seguono si fa osservare che il Livello di Esercizio Anticipato, Percentuale di Esercizio Anticipato, Percentuale di Liquidazione Addizionale, Livello di Barriera e Fattore di Partecipazione sono valori che possono modificarsi a seconda del Certificato effettivamente emesso, pertanto i dati di seguito indicati hanno un valore puramente indicativo.

Finalità dell'investimento

Gli Autocallable sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" appartenenti alla categoria dei certificati a capitale condizionatamente protetto di classe B.

Gli Autocallable rimborsano in modo automatico un valore che, salvo il verificarsi di un Evento di Estinzione Anticipata, sarà corrisposto alla Data di Scadenza e che dipenderà dal Livello Finale del Sottostante, dal Livello Iniziale del Sottostante, dal Livello Barriera e dal Fattore di Partecipazione, mentre nel caso in cui ad una Data di Valutazione si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata sarà corrisposto alla relativa Data di Scadenza Anticipata e sarà pari ad un importo prefissato e che sarà sempre superiore o uguale al Valore Nominale.

Qualora, nel corso della durata dei Certificati Autocallable, in una delle date di valutazione periodica (ciascuna la "**Data di Valutazione**" e insieme le "**Date di Valutazione**"), il livello del Sottostante sia superiore o uguale ad un valore predeterminato dall'Emittente (il "**Livello di Esercizio Anticipato"-** tale evento l'"**Evento di Estinzione Anticipata**"), l'Investitore avrà diritto di percepire alla data prestabilita (la "**Data di Scadenza Anticipata**") il pagamento di una somma predeterminata dall'Emittente, il cui ammontare sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive (l'"**Importo di Esercizio Anticipato**"). In tal caso, i Certificati si intendono esercitati alla Data di Valutazione in cui si verifica l'Evento di Estinzione Anticipata. I termini di cui sopra saranno specificati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto a quello dell'investimento diretto nell'attività Sottostante e permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento anche in caso di andamento stabile o moderatamente positivo dell'attività Sottostante.

Gli Autocallable rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

Gli Autocallable rappresentano strumenti di investimento che per natura non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a

ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Autocallable.

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Autocallable non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Autocallable, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.Possono dunque verificarsi due scenari:

- **Scenario 1: in nessuna Data di Valutazione si verifica l'Evento di Estinzione Anticipata**

Nel caso in cui in nessuna Data di Valutazione si verifichi Evento di Estinzione Anticipata, l'Investitore avrà diritto a percepire, in seguito all'esercizio (automatico) alla Data di Scadenza, l'Importo di Liquidazione che sarà pari a:

1.A) se alla Data di Valutazione Finale il Livello Finale del Sottostante risulta pari o superiore al Livello Iniziale del Sottostante, la somma del Valore Nominale e di un importo pari al prodotto tra Valore Nominale e la Percentuale di Liquidazione Addizionale;

1.B) se alla Data di Valutazione Finale il Livello Finale del Sottostante risulta pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al Livello Iniziale del Sottostante, al Valore Nominale;

1.C) se alla Data di Valutazione Finale il Livello Finale del Sottostante risulta inferiore al Livello Barriera, al rapporto tra il Livello Finale del Sottostante e il Livello Iniziale del Sottostante moltiplicato per il Valore Nominale del Certificato Autocallable e diviso per il Fattore di Partecipazione.

<u>Qualora non si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata e nell'eventualità, seppur remota, che il Livello Finale del Sottostante sia alla Data di Valutazione Finale pari a zero, all'Investitore non spetterà nessun Importo di Liquidazione.</u>

- **Scenario 2: ad una Data di Valutazione si verifica l'Evento di Estinzione Anticipata**

Qualora in una Data di Valutazione, il livello del Sottostante sia superiore o uguale al Livello di Esercizio Anticipato per cui si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata, l'Investitore avrà diritto a percepire il pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato in seguito all'esercizio (automatico) alla relativa Data di Scadenza Anticipata e pari alla somma del Valore Nominale e di un importo pari al prodotto tra Valore Nominale e la Percentuale di Esercizio Anticipato prevista in corrispondenza di quella Data di Valutazione.

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l'Investitore non intenda mantenere l'investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va

necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Strategia di investimento in opzioni

Il profilo dell'investimento nei Certificato Autocallable è finanziariamente equivalente a:

- acquistare un numero pari ad 1 diviso il Fattore di Partecipazione di opzioni call Multibarrier Up&Out con strike price pari a zero, scadenza coincidente con la Data di Scadenza, barriere Up&Out pari al Livello di Esercizio Anticipato e al Livello Iniziale del Sottostante, e rebate pari rispettivamente all'Importo di Esercizio Anticipato, previsto in corrispondenza della relativa Data di Valutazione e all'Importo di Liquidazione.

Trattasi di opzioni call il cui diritto ad essere esercitate a scadenza decade qualora ad una Data di Valutazione il livello del Sottostante è superiore o uguale al Livello di Esercizio Anticipato oppure, alla Data di Valutazione Finale, il Livello Finale del Sottostante è superiore o uguale al Livello Iniziale del Sottostante, con conseguente corresponsione del rebate previsto.

- vendere un numero pari ad 1 diviso il Fattore di Partecipazione di opzioni call Multibarrier Up&Out , con strike price pari al Livello Barriera, scadenza coincidente con la Data di Scadenza, barriere Up&Out pari al Livello di Esercizio Anticipato e al Livello Iniziale del Sottostante, e rebate pari a zero.

Trattasi di opzioni call il cui diritto ad essere esercitate a scadenza decade qualora ad una Data di Valutazione il livello del Sottostante è superiore o uguale al Livello di Esercizio Anticipato oppure, alla Data di Valutazione Finale, il Livello Finale del Sottostante è superiore o uguale al Livello Iniziale del Sottostante.

Il Prezzo di Sottoscrizione di un Certificato Autocallable, sarà pertanto dato dalla stessa combinazione delle componenti sopra citate, valorizzate al prezzo di mercato, maggiorato delle commissioni di collocamento/strutturazione.

Metodo di determinazione del fair value

[Il valore teorico dei Certificati è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, i tassi di interesse, la vita residua a scadenza ed i dividendi attesi.

Nel caso dei Certificati Autocallable il modello di riferimento di valutazione è di tipo binomiale, opportunamente adattato, e riprende il modello descritto nella pubblicazione: Rubinstein M., "displaced diffusion model", Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64.

L'Emittente si riserva la possibilità di cambiare il modello teorico di valutazione nel corso della vita del Certificato in ragione dell'aderenza alle mutevoli condizioni e dinamiche del mercato finanziario.

In conclusione, come evidenziato nelle relativa tabella di scomposizione, il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Autocallable corrisponde al valore teorico della componente derivativa, maggiorato delle diverse voci di costo.

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Autocallable durante la vita dello strumento

Il valore dei Certificati Autocallable dipende principalmente dal livello del Sottostante, dalla sua volatilità implicita, dal livello dei tassi di interesse, dalla vita residua del Certificato rispetto alla data di scadenza e dal flusso dei dividendi attesi, quando il Sottostante è un'azione o un indice azionario.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato Autocallable.

Effetto di un aumento [↑] nel livello delle variabili di mercato sul valore del Certificato	**Valore del Certificato**
Livello del Sottostante	↑
Volatilità	↓
Tasso di interesse	↓
Vita residua	↓
Dividendi Attesi	↓
Tasso di Cambio EURO/Divisa estera	-

Per le esemplificazioni e la scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione di seguito riportati si consideri un Certificato Autocallable su [●] relativo a [●] che alla data del [●] abbia le seguenti caratteristiche:

Esempio		
Indice Sottostante	[●]	
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	
Data di Emissione	[●]	
Data di Scadenza	[●]	
Date di Scadenza Anticipata e Percentuale di Esercizio Anticipato	Date: [●] [●] [●]	Percentuale:: [●] [●] [●]
Date di Valutazione	[●] giorni lavorativi precedenti la relativa Data di Scadenza Anticipata	

Livello di Esercizio Anticipato	[●]	([●]del Livello Iniziale del Sottostante)
Livello Barriera	[●]	([●]del Livello Iniziale del Sottostante)
Data di Valutazione Finale	[●] giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza	
Fattore di Partecipazione	[●]	
Percentuale di Liquidazione Addizionale	[●]	
Dividendi attesi	[●]	
Tasso di Interesse	[●]	
Volatilità	[●]	
Prezzo di Sottoscrizione	[●] Euro	[●] del Valore Nominale
Lotto Minimo di Esercizio	[●]	

Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Autocallable

I Certificati Autocallable rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Autocallable.

Il Prezzo[18] di Sottoscrizione dei Certificati Autocallable, pari al [●]% del Valore Nominale, può essere scomposto nei modi illustrati nella sottostante tabella.

[18] Si precisa che nella determinazione del prezzo dei Certificati, alla Data di Emissione così come durante la vita del prodotto, si utilizza il valore del Sottostante valorizzato al prezzo di mercato.

Valore componente derivativa		[●]	Euro	Ovvero in % del Valore Nominale	[●] %
Così composta	[•] Call Multibarrier UP&OUT strike zero, barrier [•]con rebates di [•] acquistate.	[●]	Euro		
	[•] Call Multibarrier UP&OUT strike Livello [•] barrier [•]con rebate zero, vendute	[●]			
[Commissioni di collocamento*]		[●]	Euro		[●] %
Commissioni di strutturazione*		[●]	Euro		[●] %
Prezzo di Sottoscrizione**		[●]	Euro		[●] **%**

** Si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi [all'eventuale collocamento e/o] alla strutturazione del prodotto; sia detti costi che gli altri oneri applicati a questo strumento durante la sua vita saranno distintamente evidenziati nelle presenti Condizioni Definitive.*

*** In tal caso il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è pari alla somma tra il valore della componente derivativa e le commissioni, come sopra descritte.*

Determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati Autocallable

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Autocallable non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Autocallable, appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Bisogna tuttavia considerare che durante la vita del Certificato Autocallable l'andamento dei tassi di interesse di mercato nella valuta in cui è espresso il Sottostante e nella valuta in cui è denominato il Certificato Autocallable ha un'influenza sul prezzo. Non può inoltre essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante denominato in valuta e quindi, indirettamente, anche sul Certificato Autocallable.

I Certificati Autocallable conferiscono all'Investitore il diritto di percepire, alla scadenza, l'Importo di Liquidazione – ove positivo - ovvero, prima della scadenza, qualora si verifichi un Evento di Esercizio Anticipato, l'Importo di Esercizio Anticipato.

Possono dunque verificarsi due scenari:

- **Scenario 1**

Nel caso in cui in nessuna Data di Valutazione si verifichi Evento di Esercizio Anticipato, l'importo di Liquidazione dipende dal Livello Finale del Sottostante, dal Livello Iniziale del Sottostante, dal Livello Barriera e dal Fattore di Partecipazione.

1.D) Se il Livello Finale del Sottostante Finale risulta pari o superiore al Livello Iniziale del Sottostante, come rilevato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione Finale, l'Importo di Liquidazione sarà pari alla somma del Valore Nominale e di un importo pari al prodotto tra Valore Nominale e la Percentuale di Liquidazione Addizionale.

In formula, l'Importo di Liquidazione sarà dato da:

$$VN + (VN * PLA)$$

1.E) Se il Livello Finale Sottostante risulta pari o superiore al Livello Barriera, così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive, ma inferiore al Livello Iniziale del Sottostante, come rilevato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione Finale, l'Importo di Liquidazione sarà pari al Valore Nominale.

In formula, l'Importo di Liquidazione sarà dato da:

$$VN$$

1.F)Se il Livello Finale del Sottostante risulta inferiore al Livello Barriera, così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive e come rilevato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione Finale, l'Importo di Liquidazione sarà pari al rapporto tra il Livello Finale del Sottostante e il Livello Iniziale del Sottostante moltiplicato per il Valore Nominale del Certificato Autocallable e diviso per il Fattore di Partecipazione.

In formula, l'Importo di Liquidazione sarà dato da:

$$\frac{1}{FP} * \frac{LFS}{LIS} * VN$$

Dove:

VN: Valore Nominale

LFS: Livello Finale del Sottostante;

LIS: Livello Iniziale del Sottostante;

FP: Fattore di Partecipazione;

PLA: Percentuale di Liquidazione Addizionale;

.

- **Scenario 2**

Qualora in una Data di Valutazione, il livello del Sottostante sia superiore o uguale al Livello di Esercizio Anticipato, l'Investitore avrà diritto a percepire il pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato. In tal caso, i Certificati Autocallable si intendono esercitati alla Data di Valutazione in cui si verifica tale Evento di Esercizio Anticipato. Nelle pertinenti Condizioni Definitive verrà specificato l'Importo di Esercizio Anticipato da corrispondere relativamente a ciascuna Data di Valutazione *t* in cui si verifichi un Evento di Esercizio Anticipato.

L'Importo di Esercizio Anticipato, da corrispondere nel caso in cui si verifichi l'Evento di Esercizio Anticipato alla Data di Valutazione *t*, sarà pari alla somma del Valore Nominale e di un importo pari al prodotto tra Valore Nominale e la corrispondente Percentuale di Esercizio Anticipato.

In formula l'Importo di Esercizio Anticipato da corrispondersi alla Data di Scadenza Anticipata successiva alla Data di Valutazione *t* in cui si è verificato l'Evento di Esercizio Anticipato è dato da:

$$VN + (VN * PEA_t)$$

dove:

VN: Valore Nominale

PEA$_t$: Percentuale di Esercizio Anticipato relativo alla Data di Valutazione t.

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Autocallable durante la vita dello strumento

E' possibile simulare, a mero titolo esemplificativo, l'impatto delle variazioni del livello del Sottostante sul prezzo del Certificato Autocallable, sulla base della formula che ne determina il prezzo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri Si prenda ad esempio un Certificato Autocallable su [●] relativo a [●], che abbia le caratteristiche evidenziate nella tabella Esempio.

Di seguito si riporta una simulazione dell'impatto che variazioni del solo livello del Sottostante hanno sul prezzo del Certificato Autocallable.

Livello del Sottostante	**Variazione %livello Sottostante**	**Valore del Certificato**	**Variazione % valore del Certificato**
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni dell'impatto delle variazioni della volatilità sul prezzo del Certificato Autocallable, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Volatilità	Variazione % livello volatilità	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni dell'impatto delle variazioni del tasso di interesse sul prezzo del Certificato Autocallable, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Tasso di Interesse	Variazione % Tasso di Interesse	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni dell'impatto delle variazioni della vita residua sul prezzo del Certificato Autocallable, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Vita residua (in anni)	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]

Si fa presente che, per i Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere i dividendi (, la simulazione è influenzata dai flussi dei dividendi attesi sul Sottostante. In tutti gli altri casi, la vita residua del Certificato avrà un'influenza marginale sul valore del Certificato.

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle dell'impatto delle variazioni dei dividendi attesi sul prezzo del Certificato Autocallable, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Dividendi attesi	Variazione % dividendi attesi	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato

[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]

Tutte le indicazioni suddette non sono da ritenersi vincolanti per l'Emittente in quanto i prezzi dei Certificati sono determinati dalla combinazione dei valori assunti per i fattori sopra evidenziati.

Esemplificazioni relative ai rendimenti dei Certificati Autocallable

I Certificati Autocallable conferiscono all'Investitore il diritto di percepire, alla scadenza, l'Importo di Liquidazione – ove positivo - ovvero, prima della scadenza, qualora si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata, l'Importo di Esercizio Anticipato.

Possono dunque verificarsi due scenari:

- **Scenario 1**

Nel caso in cui in nessuna Data di Valutazione si verifichi Evento di Estinzione Anticipata, l'Investitore avrà diritto a percepire, in seguito all'esercizio (automatico) alla Data di Scadenza, l'Importo di Liquidazione che sarà pari a:

1.A) $VN + (VN * PLA)$

se alla Data di Valutazione Finale il Livello Finale del Sottostante Finale risulta pari o superiore al Livello Iniziale del Sottostante (Scenario Favorevole;)

1.B) VN

se alla Data di Valutazione Finale il Livello Finale Sottostante risulta pari o superiore al Livello Barriera, (Scenario Intermedio)

1.C) $\frac{1}{FP} * \frac{LFS}{LIS} * VN$

se alla Data di Valutazione Finale il Livello Finale del Sottostante risulta inferiore al Livello Barriera.

Dove:

VN: Valore Nominale

LFS: Livello Finale del Sottostante;

LIS: Livello Iniziale del Sottostante;

FP: Fattore di Partecipazione;

PLA: Percentuale di Liquidazione Addizionale;

Esempi

- **Scenario 1.A (favorevole per l'Investitore): Apprezzamento del Sottostante (Livello Finale del Sottostante superiore al Livello Iniziale del Sottostante) in corrispondenza della Data di Valutazione Finale**

L'Investitore detiene un Certificato Autocallable su [●] relativo al [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale si osservino i seguenti valori:					
Percentuale di Liquidazione Addizionale	[●]				
Fattore di Partecipazione	[●]				
Livello Barriera	[●]	[●] del Livello Iniziale del Sottostante			
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	**Importo di Liquidazione**	[●]	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	[●]

- **Scenario 1.B (intermedio per l'Investitore): Moderato deprezzamento del Sottostante (Livello Finale del Sottostante superiore al Livello Barriera) in corrispondenza della Data di Valutazione Finale**

L'Investitore detiene un Certificato Autocallable su [●] relativo al [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale si osservino i seguenti valori:	
Percentuale di Liquidazione Addizionale	[●]
Fattore di Partecipazione	[●]

Livello Barriera	[●]	[●] del Livello Iniziale del Sottostante			
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	**Importo di Liquidazione**	[●]	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	[●]

- **Scenario 1.C (sfavorevole per l'Investitore): Deprezzamento del Sottostante (Livello Finale del Sottostante inferiore al Livello Barriera) in corrispondenza della Data di Valutazione Finale**

L'Investitore detiene un Certificato Autocallable su [●] relativo al [●]. Assumendo che alla Data di Valutazione Finale si osservino i seguenti valori:					
Percentuale di Liquidazione Addizionale	[●]				
Fattore di Partecipazione	[●]				
Livello Barriera	[●]	[●] del Livello Iniziale del Sottostante			
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello Finale del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	**Importo di Liquidazione**	[●]	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione**	[●]

- **Scenario 2**

Qualora in una Data di Valutazione, il livello del Sottostante sia superiore o uguale al Livello di Esercizio Anticipato per cui si verifichi un Evento di Estinzione Anticipata, l'Investitore avrà diritto a percepire il pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato in seguito all'esercizio (automatico) alla Data di Scadenza Anticipata e pari a :

$$VN + (VN * PEA_t)$$

dove:

VN: Valore Nominale

PEA$_t$: Percentuale di Esercizio Anticipato relativo alla Data di Valutazione t.

Esempi**.**

Si ipotizza che, in corrispondenza di una Data di Valutazione, il livello del Sottostante sia pari a [●], quindi superiore al Livello di Esercizio Anticipato ([●])

Ciò determina il verificarsi di un Evento di Estinzione Anticipata e l'Investitore avrà diritto di percepire alla prestabilita Data di Scadenza Anticipata il pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato. In tal caso, i Certificati si intendono esercitati in tale Data di Valutazione.

Si riportano di seguito, le tabelle relative al verificarsi dell'Evento di Estinzione Anticipata per ciascuna Data di Valutazione:

[Inserire una tabella per ciascuna Data di Valutazione prevista]

- **Scenario 2.A (favorevole per l'Investitore): Apprezzamento del Sottostante (Livello del Sottostante superiore al Livello di Esercizio Anticipato) in corrispondenza della prima Data di Valutazione**

L'Investitore detiene un Certificato Autocallable su [●] relativo al [●]. Assumendo che alla prima Data di Valutazione si osservino i seguenti valori:					
Percentuale di Esercizio Anticipato	[●]				
Livello di Esercizio Anticipato	[●]	[●] del Livello Iniziale del Sottostante			
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	**Importo di Liquidazione Anticipata**	[●]	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione Anticipata**	[●]

- **Scenario 2.B (favorevole per l'Investitore): Apprezzamento del Sottostante (Livello del Sottostante superiore al Livello di Esercizio Anticipato) in corrispondenza della seconda Data di Valutazione**

L'Investitore detiene un Certificato Autocallable su [●] relativo al [●]. Assumendo che alla seconda Data di Valutazione si osservino i seguenti valori:		
Percentuale di Esercizio Anticipato	[●]	
Livello di Esercizio Anticipato	[●]	[●] del Livello Iniziale del Sottostante

Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	**Importo di Liquidazione Anticipata**	[●]	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione Anticipata**	[●]

- **Scenario 2.C (favorevole per l'Investitore): Apprezzamento del Sottostante (Livello del Sottostante superiore al Livello di Esercizio Anticipato) in corrispondenza della terza Data di Valutazione**

L'Investitore detiene un Certificato Autocallable su [●] relativo al [●]. Assumendo che alla terza Data di Valutazione si osservino i seguenti valori:					
Percentuale di Esercizio Anticipato	[●]				
Livello di Esercizio Anticipato	[●]	[●] Livello Iniziale del Sottostante			
Livello Iniziale del Sottostante	[●]	Livello del Sottostante	[●]	Variazione % del Sottostante	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]	**Importo di Liquidazione Anticipata**	[●]	**Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione Anticipata**	[●]

Punto di pareggio

I Certificati Autocallable non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile dal principio. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla data di scadenza dei Certificati ovvero è possibile determinare in corrispondenza di quale livello del Sottostante alla Data di Valutazione Finale il pagamento dell'Importo di Liquidazione risulterà uguale al Prezzo di Sottoscrizione.

Il punto di pareggio alla scadenza si avrà in corrispondenza di un qualunque livello del Sottostante superiore o uguale al Livello Barriera e inferiore al Livello Iniziale del Sottostante.

Con riferimento al Certificato Autocallable riportato nell'esempio, il punto di pareggio alla data di scadenza si avrà in corrispondenza di un livello del Sottostante compreso tra [●] (incluso) e [●] (escluso)

Variazione del Certificato rispetto al variare del Sottostante

I grafici sottostanti illustrano le performance alla Data di Scadenza ed alle diverse Date di Scadenza Anticipata del Certificato Autocallable sopra descritto.

[●]

Andamento del Sottostante

Il grafico che segue illustra l'andamento del livello del Sottostante nel periodo compreso tra [●] e il [●]

[●]

Tabella riepilogativa delle esemplificazioni inerenti i rendimenti:

Esempio		**Livello Iniziale del Sottostante**	**Livello del Sottostante alla Data di Valutazione/ Data di Valutazione Finale**	**Performance del Sottostante**	**Performance del Certificato**
Scenario 1	**A**	[●]	[●]	[●]	[●]
	B	[●]	[●]	[●]	[●]
	C	[●]	[●]	[●]	[●]
Scenario 2	**A**	[●]	[●]	[●]	[●]
	B	[●]	[●]	[●]	[●]
	C	[●]	[●]	[●]	[●]

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE DEI CERTIFICATI

Emittente	[●]
Denominazione Certificati	[●]
Serie	Serie n. [●]
ISIN	[●]
Valuta di denominazione del Certificato	[EURO]
Ammontare Totale	L'importo nominale [massimo] complessivo dell'Emissione è pari a [EURO [●] /[ALTRA VALUTA] (l'"**Ammontare Totale**") ed è rappresentato da un massimo di n. [●] Certificati al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuno un "**Certificato**"), ciascuno del valore nominale di [EURO [●]/ [●]] (il "**Valore Nominale**").
Autorizzazione relativa all'Emissione	L'emissione delle Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●] per un importo del [●].
Periodo di Offerta	I Certificati saranno offerti dal [●] al [●] (il "**Periodo di Offerta**"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. [SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [●] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [●] [INDICARE IL SETTIMO/[*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata

ovvero proroga dell'Offerta.

[SOLO IN CASO DI OFFERTA ON LINE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di sottoscrizione tramite modalità on line provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [●] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [●] [INDICARE IL QUATTORDICESIMO/[●] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.

Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione dei Certificati, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ai sensi degli artt. 30 e ss. del Testo Unico della Finanza, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'Investitore. Entro detto termine l'Investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.]

Si ricorda infine che, ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattrodici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore.]

Chiusura Anticipata

[[N/A] / L'Emittente si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della singola Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione.

In tal caso l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione IV - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio della menzionata facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo "Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti" delle presenti

	Condizioni Definitive]
Quantità Minima	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori alla Quantità Minima pari a n. [●] Certificati/o (la "**Quantità Minima**").
Quotazione/Negoziazione	[Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Certificati sul Mercato telematico dei Securitised Certificates (SeDeX) di Borsa Italiana S.p.A..] [Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione dei Certificati sul SIS DDT [*indicare altro sistema di internalizzazione sistematica*]] [Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla trattazione dei Certificati presso il sistema multilaterale di negoziazione [*inserire denominazione del sistema di negoziazione*]]. [Inserire eventuali impegni al riacquisto da parte dell'Emittente e/o di altri Intermediari]
Liquidazione	Automatica alla Data di Scadenza. Gli Investitori sono creditori dell'Importo di Liquidazione (nel caso in cui lo stesso sia positivo) senza necessità di esercitare i Certificati.
Accordi di sottoscrizione relativi ai Certificati	*Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione.*
Agente di Calcolo	[*L'Emittente] / [[●], con sede in [●], svolge la funzione di Agente di Calcolo*.]
Agente di Regolamento	Monte Titoli / [●]
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.] / [I sottoscrittori pagheranno commissioni di collocamento per un ammontare pari a [●] del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati, nonché commissioni di strutturazione per un ammontare pari a [●] del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati]. /

	[Il Prezzo di Sottoscrizione è comprensivo delle commissioni /oneri. Non sono previsti altri costi ed oneri all'atto della sottoscrizione.]
Conflitti di interesse	[●]
Consulenti legati all'emissione	In relazione all'emissione dei Certificati [*agisce/agiscono*] in qualità di consulente/i [●].]
Data di Emissione	La Data di Emissione dei Certificati è il [●].
Data di Valutazione Finale	[●]
Data di Pagamento	[●]
Data di Scadenza	La Data di Scadenza dei Certificati è il [●].
Data di Valutazione Iniziale	[●]
Ente di Rilevamento Tasso di Interesse Ufficiale	[●]
Fixing Giornaliero	Delle ore [●] [*Euro Foreign Exchange Reference Rate*] calcolato dall'Ente di Rilevamento Tasso di Cambio
Fonti di diffusione del livello del Sottostante	I livelli correnti del Sottostante vengono resi noti da [●] e da [●] *[relativamente alle singole emissioni, le condizioni definitive conterranno l'indicazione di almeno una agenzia di informazione e/o di almeno un quotidiano nazionale e/o del sito internet dell'Emittente e, ove previsto e diverso dall'Emittente, del Responsabile del collocamento dove è pubblicato il livello corrente del Sottostante]*
Livello del Sottostante	[●]
Livello Iniziale del Sottostante	Livello pari a [●] al [●] (in caso di offerta il Livello si riferisce alla Data di Emissione) (in caso di quotazione il Livello si riferisce all'inizio delle negoziazioni)

Lotto Minimo di Esercizio	[●]
Lotto Minimo di Sottoscrizione	[●]
Lotto Massimo di Sottoscrizione	[●]
Lotto Minimo di Negoziazione	[●]
Market Maker	MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.
Mercato di riferimento	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]
Rating dei Certificati	Ai Certificati è stato assegnato il seguente rating [●]. [*indicazione dell'eventuale livello di rating e dell'agenzia di rating che lo ha rilasciato*]
Regime fiscale	[●]
Responsabile del Collocamento	[L'Emittente]/[[●], banca del Gruppo Montepaschi] agisce in qualità di responsabile del collocamento. [Sito internet: [●]]
Soggetti Incaricati del Collocamento	Il soggetto incaricato del collocamento dei Certificati è [l'Emittente/ [●], con sede in [●], [appartenente al Gruppo Montepaschi] (il "Soggetto Incaricato del Collocamento").[Sito internet: [●]] [IN CASO DI PIU' SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO: I soggetti incaricati del collocamento dei Certificati sono: - [●], con sede in [●] (sito internet: [●]);- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); e- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]), (congiuntamente, i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**").] [I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al Gruppo Montepaschi].

	L'Emittente [e/o il Responsabile del Collocamento,] si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e/o del Responsabile del Collocamento].
Sottostante	[●]
Sponsor	[*L'Emittente] / [[●], con sede in [●], svolge la funzione di Sponsor*]
Valore Nominale	[●]
Data/e di Valutazione	[[*] Lavorativi precedenti….]
Data/e di Valutazione Finale	[●]
Data/e di Estinzione Anticipata	[●]
Data/e di Scadenza Anticipata	[●]
Importo di Esercizio Anticipato	[●]
Livello di Esercizio Anticipato	[●]
Percentuale di Esercizio Anticipato	[●]

Altre informazioni relative al Sottostante

Sottostante	[●]
Valuta	[●]

Sottostante	
Ente di Riferimento del Tasso di Interesse Ufficiale	[●]
Tasso di Interesse Ufficiale	[●]
Ente di Rilevamento del Taso di Cambio	[●]
Tasso di Cambio	[●]
Valore di Riferimento	[●]
Ora di determinazione	[●]
Criteri di arrotondamento dell'Importo di Liquidazione	[●]
Paese di Quotazione di una Commodity	[●]
Sponsor dell'Indice e sito web di riferimento	[●]

4. DESCRIZIONE DEGLI INDICI SOTTOSTANTI

Di seguito si fornisce la descrizione degli Indici Sottostanti di ciascuna serie di certificati:

Nome dell'Indice	[●]
Sponsor	[●]

Descrizione dell'Indice	[●]
Disponibilità delle informazioni	[●]
Prezzo di Riferimento	[●]
[Ente di Rilevamento]	[●]

5. **[DESCRIZIONE DEL BASKET]**

Di seguito si fornisce la descrizione dei Basket di ciascuna serie di certificati:

Elenco dei componenti	ISIN	Pesi %	[Altre caratteristiche significative]	Pagine REUTERS
[●]	[●]	[●]%	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]%	[●]	[●]
[…]	[…]	[…]%	[…]	[…]

Componenti del Sottostante alla data del [●] (per i Certificati su indici)
[*inserire i componenti dell'indice interessato*]

Si tenga presente che le definizioni appena elencate potranno essere omesse qualora non pertinenti in relazione alla specifica emissione del Certificato.

*****

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

_____

_____